REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## REGIONE DEL VENETO

**Venezia, venerdì 14 settembre 2018** **Anno XLIX - N. 94**

***Martellago (Ve), Parco dei laghetti.***
Il Parco dei laghetti di Martellago, noto anche come "Cave di Maerne", sorge sulle ex cave ora trasformate in area naturalistica. Si estende su 54 ettari tra laghetti (quattro), prati, boschi, viali alberati nonché una vasta zona giochi, un centro ristoro e un centro didattico ambientale. Tutto il complesso è attraversato da sentieri ciclopedonali tutti diversi tra loro e tutti da scoprire. Il Parco si trova nella zona sud-est di Martellago: i principali varchi d'accesso sono da via Fornace (lato nord) e da via Ca' Bembo (lato sud).
*(Archivio fotografico Bollettino Ufficiale Regione del Veneto)*

**Direzione - Redazione**
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

**SOMMARIO**

**PARTE SECONDA**

*Sezione prima*

---

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**


n. **102** del 29 agosto 2018
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 26 agosto 2018 sui territori comunali di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore (TV). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 1
**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **103** del 02 settembre 2018
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 1 e 2 settembre 2018 sui territori comunali di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate. 21
**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **104** del 05 settembre 2018
Assemblea dei Soci del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza del 6 settembre 2018. 31
**[Cultura e beni culturali]**


**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**


n. **87** del 10 agosto 2018
Servizio di ristorazione in occasione della visita tecnica destinata ai produttori nell'ambito del progetto Interreg Italia-Austria "TOP-Value Il valore aggiunto del Prodotto di montagna". Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007. CIG ZE024A1AAE. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Accertamento e impegno di spesa. 33
**[Agricoltura]**

n. **98** del 10 settembre 2018
Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione Docg "Asolo Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2018. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 1. 38
**[Agricoltura]**

n. **102** del 11 settembre 2018
Riduzione dei quantitativi ad ettaro classificabili per la vendemmia 2018 della DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella". Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2. 40
**[Agricoltura]**

n. **104** del 12 settembre 2018
Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Banco regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018-2019 per la misura promozione sui mercati dei Paesi terzi. D§GR n. 1331 del 10 settembre 2018. 43
**[Agricoltura]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **358** del 31 agosto 2018
Programma dell'Unione Europea LIFE 2014-2020 Progetto integrato LIFE 15 IPE IT 013 - "PREPAIR" (Po Regions Engaged to Policies of AIR). Indizione della procedura negoziata, ai sensi art. 36 comma 2, D.lgs. n. 50/2016, per affidamento del servizio di due corsi di formazione di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto "C6 Training to technicians on domestic heating maintenance" mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Decreto a contrarre, art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 CUP: H19D17000630008 CIG: Z8F24C2DD5. 50
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **167** del 03 settembre 2018
DGR N. 1482 del 18.9.2017. Lavori di: "Prosecuzione degli interventi di difesa idraulica sul Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore (BL)". Progetto 1014 CUP H32B17000070002 - CIG 731339112D. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 55
**[Appalti]**

n. **170** del 03 settembre 2018
Legge 267/98 OO.P.C. nn. 2884/98, 3027/99, 3090/00, 3267/02, 3276/03, 3361/04. Progetto 47est "Integrazione e completamento opere idrauliche sul torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)". CUP H93B12000250002. Incarico concernente lo studio geologico e idrogeologico CIG Z2A2474710. Aggiudicazione Definitiva ed Efficace. 57
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **353** del 31 agosto 2018
L.R. 39/2001. Capitolo di spesa n. 103378 "Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" Acquisti di beni e servizi del Bilancio Regionale. Affidamento del servizio di manutenzione dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza, per l'anno 2018, alla ditta Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino (V). CIG: ZC624BED3D. 59
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **279** del 19 luglio 2018
Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata indetta ai sensi dell'articolo 36 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 1980789 dell'11.06.2018 per l'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico- ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Venezia, C.F./P.Iva 03200890279 CIG: 752459001B. Impegno della spesa di Euro 1.134.600,00 (Iva inclusa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 e prenotazione di spesa di Euro 18.000,00 sul bilancio per l'esercizio 2021 . L.R. n. 39/2001. 61
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

n. **33** del 31 agosto 2018
Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito in Agugliaro (VI), Via Ponticelli 16, compreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n. 7/2011. 65
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **90** del 25 luglio 2018
Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale, CIG 7520577079. Copertura dell'obbligazione passiva a valere sulla prenotazione n. 6324/2018. 67
**[Appalti]**

n. **91** del 31 luglio 2018
Affidamento diretto, ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, per fornitura di abbonamento a servizi di informazione giuridica via web. CIG n. ZAE24633D5. Impegno di spesa anno 2018. 73
**[Appalti]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **384** del 06 settembre 2018
Avviso pubblico ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 21.9.2017 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. 27.7.2017 n. 332, per la presentazione di progetti di residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo - triennio 2018-2020 pubblicato con Deliberazione della Giunta regionale n. 837 dell'8 giugno 2018. Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 9.3 dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 837 dell'8 giugno 2018 per l'erogazione di contributi ai progetti di "Residenze per Artisti nei territori". 78
**[Cultura e beni culturali]**

*Sezione seconda*

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1311** del 10 settembre 2018
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali. 82
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1326** del 10 settembre 2018
Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. (L.R. n. 8/2015, artt. 10 e 11). 158
**[Opere e lavori pubblici]**

n. **1331** del 10 settembre 2018
Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019. DGR/CR n. 79 del 31/07/2018. 197
**[Agricoltura]**

**PARTE TERZA**

---

**CONCORSI**

**ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA**
Ricerca di personale infermieristico. 203

Ricerca di un medico NPI per i Centri di Riabilitazione di Treviso e Oderzo (TV). 204

Ricerca di un medico NPI per il Polo IRCCS Conegliano/Pieve di Soligo (TV). 205

**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Ostetricia e Ginecologia. 206

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Medicina Legale. 207

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa - UOC Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Mestre - disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica a rapporto esclusivo. 208

**AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "urologia". 217

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Graduatorie concorsi e avvisi pubblici. 218

**COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)**

Avviso di mobilità per un posto di agente di polizia locale. 224

**COMUNE DI LIMENA (PADOVA)**

Pubblicazione avviso di mobilità esterna per l'assunzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/2001 di n. 1 Esecutore tecnico, categoria giuridica B - profilo operaio, a tempo pieno e indeterminato da destinare al Settore III°, Manutenzioni. 225

**COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)**

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse soggette a limiti assunzionali finalizzato alla copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D1 - presso il Servizio Contabilità e Bilancio. 226

**IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "infermieri professionali" a tempo pieno e determinato, cat. C - posizione economica c1. 227

Procedura di mobilità per la copertura di n° 3 posti di "animatore professionale" cat. c - a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato. 228

**IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)**
Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001 per la copertura di n. 5 posti nel profilo professionale di "operatore addetto all'assistenza" (n. 2 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale) categoria b - posiz. b1 - ccnl regioni/autonomie locali . 229

**ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA**
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 DIRIGENTI MEDICI - Disciplina dermatologia da assegnare alla U.O.C. Chirurgia Oncologica, Melanomi e Sarcoma. 230

**PROVINCIA DI BELLUNO**
Avviso di mobilità per il reclutamento di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile, categoria C, per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici, riservato ai disabili legge n.68/1999. 237

Avviso di mobilità per il reclutamento di due figure professionali di specialista tecnico, categoria D, per i servizi tecnici della viabilità e dell'edilizia scolastica. 238

**APPALTI**

**Bandi e avvisi di gara**

**REGIONE DEL VENETO**
Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Asta pubblica per alienazione immobiliare Villa Dal Verme Pigafetta Felici. 239

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**
Proroga dei termini per la presentazione dell'offerta relativa alla procedura di alienazione dell'intero pacchetto azionario della società Venezia Sanità s.r.l., società unipersonale con capitale sociale interamente detenuto dall'Azienda ulss n. 3 Serenissima. 246

**COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)**
Comune di Creazzo- VI - Asta per la vendita di un terreno di proprietà comunale in via Masare. 248

**AVVISI**

**REGIONE DEL VENETO**
Avviso pubblico n. 23 del 10 settembre 2018. Presentazione di proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza (art. 13 dello Statuto dell'Ente). 249

Avviso Pubblico n. 24 del 10 settembre 2018. Proposte di candidatura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV). 253

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Cappelline nel Comune di Terrassa Padovana (PD). Ditta: Azienda Agricola Finesso Luciano. Pratica n. 18/032. 258

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Crosarazze nel Comune di Urbana (PD). Ditta: Società Agricola Baltieri Pasquale e Cristofer s.s. 259

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Croci nel Comune di Baone (PD). Ditta: Tre Valli Società Agricola s.r.l.. Pratica n. 18/035. 260

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Favret Elia per concessione di derivazione d' acqua tramite tre pozzi nel Comune di Gorgo al Monticano. Pratica n. 5702 261

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale della ditta Siderforgerossi Group S.p.A. - Pratica n. 381/AS (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775) - Prot. n. 318455 del 31.7.2018. 262

**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Settembre 2018 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 263

**COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO (PADOVA)**

Avviso di deposito. Adozione P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e Rapporto Ambientale (V.A.S.) Valutazione Ambientale Strategica. 264

**COMUNE DI VAZZOLA (TREVISO)**

Avviso di errata corrige. Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Parziale modificazione dell'art.46.8 della Norme Tecniche di Attuazione. Riadozione parziale ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.. 265

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)**

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 266

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 267

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 268

## PARTE QUARTA

---

## ATTI DI ENTI VARI

### Agricoltura

**AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1085 del 5 settembre 2018
Ammissibilità e finanziabilità dei progetti presentati dai Gruppi Operativi del PEI-AGRI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura. Bando pubblico del Gal Prealpi e Dolomiti n. 58 del 22/12/2017. PSR e PSL 2014-2020 - Tipo di Intervento 16.1.1,16.2.1 e dei correlati set di Tipi di Intervento collegati. 269

### Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

**COMUNE DI GAIARINE (TREVISO)**

Estratto decreto del responsabile unico del procedimento n. 7133 del 5 settembre 2018 rep. n. 2124
"Realizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° lotto". Decreto definitivo di esproprio (art. 23 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327). 270

Estratto decreto del Responsabile Unico del Procedimento n. 7134 del 5 settembre 2018 Rep. n. 2125
"Realizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° Lotto". Decreto definitivo di esproprio (art. 23 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327). 272

**COMUNE DI PADOVA**

Decreti di esproprio rep. n. 80 del 22 maggio 2018 e rep. n. 82 del 21 giugno 2018 Peep 6 Via del Commissario. 273

**COMUNE DI RESANA (TREVISO)**

Estratto determinazione n. 148 del 5 settembre 2018 (Decreto n. 73 Registro Espropri) Realizzazione dei lavori di ripristino del fiume Dese e nuova Pista Ciclabile di Via Castellana. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 274

**COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)**
Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 137 del 3 settembre 2018
Lavori di miglioramento della sicurezza stradale e ambientale e dei servizi ecologici di trasporto in alcune frazioni del Comune di Valdastico. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. 275

**CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**
Estratto ordinanza di pagamento n. 378 Protocollo n. 15053 del 31/08/2018 emessa dal Capo Ufficio p.a. Denis Buoso
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè" [p.153]. cup: C44H04000070002 - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO del saldo della indennità di espropriazione per aree preordinate ad espropriazione ed indennità sui soprassuoli (ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 DPR n. 327/2001.) 276

**CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA**
Provvedimento n. 30/2018 - Decreto di esproprio del 5 settembre 2018
P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della fossa Calfura, fossa Draga, fiume Piganzo, fossa Graicella, fossa Grimani, fiume Tione delle Valli, fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - Decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona. 278

**PROVINCIA DI VICENZA**
Determinazione dirigenziale n. 926 del 28 agosto 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. Determinazione di liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 3 del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 38: Lora Serena, Lora Silvia e Paiusco Giancarla. 279

Determinazione dirigenziale n. 972 del 4 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 2: Altissimo Giuseppe. 281

Determinazione dirigenziale n. 973 del 4 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 28: Cumerlato Nadia, Cumerlato Roberto e Grendene Maria. 283

Determinazione dirigenziale n. 974 del 4 settembre 2018
Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 17: Canale Alessandro e Varo Angela. 285

**SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.**

Decreto di espropriazione n. 65 del 7 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 287

Decreto di espropriazione n. 66 del 7 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 290

Decreto di espropriazione n. 67 del 7 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 294

Decreto di espropriazione n. 68 del 7 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 298

Decreto di espropriazione n. 69 del 9 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ROSA' (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 300

Decreto di espropriazione n. 70 del 9 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MUSSOLENTE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 304

Decreto di espropriazione n. 71 del 9 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 307

Decreto di espropriazione n. 72 del 9 agosto 2018
Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 309

**VENETO STRADE SPA, VENEZIA**
Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 1 - Prot. nun. 22037/2018 del 29/08
S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - Intervento di miglioramento della sicurezza mediante realizzazione di percorso pedonale protetto nel tratto compreso tra le progressive km 121+300 e km 121+900 in Comune di Forno di Zoldo. 313

Decreto di esproprio n. Reg. 547/2018 del 29 agosto 2018 - Prot. num. 22224/2018 del 30 agosto 2018
S.P. n° 346 "del Passo San Pellegrino" - Lavori per la messa in sicurezza del tratto compreso tra il km 25+200 ed il km 25+250 in prossimità dell'incrocio per l'abitato di CANALE D'AGORDO. Interventi 2010 - Zona B. 317

**VIACQUA S.P.A. - VICENZA**
Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 75/18 del 3 settembre 2018
Estensione della rete fognaria in via Crearo e via Are in comune di Noventa Vicentina (VI). Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327. 319

**Trasporti e viabilità**

**COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)**
Decreto del Responsabile Area Tecnica prot.n. 3812 del 4 settembre 2018
Declassificazione di relitto stradale in loc. Costoia in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 10 m.n. 581. 320

Decreto del Responsabile Area Tecnica prot.n. 3813 del 4 settembre 2018
Declassificazione di relitto stradale in loc. Sot Colarù in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 18 m.n. 776. 321

Decreto del Responsabile Area Tecnica prot. n. 3814 del 4 settembre 2018
Declassificazione di relitto stradale in loc. Costoia in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 10 m.n. 568. 322

**Urbanistica**

**PROVINCIA DI TREVISO**
Decreto del Presidente n. 188 del 28 agosto 2018
Decreto di approvazione Accordo di Programma tra Provincia di Treviso e Comune di Montebelluna per approvazione v.u. e real.ne ed.scol. a seguito costruzione nuovo Liceo Levi di Montebelluna. 323

**PARTE SECONDA**

**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI**

*Sezione prima*

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 377706)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 102 del 29 agosto 2018

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 26 agosto 2018 sui territori comunali di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore (TV). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.**
*[Protezione civile e calamità naturali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche del giorno 26 agosto 2018, consistite in temporali intensi che hanno causato danni nei territori comunali di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore (TV). |

Il Presidente

**PREMESSO** che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 24 agosto 2018, ha emesso il bollettino Meteo Veneto, il Bollettino Temporali per l'area dolomitica, l'Avviso di Criticità n. 55/2018, valevole da sabato 25.08.2018 dalle ore 08:00 a domenica 26.08.2018 alle ore 16:00, e le Prescrizioni di Protezione Civile. Il giorno 28 agosto 2018 è stata, inoltre, predisposta la Scheda Evento Sintetica che, unitamente ai documenti sopraccitati, si allega in copia (**Allegato A**).

**PREMESSO** che il bollettino Meteo Veneto del 24 agosto 2018 conteneva la segnalazione meteo di "possibile instabilità con rovesci e temporali sparsi, localmente intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento) da venerdì 24 agosto 2018. Tra sabato 25 agosto 2018 e le ore centrali di domenica 26 agosto 2018 precipitazioni più diffuse, anche con rovesci e temporali localmente forti, e quantitativi di pioggia anche abbondanti. Venti forti su rilievi e costa tra sabato sera e domenica mattina". La stessa segnalazione veniva ripetuta nel bollettino Meteo Veneto del 25 agosto 2018.

**PREMESSO** che l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 55/2018 del 24 agosto 2018 indicava un livello di criticità arancione per la zona Vene-H nella quale sono ricompresi i territori di Sarmede e Cordignano, e le Prescrizioni di Protezione Civile indicavano per le medesime zone la fase operativa di preallarme.

**VERIFICATO** che il giorno 26 agosto 2018, fenomeni meteorologici intensi hanno interessato i territori comunali di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore (TV).

**DATO ATTO** che nel territorio del comune di Cordignano, è esondato il Ruio di Villa nella frazione di Villa di Villa con accumuli di detriti e trasporto solido, provocando allagamenti di una parte dell'abitato; ulteriori fenomeni di sovralluvionamento si sono riscontrati a monte con interessamento della viabilità comunale e di alcune abitazioni. Inoltre si sono verificate esondazione del torrente Obole nel centro di Cordignano.

**DATO ATTO** che nel territorio del comune di Sarmede è stato interessato in particolare il bacino del Ruio di Sarmede e il torrente Friga con fenomeni sia erosivi in corrispondenza al centro abitato, che di trasporto solido che hanno determinato condizioni di rischio. Si sono verificati crolli in alcuni tratti dei muri di sostegno lungo la SP 151 che porta a Rugolo. Si registrano danni a proprietà private per le esondazioni dei corsi d'acqua sopracitati.

**DATO ATTO** che nel territorio del comune di Cappella Maggiore a causa delle intense precipitazioni si sono verificati danneggiamenti di alcune strade comunali e intasamento della rete di raccolta delle acque meteoriche. Si sono registrati l'allagamento dei locali tecnici del Municipio e di alcune abitazioni private.

**DATO ATTO** che nel territorio del comune di Orsago si sono verificati degli straripamenti sul alcuni fossi vicinali.

**VALUTATO** che l'Unità Organizzativa Forestale Est ha attivato un pronto intervento per la rimozione dei detriti alluvionali, ripulitura vegetazionale, risezionamento e consolidamento dell'alveo su affluenti vari del torrente Friga, in località Rugolo e Villa di Villa, nei Comuni di Sarmede e Cordignano (TV). I corsi d'acqua principali, Meschio e Carron hanno di fatto contenuto l'onda di piena generata dal fenomeno meteorologico.

**CONSIDERATO** che, per fare fronte alle situazioni di criticità dovute alle condizioni meteorologiche avverse, i Comuni di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore hanno attivato le componenti locali della protezione civile, per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o a cose.

**CONSIDERATO** che il Comando dei Vigili del fuoco di Treviso, ha comunicato diversi interventi effettuati nell'alto Trevigiano nella giornata di domenica 26 agosto 2018, per criticità dovute ai fenomeni meteorologici avversi. Di questi, quelli di maggiore rilievo hanno riguardato i territori comunali di Cordignano, Sarmede e Orsago.

**CONSIDERATO** che, per coordinare le prime attività di soccorso pubblico, il Comune di Cordignano, il giorno 26 agosto 2018 alle ore 01:00, ha attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), come da nota assunta agli atti regionali con prot. n. 348971 del 27.08.2018.

**VISTA** la nota del Comune di Cordignano assunta agli atti regionali con prot. n. 351218 in data 29.08.2018, con la quale la citata Amministrazione comunale chiede il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni al patrimonio pubblico e privato causati dai temporali forti che hanno colpito il territorio comunale il giorno 26.08.2018;

**VISTA** la nota del Comune di Sarmede assunta agli atti regionali con prot. n. 351236 in data 29.08.2018, con la quale la citata Amministrazione comunale chiede il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni al patrimonio pubblico causati dai temporali intensi che hanno colpito il territorio comunale il giorno 26 agosto 2018, allegando l'atto di attivazione del C.O.C.

**VISTA** la nota del Comune di Orsago assunta agli atti regionali con prot. n. 350443 in data 28.08.2018, con la quale la citata Amministrazione comunale chiede il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni al patrimonio pubblico e privato causati dai temporali forti che hanno colpito il territorio comunale il giorno 26.08.2018;

**VISTA** la nota del Comune di Cappella Maggiore assunta agli atti regionali con prot. n. 351376 in data 29.08.2018, con la quale la citata Amministrazione comunale chiede il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni al patrimonio pubblico e privato causati dai temporali forti che hanno colpito il territorio comunale il giorno 26.08.2018;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

**VISTO** l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

**VISTO** anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

**VISTA** la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018;

**VISTO** il D.Lgs. n.112/98;

**VISTA** la L.R. n. 11/01.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi il giorno 26 agosto 2018 sui territori comunali di Cordignano, Sarmede, Orsago e Cappella Maggiore (TV), demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti;

3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;

4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;

5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;

6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;

7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:

a. consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
b. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
c. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;

8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali del giorno 26 agosto 2018;

9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

# Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018



arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

## Meteo Veneto

**Bollettino del 24 agosto 2018**
Emesso alle ore 13.00

**AVVISO METEO** - Venerdì instabilità con rovesci e temporali sparsi, localmente intensi (forti rovesci, grandinate, forti raffiche di vento). Tra sabato e le ore centrali di domenica precipitazioni più diffuse, anche con rovesci e temporali localmente forti, e quantitativi di pioggia anche abbondanti. Venti forti su rilievi e costa tra sabato sera e domenica mattina.

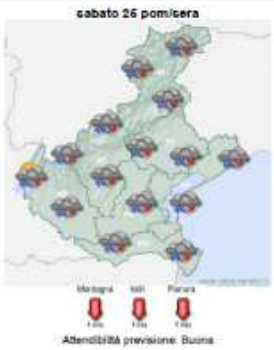
### Il tempo oggi

**venerdì 24 pom/sera.** Tempo nel complesso variabile, con spazi di sereno inizialmente anche ampi in pianura, instabilità e crescenti addensamenti nuvolosi a partire dalle zone montane e pedemontane; rovesci e temporali da locali a sparsi, con probabilità in aumento dapprima in montagna, infine anche altrove; temperature in contenuto calo rispetto ai giorni precedenti.

**Temperature rilevate venerdì 24 agosto**

| | BELLUNO | PADOVA | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERONA | VICENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Aeroporto | Legnaro | S.Apollinare | Treviso | Cavallino | Villafranca | S.Agostino |
| T min(°C) | 14 | 21 | 19 | 20 | 22 | 19 | 19 |
| T rif2 (°C) | 25 | 30 | 29 | 31 | 29 | 30 | 30 |

### Il tempo previsto




**sabato 25.** Cielo in prevalenza molto nuvoloso, salvo qualche spazio di sereno più probabile nella prima parte della giornata.
**Precipitazioni.** Probabilità alta (75-100%) di fenomeni anche a carattere di rovescio o temporale specie su Prealpi e pianura, frequenti e comunque più diffusi verso sera.
**Temperature.** In calo, anche molto sensibile specie riguardo alle massime sull'entroterra pianeggiante; minime raggiunte perlopiù a tarda sera.
**Venti.** In quota, prevalentemente moderati da sud-ovest; nelle valli e sull'entroterra pianeggiante deboli o a tratti moderati, dapprima di direzione variabile e poi in prevalenza nord-orientali; su costa e zone adiacenti da moderati a tesi, da nord-est.
**Mare.** Poco mosso per gran parte della giornata, alla sera mosso.

**domenica 26.** Cielo inizialmente da molto nuvoloso a nuvoloso, poi parzialmente nuvoloso con significativi spazi di sereno soprattutto a fine giornata.
**Precipitazioni.** Fino al mattino probabilità alta (75-100%) di fenomeni sparsi o a tratti anche diffusi, anche a carattere di rovescio o temporale, con un limite delle nevicate che sulle Dolomiti scenderà fino a quote localmente un po' sotto i 2000 m; la probabilità dal pomeriggio diminuirà, fino a risultare nulla o molto bassa (0-5%) a partire dalle zone centro-settentrionali e più generalmente verso sera.
**Temperature.** In diminuzione, localmente anche sensibile, con minime raggiunte alla sera.
**Venti.** In quota generalmente dai quadranti settentrionali, mediamente moderati ma con fasi di rinforzo fino a metà giornata; nelle valli e sulla fascia pedemontana, perlopiù deboli di direzione variabile salvo locali rinforzi dai quadranti settentrionali; altrove nord-orientali, su zone meridionali e costiere tesi o specie in mattinata anche forti, altrimenti moderati o a tratti fino al pomeriggio localmente tesi.
**Mare.** Mosso, anche molto mosso nelle ore centrali.

### La tendenza

**lunedì 27.** Cielo sereno o poco nuvoloso; per le temperature minime prevarrà una contenuta diminuzione sull'entroterra e un contenuto aumento sulla costa, le massime aumenteranno ovunque.
**martedì 28.** Cielo sereno o poco nuvoloso; le temperature subiranno un aumento perlopiù contenuto, salvo risultare localmente stazionarie o in lieve diminuzione riguardo alle minime sulle zone meridionali.
Previsore: AB.

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

**Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio**
**Centro Meteorologico di Teolo** Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD). Tel.: 0499998111. email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
**Centro Valanghe di Arabba** Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711;Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018 pag. 2/17

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 55 / 2018

**Emesso venerdi 24-08-2018 ore: 14:00**

**PREVISIONE METEO:**
L'avvicinamento di una saccatura di origine atlantica porta una fase di instabilità venerdì 24, con rovesci e temporali da locali a sparsi che interesseranno sia le zone montane, sia la pianura specie in serata. Saranno probabili fenomeni localmente intensi (forti rovesci, locali grandinate, forti raffiche di vento).
Il transito di una saccatura in quota e di un sistema frontale tra sabato 25 e domenica 26 porterà nel fine settimana piogge frequenti e diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale localmente intensi, con quantitativi di pioggia anche abbondanti. Fase più significativa tra la sera di sabato e la mattinata di domenica. Da segnalare anche il rinforzo dei venti domenica mattina (specie Prealpi e costa), il calo del limite della neve sulle Dolomiti intorno a 2000 metri sempre domenica mattina e il marcato calo delle temperature sabato e domenica, specie quelle massime.

**Fino alle 8 del 25/08 rimangono valide le indicazioni dell'Avviso di Criticità n° 54 del 23/08/2018.**

**Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita anche allo scenario per temporali forti**

CRITICITA' PREVISTA
DA sabato 25-08-2018 ore: 08:00 A domenica 26-08-2018 ore: 16:00

| ZONE ALLERTAMENTO | | | Idraulica Rete Principale | Idrogeologica | |
|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | Province | Nome del bacino Idrografico | | Idraulica Rete Secondaria | Geologica |
| VENE-A | BL | Alto Piave | VERDE | ARANCIONE | ARANCIONE |
| VENE-H | BL-TV | Piave Pedemontano | VERDE | ARANCIONE | ARANCIONE |
| VENE-B | VI - BL - TV -VR | Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone | VERDE | ARANCIONE | ARANCIONE |
| VENE-C | VR | Adige-Garda e Monti Lessini | VERDE | ARANCIONE | ARANCIONE |
| VENE-D | RO-VR | Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige | VERDE | GIALLA | |
| VENE-E | PD-VI-VR-VE-TV | Basso Brenta -Bacchiglione | VERDE | GIALLA | GIALLA |
| VENE-F | VE-TV-PD | Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna | VERDE | GIALLA | |
| VENE-G | VE-TV | Livenza, Lemene e Tagliamento | VERDE | GIALLA | |

**VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:**
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

**NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.**
E' attivo il servizio di reperibilità h24. Dalle ore 8.00 di sabato 25/08 si attiverà il presidio h24 della Sala CFD. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Direttore Vicario del Centro Funzionale
Emanuela Ramon

CFD/EP

**STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE:** Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
**Per informazioni:** Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - 3477822150 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM.** Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## Prescrizioni di Protezione Civile

**Emissione: 24/08/2018 ore: 14:00**

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso Meteo del 24/08/2018 e preso atto dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 55/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

**FASI OPERATIVE**
**valide DA: 25/08/2018 ore: 08:00 A: 26/08/2018 ore 16:00**

| Criticità | | Zona di allertamento | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Vene-A | Vene-H | Vene-B | Vene-C | Vene-D | Vene-E | Vene-F | Vene-G |
| IDRAULICA Rete Principale | | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| IDRO-GEOLOGICA | IDRAULICA Rete Secondaria | Preallarme* | Preallarme* | Preallarme* | Preallarme* | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* |
| | GEOLOGICA | Preallarme* | Preallarme* | Preallarme* | Preallarme* | | Attenzione* | | |

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

**Fino alle ore 8.00 del 25/08 rimangono valide le prescrizioni emesse il 23/08.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

**Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.** E' attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., **raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009** .

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.**

**Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.**

Il Direttore Vicario del Centro Funzionale
Dott.ssa Emanuela Ramon

CFD/GB

**Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale**
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
**Per informazioni:** Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su Internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

# RELAZIONE EVENTO 24-26/08/2018

## 1. Sommario


1. INQUADRAMENTO METEOROLOGICO ..... 2
2. SITUAZIONE GENERALE ..... 2
3. FENOMENI OSSERVATI ..... 2
4. DATI DELLE STAZIONI DELLA RETE DI TELEMISURA ..... 6
5. DATI MEDI AREALI E MASSIMI PUNTUALI REGISTRATI ..... 7
6. ANALISI DELLE IMMAGINI RADAR E DI PARTICOLARI FENOMENI METEOROLOGICI ..... 8
7. CONFRONTO TRA PRECIPITAZIONI, VALORI DI SOGLIA E TEMPI DI RITORNO ..... 11
8. DESCRIZIONE DELLA PRECIPITAZIONE NELLE DIVERSE ZONE DI ALLERTA ..... 12
9. ANALISI IDROLOGICA ..... 14

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

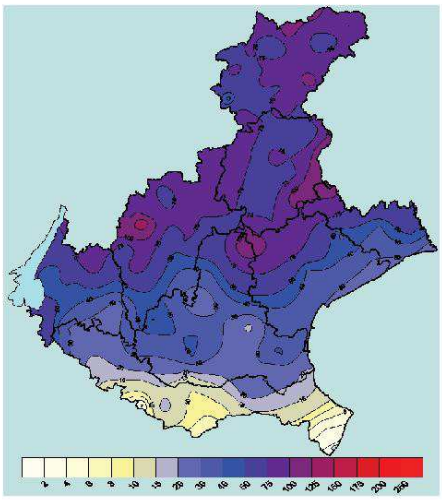
**Centro Funzionale Decentrato**

## 1. INQUADRAMENTO METEOROLOGICO

Precipitazioni a più riprese interessano tutto il Veneto, significative più per gli accumuli complessivi che per le intensità specie sul trevigiano e sul vicentino.

## 2. SITUAZIONE GENERALE

Dopo vari giorni all'insegna di un caldo anomalo per il periodo, portato dall'estensione dell'Anticiclone Subtropicale Africano verso le nostre latitudini, il Veneto è interessato dalla parte più meridionale di una depressione di origine artica con transito di un fronte freddo tra sabato e domenica da nord-ovest verso sud-est.
Precipitazioni si sviluppano in prevalenza nell'arco delle 48 ore comprese tra venerdì pomeriggio e domenica mattina.
Inoltre, più in particolare, si possono individuare due fasi: la prima, tra venerdì pomeriggio e sabato mattina, con effetti tipicamente pre-frontali; la seconda, tra sabato pomeriggio e domenica mattina, con effetti in prevalenza dovuti al passaggio del fronte freddo che porta anche un'intensificazione dei venti.
Complessivamente accumuli che sulla pianura vanno da 5-15 mm a 50-80 mm andando da sud a nord, con punte sul trevigiano di 103 mm a Gaiarine, 123 a Castelfranco Veneto e 125 a Conegliano; sui monti generalmente 50-80 mm sulle Dolomiti e 70-100 mm sulle Prealpi con punte sul Vicentino di 121 mm a Passo Xomo, 126 a Castana e 139 a Velo d'Astico.



## 3. FENOMENI OSSERVATI

**Precipitazioni tra il pomeriggio di venerdi' 24 e il mattino di sabato 25**

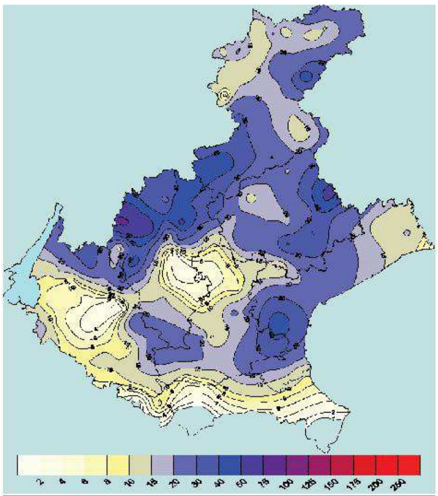
Si sviluppano a più riprese piovaschi/rovesci/temporali con movimento da sud-ovest verso nord-est, fino ad interessare quasi tutto il Veneto; solo su alcune zone del Rodigino, le più meridionali, non si verificano piogge.

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

Sulla pianura accumuli da 1-10 mm sul Polesine a 10-30 mm sulla Pedemontana, crescenti in modo piuttosto irregolare andando da sud a nord. Sui monti generalmente 10-30 mm sulle Dolomiti e 30-50 mm sulle Prealpi; sulle Prealpi vicentine nucleo omogeneo di 50-80 mm in zona Val Posina con punte di 72 a Castana, 74 a Passo Xomo e 82 a Contrà Doppio. Quota neve in calo fino a lambire i 2500 m circa.




| Stazione | Valore | Stazione | Valore | Stazione | Valore | Stazione | Valore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Contra' Doppio (Posina) (73) | 82 | Villanova (Borca di Cadore) (60) | 28 | Farra di Soligo (196) | 19.2 | Falcade (223) | 11.4 |
| Passo Xomo (Posina) (192) | 73.6 | Castelfranco Veneto (102) | 27.4 | San Martino d'Alpago (236) | 19.2 | Guà a Ponte Guà CAE (317) | 11.4 |
| Castana (63) | 72.2 | Asiago - aeroporto (218) | 27.2 | Chiampo (433) | 19 | Rosà (144) | 11.2 |
| Brustole' (Velo d'Astico) (190) | 68.2 | Domegge di Cadore (59) | 27 | Nogarolo di Tarzo CAE (464) | 19 | Salizzole (103) | 11.2 |
| Molini (Laghi) (191) | 62.4 | Rovina di Cancia (Borca di Cadore Q1335) (219) | 26.8 | Col di Prà (239) | 18.8 | Masi (151) | 11 |
| Gaianne (165) | 55 | Vittorio Veneto (240) | 26.8 | San Bortolo (87) | 18.8 | Trecenta (221) | 10.8 |
| Lusiana (139) | 53 | Malga Campobon (San Pietro di Cadore) (50) | 26.6 | Soffranco (235) | 18.8 | Mondeval di Sopra (Selva di Cadore) (544) | 10.4 |
| Valli del Pasubio (137) | 51.8 | Monticano a Gorgo al Monticano CAE (299) | 26.6 | Tribano (182) | 18.8 | Cortina d'Ampezzo - Gilardon (237) | 10.2 |
| Monte Summano (81) | 50.4 | Montagnana (106) | 26.4 | Santo Stefano di Cadore (58) | 18.4 | Caprile (9) | 10 |
| Monticano a Fontanelle CAE (298) | 48.6 | Venezia - Istituto Cavanis (252) | 26.2 | Eraclea (164) | 18.2 | Sorgà (117) | 10 |
| Perarolo (17) | 47.6 | Maser (197) | 26 | Valeggio sul Mincio (253) | 18 | Zero Branco (184) | 9.2 |
| Campagna Lupia - Valle Averto (230) | 47.2 | Oderzo (196) | 25.2 | Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto CAE (292) | 17.6 | Galzignano - Ca' Demia (266) | 9 |
| Monte Avena (67) | 45.4 | Sospirolo (25) | 25 | Astico a Lugo di Vicenza CAE (306) | 16.8 | Rosolina - Po di Tramontana (112) | 8.8 |
| Valdagno (79) | 45.4 | Rovina di Cancia CAE (Q1690) (669) | 24.7 | Forno di Zoldo - Campo (56) | 16.8 | Bardolino - Calmasino (118) | 8.2 |
| Brenta a Ponte Filippini (TN) CAE (371) | 45 | Ospedaletto Euganeo (672) | 24.6 | Passo Falzarego CAE (347) | 16.8 | Castelnuovo del Garda (129) | 8 |
| Gallio CAE (345) | 44.8 | Sella Ciampigotto (268) | 24.4 | Caoria Val Sorda (TN) CAE (430) | 16.6 | Adria - Bellombra (115) | 7.6 |
| Astico a Pedescala CAE (404) | 44.2 | Rovina di Cancia CAE (Q2267) 2° Pluviometro (670) | 23.8 | Pian del Crep (Val di Zoldo) (55) | 16.2 | Balduina (Sant'Urbano) (152) | 7.6 |
| Feltre (217) | 42.4 | Agna (169) | 23.8 | Agno a Recoaro Terme CAE (278) | 16 | Campodarsego (179) | 7.6 |
| Piana di Marcesina - Rendole (218) | 42.2 | Agordo (19) | 23.6 | Barbarano Vicentino (145) | 15.8 | Roverchiara (119) | 7.6 |
| Treviso (220) | 41.8 | Ponte di Piave (204) | 23.4 | Lugugnana (Portogruaro) (166) | 15.8 | Cittadella (110) | 7.4 |
| Vetriolo Terme (TN) CAE (592) | 41.8 | Trissino (146) | 23.2 | Brondolo (148) | 15.6 | Villafranca di Verona (104) | 7.4 |
| Breda di Piave Via Roma (577) | 41 | Rovina di Cancia CAE (Q2267) (668) | 23 | Dolcè (120) | 15.6 | Sant'Apollinare (Rovigo) (231) | 7 |
| Passo Santa Caterina (Valdagno) (140) | 40.8 | Cavallino Treporti (160) | 22.8 | Legnaro (111) | 15.6 | Crezzana (128) | 6.8 |
| Lamon - Sala (200) | 40.6 | Mogliano Veneto (227) | 22.8 | Belluno - aeroporto (201) | 15.4 | San Pietro in Cariano (126) | 6.8 |
| Telve di Sopra (TN) CAE (590) | 39.4 | Quero (215) | 22.2 | Ladurns (BZ) CAE (433) | 15.4 | Verona - Parco Adige Nord (162) | 6.8 |
| Valdagno CAE (360) | 39.2 | Valle di Cadore (224) | 22.2 | [illegible] (199) | 15.4 | Concadirame (Rovigo) (98) | 6.2 |
| Astico a Pedescala (72) | 39 | Cansiglio - Tramedere (216) | 21.8 | Faloria (47) | 15.2 | Montegalda (149) | 6 |
| Codevigo (175) | 37.8 | Noventa di Piave - Grassaga (163) | 21.6 | Passo Valles (203) | 15.2 | Vicenza - Sant'Agostino (451) | 5.8 |
| Pove del Grappa - Costalunga (62) | 37.4 | Padova - Orto Botanico (234) | 21.6 | Biois a Cencenighe CAE (402) | 14.8 | Bibione (425) | 5.6 |
| Solagna Villaggio del sole CAE (351) | 36.8 | Vazzola - Tezze (195) | 21.6 | Casamazzagno (247) | 14.6 | Lusia (121) | 5.6 |
| Adige a Vo' Destro (TN) CAE (356) | 36.6 | Sappada (136) | 21.4 | Muson dei Sassi ad Asolo CAE (554) | 14.6 | Retrone a Vicenza S.Agostino CAE (321) | 5.6 |
| Larganza a Roncegno (TN) CAE (668) | 36.4 | Turcati (Recoaro Terme) (75) | 21.4 | Teolo (170) | 14.4 | Marano di Valpolicella (124) | 5.4 |
| Brenta a Borgo Valsugana (TN) CAE (373) | 36.2 | Rifugio Son Forca (rio Gere) CAE (601) | 21.2 | Vangadizza (Legnago) (131) | 14.2 | Grantorto (177) | 5.2 |
| Bosco Chiesanuova (251) | 34.8 | Cimacanale (Santo Stefano di Cadore) (61) | 21 | Recoaro Mille (77) | 14 | Adige a Trento (TN) CAE (354) | 4.4 |
| Mira (167) | 34.2 | Cavarzere (170) | 20.8 | Pescul (132) | 13.6 | Grumolo delle Abbadesse (600) | 4.4 |
| Codevigo - Ca' di Mezzo (211) | 33.8 | Follina (574) | 20.8 | Tognola (TN) CAE (429) | 13.6 | Gares (15) | 4.2 |
| Passo Monte Croce Comelico (91) | 33.4 | Lonigo (105) | 20.8 | Malga Ciapela (11) | 13.4 | Colognola ai Colli (260) | 4 |
| Valpore (Seren del Grappa) (262) | 33.4 | Faedo (Cinto Euganeo) (142) | 20.6 | Trebaseleghe (122) | 13.4 | Montecchio Precalcino (83) | 3.2 |
| Breganze (147) | 33.2 | Rio Chiesa Alto (Livinallongo) (576) | 20.6 | Ponte Rio Cordon (Selva di Cadore) (505) | 13.2 | Buttapietra (127) | 3 |
| Roncade (187) | 32.4 | Crespadoro (88) | 20.2 | Arabba (3) | 13 | San Bellino (99) | 3 |
| San Giovanni Ilarione (71) | 32.4 | Guà a Cologna Veneta CAE (295) | 20.2 | Misurina (238) | 12.8 | Illasi (126) | 2.2 |
| Sant'Andrea (Gosaldo) (21) | 31.6 | Col Indes (Tambre) (92) | 20 | La Secca CAE (346) | 12.6 | Opera PO Palantone (FE) CAE (419) | 0.8 |
| Cismon a Fiera di Primiero (TN) CAE (427) | 31.2 | Passo Falzarego (37) | 20 | Portogruaro - Lison (159) | 12.6 | Copparo CAE (416) | 0.4 |
| Conegliano CAE (337) | 31 | Passo Pordoi (80) | 20 | Valdobbiadene - Bigolino (189) | 12.6 | Volano CAE (424) | 0.4 |
| Crespano del Grappa (156) | 30.6 | Villatora (188) | 20 | Malo (134) | 12.4 | Bagnolo di Po - Pellizzare (96) | 0 |
| Sant'Antonio Tortal (22) | 30.6 | Costalta (246) | 19.8 | Podestagno (Cortina d'Ampezzo) (43) | 12.4 | Castelnovo Bariano (113) | 0 |
| Bassano del Grappa (232) | 29.8 | Roncadin Chies d'Alpago CAE (348) | 19.6 | Torch (93) | 12.4 | Finale Emilia (MO) CAE (417) | 0 |
| Rifugio la Guardia (Recoaro Terme) (135) | 29.8 | Sant'Elena (551) | 19.6 | Auronzo (53) | 12 | Frassinelle Polesine (116) | 0 |
| Conegliano (100) | 29 | Volpago del Montello (103) | 19.6 | Fossalta di Portogruaro (160) | 11.8 | Mirandola (MO) CAE (418) | 0 |
| Santa Giustina Bellunese (266) | 28.6 | Favaro Veneto (164) | 19.4 | Villadose (114) | 11.8 | Po a Boretto (RE) CAE (415) | 0 |
| Arcole (123) | 28.4 | Agno a Ponte Brogliano CAE (315) | 19.2 | Caprino Veronese - Platano (510) | 11.4 | Porto Tolle - Pradon (101) | 0 |
| Brenta a Levico Ponte Cervia (TN) CAE (682) | 28.2 | Canal San Bovo (TN) CAE (426) | 19.2 | Chioggia - Sant'Anna (168) | 11.4 | Rolo (RE) CAE (423) | 0 |

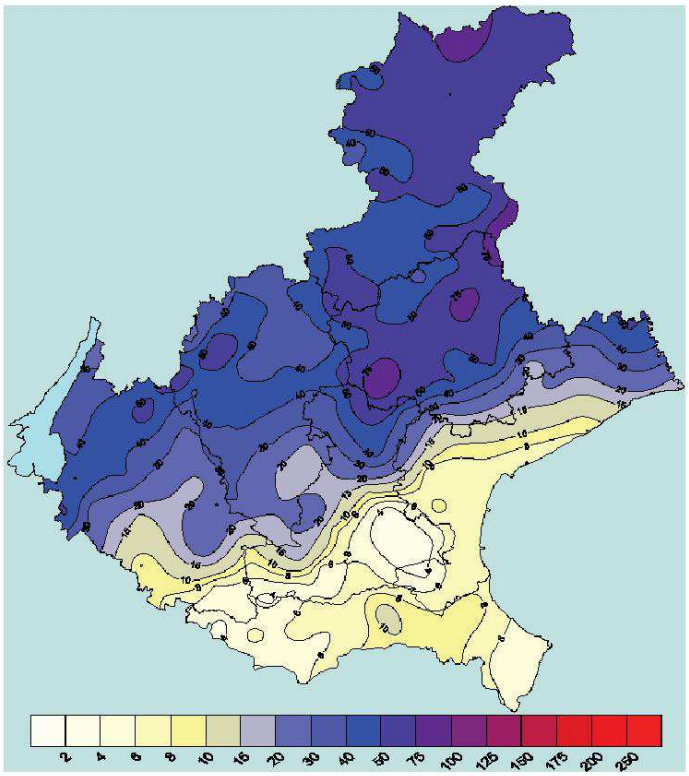
REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

**Precipitazioni tra il pomeriggio di sabato 25 e il mattino di domenica 26**

Nuovamente si sviluppano a più riprese piovaschi, rovesci ed ancora qualche temporale con movimento da sud-ovest verso nord-est, fino ad interessare tutto il Veneto. La fase principale avviene tra la sera di sabato e le prime ore della notte di domenica e perciò durante il transito del fronte freddo, in seguito tendono a diradarsi e quindi a cessare a partire da ovest e via via verso est.
Sulla pianura accumuli da 1-10 mm sul Polesine a 40-70 mm sulla pedemontana, crescenti in modo piuttosto regolare andando da sud-est a nord-ovest. Sui monti generalmente 40-70 mm. Punte di 94 mm sul Cansiglio, 96 a Castelfranco e Conegliano e 97 a Misurina. Quota neve in ulteriore graduale abbassamento, sulle Dolomiti settentrionali anche sotto i 2000 m e fino a 1600/1800 m.



Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018 pag. 8/17

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

## Centro Funzionale Decentrato

| Stazione | Valore | Stazione | Valore | Stazione | Valore | Stazione | Valore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Misurina (230) | 96.8 | Treviso (220) | 51 | Monticano a Gorgo al Monticano CAE (299) | 39.2 | Grumolo delle Abbadesse (600) | 17.6 |
| Conegliano (100) | 96.4 | Valeggio sul Mincio (253) | 50.8 | Valdobbiadene - Bigolino (189) | 39.2 | Zero Branco (184) | 17.4 |
| Castelfranco Veneto (102) | 96.2 | Crespano del Grappa (156) | 50.6 | Recoaro Mille (77) | 38.8 | Mogliano Veneto (227) | 17 |
| Cansiglio - Tramedere (216) | 93.6 | Biois a Cencenighe CAE (402) | 50.4 | Cismon a Fiera di Primiero (TN) CAE (427) | 38.6 | Faedo (Cinto Euganeo) (142) | 16.6 |
| Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto CAE (292) | 89.8 | Castelnuovo del Garda (129) | 50.4 | Gallio CAE (345) | 38.4 | Lodomo (BZ) CAE (433) | 16 |
| Col Indes (Tambre) (92) | 80.4 | Lamon - Sala (200) | 50.2 | Passo Pordoi (80) | 38.2 | Montegalda (119) | 15.4 |
| Passo Monte Croce Comelico (91) | 76.8 | Belluno - aeroporto (264) | 50 | Insasno (146) | 38.2 | Dibona (426) | 15.2 |
| Soffranco (235) | 74.4 | Fossalta di Portogruaro (165) | 49.4 | Follina (574) | 38 | Ponte di Piave (204) | 14.8 |
| Roncadin Chies d'Alpago CAE (348) | 72.6 | Farra di Soligo (135) | 49 | Larganze a Roncegno (TN) CAE (588) | 38 | Buttapietra (127) | 14.4 |
| Podestagno (Cortina d'Ampezzo) (48) | 72.2 | Falcade (223) | 48.4 | Grantorto (177) | 37.4 | Colognola ai Colli (260) | 14 |
| Rovina di Cancia CAE (Q1690) (569) | 71.3 | Rovina di Cancia CAE (Q2267) 2° Pluviometro (570) | 48.2 | Valstagna CAE (360) | 37.4 | Salizzole (108) | 11.8 |
| Bruciato' (Velo d'Astico) (190) | 71 | Gaiarine (186) | 47.8 | Chiampo (409) | 37 | Villadose (114) | 11.6 |
| Ponte Rio Cordon (Selva di Cadore) (606) | 70.8 | Passo Santa Caterina (Valdagno) (148) | 47.8 | Trebaseleghe (122) | 36.8 | Eraclea (164) | 11.4 |
| Auronzo (53) | 68.4 | Passo Xomo (Posina) (192) | 47.6 | Brenta a Borgo Valsugana (TN) CAL (373) | 36.6 | Padova - Orto Botanico (234) | 10.6 |
| Sappada (136) | 68.4 | San Martino d'Alpago (236) | 47.4 | Caprino Veronese - Platano (310) | 36.0 | Favaro Veneto (454) | 10.2 |
| Maser (197) | 68.2 | Muson dei Sassi ad Asolo CAE (554) | 47.2 | Gua' a Ponte Gua' CAE (317) | 35.8 | Adria - Bellombra (115) | 9.8 |
| Vittorio Veneto (240) | 67.8 | Rovina di Cancia CAE (Q2267) (568) | 47.1 | Canal San Bovo (TN) CAE (426) | 35.6 | Copparo CAE (416) | 9.6 |
| Conegliano CAE (337) | 67.6 | Sospirolo (25) | 47 | Oderzo (195) | 35.4 | Galzignano - Ca' Demia (265) | 9.2 |
| Malga Ciapela (11) | 66 | Dolce' (120) | 46.8 | Grezzana (128) | 35.2 | Campagna Lupia - Valle Averto (230) | 9 |
| Rovina di Cancia (Borca di Cadore Q1336) (219) | 65.4 | Agno a Recoaro Terme CAL (278) | 46.2 | Astico a Lugo di Vicenza CAL (306) | 35 | Rosolina - Po di Tramontana (112) | 9 |
| Valle di Cadore (224) | 65.4 | Valli del Pasubio (107) | 46 | Crespadoro (88) | 35 | Montagnana (106) | 8.8 |
| Casamazzagno (247) | 64.4 | Valdagno (79) | 45.4 | Bassano del Grappa (232) | 34.6 | Volano CAE (424) | 8.2 |
| Caprile (9) | 64 | Astico a Pedescala CAE (404) | 45 | Brenta a Ponte Filippini (TN) CAE (371) | 34.6 | Sorga' (117) | 7.8 |
| Pian del Crep (Val di Zoldo) (66) | 62.6 | Nogarole di Torzo CAE (454) | 45 | Monte Summano (81) | 34.6 | Chioggia - Sant'Anna (168) | 7.4 |
| Vazzola - Tezze (186) | 62.6 | Passo Valles (203) | 44.8 | Pove del Grappa - Costalunga (82) | 34.6 | Venezia - Istituto Cavanis (252) | 7.4 |
| Passo Falzarego CAL (342) | 61.8 | [illegible] | [illegible] | Lugugnana (Portogruaro) (166) | 34.2 | Lusia (121) | 7 |
| Valpore (Seren del Grappa) (262) | 61.8 | Breganze (147) | 43.6 | Lusiana (139) | 34.2 | Mirandola (MO) CAE (418) | 7 |
| Perarolo (17) | 61.6 | Campodarsego (179) | 43.6 | Cauria Val Sorda (TN) CAE (430) | 32.2 | Trecenta (221) | 6.8 |
| Rifugio la Guardia (Recoaro Terme) (135) | 61.6 | Col di Pra' (239) | 43.6 | Tognola (TN) CAL (429) | 31.8 | Tribano (182) | 6.6 |
| Villanova (Borca di Cadore) (60) | 61.6 | Torch (93) | 43.6 | Gares (15) | 31 | San Bellino (99) | 6.6 |
| Sant'Andrea (Gosaldo) (21) | 59.8 | Agno a Ponte Brogliano CAE (315) | 43.4 | Adige a Vo' Destro (TN) CAE (356) | 30.6 | Codevigo - Ca' di Mezzo (211) | 6.4 |
| Sella Ciampigotto (255) | 58.4 | Malo (134) | 43.4 | Molini (Laghi) (101) | 30.6 | Cavallino Treporti (160) | 6.2 |
| Costalta (243) | 58 | Monticano a Fontanelle CAE (298) | 43.2 | San Bortolo (87) | 30.6 | Concadirame (Rovigo) (98) | 6.2 |
| Turcati (Recoaro Terme) (76) | 57.8 | Feltre (217) | 43 | Arcole (123) | 30.4 | Finale Emilia (MO) CAE (417) | 6.2 |
| Santo Stefano di Cadore (58) | 57.2 | Marano di Valpolicella (124) | 43 | Lonigo (106) | 30.4 | Mira (167) | 6 |
| Passo Falzarego (37) | 56 | Montecchio Precalcino (33) | 43 | Contra' Doppio (Posina) (73) | 30.2 | Sant'Apollinare (Rovigo) (231) | 6 |
| Forno di Zoldo - Campo (56) | 55.6 | Solagna Villaggio del sole CAE (351) | 42.8 | Adige a Trento (TN) CAE (354) | 29.8 | Vangadizza (Legnago) (131) | 6 |
| Volpago del Montello (183) | 55.2 | Brenta a Levico Ponte Cervia (TN) CAE (682) | 42.6 | Retrone a Vicenza S.Agostino CAE (321) | 29.4 | Frassinelle Polesine (116) | 5.6 |
| Bosco Chiesanuova (261) | 54.4 | San Pietro in Cariano (125) | 42.6 | Vicenza - Sant'Agostino (151) | 27 | Sant'Elena (561) | 5.4 |
| Castana (55) | 54.2 | Pradidali (TN) CAE (420) | 41.6 | Portogruaro - Lison (159) | 26.4 | Agna (109) | 5.2 |
| Pescul (132) | 54.2 | Vetriolo Terme (TN) CAE (592) | 41.6 | Roverchiara (119) | 26.4 | Bagnolo di Po - Pellizzare (96) | 5.2 |
| Sant'Antonio Tortal (22) | 54 | Cittadella (110) | 41.4 | Teolo (170) | 26 | Porto Tolle - Pradon (101) | 4.6 |
| Cimacanale (Santo Stefano di Cadore) (61) | 53.4 | La Secca CAE (346) | 41.4 | Illasi (126) | 25.4 | Cavarzere (178) | 3.8 |
| Quero (245) | 53.4 | Santa Giustina Bellunese (266) | 41.2 | Rolo (RE) CAE (423) | 25.4 | Balduina (Sant'Urbano) (152) | 3.6 |
| Domegge di Cadore (59) | 53 | Verona - Parco Adige Nord (452) | 41 | San Giovanni Ilarione (71) | 25.2 | Castelnovo Bariano (113) | 3.6 |
| Rifugio Son Forca (rio Gere) CAE (601) | 52.2 | Asiago - aeroporto (218) | 40.4 | Villafranca di Verona (104) | 25.2 | Opera PO Palantone (FE) CAE (419) | 3.6 |
| Longarone (199) | 52 | Piana di Marcesina - Rendola (248) | 40.4 | Roncade (187) | 23.8 | Masi (161) | 3.4 |
| Arabba (3) | 51.4 | Telve di Sopra (TN) CAL (590) | 40.2 | Brendola (148) | 22.6 | Legnaro (111) | 3.2 |
| Cortina d'Ampezzo - Gilardon (237) | 51.4 | Astico a Pedescala (72) | 39.6 | Noventa di Piave - Grassaga (163) | 22.0 | Codevigo (175) | 2.0 |
| Monte Avena (67) | 51.4 | Bardolino - Calmasino (118) | 39.6 | Barbarano Vicentino (145) | 19 | Po a Boretto (RE) CAE (415) | 2.0 |
| Breda di Piave Via Bovon (577) | 51 | Rio Chiesa Alto (Livinallongo) (575) | 39.4 | Ospedaletto Euganeo (572) | 18.6 | | |
| Rossi (144) | 51 | Agordo (19) | 39.2 | Gua' a Cologna Veneta CAE (295) | 18 | | |

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## 4. DATI DELLE STAZIONI DELLA RETE DI TELEMISURA

Nella tabella di seguito sono riportate le precipitazioni in diversi intervalli temporali, ordinate in senso decrescente in base ai quantitativi accumulati in 5 minuti e superiori a 5 mm.
Su tutte le zone si sono verificate precipitazioni con intensità molto forte su base oraria, con valori più significativi sul Trevigiano.

LEGENDA
Intensità non forte su base oraria (intensità su base oraria < 40 mm/h)
Intensità forte su base oraria (intensità su base oraria > 40 mm/h e < 60 mm/h)
Intensità molto forte su base oraria (intensità su base oraria ≥ 60 mm/h)
superamento valore a scrapino (soglie su intervalli di almeno 20', 40 mm/30min, 60 mm/1h, 70 mm/2h, 80 mm/3h)
superamento soglia rilevante su base giornaliera (precipitazioni ≥ 100 mm/24 h)

| Nome Stazione | Zona | Inizio | Fine | 5 minuti | 10 minuti | 15 minuti | 30 minuti | 45 minuti | 1 ora | 3 ore | 6 ore | 12 ore | 24 ore | 1 giorno | 2 giorni | 3 giorni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Breda di Piave Via Boven | Vene F | 24/8/18 | 26/8/18 | 14.6 | 26.8 | 30.2 | 36.8 | 37.2 | 37.2 | 44.6 | 45.4 | 48.4 | 72.2 | 41.2 | 78.6 | 82 |
| Treviso | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 12.4 | 23.2 | 29.8 | 32.8 | 35.6 | 35.8 | 43.6 | 43.4 | 49.4 | 67.6 | 67.4 | 84 | 92.8 |
| Roncade | Vene F | 24/8/18 | 26/8/18 | 11.6 | 17 | 18.6 | 19.6 | 19.8 | 19.8 | 23.2 | 21.4 | 25 | 34.6 | 33.4 | 62.8 | 56.2 |
| Rosca Chiesanuova | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 11 | 17.6 | 21.4 | 29 | 29.2 | 29.2 | 47 | 51.6 | 52.6 | 87.8 | 87.4 | 88 | 88 |
| Trebaseleghe | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 10.2 | 16.8 | 21.2 | 25.2 | 26.8 | 29.2 | 31.8 | 34 | 35.6 | 47.8 | 47.4 | 49 | 50 |
| Pontelongo - Tiscon | Vene-G | 24/8/18 | 26/8/18 | 10.2 | 18.8 | 20 | 19 | 19.2 | 19.2 | 19.4 | 23 | 26 | 32.4 | 26 | 39.2 | 39.4 |
| Fossalta di Portogruaro | Vene-G | 24/8/18 | 26/8/18 | 9.4 | 11.8 | 13.2 | 17 | 21.6 | 23 | 23.4 | 37.4 | 47.4 | 61.6 | 33.4 | 61.6 | 63.4 |
| Brusaroli (Velo d'Astico) | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 9.2 | 14.4 | 20.4 | 33.6 | 36.8 | 41.6 | 55.8 | 60.4 | 69.2 | 119.2 | 84.2 | 136.8 | 136.2 |
| Castelfranco Veneto | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 9.2 | 12 | 16.6 | 30.4 | 37.6 | 44 | 75 | 83.2 | 95.4 | 101.2 | 98 | 114.4 | 122.6 |
| Feltre | Vene H | 24/8/18 | 26/8/18 | 9.2 | 14.2 | 14.6 | 15 | 18 | 21.6 | 33.4 | 35.2 | 41.8 | 51.8 | 41.4 | 73.2 | 85.8 |
| Conegliano | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 8.6 | 15.4 | 20 | 30.2 | 35.8 | 45 | 73.4 | 80.6 | 95.6 | 99.4 | 83.6 | 137 | 125.4 |
| Monte Avena | Vene H | 24/8/18 | 26/8/18 | 8.6 | 12.6 | 16 | 19.4 | 24.6 | 26.4 | 33.8 | 43 | 48.6 | 58.2 | 49 | 87 | 87.4 |
| Mogliano Veneto | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 8 | 11.8 | 13.4 | 13.8 | 14 | 14 | 17 | 17.4 | 19 | 32.8 | 28.2 | 28.2 | 29.8 |
| Sant'Antonio Tortal | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.8 | 14.2 | 16.8 | 17.2 | 17.4 | 18 | 29 | 40.6 | 52.6 | 66 | 44.4 | 70 | 84.6 |
| Noventa di Piave - Grassaga | Vene-I | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.6 | 13.8 | 17.6 | 19 | 19.2 | 19.2 | 19.4 | 19.4 | 29.2 | 37.2 | 29.2 | 40.2 | 44.2 |
| Castana | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.4 | 10.4 | 13.6 | 20 | 25.8 | 30.6 | 41 | 65.2 | 81.6 | 100 | 79.4 | 124.4 | 126.4 |
| Valeggio sul Mincio | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.4 | 11.2 | 14.8 | 19.2 | 21 | 21.2 | 39.4 | 50 | 50 | 68 | 57.8 | 68 | 68 |
| Gambarare | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.4 | 10.8 | 12.4 | 22.4 | 24.4 | 25.6 | 33 | 34.6 | 37.4 | 40.8 | 37.6 | 42.6 | 42.6 |
| Arcole | Vene B | 24/8/18 | 26/8/18 | 7.2 | 11.2 | 15.8 | 19.6 | 23.6 | 24.4 | 25.8 | 27.4 | 30.4 | 58.8 | 58.4 | 58.8 | 58.8 |
| Galzignano | Vene-G | 24/8/18 | 26/8/18 | 7 | 11.4 | 15.4 | 25.6 | 29.4 | 30 | 35.6 | 38.2 | 49.2 | 55 | 46.8 | 62 | 102.8 |
| Cadrezo | Vene G | 24/8/18 | 26/8/18 | 7 | 12.2 | 15.4 | 20.8 | 23.6 | 25.2 | 29.6 | 28.8 | 33.6 | 46.4 | 33.4 | 61.6 | 80.6 |
| Campagna Lupia - Valle Averto | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 7 | 12.4 | 16.8 | 22.8 | 23.2 | 23.2 | 30.6 | 30.6 | 39.6 | 50 | 35.8 | 54.4 | 56 |
| Passo Xomo (Posina) | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.8 | 12.2 | 14.8 | 22.6 | 26 | 27.6 | 37 | 43.4 | 58.4 | 84.2 | 67 | 118.4 | 121.2 |
| Camponsasego | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.8 | 11.8 | 15.4 | 17.6 | 27.4 | 29.6 | 47 | 47.6 | 49.2 | 50.4 | 49.6 | 70.6 | 70.6 |
| Verona - Parco Adige Nord | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.8 | 12.4 | 17 | 20.8 | 21.6 | 22.4 | 31.4 | 34 | 40.2 | 46.6 | 46.4 | 46.6 | 46.6 |
| Maser | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.6 | 8 | 9.8 | 13.8 | 16.6 | 24.2 | 42.6 | 52.2 | 66.4 | 79.8 | 73.4 | 85.6 | 94.2 |
| Vazzola - Tezze | Vene-G | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.6 | 11.6 | 16.6 | 29.2 | 37.4 | 41.2 | 53.8 | 53 | 60.4 | 68.2 | 44.8 | 72.2 | 84.2 |
| Barbarano Vicentino | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.6 | 8 | 9.2 | 12.2 | 12.2 | 12.2 | 15 | 15.6 | 28 | 34.2 | 31.8 | 34.4 | 34.4 |
| Peraro lo | Vene-A | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.4 | 8.8 | 11.2 | 16.4 | 19.8 | 21.8 | 31.2 | 50.4 | 59.6 | 61.6 | 46 | 81.2 | 106.2 |
| Piana di Marcesina - Kendole | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.4 | 9.6 | 11.4 | 14.2 | 22.2 | 27.4 | 39.2 | 33.6 | 39 | 46.6 | 43.6 | 78.4 | 82.6 |
| Breganze | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.4 | 9 | 10.6 | 11.4 | 12.8 | 16.2 | 25 | 37.6 | 42.8 | 60.8 | 58.4 | 74 | 76.8 |
| Ferre di Scligo | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.4 | 9 | 9.6 | 15 | 15.4 | 21.8 | 32.8 | 41.2 | 48.4 | 50.6 | 40.6 | 56 | 58.2 |
| Malga Campobon (San Pietro di | Vene-A | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.2 | 10.4 | 11.4 | 11.8 | 11.8 | 12 | 27.6 | 45.8 | 59.6 | 62.8 | 49.2 | 91.6 | 116.2 |
| Villa Iba | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.2 | 11.4 | 16.2 | 23.2 | 24.8 | 25.4 | 33 | 35.4 | 42.6 | 50.9 | 43.9 | 54.2 | 53.8 |
| San Giovanni Ilarione | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.2 | 9.6 | 11.6 | 14 | 16.4 | 19 | 23.2 | 23.2 | 28.2 | 36.8 | 36 | 56.2 | 57 |
| Marano di Valpolicella | Vene C | 24/8/18 | 26/8/18 | 6.2 | 10.4 | 13.4 | 18.6 | 20.8 | 22.2 | 37 | 41.6 | 42.6 | 47.2 | 47.2 | 47.2 | 47.2 |
| Passo Monte Croce Comelico | Vene-A | 24/8/18 | 26/8/18 | 6 | 10 | 13.8 | 18.2 | 21 | 22.2 | 33.8 | 47.6 | 69.2 | 75.8 | 39.4 | 77 | 105.2 |
| Cricopadore | Vene B | 24/8/18 | 26/8/18 | 6 | 12 | 13.6 | 16.2 | 16.4 | 16.4 | 22 | 30.4 | 33.6 | 54.6 | 53.6 | 54.6 | 54.8 |
| Lonigo | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 6 | 11.2 | 13.6 | 17 | 18.8 | 19.2 | 25 | 27 | 30 | 50.8 | 50.2 | 50.8 | 50.8 |
| Zero Branco | Vene F | 24/8/18 | 26/8/18 | 6 | 11.4 | 12.2 | 12.8 | 13 | 13 | 14 | 15.2 | 16.4 | 24 | 23.8 | 26.4 | 26.8 |
| Chioggia - Sant'Anna | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 6 | 7.6 | 9.6 | 9.4 | 9.6 | 9.6 | 9.6 | 9.6 | 11.4 | 17.2 | 15.4 | 17.2 | 18.8 |
| Contra' Doppio (Posina) | Vene B | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.8 | 10.8 | 12.2 | 16.4 | 19.4 | 23 | 34.2 | 55.8 | 69.6 | 83 | 67.2 | 109.4 | 112 |
| Molini (Laghi) | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.8 | 10.2 | 10.4 | 10.8 | 10.8 | 17.2 | 29.4 | 40.4 | 40.6 | 62.8 | 46.8 | 50 | 50 |
| Lamon - Sala | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.8 | 9.2 | 11.6 | 18.4 | 22.6 | 26.2 | 31.4 | 43.6 | 48.4 | 64 | 51 | 65.2 | 81.4 |
| Valdagno | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.8 | 8 | 11 | 13.8 | 14.6 | 17.2 | 29.4 | 31 | 44.6 | 61.2 | 60.4 | 69.6 | 80.6 |
| Trissino | Vene-B | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.8 | 6 | 7.8 | 10.6 | 14.2 | 16.8 | 22.4 | 28.4 | 37.6 | 41 | 38.8 | 59 | 61.2 |
| Teolo (Orto Botanico) | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.6 | 9 | 12.2 | 15.4 | 15.4 | 15.4 | 15.6 | 17.2 | 20.8 | 34.6 | 33.2 | 35.2 | 35.2 |
| Agna | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.6 | 9.8 | 13.1 | 16 | 16 | 16.2 | 16.2 | 16.2 | 23.8 | 27.6 | 20 | 27.6 | 29 |
| Col Indes (Lambre) | Vene-H | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.4 | 8.6 | 11.5 | 18.6 | 24.2 | 26.8 | 53.6 | 70.8 | 78.6 | 80.4 | 47.8 | 83 | 100.4 |
| Lugugnana (Portogruaro) | Vene-G | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.4 | 9.6 | 13 | 18.4 | 23.6 | 23.8 | 24.2 | 24.4 | 30.2 | 38.5 | 38 | 47 | 50.2 |
| Mire | Vene-F | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.4 | 10.6 | 15.8 | 20.8 | 24.4 | 26 | 31.6 | 32.8 | 33.8 | 38.4 | 38.4 | 29 | 29.6 |
| Montagnana | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.4 | 9 | 11.4 | 18 | 18.2 | 18.4 | 19.4 | 20.6 | 26.6 | 30.4 | 30.4 | 30.6 | 30.6 |
| Dolce | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 9.8 | 12.2 | 14.8 | 18 | 21.2 | 35.6 | 42.2 | 43.6 | 60 | 59.4 | 59.2 | 59.8 |
| San Bortolo | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 9.2 | 10.2 | 14.2 | 14.4 | 14.4 | 19.6 | 25.2 | 29.6 | 48.8 | 48.4 | 48.6 | 49 |
| Grezzana | Vene C | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 10.2 | 12 | 15 | 16.2 | 16.2 | 25.2 | 29.4 | 34.6 | 40.4 | 40.2 | 40.6 | 40.6 |
| Padova - Orto Botanico | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 8.6 | 11.2 | 13.4 | 13.6 | 13.6 | 23.2 | 23.2 | 23.4 | 30.3 | 29.6 | 31.2 | 31.2 |
| Villadeo | Vene D | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 6.6 | 7.6 | 7.6 | 7.8 | 8 | 10.4 | 10.4 | 11.2 | 20.2 | 10.4 | 20.2 | 22.8 |
| Masi | Vene-E | 24/8/18 | 26/8/18 | 5.2 | 7.6 | 10.2 | 10.6 | 10.6 | 10.6 | 13.6 | 13.6 | 14 | 19.3 | 12.8 | 14.4 | 14.4 |
| Valli del Pasubio | Vene B | 24/8/18 | 26/8/18 | 5 | 7.8 | 10.2 | 14.4 | 18 | 20.8 | 34.4 | 41.2 | 44.4 | 69.8 | 69.4 | 56 | 57.6 |
| Valle di Cadore | Vene-A | 24/8/18 | 26/8/18 | 5 | 7.6 | 9.4 | 10.2 | 11.4 | 12.6 | 31.4 | 55 | 63.6 | 66 | 66.6 | 68.2 | 77.6 |
| Turcati (Rocca Pia) | Vene B | 24/8/18 | 26/8/18 | 5 | 7 | 9.4 | 13.2 | 16.8 | 20.2 | 41.2 | 51.6 | 56.4 | 72 | 70.6 | 76.2 | 78.2 |
| Castelnuovo del Garda | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 5 | 8.2 | 11 | 15.6 | 15 | 15.8 | 37.4 | 43.6 | 49.6 | 56.8 | 56.6 | 56.6 | 56.8 |
| San Pietro in Cariano | Vene-C | 24/8/18 | 26/8/18 | 5 | 9.2 | 12.1 | 21.4 | 23.6 | 26 | 35.8 | 40.6 | 41.6 | 48 | 47.5 | 48 | 48 |

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

**5. DATI MEDI AREALI E MASSIMI PUNTUALI REGISTRATI**

Tra venerdì pomeriggio e sabato mattina accumuli in prevalenza contenuti; sulla zona di allertamento Veneto B accumuli massimi abbondanti, sul Veneto A-C-D-E accumuli medi scarsi.

| zona | Veneto A | Veneto H | Veneto B | Veneto C | Veneto D | Veneto E | Veneto F | Veneto G |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| precipitazione massima | 47.6 | 45.4 | 82.0 | 34.8 | 23.8 | 37.8 | 47.2 | 55.0 |
| precipitazione media | 18.5 | 24.2 | 33.9 | 11.2 | 7.2 | 16.9 | 23.9 | 23.9 |

| LEGENDA | |
|---|---|
| | quantitativi scarsi su base giornaliera (< 20 mm/24h) |
| | quantitativi contenuti su base giornaliera (20-60 mm/24h) |
| | quantitativi abbondanti su base giornaliera (60-100 mm/24h) |
| | quantitativi molto abbondanti su base giornaliera (100-150 mm/24h) |
| | quantitativi molto elevati su base giornaliera (> 150 mm/24h) |

Tra sabato pomeriggio e domenica mattina accumuli massimi in prevalenza abbondanti, sull'area di allertamento Veneto C-D-F contenuti; accumuli medi in prevalenza contenuti, sul Veneto D-F scarsi.

| zona | Veneto A | Veneto H | Veneto B | Veneto C | Veneto D | Veneto E | Veneto F | Veneto G |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| precipitazione massima | 98.8 | 96.4 | 71.0 | 53.2 | 26.2 | 96.2 | 51.0 | 62.6 |
| precipitazione media | 58.5 | 56.5 | 41.1 | 35.7 | 9.0 | 22.6 | 19.4 | 37.6 |

| LEGENDA | |
|---|---|
| | quantitativi scarsi su base giornaliera (< 20 mm/24h) |
| | quantitativi contenuti su base giornaliera (20-60 mm/24h) |
| | quantitativi abbondanti su base giornaliera (60-100 mm/24h) |
| | quantitativi molto abbondanti su base giornaliera (100-150 mm/24h) |
| | quantitativi molto elevati su base giornaliera (> 150 mm/24h) |

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## 6. ANALISI DELLE IMMAGINI RADAR E DI PARTICOLARI FENOMENI METEOROLOGICI

**Raffiche di vento superiori a 50 km/h**

Venerdì 24 alcuni superamenti dei 50 km/h nel pomeriggio, la maggior parte su zone montane e costiere, eccezion fatta per Veronese, Padovano e Trevigiano; punte di 60 km/h sul Rodigino a Rosolina e sul veneziano a Eraclea, 71 sul bellunese sulla Marmolada, 84 sul vicentino a Recoaro.

**Raffiche riportate a 10 m dal suolo**

| Provincia | Stazione | Quota [m] | Raffica [km/h] | Orario solare |
|---|---|---|---|---|
| VI | Recoaro Mille | 1073 | 85 | 15.56 |
| BL | Marmolada - Punta Rocca | 3250 | 71 | 19.15 |
| BL | Monte Avena | 1415 | 62 | 19.36 |
| RO | Rosolina - Po di Tramontana | -2 | 60 | 18.33 |
| VE | Eraclea | -1 | 60 | 16.34 |
| BL | Feltre | 264 | 59 | 19.51 |
| VE | Cavarzere | -2 | 58 | 18.08 |
| VE | Fossalta di Portogruaro | 3 | 57 | 16.05 |
| VI | Monte Verena | 2002 | 56 | 13.37 |
| VI | Vicenza - Sant'Agostino | 29 | 54 | 14.29 |

Sabato 25 alcuni superamenti dei 50 km/h nelle ore notturne, la maggior parte a tarda sera e su rilievi e zone limitrofe, eccezion fatta per il rodigino, padovano e veneziano; punte di 62 km/h sul trevigiano a Follina, 73 sul bellunese sulla Marmolada, 92 sul veronese a Boscochiesanuova, 93 sul vicentino a Recoaro.

**Raffiche riportate a 10 m dal suolo**

| Provincia | Stazione | Quota [m] | Raffica [km/h] | Orario solare |
|---|---|---|---|---|
| VI | Rifugio la Guardia (Recoaro Terme) | 1130 | 93 | 23.28 |
| VR | Bosco Chiesanuova | 1051 | 92 | 23.24 |
| BL | Marmolada - Punta Rocca | 3250 | 73 | 18.25 |
| VR | Bardolino - Calmasino | 160 | 71 | 23.51 |
| VR | Marano di Valpolicella | 284 | 71 | 23.57 |
| VR | Dolce' | 105 | 65 | 23.34 |
| TV | Follina | 208 | 62 | 23.59 |
| VR | San Bortolo | 935 | 59 | 4.27 |
| BL | Cortina d'Ampezzo - Gilardon | 1271 | 56 | 21.54 |
| VI | Barbarano Vicentino | 16 | 54 | 22.36 |
| VI | Recoaro Mille | 1073 | 54 | 23.37 |
| BL | Quero | 252 | 52 | 3.59 |

Domenica 26 parecchi superamenti dei 50 km/h, la maggior parte nella prima metà di giornata e soprattutto fino all'alba; punte di 63 km/h sul rodigino a Rosolina, 67 sul padovano a Sant'Elena, 68 sul veneziano a Fossalta, 78 sul bellunese a Quero, 86 sul vicentino a Recoaro, 96 sul veronese a Bardolino, 101 sul trevigiano a Follina.

Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018 pag. 12/17

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## Raffiche riportate a 10 m dal suolo

| Provincia | Stazione | Quota [m] | Raffica [km/h] | Orario solare |
|---|---|---|---|---|
| TV | Follina | 208 | 101 | 1.21 |
| VR | Bardolino - Calmasino | 160 | 96 | 2.03 |
| VR | Bosco Chiesanuova | 1051 | 91 | 2.59 |
| TV | Vittorio Veneto | 123 | 90 | 2.21 |
| VI | Rifugio la Guardia (Recoaro Terme) | 1130 | 86 | 0.43 |
| TV | Monte Cesen | 1552 | 84 | 1.08 |
| VI | Valli del Pasubio | 602 | 83 | 3.56 |
| BL | Quero | 252 | 78 | 1.10 |
| VR | Marano di Valpolicella | 284 | 75 | 1.38 |
| BL | Belluno - aeroporto | 377 | 71 | 1.20 |
| TV | Ponte di Piave | 3 | 69 | 0.21 |
| VR | Dolce' | 105 | 68 | 1.37 |
| VE | Fossalta di Portogruaro | 3 | 68 | 0.51 |
| PD | Sant'Elena | 8 | 67 | 11.15 |
| VE | Portogruaro - Lison | 2 | 67 | 2.26 |
| PD | Faedo (Cinto Euganeo) | 250 | 66 | 1.25 |
| VI | Barbarano Vicentino | 16 | 65 | 1.56 |
| BL | Sospirolo | 426 | 65 | 1.09 |
| VE | Cavarzere | -2 | 64 | 11.17 |
| RO | Rosolina - Po di Tramontana | -2 | 63 | 10.43 |
| VE | Eraclea | -1 | 62 | 1.31 |
| VI | Pove del Grappa - Costalunga | 669 | 61 | 0.12 |
| VI | Monte Verena | 2002 | 60 | 0.13 |
| BL | Passo Pordoi | 2154 | 60 | 5.05 |
| VE | Lugugnana (Portogruaro) | 0 | 60 | 2.49 |
| VI | Passo Xomo (Posina) | 1051 | 59 | 1.25 |
| PD | Codevigo | 0 | 58 | 11.09 |
| TV | Conegliano | 90 | 57 | 0.49 |
| VI | Bassano del Grappa | 127 | 56 | 0.20 |
| BL | Faloria | 2235 | 56 | 6.54 |
| RO | Trecenta | 9 | 56 | 11.30 |
| RO | Adria - Bellombra | -1 | 55 | 10.48 |
| BL | Col Indes (Tambre) | 1181 | 55 | 8.45 |
| RO | Porto Tolle - Pradon | -3 | 54 | 15.29 |
| VR | Caprino Veronese - Platano | 275 | 54 | 11.23 |
| VI | Passo Santa Caterina (Valdagno) | 807 | 53 | 3.31 |
| TV | Crespano del Grappa | 404 | 53 | 3.37 |
| VE | Favaro Veneto | 2 | 52 | 7.48 |
| RO | Sant'Apollinare (Rovigo) | 2 | 52 | 11.50 |
| TV | Valdobbiadene - Bigolino | 225 | 52 | 2.30 |
| VE | Cavallino Treporti | 1 | 51 | 1.46 |
| TV | Roncade | 7 | 51 | 8.00 |
| VI | Recoaro Mille | 1073 | 51 | 0.26 |

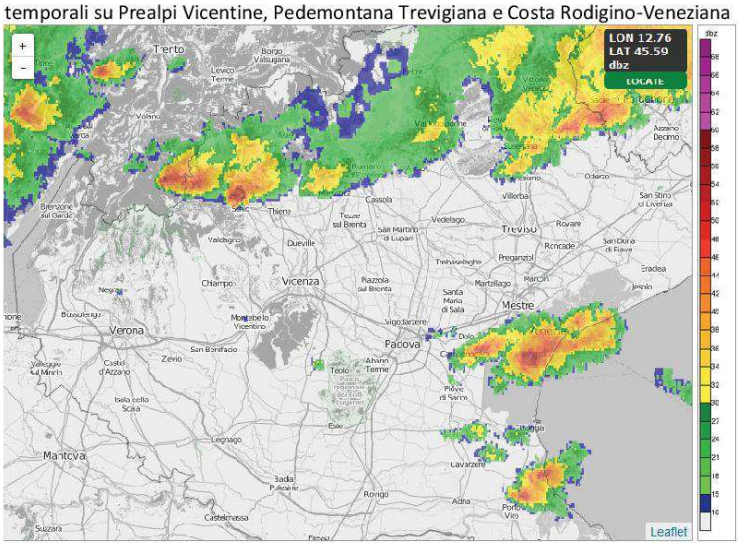
REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

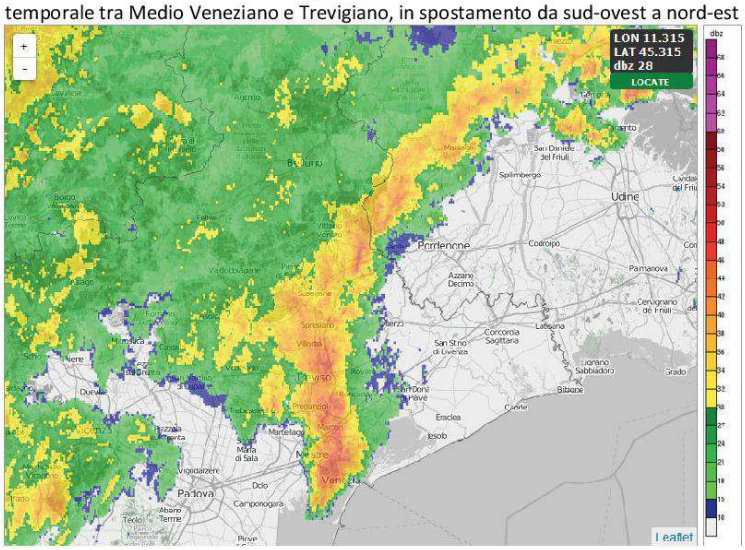
**Centro Funzionale Decentrato**

**Immagini radar più significative**

24/8 h 21:50 UTC:
temporali su Prealpi Vicentine, Pedemontana Trevigiana e Costa Rodigino-Veneziana




25/8 h 22:30 UTC:
temporale tra Medio Veneziano e Trevigiano, in spostamento da sud-ovest a nord-est



REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## 7. CONFRONTO TRA PRECIPITAZIONI, VALORI DI SOGLIA E TEMPI DI RITORNO

Nella seguente tabella sono stati riportati i valori massimi di precipitazione in finestre mobili di 5, 10, 15, 30, 45 minuti e 1, 3, 6, 12 e 24 ore per le stazioni ricadenti nelle aree maggiormente interessate dai fenomeni temporaleschi.

| ZONA | Prov. | Nome stazione | 5' | 10' | 15' | 30' | 45' | 1 ora | 3 ore | 6 ore | 12 ore | 24 ore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vene-A | BL | Misurina | 2 | 3.8 | 5.4 | 9 | 13.6 | 17.8 | 45.8 | 79.4 | 95.2 | 96.8 |
| Vene-A | BL | Soffranco | 2.4 | 4 | 5.2 | 10 | 13.6 | 16.2 | 31.2 | 62.0 | 73.0 | 76.2 |
| Vene-H | BL | Cansiglio - Tramedere | 4.6 | 9.2 | 12.2 | 22.6 | 32 | 37.0 | 71.8 | 82.6 | 90.6 | 93.6 |
| Vene-H | BL | Col Indes (Tambre) | 5.4 | 8.6 | 11.6 | 18.6 | 24.2 | 28.8 | 59.6 | 70.8 | 78.6 | 80.4 |
| Vene-H | TV | Conegliano | 8.6 | 15.4 | 20 | 30.2 | 35.8 | 43.0 | 70.4 | 80.6 | 95.6 | 99.4 |
| Vene-B | VI | Brustole' (Velo d'Astico) | 9.2 | 14.4 | 19.2 | 33.6 | 38.8 | 41.6 | 55.8 | 65.4 | 69.2 | 119.2 |
| Vene-E | TV | Castelfranco Veneto | 9.2 | 12 | 16.6 | 30.4 | 37.6 | 44.0 | 75.0 | 83.2 | 95.4 | 101.2 |

Valori massimi di precipitazione per l'evento in finestre mobili di 5, 10, 15, 30 ,45 minuti e 1, 3, 6, 12, 24 ore. La colorazione delle celle (per durate superiori ad 1 ora) è in arancione dove viene superata la soglia di criticità moderata e in rosso dove viene superata la soglia di criticità elevata per la zona di allerta in condizioni secche. Vengono riportate solo le stazioni in cui risulta superata, per almeno una delle cinque durate, la soglia di criticità moderata.

### Tempi di ritorno

Per ognuna delle stazioni riportate nella precedente tabella si sono calcolati i tempi di ritorno (in anni) delle precipitazioni misurate in base alle serie storiche disponibili ipotizzando una distribuzione di Gumbel dei massimi annuali e utilizzando il metodo dei minimi quadrati per la stima dei parametri delle distribuzioni. Nella seguente tabella si riportano i tempi di ritorno calcolati per un massimo di tre stazioni per zona di allerta interessata; il criterio con cui queste stazioni sono state selezionate tiene conto della piovosità, della significatività del valore del tempo di ritorno e della distribuzione spaziale delle stazioni.

| ZONA | N.Anni | Nome stazione | 5' | 10' | 15' | 30' | 45' | 1 ora | 3 ore | 6 ore | 12 ore | 24 ore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vene-A | (serie su 26 anni) | Misurina | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 4 | 22 | 27 | 11 |
| Vene-A | (serie su 26 anni) | Soffranco | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 |
| Vene-H | (serie su 25 anni) | Cansiglio - Tramedere | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2 | 1 | 1 |
| Vene-H | (serie su 31 anni) | Col Indes (Tambre) | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Vene-H | (serie su 25 anni) | Conegliano | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 8 | 5 | 5 | 3 |
| Vene-B | (serie su 26 anni) | Brustole' (Velo d'Astico) | 2 | 2 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| Vene-E | (serie su 26 anni) | Castelfranco Veneto | 2 | 1 | 1 | 3 | 4 | 5 | 11 | 12 | 11 | 5 |

Tempi di ritorno (in anni) delle precipitazioni per le stazioni più significative. Rosa se maggiore di 5 anni; viola se maggiore di 20 anni.

REGIONE DEL VENETO

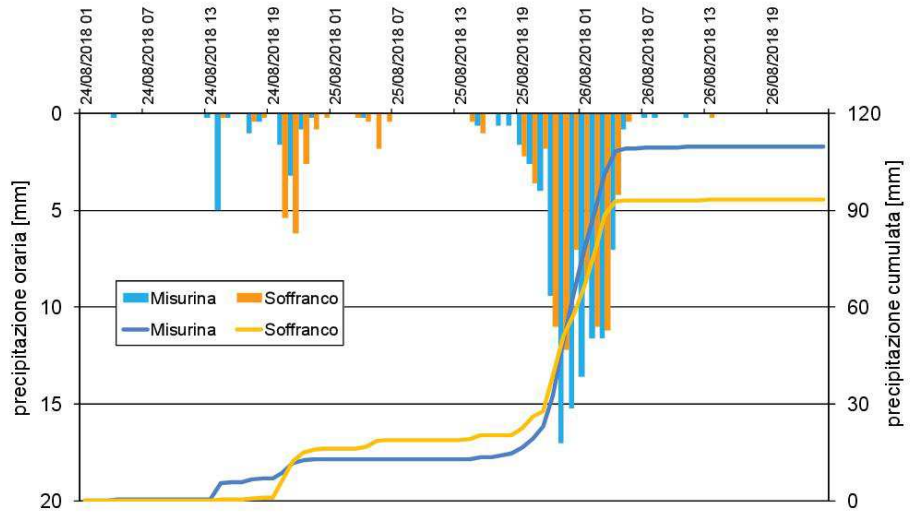
arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

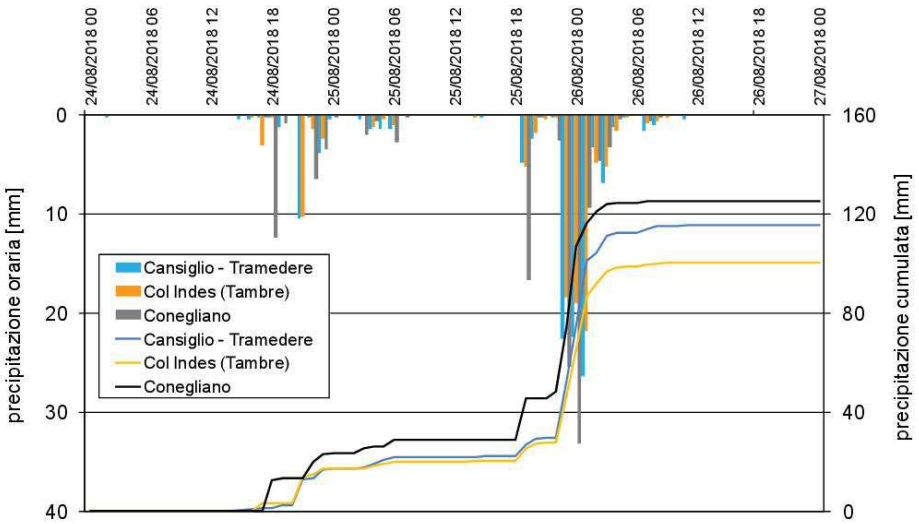
**8. DESCRIZIONE DELLA PRECIPITAZIONE NELLE DIVERSE ZONE DI ALLERTA**

Si riportano, nei seguenti grafici relativi alle singole zone di allerta, lo ietogramma orario e l'andamento della precipitazione cumulata nelle stazioni dell'ultima tabella.

**Precipitazioni VENE-A**




**Precipitazioni VENE-H**



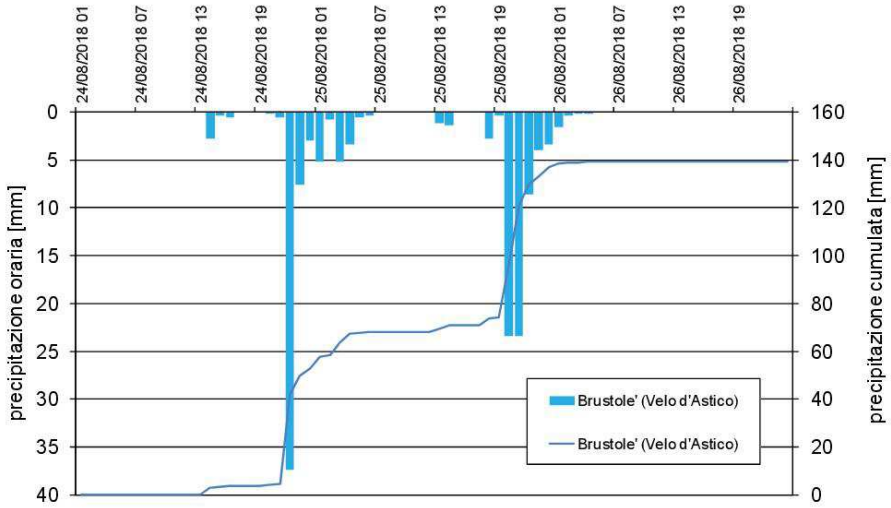
Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018 pag. 16/17

REGIONE DEL VENETO

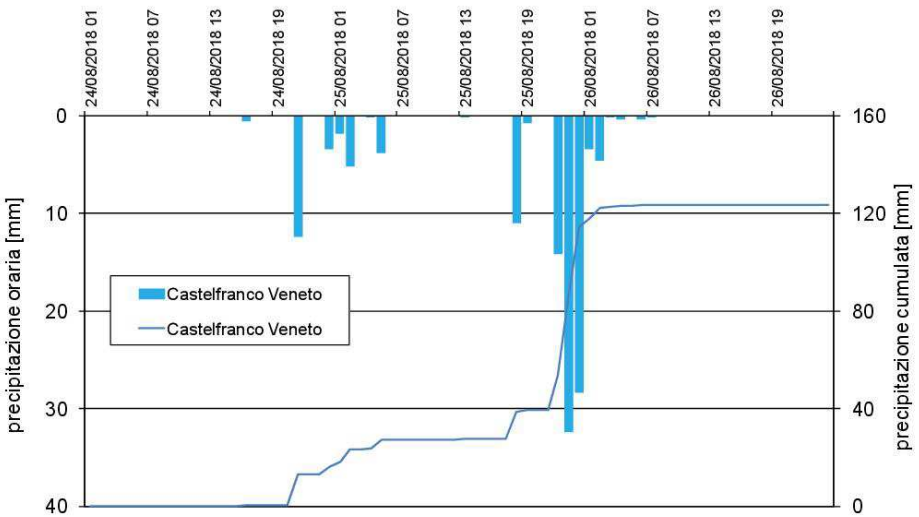
arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

**Precipitazioni VENE-B**




**Precipitazioni VENE-E**



Allegato A al Dpgr n. 102 del 29 agosto 2018 pag. 17/17

REGIONE DEL VENETO

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

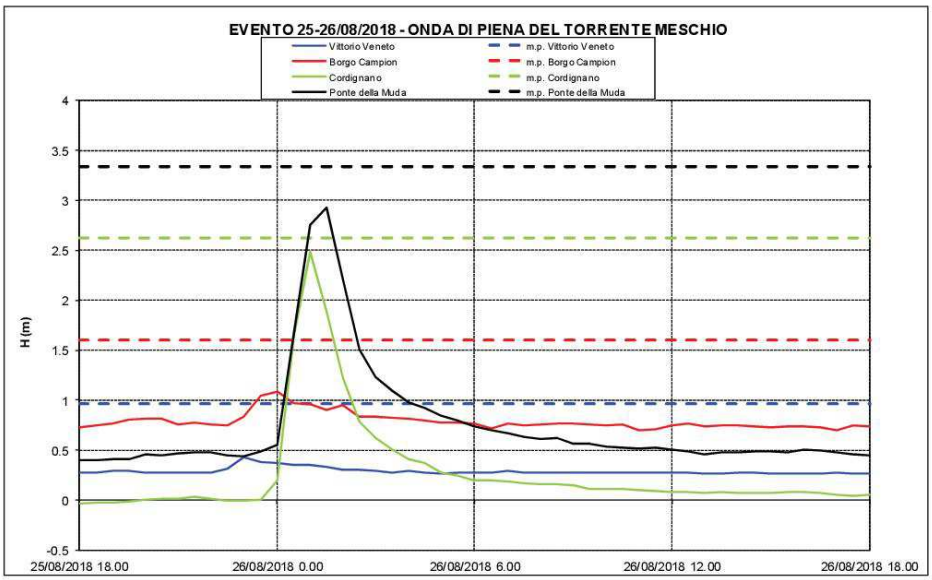
**Centro Funzionale Decentrato**

## 9. ANALISI IDROLOGICA

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento della piena, i dati più significativi relativi al suo sviluppo ed alla sua propagazione in relazione alla serie storica, relativa al bacino del fiume Meschio.

### 9.1. IL BACINO DEL FIUME MESCHIO

Per il bacino del fiume Meschio la piena fluviale è risultata decisamente significativa, facendo registrare presso la stazione di Cordignano il secondo colmo più elevato (il primo risale all'anno 2010) dall'entrata in funzione della stazione (anno 1991).
Dal grafico e tabelle seguenti, si osserva come il livelli idrometrico, presso la stazione di Cordignano e Ponte della Muda, in corrispondenza del picco di piena, si sia mantenuto di poco inferiore rispetto ai livelli di massima piena relativi ai diversi periodi di osservazione nelle differenti stazioni idrometriche.




| STAZIONE | EVENTO DEL 25-26/08/2018 | | | EVENTI STORICI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | H (m) | GIORNO ORA | POSIZIONE | Hmax (m) | ANNO | N° ANNI SERIE |
| CORDIGNANO | 2.48 | 26/08/2018 01.00 | 2 | 2.62 | 2010 | 26 |

| BACINO | CORSO D'ACQUA | STAZIONE | H (m) | GIORNO ORA | TEMPO DI PROPAGAZIONE (h) | TEMPO DI PROPAGAZIONE MEDIO STORICO (h) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LIVENZA | MESCHIO | VITTORIO VENETO | 0.43 | 25/08/2018 23.00 | | |
| LIVENZA | MESCHIO | BORGO CAMPION | 1.09 | 26/08/2018 00.00 | 1.00 | -0.3 |
| LIVENZA | MESCHIO | CORDIGNANO | 2.48 | 26/08/2018 01.00 | 1.00 | 0.3 |
| LIVENZA | MESCHIO | PONTE DELLA MUDA | 2.93 | 26/08/2018 01.30 | 0.30 | 0.2 |

(Codice interno: 377707)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 103 del 02 settembre 2018

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 1 e 2 settembre 2018 sui territori comunali di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche dei giorni 1 e 2 settembre 2018, consistite in temporali intensi che hanno causato danni nei territori comunali di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR). |

Il Presidente

**PREMESSO** che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 1 settembre 2018, ha emesso il bollettino Meteo Veneto, il Bollettino Temporali per l'area dolomitica, l'Avviso di Criticità n. 58/2018, valevole da sabato 01 settembre 2018 ore 14:00 a domenica 02 settembre 2018 ore 18:00, e le Prescrizioni di Protezione Civile. Inoltre, è stata predisposta la Scheda Evento Sintetica che, unitamente ai documenti sopraccitati, si allega in copia (**Allegato A**).

**PREMESSO** che il bollettino Meteo Veneto del 1 settembre 2018 conteneva la segnalazione meteo che indicava "fino alla giornata di domenica la presenza di precipitazioni, anche a carattere temporalesco con accumuli consistenti; localmente possibili fenomeni intensi con forti rovesci, grandinate, raffiche di vento".

**PREMESSO** che l'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica n. 58/2018 del 1 settembre 2018 indicava un livello di criticità gialla per le zone Vene-B e Vene-C e nelle quali sono ricompresi i territori di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR), e le Prescrizioni di Protezione Civile indicavano per le medesime zone la fase operativa di attenzione che, trattandosi di fenomeni temporaleschi, è da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme/allarme a seconda dell'intensità dei fenomeni.

**VERIFICATO** che il giorno 1 settembre 2018, fenomeni meteorologici intensi hanno interessato i territori comunali di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR).

**DATO ATTO** che in località Parona, frazione di Verona e nelle zone del confinante Comune di Negrar, nelle aree di Santa Maria e di Arbizzano sono avvenuti notevoli allagamenti per l'esondazione dei torrenti Avesa e Negrar per i notevoli afflussi dalla rete minore e dal Progno di Parona e relativi affluenti. Molti i depositi di fango e detriti vari che sono in corso di rimozione a cura dell'Azienda di igiene urbana (AMIA).

**DATO ATTO** che nell'area dei comuni di Cazzano di Tramigna e Soave, il torrente Tramigna, nella parte alta ha risentito di una improvvisa ondata che ha provocato l'innalzamento dei livelli idrometrici e una violenta onda di piena defluita nel torrente Alpone. L'Alpone ha mantenuto la sua capacità di ricezione nonostante alcune fluttuazioni della portata e di quella del confluente torrente Chiampo.

**DATO ATTO** che nell'area nord del Comune di Verona, ci sono stati problemi di rigurgito del piccolo torrente Lorì a causa di ostruzioni del suo imbocco in un tratto tombinato ed è intervenuto il Consorzio di Bonifica Veronese.

**VALUTATO** che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha attivato il servizio di piena a partire dal 1 settembre alle ore 16:00 e che gli ufficiali idraulici hanno costantemente presidiato il territorio e in particolare nel torrente Negrar hanno dato supporto tecnico alle autorità locali per la rimozione dei materiali che si sono accumulati in alveo.

**CONSIDERATO** che, per fare fronte alle situazioni di criticità dovute alle condizioni meteorologiche avverse, i Comuni di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR) hanno attivato le componenti locali della protezione civile, per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o a cose.

**CONSIDERATO** che il Comando dei Vigili del fuoco di Verona, per fronteggiare l'emergenza, ha attivato anche un posto di comando avanzato nel C.O.C. di Negrar e che si sono registrati fino a 150 interventi da eseguire a Negrar e oltre un centinaio per il comune di Verona e frazioni, a cui si sommano tutte le richieste provenienti dagli altri comuni.

**CONSIDERATO** che, per coordinare le prime attività di soccorso pubblico, i Comuni in argomento hanno attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e le componenti locali del volontariato di protezione civile. Sono state inoltre inviate squadre di volontari di protezione civile dalle province limitrofe.

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

**VISTO** l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

**VISTO** anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

**VISTA** la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 1/2018;

**VISTO** il D.Lgs. n.112/98;

**VISTA** la L.R. n. 11/01.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nei giorni 1 e 2 settembre 2018 sui territori comunali di Verona, San Pietro in Cariano, Negrar, Colognola ai Colli, San Martino Buon Albergo, Zevio, Belfiore, Soave, Monteforte d'Alpone, Cazzano di Tramigna, Illasi (VR), demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti;

3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;

4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;

5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;

6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;

7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:

a. consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;

b. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;

c. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;

8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali dei giorni 1 e 2 settembre 2018.

9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale - X Legislatura

# Allegato A al Dpgr n. 103 del 2 settembre 2018



arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

## Meteo Veneto

**Bollettino del 1 settembre 2018**
Emesso alle ore 13.00

**SEGNALAZIONE** - fino alla giornata di domenica ci saranno varie precipitazioni, anche con temporali e accumuli consistenti; localmente possibili fenomeni intensi (forti rovesci, grandinate, raffiche di vento).

### Il tempo oggi

**sabato 1 pom/sera.** Tempo instabile, a tratti perturbato, con schiarite alternate ad annuvolamenti, che saranno più frequenti sulle zone centro-settentrionali. Probabilità medio-alta di piovaschi/rovesci/temporali sparsi, a tratti diffusi. Temperature in generale calo, localmente anche sensibile, con minime a tarda sera.

**Temperature rilevate sabato 1 settembre**

| | BELLUNO | PADOVA | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERONA | VICENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Aeroporto | Legnaro | S.Apollinare | Treviso | Cavallino | Villafranca | S.Agostino |
| T min(°C) | 15 | 18 | 17 | 17 | 18 | 16 | 17 |
| T h12(°C) | 19 | 21 | 21 | 21 | 22 | 20 | 20 |

### Il tempo previsto

<u>domenica 2.</u> In prevalenza nuvoloso nella prima parte della giornata, con possibili parziali schiarite dal pomeriggio.
**Precipitazioni.** Fino alle ore centrali probabilità medio-alta (50-75%) di precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale; dalle ore pomeridiane probabilità un po' in calo, con fenomeni in diradamento dalla sera.
**Temperature.** Minime in ulteriore calo, massime stabili in pianura e in lieve aumento in montagna.
**Venti.** Generalmente deboli o moderati in pianura da est o nord-est, con qualche rinforzo al mattino sulla costa; moderati sudorientali sui rilievi, in attenuazione a deboli da est dal pomeriggio.
**Mare.** In prevalenza poco mosso.

<u>lunedì 3.</u> Inizialmente instabile con nuvolosità alternata a qualche schiarita; nel pomeriggio/sera a partire da ovest schiarite più probabili.
**Precipitazioni.** Possibilità di locali piovaschi o rovesci, più probabili fino alle ore pomeridiane (fino al 30-40% di probabilità); dalla sera calo della probabilità di precipitazione.
**Temperature.** Valori minimi in lieve calo, massime in ripresa.
**Venti.** Deboli variabili in pianura, con prevalenza da ovest nelle zone interne; perlopiù deboli da nord in quota.
**Mare.** Calmo o poco mosso.

### La tendenza

<u>martedì 4.</u> Parziale nuvolosità residua al mattino, con qualche annuvolamento pomeridiano, localmente associato a qualche precipitazione sulle zone montane e pedemontane. Temperature minime stabili, massime in generale ripresa.
<u>mercoledì 5.</u> Tempo perlopiù stabile e soleggiato, con qualche locale annuvolamento; non si esclude qualche locale piovasco sulle zone montane e pedemontane. Temperature in generale contenuto aumento.
Previsore: FD

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso

**Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio**
**Centro Meteorologico di Teolo** Via Marconi 55, 35037 Teolo (PD). Tel.: 0499998111. email: cmt.meteo@arpa.veneto.it - Registrazione bollettino: 049 8239399 (Opzione 1)
**Centro Valanghe di Arabba** Via Pradat,5 32030 Livinallongo (BL), Tel. 0436 755711;Fax 0436 79319 email: cva@arpa.veneto.it

Allegato A al Dpgr n. 103 del 2 settembre 2018 pag. 2/7

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 58 / 2018

**Emesso sabato 01-09-2018 ore: 14:00**

**PREVISIONE METEO:**
Da sabato 01/09 a domenica 02/09 tempo instabile a tratti perturbato con frequenti precipitazioni, possibili rovesci o temporali anche forti con fenomeni localmente persistenti e quantitativi abbondanti. Dal pomeriggio/sera di domenica probabile diradamento dei fenomeni, non escluso ancora qualche fenomeno intenso.

**Visti i fenomeni meteorologici previsti la criticità idrogeologica attesa è riferita anche allo scenario per temporali forti**

CRITICITA' PREVISTA
DA sabato 01-09-2018 ore: 14:00 A domenica 02-09-2018 ore: 18:00

| *ZONE ALLERTAMENTO* | | | *Idraulica Rete Principale* | *Idrogeologica* | |
|---|---|---|---|---|---|
| *CODICE* | *Province* | *Nome del bacino Idrografico* | | *Idraulica Rete Secondaria* | *Geologica* |
| VENE-A | BL | Alto Piave | VERDE | GIALLA | GIALLA |
| VENE-H | BL-TV | Piave Pedemontano | VERDE | GIALLA | GIALLA |
| VENE-B | VI - BL - TV -VR | Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone | GIALLA | GIALLA | GIALLA |
| VENE-C | VR | Adige-Garda e Monti Lessini | VERDE | GIALLA | GIALLA |
| VENE-D | RO-VR | Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige | GIALLA | ARANCIONE | |
| VENE-E | PD-VI-VR-VE-TV | Basso Brenta -Bacchiglione | GIALLA | ARANCIONE | ARANCIONE |
| VENE-F | VE-TV-PD | Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna | VERDE | GIALLA | |
| VENE-G | VE-TV | Livenza, Lemene e Tagliamento | VERDE | GIALLA | |

**VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:**
Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

**NOTE: i comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.**
Dalle ore 14 del 01/09 è attivo il presidio h24 della sala CFD. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/VS

**STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE:** Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
**Per informazioni:** Tel.041 2792357 - fax:041 2792234 - Fino alle ore 24 di oggi: 3429403209. Dalle ore 00 del 2/9: 3487397068 - email: difesasuolo@regione.veneto.it
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa TEL.041 2794012 - fax:041 2794015 - 4016 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD
**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.EM.** Tel.800990009 - 041 2794013 email:sala.operativa@regione.veneto.it
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

## Prescrizioni di Protezione Civile

**Emissione: 01/09/2018 ore: 14:00**

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica occorsa nelle ultime 24 ore sul territorio regionale e preso atto della Segnalazione del Meteo Veneto e dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 58/2018 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

**FASI OPERATIVE**
**valide DA: 01/09/2018 ore: 14:00 A: 02/09/2018 ore 18:00**

| Criticità | | Zona di allertamento | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Vene-A | Vene-H | Vene-B | Vene-C | Vene-D | Vene-E | Vene-F | Vene-G |
| IDRAULICA Rete Principale | | --- | --- | Attenzione* | --- | Attenzione* | Attenzione* | --- | --- |
| IDRO-GEOLOGICA | IDRAULICA Rete Secondaria | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* | Preallarme* | Preallarme* | Attenzione* | Attenzione* |
| | GEOLOGICA | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* | Attenzione* | | Preallarme* | | |

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

**Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.** E' attiva la Funzione Valutazioni Situazioni del Co.R.Em., **raggiungibile al numero di emergenza di protezione civile 800990009 .**

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.**

**Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.**

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/GO

**Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale**
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
**Per informazioni:** Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - 041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa 041 2794012 - 041 2794016 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD

| | | |
|---|---|---|
| **Dipartimento per la Sicurezza del Territorio** | **Centro Funzionale Decentrato del Veneto** | arpav |
| **Servizio Meteorologico di Teolo** | **NOTA METEO PRELIMINARE** | FZ |
| | | Visto |

# NOTA SINTETICA PRELIMINARE SU FENOMENI METEO DEL 1-2 SETTEMBRE 2018 con particolare riferimento alla provincia di VR

**NB. I dati utilizzati per tale relazione non sono ancora validati. Pertanto potrebbero subire delle modifiche.**

## CONDIZIONI METEOROLOGICHE GENERALI

Un'ampia saccatura sull'Europa settentrionale si estende verso il Mediterraneo e dando origine alla formazione sul Nord Italia di un vortice ciclonico in quota tra sabato 1 e domenica 2 settembre. Questa circolazione determina già da venerdì 31 agosto una fase di tempo da instabile a perturbato, con frequenti precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale spesso di forte intensità. In alcune zone la persistenza o il ripetersi di forti rovesci determina quantitativi di precipitazione particolarmente significativi, in particolare sulla provincia di Verona nella giornata di sabato.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI FENOMENI

Fino al primo mattino di sabato1 si sono verificate delle precipitazioni, con temporali anche forti, che hanno interessato soprattutto le zone Prealpine, pedemontane e la pianura centro settentrionale.
Dopo una relativa pausa in mattinata, con fenomeni più discontinui, localizzati e meno intensi, nel primo pomeriggio sono ripresi rovesci e temporali anche intensi ma localizzati.
Dalle 14 circa le precipitazioni hanno interessato in particolare la provincia di Verona e la parte occidentale della provincia di Vicenza, con una fase particolarmente significativa tra le 18 e le 20 circa: i fenomeni sono stati anche a carattere di rovescio o temporale di forte intensità e sono risultati spesso persistenti, determinando accumuli di pioggia particolarmente significativi.
In serata le precipitazioni, a tratti ancora intense ma complessivamente meno consistenti, hanno interessato soprattutto una fascia compresa tra i Lessini e il Veneziano centro settentrionale.

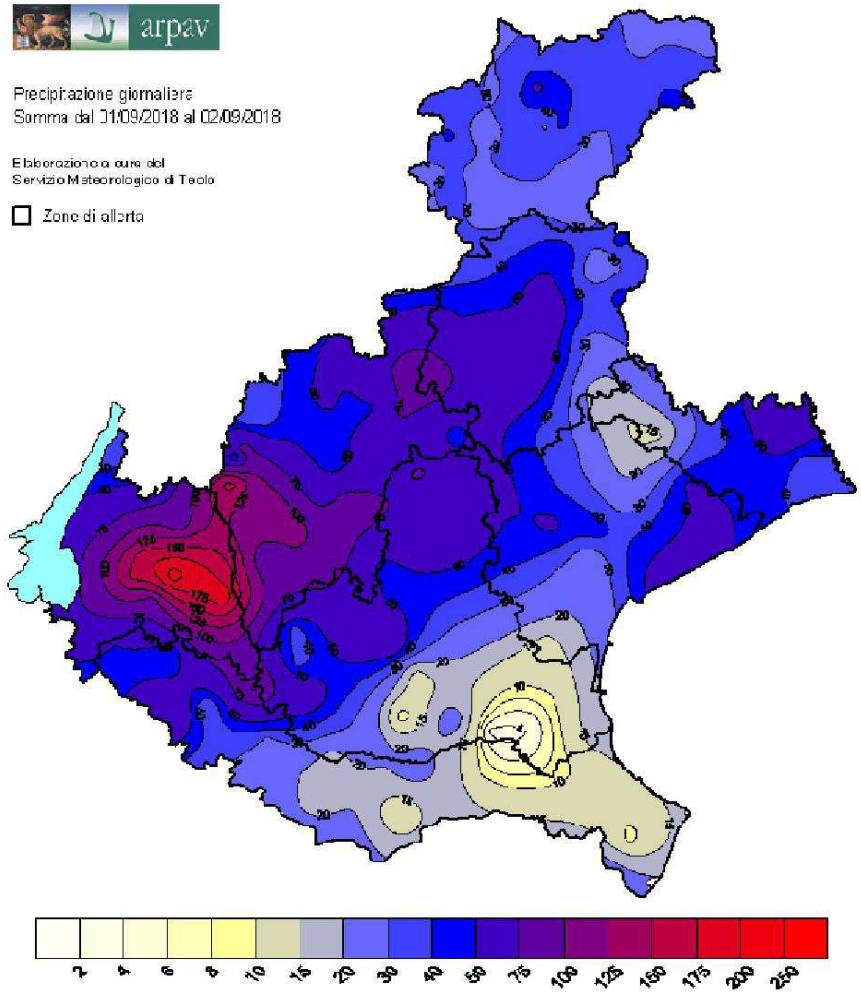
Nella giornata di domenica 2 vi sono state varie precipitazioni, più diffuse fino a metà mattina sulle centro settentrionali, più discontinue e locali in seguito ma ancora con qualche rovescio e temporale. Dal tardo pomeriggio le precipitazioni sono risultate sporadiche e si sono esaurite del tutto nelle prime ore di lunedì 3.I quantitativi di pioggia sono stati comunque meno consistenti rispetto a sabato.

**DATI DI PRECIPITAZIONE**

Si riportano di seguito i dati di precipitazione registrati dalle stazioni della rete ARPAV.

**Quantitativi di precipitazione registrati nelle 2 giornate di sabato 1 e domenica 2 settembre (mm/48h)**

Si riporta una mappa con la distribuzione delle precipitazioni nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 settembre e la relativa tabella con i dati di precipitazione superiori a 50 mm/48 ore.



Dati di precipitazione cumulata in 48 ore, per le stazioni con valori superiori a 50 mm.

| Stazione | Valore |
|---|---|
| Grezzana | 212.8 |
| Illasi | 187.2 |
| Marano di Valpolicella | 165.6 |
| Turcati (Recoaro Terme) | 156.0 |
| San Pietro in Cariano | 152.6 |
| Agno a Recoaro Terme CAE | 150.8 |
| San Bortolo | 130.2 |
| Recoaro Mille | 129.6 |
| Colognola ai Colli | 127.0 |
| San Giovanni Ilarione | 125.8 |
| Valdagno | 121.8 |
| Crespadoro | 120.0 |
| Agno a Ponte Brogliano CAE | 118.4 |
| Roverchiara | 103.2 |
| Trissino | 102.4 |
| Passo Santa Caterina (Valdagno) | 102.2 |
| Valpore (Seren del Grappa) | 95.4 |
| Verona - Parco Adige Nord | 91.6 |
| Dolce' | 89.2 |
| Passo Xomo (Posina) | 86.6 |
| Bosco Chiesanuova | 85.0 |
| Montecchio Precalcino | 84.2 |
| Castelnuovo del Garda | 83.0 |
| Gua' a Ponte Gua' CAE | 83.0 |
| Bardolino - Calmasino | 81.0 |
| Retrone a Vicenza S.Agostino CAE | 80.0 |
| Vicenza - Sant'Agostino | 80.0 |
| Solagna Villaggio del sole CAE | 79.6 |
| Caprino Veronese - Platano | 78.4 |
| Chiampo | 78.2 |
| Rosa' | 77.6 |
| Brendola | 74.8 |
| Sorga' | 74.4 |
| Grantorto | 74.2 |
| Follina | 73.8 |

| Stazione | Valore |
|---|---|
| Fossalta di Portogruaro | 72.2 |
| Sant'Antonio Tortal | 72.2 |
| Barbarano Vicentino | 70.8 |
| Piana di Marcesina - Rendole | 69.0 |
| Quero | 67.8 |
| Farra di Soligo | 65.8 |
| Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto CAE | 65.2 |
| Cittadella | 65.0 |
| Monte Avena | 64.6 |
| Malo | 64.2 |
| Teolo | 63.6 |
| Brenta a Ponte Filippini (TN) CAE | 63.4 |
| Breganze | 62.8 |
| Valdobbiadene - Bigolino | 62.4 |
| Montagnana | 60.8 |
| Arcole | 60.0 |
| Cavallino Treporti | 59.4 |
| Contra' Doppio (Posina) | 59.4 |
| Crespano del Grappa | 59.2 |
| Castelfranco Veneto | 58.6 |
| Asiago - aeroporto | 56.4 |
| Maser | 55.2 |
| Monte Sommano | 55.0 |
| Pove del Grappa - Costalunga | 54.6 |
| Faloria | 54.4 |
| Valeggio sul Mincio | 54.2 |
| Lusiana | 53.8 |
| Lamon – Sala | 53.4 |
| Feltre | 52.8 |
| Zero Branco | 52.6 |
| Noventa di Piave - Grassaga | 51.4 |
| Villafranca di Verona | 51.0 |
| Eraclea | 50.6 |
| Valstagna CAE | 50.6 |
| | |

**Quantitativi di precipitazione registrati in diversi intervalli temporali in alcune stazioni della provincia di Verona.**

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati di precipitazione registrati in diverse scadenze temporali in alcune stazioni della provincia di Verona, per evidenziare sia l'intensità dei fenomeni sulle brevi scadenze che la consistenza complessiva delle precipitazioni.
I dati sono ordinati in senso decrescente in base ai quantitativi registrati in 3 ore.
Si evidenzia che i tempi di ritorno associati a tali precipitazioni sono risultati molto significativi su tutte le scadenze, e in particolare su quelle da 1 ora a 2 giorni.
In diverse stazioni tra quelle di seguito elencate le precipitazioni sono catalogabili come nubifragio (40 mm in 30', 60 mm in 1 ora, 80 mm in 3 ore)

| Nome stazione | 5 minuti | 10 minuti | 15 minuti | 30 minuti | 1 ora | 3 ore | 6 ore | 12 ore | 24 ore | 2 giorni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Illasi | 11.2 | 22.2 | 33.0 | 50.8 | 86.2 | 130.2 | 136.4 | 151.6 | 171.2 | 187.2 |
| Grezzana | 14.4 | 28.4 | 41.2 | 65.8 | 88.0 | 105.2 | 122.2 | 135.6 | 177.0 | 212.8 |
| Roverchiara | 16.8 | 27.6 | 35.6 | 53.4 | 84.0 | 92.0 | 92.0 | 93.0 | 101.0 | 105.8 |
| Colognola ai Colli | 10.0 | 16.4 | 20.8 | 32.4 | 62.6 | 75.6 | 77.6 | 88.4 | 121.0 | 127.0 |
| Marano di Valpolicella | 8.2 | 13.6 | 16.6 | 27.8 | 38.8 | 65.8 | 85.4 | 97.0 | 130.2 | 165.6 |

**BREVE NOTA SUI LIVELLI IDROMETRICI REGISTRATI DALLE STAZIONI ARPAV.**

L'evento di sabato 01/09, dal punto di vista idrometrico, è stato molto localizzato ed ha interessato la rete idrografica minore (criticità idrogeologica – idraulica rete secondaria), in particolare i progni della Lessinia, dove non sono presenti idrometri della rete di telerilevamento ARPAV.
Tuttavia nella zona interessata dall'evento sono presenti due idrometri, su due torrenti di dimensioni maggiori rispetti ai progni, che hanno registrato i seguenti valori massimi di livello idrometrico, rispetto alla massima piena storica e alle soglie di criticità idraulica:

- Torrente Alpone a Monteforte Ilarione (VR):
  Hmax evento = 1.78 m (01/09/2018 ore 23:00 legali); Hmax storica = 3.81 m (1992); soglia allerta GIALLA = 2.00 m (NON superata)
- Torrente Chiampo a S. Vito Veronese (VR):
  Hmax evento = 2.91 m (01/09/2018 ore 23:00 legali); Hmax storica = 5.88 m (1992); soglia allerta GIALLA = 2.50 m (SUPERATA), soglia allerta ARANCIONE = 3.50 m (NON superata)

(Codice interno: 377708)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 104 del 05 settembre 2018

**Assemblea dei Soci del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza del 6 settembre 2018.**

*[Cultura e beni culturali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si autorizza la partecipazione del rappresentante della Regione all'Assemblea dei Soci del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza, convocata per il giorno 6 settembre 2018 alle ore 11.00 presso la sede di Palazzo Brusarosco-Zaccaria, Contrà Porta Santa Croce 3 in Vicenza. |

Il Presidente

PREMESSO che il Centro di Cultura e Civiltà Contadina -Biblioteca Internazionale "La Vigna" è un'associazione costituita con atto notarile dell'11 dicembre 1981 composta da Comune, Provincia di Vicenza e Accademia Olimpica di Vicenza che ha in primo luogo lo scopo statutario di gestire la donazione della collezione di Demetrio Zaccaria, costituita da libri rari e documenti antichi e moderni concernenti la viticoltura, l'enologia e l'agricoltura in generale;

VISTA la DGR n. 2159 del 17 luglio 2007 con cui la Regione del Veneto ha aderito per la prima volta al Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza;

VISTA la DGR n. 590 del 30 aprile 2018, che autorizza il rinnovo dell'adesione al Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" per il 2018;

VISTO l'art. 10 dello Statuto del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" che prevede che l'Assemblea del Centro sia composta dai Soci persone fisiche e dai legali rappresentanti pro-tempore dei soci persone giuridiche;

VISTO l'art.11 dello Statuto del Centro che prevede che ogni socio capace di agire, purché in regola con il pagamento della quota associativa, abbia diritto di partecipare alle assemblee e abbia diritto di voto;

VISTO l'art. 19 dello Statuto del Centro che prevede che alla cessazione dell'incarico del Presidente cessi l'intero Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota del 9 agosto 2018, acquisita al protocollo regionale il 10 agosto 2018 al numero 335544, con la quale il Presidente del Centro ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 6 settembre 2018 alle ore 11.00 presso la sede di Palazzo Brusarosco-Zaccaria, Contrà Porta Santa Croce 3 in Vicenza con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente, del Vicepresidente e di un massimo di n. 3 consiglieri;
2. varie ed eventuali.

RITENUTO necessario fornire al rappresentante regionale specifiche direttive per partecipare all'Assemblea dei Soci del Centro;

CONSIDERATO che, con nota del 15 giugno 2018 (protocollo regionale n. 234269 del 20.6.2018) Luca Milani, rappresentante della Regione nel Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" comunicava le sue dimissioni motivate dal conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del nuovo Sindaco di Vicenza;

DATO ATTO che non è ancora perfezionata la procedura di individuazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione del Centro, in sostituzione del predetto Luca Milani;

RITENUTO, in relazione al punto 1 all'ordine del giorno, di proporre il rinvio delle nomine previste a una data successiva alla designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di necessità e urgenza di cui all'art. 6, co. 1, lett. d) della Legge regionale n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di dare mandato al rappresentante della Regione di partecipare all' Assemblea dei Soci del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza, convocata per il giorno 6 settembre 2018 alle ore 11.00 presso la sede di Palazzo Brusarosco-Zaccaria, Contrà Porta Santa Croce 3 in Vicenza;
3. di dare mandato al rappresentante della Regione di proporre, in relazione al punto 1 all'ordine del giorno, il rinvio delle nomine del Presidente, del Vicepresidente e di un massimo di tre consiglieri a una data successiva alla designazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione del Centro;
4. di sottoporre il presente Decreto alla ratifica da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 377501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 87 del 10 agosto 2018

**Servizio di ristorazione in occasione della visita tecnica destinata ai produttori nell'ambito del progetto Interreg Italia-Austria ''TOP-Value Il valore aggiunto del Prodotto di montagna''. Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007. CIG ZE024A1AAE. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Accertamento e impegno di spesa.**

*[Agricoltura]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di ristorazione in occasione della visita tecnica destinata ai produttori nell'ambito del progetto Interreg Italia-Austria "TOP-Value - Il valore aggiunto del Prodotto di montagna". Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007. CIG ZE024A1AAE Si dispone l'accertamento e il relativo impegno di spesa sul capitolo dedicato.<br><br>Estremi dei principali documenti di istruttoria:<br>Dgr n. 2108/2016<br>Dlgs n. 50 del 18 aprile 2016<br>Delibera di Giunta regionale n. 1475 del 18 settembre 2017 |

Il Direttore

PREMESSO che con Decisione C (2015) 8658 del 30/11/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Austria" per il periodo di programmazione 2014-2020 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito dell'Obiettivo di Cooperazione territoriale europea in Italia e Austria, approvato con deliberazione n. 13 del 19/01/2016 da parte della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 707 del 27/05/2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'apertura della prima procedura pubblica per la selezione di progetti del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Austria (2014-2020), autorizzando altresì la presentazione delle proposte elaborate dalle strutture e dagli enti strumentali. La Direzione Agroalimentare, capitalizzando i risultati raggiunti con i precedenti progetti di cooperazione transfrontaliera Italia-Austria della programmazione 2007-2013, ha deciso di aderire ad una nuova proposta progettuale denominata "Il valore aggiunto del Prodotto di montagna", acronimo TOP-Value;

CONSIDERATO che il Comitato Direttivo transfrontaliero del Programma Italia-Austria riunitosi il 27-28/09/2016, su proposta del Segretariato tecnico congiunto, ha valutato positivamente il Progetto TOP-Value, presentato nell'ambito dell'Asse 2 "Natura e cultura";

VISTA la successiva deliberazione n. 2108 del 23/12/2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto TOP-Value e ha demandato al Direttore della Direzione Agroalimentare l'assunzione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Direzione Agroalimentare nell'ambito del progetto "TOP-Value" (con specifico riferimento al "WP5 - Le opportunità per il produttore di montagna") vi è l'organizzazione di visite tecniche destinate ai produttori transfrontalieri con l'intento di promuovere la formazione di tali produttori e lo scambio di conoscenze ed esperienze nei territorio coinvolti dal progetto;

CONSIDERATO che la prima di queste visite è stata organizzata nella giornata dell'11 agosto 2018 e si articolerà in un programma della durata giornaliera che comprende la visita a un caseificio e due aziende produttive collocate nell'area del Cansiglio (BL);

CONSIDERATO che a tale visita è attesa la partecipazione dello staff dei partner di progetto nonché di circa quaranta produttori coinvolti nei diversi territorio del progetto, per un totale di indicativamente 55 persone;

RITENUTO che sia opportuno, nell'ambito della visita tecnica, prevedere anche un momento di ristoro dei partecipanti e che tale momento abbia luogo in prossimità delle aziende visitate per rendere più efficienti le tempistiche della visita;

CONSIDERATO:

- la lett. a), comma 2, art. 36, del Codice degli Appalti che prevede che le Stazioni Appaltanti (SA) procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub-soglia di 40.000,00 € mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- la Dgr n. 1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (DLgs. 50/2016)", ed in particolare l'Allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" che individua la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), DLgs. 50/2016;
- la Dgr n. 1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (DLgs. 50/2016)", ed in particolare l'Allegato B "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizo degli strmenti di "*e-procurement*" (artt. 36 e37 D.Lgs.50/2016" che stabilisce la non obbligatorietà di ricorrere agli strumenti di *e-procurement* per importi di affidamento pari o inferiori a € 999,00;
- il manuale "Norme specifiche del programma di ammissibilità della spesa del Programma Interreg V A Italia-Austria" che ammette le spese relative a consulenze e servizi esterni, prevedendo la richiesta di preventivi solo per importi superiori a 5.000,00 €;

VISTO il preventivo pervenuto dal Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl, P.IVA 00200620250, con sede in Tambre (BL) - Loc. Valmanera del Cansiglio, situato nell'area in cui si svolge la visita tecnica e precisamente in Località Pian Cansiglio (BL), in data 9 agosto 2018 protocollo n. 333648 ;

CONSIDERATO che tale preventivo risulta congruo, essendo pari a € 17,00 (IVA inclusa) per persona per il servizio di fornitura di pranzo completo, bevande incluse;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento a Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl, P.IVA 00200620250, con sede in Tambre (BL) - Loc. Valmanera del Cansiglio, dell'incarico del servizio di ristorazione considerato, per un importo pari € 935,00 - IVA di legge inclusa;

CONSIDERATO che il servizio richiesto si svolgerà il giorno 11 agosto e pertanto risulta necessario provvedere all'impegno di spesa per l'annualità 2018 a favore della ditta Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl, P.IVA 00200620250, con sede in Tambre (BL) - Loc. Valmanera del Cansiglio, al fine di garantire la copertura finanziaria fino alla scadenza del contratto.

CONSIDERATO che le risorse disponibili nel bilancio di previsione 2018-2020, sui capitoli di spesa n. 103332/U e 103336/U, consentono di garantire la copertura dell'obbligazione, di natura commerciale, pari a € 935,00 (IVA e altri oneri compresi);

CONSIDERATO che il progetto TOP-VALUE non è finanziato con fondi regionali ma esclusivamente con fondi FESR e FdR;

PRESO ATTO del Contratto di partenariato Interreg V Italia Austria sottoscritto dalla Regione del Veneto il 30/05/2016 e del contratto di finanziamento per il Progetto TOP-Value sottoscritto dal Lead Partner del Progetto e l'Autorità di gestione del programma il 27/01/2017, nonché della proposta progettuale "TOP-Value" presentata mediante sistema informatico nell'ambito del primo bando del programma Interreg V Italia-Austria, che assegna alla Regione del Veneto l'importo di 248.220,00 euro per la realizzazione del Progetto;

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione fa riferimento agli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 935,00 sui capitoli di entrata n. 101034 Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020). Programma Interreg V A Italia-Austria. Progetto TOP Value (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101035 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020). Programma Interreg V A Italia-Austria. Progetto TOP Value (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Anagrafica | V livello P.d.c. | Importo accertamento anno 2018 | totale | Totale |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 101034/E (FESR) | 64785 Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige | E.2.01.01.02.001 | 794,75 | 794,75 | 935,00 |
| 101035/E (FDR) | 64785 Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige | E.2.01.01.02.001 | 140,25 | 140,25 | |

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore di Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl, P.IVA 00200620250, con sede in Tambre (BL) - Loc. Valmanera del Cansiglio, per complessivi € 935,00 euro sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

| Capitolo | Articolo e V livello P.d.c. | Anagrafica | Importo 2018 | Totale | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 103332/U | 026 U.1.03.02.02.005 | Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl | 794,75 | 794,75 | 935,00 |
| 103336/U | 026 U.1.03.02.02.005 | Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl | 140,25 | 140,25 | |

DATO ATTO che il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione Agroalimentare;

VISTO il Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTA la Dgr n. 1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (DLgs. 50/2016)";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'affidamento diretto del servizio di ristorazione in occasione della visita tecnica destinata ai produttori nell'ambito del progetto Interreg Italia-Austria "TOP-Value - Il valore aggiunto del Prodotto di montagna". Codice progetto ITAT2009. CUP H19D16002350007 che avrà luogo il giorno 11 agosto 2018, secondo le modalità riportate nel preventivo ricevuto (prot. 333648 del 9 agosto 2018), alla ditta Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl, P.IVA 00200620250, con sede in Tambre (BL) - Loc. Valmanera del Cansiglio, per un importo complessivo di euro 935,00 (euro 850,00 IVA esclusa), comprensivo di IVA pari al 10%;

2. di dare atto che il contratto sarà stipulato attraverso lettera commerciale e che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi della lettera a), comma 2, art. 36, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice degli Appalti;

3. di dare atto che il contratto ha efficacia dall'invio della lettera d'ordine (Allegato A del presente provvedimento) fino al 11/08/2018, fatte salve le risultanze della verifica dei prescritti requisiti di ordine generale e speciali;

4. di attestare che l'obbligazione, relativa alle attività di cui al succitato contratto, è giuridicamente perfezionata e diviene esigibile nell'esercizio finanziario in corso;

5. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di € 935,00 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101034 Assegnazione comunitaria per la cooperazione territoriale (2014-2020). Programma Interreg V A Italia-Austria. Progetto TOP Value (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101035 "Assegnazione statale per la cooperazione territoriale (2014-2020). Programma Interreg V A Italia-Austria. Progetto TOP Value (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" sul bilancio di previsione 2018-2020, come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Anagrafica | V livello P.d.c. | Importo accertamento anno 2018 | totale | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 101034/E (FESR) | 64785 Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige | E.2.01.01.02.001 | 794,75 | 794,75 | 935,00 |
| 101035/E (FDR) | 64785 Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige | E.2.01.01.02.001 | 140,25 | 140,25 | |

6. di dare atto che il CIG riferito al servizio in parola è ZE024A1AAE e il CUP è H19D16002350007;

7. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di 935,00 euro, assumendo i seguenti impegni di spesa a carico dei seguenti capitoli di spesa:

| Capitolo | Articolo e V livello P.d.c. | Anagrafica | Importo 2018 | Totale | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| 103332/U | 026 U.1.03.02.02.005 | Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl | 794,75 | 794,75 | 935,00 |
| 103336/U | 026 U.1.03.02.02.005 | Centro Caseario e Agrituristico dell'Altipiano Tambre-Spert-Cansiglio scarl | 140,25 | 140,25 | |

8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, costituisce debito commerciale, ed è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

9. di disporre che la liquidazione dell'importo di cui al punto 1, avvenga come previsto nell'Allegato A, ovvero a saldo, alla conclusione di tutte le attività previste e a seguito di verifica positiva da parte della Stazione Appaltante del servizio svolto;

10. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

11. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R.1/2011 in quanto il progetto TOP-VALUE non è finanziato con fondi regionali ma esclusivamente con fondi FESR e FdR;

14. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del DLgs. 118/2011;

15. di pubblicare il presente atto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 29 del Codice degli Appalti;

16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

(Codice interno: 377709)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 98 del 10 settembre 2018

**Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione Docg ''Asolo Prosecco'' proveniente dalla vendemmia 2018. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 1.**

*[Agricoltura]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Asolo Montello per quanto riguarda l'attivazione della misura della riserva vendemmiale dei prodotti atti ad essere designati con tale denominazione, provenienti dalla vendemmia 2018, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 1 della legge 238/2016. |

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 1 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, in annate climaticamente favorevoli, di aumentare sino ad un massimo del 20 per cento le rese massime di uva e di vino stabilite dal disciplinare, destinando tale prodotto a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione o per soddisfare esigenze di mercato;

VISTO il decreto 16 dicembre 2010 riguardante le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2009 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita per i vini "Colli Asolani - Prosecco" o "Asolo Prosecco" e modificato da ultimo dal DM 16 ottobre 2014 n. 76822 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ed in particolare l'articolo 4 del disciplinare di produzione approvato con medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - prot. n. 64948, del 02 settembre 2016, che ha confermato l'incaricato al Consorzio vini Asolo Montello a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOCG "Asolo - Prosecco";

VISTE le note del 23 luglio 2018 prot. n. 307456 e del 26 luglio 2018 prot. n. 313401 con la quale il Consorzio vini Asolo Montello ha chiesto alla Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, l'attivazione della misura della riserva vendemmiale per l'intera percentuale di supero della resa uva/ettaro prevista all'articolo 4 del vigente disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita "Asolo - Prosecco" ad esclusione dei vigneti atti a produrre le uve Pinot e Chardonnay da utilizzare per la tradizionale pratica del taglio, riguardante i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2018;

VISTA la documentazione allegata alla domanda e successive integrazioni, ed in particolare l'esito della seduta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio vini Asolo Montello tenutasi il 16 luglio 2018, i pareri positivi delle organizzazioni professionali di categoria e dalle organizzazioni professionali interessate, la relazione tecnico - economica - fenologica inerente la situazione attuale e del potenziale della denominazione (predisposta dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia dell'Università di Padova);

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 77 del 3 agosto 2018, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

VISTE le note del 30 agosto 2018, prot. n. 353839 e del 3 settembre 2018 prot. n. 356744, con la quale il Consorzio ha comunicato alla Direzione la permanenza delle condizioni che hanno determinato la presentazione dell'istanza ed ha chiesto pertanto la tempestiva emanazione del relativo provvedimento;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del Consorzio di tutela, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della DOCG "Asolo - Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione politiche agroalimentari - ora Direzione agroalimentare - emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura della riserva vendemmiale per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2018;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, l'attivazione della misura della riserva vendemmiale, per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione o per soddisfare esigenze di mercato, per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2018 da destinare alla produzione delle tipologie spumante, come previsto all'articolo 4 comma 7 del disciplinare, della DOCG "Asolo - Prosecco";
2. di stabilire, in attuazione di quanto previsto al punto 1, che la riserva vendemmiale è attivata per l'intera percentuale di supero della resa uva/ettaro prevista all'articolo 4 del vigente disciplinare di produzione, ed è riferita ai vigneti in piena produzione; sono escluse da tali disposizioni le produzioni ottenute dai vigneti idonei a produrre le uve Pinot e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'articolo 5 comma 8 del medesimo disciplinare;
3. di stabilire, sempre in attuazione di quanto previsto al punto 1, che:

a. il Consorzio è tenuto al più tardi entro il 31/12/2019 a comunicare a codesta Direzione, la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;
b. il Consorzio qualora si verificassero le condizioni può chiedere, con istanza motivata, una proroga per un ulteriore periodo da definirsi, fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Srl e Consorzio vini Asolo Montello;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
7. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:
   http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/vitivinicolo
   http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

(Codice interno: 378124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 102 del 11 settembre 2018

**Riduzione dei quantitativi ad ettaro classificabili per la vendemmia 2018 della DOCG ''Amarone della Valpolicella'' e DOCG ''Recioto della Valpolicella''. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2.**

*[Agricoltura]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il presente decreto, in considerazione della richiesta presentata dal Consorzio tutela vini Valpolicella e dell'andamento del mercato dei vini a DOCG "Recioto della Valpolicella" e "Amarone" della Valpolicella", riduce la percentuale della resa delle uve da mettere a riposo raccolte nel periodo vendemmiale 2018 e atte a produrre i vini a DOCG "Recioto della Valpolicella" e "Amarone della Valpolicella". |

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1308 recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTO il regolamento (UE) della Commissione del 14 luglio 2009 n. 607 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

PRESO ATTO che l'articolo 39, comma 2, della medesima legge, prevede tra l'altro che le regioni, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato, possono, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali regionali, ridurre la resa massima di vino classificabile come DO per ettaro ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione;

VERIFICATO che l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni di cui al citato articolo 39 vanno definite dai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della citata L. 238/2016;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - prot. n. 19848 del 14 marzo 2016, che ha confermato l'incarico al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella (di seguito Consorzio di tutela) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 17, comma 1 e 4, del D.lgs 8 aprile 2010, n. 61 per le DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" e per le DOC "Valpolicella" e "Valpolicella ripasso";

ATTESO che con il decreto della Direzione agroalimentare n. 11 del 29 luglio 2016 sono state adottate per il triennio dal 2016/2017 al 2018/2019, disposizioni riguardanti la sospensione dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione per le uve atte a produrre i vini DOCG "Amarone della Valpolicella", "Recioto della Valpolicella" e DOC "Valpolicella" e "Valpolicella ripasso";

VISTA la nota del 30 luglio 2018 prot. n. 71/2018, integrata dalla successiva comunicazione del 2 agosto 2018, ns prot. n. 326260 in data 3 agosto 2018, con la quale il Consorzio di tutela ha chiesto, per le produzioni ottenute dalla vendemmia 2018:

- la riduzione dei volumi di uva messa a riposo atta a produrre i vini a DOCG "Amarone della Valpolicella" e a DOCG "Recioto della Valpolicella", prevedendo così un quantitativo massimo di 4,8 tonnellate di uva per ettaro di vigneto idoneo a produrre le predette uve;
- l'innalzamento del suddetto limite fino a 5,4 tonnellate per ettaro di uva, esclusivamente per le aziende certificate biologiche e per le aziende certificate "*RRR*";

VISTI i vigenti disciplinari di produzione dei vini DOCG "Recioto della Valpolicella" ed "Amarone della Valpolicella" ed in particolare i rispettivi articoli 4;

VISTA la documentazione prodotta dal Consorzio di tutela allegata alla succitata domanda contenente l'esito del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 19 giugno 2018, i pareri delle organizzazioni professionali di categoria e delle organizzazioni professionali agricole interessate, la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e del potenziale della denominazione predisposta in collaborazione con l'Università di Padova, la relazione sulle potenzialità della certificazione "*RRR*" (Riduci Risparmia Rispetta) e sulla sostenibilità economica-sociale predisposta dall'Università di Verona e verificati altresì i dati storici delle produzioni di uva e delle giacenze dei vini, nonché l'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

CONSTATATO che la Certificazione di produzione integrata "RRR" (Riduci Risparmia Rispetta) - sviluppata ed attuata dal 2011 dal citato Consorzio quale programma per la sostenibilità delle produzioni - viene riconosciuta alle aziende che volontariamente richiedono di entrare nel programma che è aperto a tutti i produttori associati al Consorzio e a quelli non associati che si sottopongono ai controlli di un ente terzo autorizzato;

VISTO che la certificazione RRR ha come prerequisito l'adesione dell'impresa al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) su tutta la superficie vitata aziendale e che risulta in linea con le politiche regionali per un settore vitivinicolo veneto sempre più sostenibile;

CONSTATATO che al tema della sostenibilità il consumatore rivolge sempre più attenzione ricercando prodotti con minor impatto ambientale, non disgiunti dall'introduzione di peculiarità in ambito sociale e della salute dei cittadini e che tali aspetti possono riflettersi sul prezzo di mercato, sulla maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse e in una riduzione dei costi;

TENUTO CONTO che l'aumento della sostenibilità delle produzioni risulta questione fondamentale per lo sviluppo armonico del settore vitivinicolo, in relazione alle esigenze dei produttori, dei cittadini e dei consumatori, tanto che la Regione del Veneto ha istituito, con DGR 372/2018, un gruppo di lavoro interdisciplinare per individuare e implementare una gestione maggiormente sostenibile del processo produttivo nel settore;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del 10 agosto 2018, n. 80, è pervenuta l'osservazione dell'Associazione Agricoltori e Vitivinicoltori della Valpolicella Classica - AVVC (protocollo n. 341467/2018) che, sulla base di propria analisi storico-produttiva, ha chiesto di rivalutare l'iniziativa avanzata dal Consorzio di tutela proponendo nuovo schema di riduzione della percentuale di cernita delle uve incentrato su una zonazione territoriale che tenga conto dell'incidenza che ciascuna zona individuata ha avuto nell'aumento storico della produzione complessiva delle specifiche denominazioni di origine, fino ai livelli attuali;

ACQUISITE le controdeduzioni del Consorzio di tutela alle suddette osservazioni (protocollo n. 354477/2018) con le quali lo stesso ha valutato negativamente uno schema di ripartizione delle percentuali di cernita delle uve imperniato su una zonazione che privilegi alcune zone della denominazione a discapito di altre, modalità, per altro, in contrasto con la normativa comunitaria di settore;

ATTESO che con la medesima nota il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela ha comunicato, in esito alla seduta del 29 agosto 2018 ed esaminata l'evoluzione del potenziale produttivo della denominazione, la permanenza delle condizioni che hanno determinato la presentazione dell'istanza e la conferma della riduzione della percentuale di uva ettaro da mettere a riposo destinata a produrre i vini a DOCG "Amarone della Valpolicella" e a DOCG "Recioto della Valpolicella", dal 65% al 40%, aumentata al 45% per l'uva messa a riposo atta a produrre i vini delle sopracitate denominazioni esclusivamente per le aziende certificate biologiche e per le aziende certificate RRR;

PRESO ATTO che il Consorzio di tutela è rappresentativo dell'intera filiera produttiva dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella";

TENUTO CONTO di quanto espresso in merito della richiesta dalle organizzazioni professionali di categoria e dalle organizzazioni professionali della regione, così come previsto dall'articolo 39, comma 2 della Legge n. 238/2016 e dall'art 4, dello specifico disciplinare di produzione;

TENUTO CONTO che la proposta formulata dal Consorzio, seppur non condivisa dai soggetti che hanno trasmesso osservazioni e controdeduzioni, è adottata secondo un principio di imparzialità e di sostenibilità per tutte le superfici atte a produrre uve da destinare alla produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella";

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione politiche agroalimentari - ora Direzione agroalimentare - emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura della riduzione dei quantitativi ad ettaro classificabili per la vendemmia 2018 della DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella";

VISTO il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al direttore della Direzione agroalimentare;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi di legge, oggettivi e di fatto per dar attuazione, per la vendemmia 2018, alla richiesta del Consorzio di ridurre la percentuale di uva da mettere a riposo per la produzione dei vini di cui all'oggetto;

decreta

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa - parte integrante del presente provvedimento - ed ai sensi della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 art. 39, c. 2 e degli articoli 4, c. 13 e 15 dei pertinenti disciplinari di produzione, che il quantitativo di uve da mettere a riposo raccolte nella vendemmia 2018 e atte a produrre i vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella", non deve superare:

- 4,8 tonnellate di uva per ettaro di vigneto idoneo a produrre le predette uve, corrispondenti a 19,20 ettolitri di vino finito;
- 5,4 tonnellate di uva per ettaro di vigneto idoneo a produrre le predette uve corrispondenti a 21,60 ettolitri di vino finito, esclusivamente per le aziende certificate "*RRR*" e per le aziende certificate biologiche per le uve atte a produrre vini della DOC "Valpolicella", DOC "Valpolicella ripasso", DOCG "Recioto della Valpolicella", DOCG "Amarone della Valpolicella";

2. di stabilire che AVEPA è tenuta a verificare la coerenza tra la dichiarazione unificata di cui all'articolo 37 della Legge n. 238/2016 e il potenziale produttivo di ciascun soggetto avente titolo, così come risulta nello schedario viticolo veneto, con quanto disposto al punto 1 del presente provvedimento;

3. di stabilire che Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti (SIQURIA spa) è tenuta nel processo di controllo dei vini della DOCG "Recioto della Valpolicella" e DOCG "Amarone della Valpolicella" e quindi nell'emettere i pareri di conformità, a dare attuazione a quanto previsto al punto 1;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), alla Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti spa (SIQURIA) e al Consorzio tutela vini Valpolicella;

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

7. di pubblicare l'intero provvedimento nei siti della Regione Veneto ai seguenti indirizzi:
http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/vitivinicolo,
http://www.piave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo.

Alberto Zannol

(Codice interno: 378125)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 104 del 12 settembre 2018

**Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Banco regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018-2019 per la misura promozione sui mercati dei Paesi terzi. D§GR n. 1331 del 10 settembre 2018.**

*[Agricoltura]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si apre il bando per la presentazione dei progetti multiregionali e regionali per la campagna 2018-2019 della misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, prevista dal Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo in applicazione della DGR n. 1331 del 10 settembre 2018. |

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione tra l'altro del regolamento CE n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) elaborato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto dipartimentale 15 maggio 2018 n. 2987 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019";

VISTO il Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 27/07/2018 n. 55508 "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 10 settembre 2018, con la quale sono stati fissati i beneficiari, i livelli di aiuto ed i criteri di priorità, demandando al Direttore della Direzione agroalimentare, in coerenza con quanto stabilito dallo stesso invito nazionale, la promulgazione del relativo bando regionale;

CONSIDERATO che le domande sono composte da materiale documentale vario e consistente e che quindi il sistema di invio tramite posta elettronica certificata potrebbe determinare difficoltà e parziali ricezioni con conseguente possibilità di aumento di errori da parte degli utenti e quindi è opportuno che le domande progettuali siano presentate in plico chiuso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 29 giugno 2016 di incarico al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare l'**Allegato A** al presente decreto "OCM vino - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Avviso regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019" che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione complessiva di Euro 12.505,851.00 di cui Euro 1.000.000,00 riservati ai progetti multiregionali;

2. di stabilire che la domanda di aiuto, completa di tutta la documentazione richiesta, di cui agli artt. 3 e 4 del decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 27/07/2018 n. 55508, deve

pervenire in formato cartaceo con le modalità riportate nell'**Allegato A** al presente decreto pena l'esclusione; al seguente indirizzo:

Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione agroalimentare, Via Torino110, 30172 Mestre - Venezia.

- per i progetti multiregionali entro e non oltre le ore 12:00 del 1 ottobre 2018;
- per i progetti regionali entro e non oltre le ore 12:00 del 8 ottobre 2018;

Il plico cartaceo dovrà essere presentato secondo le modalità previste dagli artt. 3 e 4 del D.D.Mipaaft n. 55508/2018, pena l'esclusione dovrà contenere in formato elettronico - formato "pdf", "word" ed "excel" -, la stessa documentazione presentata in formato cartaceo;

3. di stabilire che le condizioni operative regionali specifiche sono quelle riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di prevedere che le modalità operative e procedurali non disciplinate dal presente atto, con particolare riguardo alla modulistica da utilizzare, le azioni ammissibili, le categorie di spese e la loro eleggibilità, la realizzazione delle attività, le modalità e i termini di rendicontazione delle spese sostenute, nonché i rapporti con l'organismo pagatore AGEA, sono quelle previste dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 e dal Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 27 luglio 2018 n. 55508;

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alberto Zannol

(La citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 10 settembre 2018 è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *nrd*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 104 del 12 settembre 2018** pag. 1/5

**OCM VINO - MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI**
**Avviso regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019**

**1. Descrizione tipo intervento**
Il presente intervento sostiene gli investimenti da parte dei produttori di vino, dei consorzi di tutela delle denominazione di origine operanti in Veneto e di associazioni, anche temporanee di impresa e di scopo fra produttori, costituite o costituende, finalizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni nei paesi terzi, al fine di sostenere le esportazioni e, quindi, aumentare gli sbocchi commerciali, migliorando il reddito di tutti i componenti della filiera.
La promozione riguarda le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica protetta, i vini spumanti di qualità, i vini spumanti di qualità aromatici ed i vini con l'indicazione della varietà, prodotti nel territorio della Regione del Veneto; le caratteristiche di detti vini sono quelle previste nei pertinenti disciplinari di produzione alla data di presentazione del progetto.
I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini con l'indicazione della varietà.
Le caratteristiche dei vini succitati sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

**2. Beneficiari degli aiuti**
Accedono alla misura promozione i seguenti soggetti proponenti:
a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del Reg.(UE) n. 1308/2013;
e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238;
f) i produttori di vino, ovvero le imprese, singole o associate, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquisiti e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
g) i soggetti pubblici, ovvero organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g);
i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).
I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.
Sono equiparati ai Consorzi di tutela di cui alla lettera e) le loro associazioni od unioni.

**3. Cause di esclusione**
Sono esclusi i soggetti che rientrano nelle cause d'esclusione di cui all'articolo 8 del Decreto Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710

**4. Azioni e spese eleggibili**
Sono ammissibili le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi:
a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;

b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
d) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione. La spesa per tale azione non deve superare il 3% dell'importo complessivo del progetto presentato.
Le subazioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato P del Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 27/07/2018 n. 55508.

**5. Impegni a carico del beneficiario**
Il soggetto finanziato è tenuto alla stipula del contratto di cui all'art. 13 del D.M 60710/2017 e all'art. 16 del Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 27/07/2018 n. 55508 e ad assolvere alle prescrizioni e modalità operative indicate in tali decreti, in particolare per quanto riguarda le variazioni dei progetti e le modifiche del beneficiario (art. 14 D.M 60710/2017 e art. 12 del decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018) nonché per il materiale promozionale di cui all'art. 15 del DM n. 60710/2017 e il materiale informativo all'art. 14 del decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018.

**6. Durata del progetto**
I progetti hanno durata massima di 12 mesi.

**7. Pianificazione finanziaria**
Dotazione finanziaria:
€ 11.505.851.00 per il finanziamento di progetti regionali;
€ 1.000.000.00 per il finanziamento di progetti multiregionali.
L'aliquota massima di aiuto è pari al 50% della spesa ammessa.

**8. Limiti di spesa:**

| **Spesa minima ammessa per progetti regionali e multiregionali** | **Euro** |
|---|---|
| per progetto | 100.000,00 |
| per paese terzo | 50.000,00 |
| per ogni singolo beneficiario | 10.000,00 |
| **Spesa massima ammessa per progetti regionali** | **Euro** |
| Per progetto | 1.000.000,00 |
| per ogni singolo beneficiario | 500.000,00 |
| per i Consorzi di tutela riconosciuti che sostengono almeno il 25% della spesa ammessa del progetto | 1.000.000,00 |
| **Spesa massima ammessa per progetti multiregionali** | **Euro** |
| per progetto | 600.000,00 |
| per progetto, se tra i beneficiari rientra un Consorzio di tutela che sostiene almeno il 25% della spesa ammessa del progetto | 1.500.000,00 |

**9. Criteri di selezione dei Progetti regionali**

| **CRITERIO** | | **PUNTEGGIO** |
|---|---|---|
| A | il soggetto proponente è nuovo beneficiario.<br>Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti sopra indicati che non ha beneficiato del contributo per la Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti | **20** |
| B | il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o | |

| | | |
|---|---|---|
| | micro imprese :<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 5% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 7 % dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 12% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto | **1**<br>**2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |
| C | il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, come definita nell'avviso predisposto dal Ministero: | **0,5 punti** ogni 1 punto % di diminuzione rispetto al 50%, fino ad un **massimo di Punti 5** |
| D | il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione.<br>percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 61% e inferiore o uguale al 75%<br>percentuale compresa tra un valore superiore al 75% e inferiore o uguale al 90%<br>percentuale superiore al 90% | <br>**1**<br>**3**<br>**5** |
| E | il soggetto proponente è un consorzio di tutela, - riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 – che destina almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della denominazione; | **20** |
| F | il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente, nel corso del periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%<br>100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo | <br><br><br>**3**<br><br>**6**<br><br>**9**<br><br>**12**<br><br>**20** |
| G | il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica | **5** |
| H | il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine – garantita | **10** |
| I | il progetto è rivolto ad un mercato emergente:<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di | |

| | | |
|---|---|---|
| | azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%<br>100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente | **1**<br>**2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |
| L | il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari:<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 50% e inferiore al 60% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 60% e inferiore al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 70% e inferiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.<br>Percentuale uguale o superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. | **2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |

Per il punteggio di cui alla lettera D, nel caso di soggetto proponente di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del DM n. 60710/2017, la percentuale di riferimento è il rapporto tra il quantitativo in hl di vino di propria produzione commercializzato, da parte di tutti i soggetti partecipanti e il quantitativo in hl di vino commercializzato, da parte di tutti i soggetti partecipanti.
Per il punteggio di cui alla lettera F, qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità non viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, nel periodo di programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato P al decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018

Per il punteggio di cui alla lettera I, i mercati emergenti sono quelli elencati alla colonna D dell'allegato R al decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018 .

Per il punteggio di cui alla lettera L, le azioni di diretto contatto con i destinatari sono:
· Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4);
· Organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2),
· Promozioni presso punti vendita, GDO e HO.RE.CA. (C5)
· Incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4)
· Pubbliche relazioni (A6, B5, C6).

In caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui alle lettere A) ed F) e, in caso di ulteriore parità, al soggetto proponente con il legale rappresentante più giovane.
Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda è pari a 10.

**10. Criteri di selezione dei Progetti multiregionali**
Ai progetti multiregionali si applicano i punteggi di priorità e criteri di preferenza indicati all'allegato O del decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018.

**11. Informativa sul trattamento dei dati personali**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Agroalimentare.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è per la creazione di un elenco che andrà trasmesso al Mipaaft, Agea, comunicato e diffuso ai sensi degli obblighi di legge; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 60710 del 10/08/2017 e DM 55508 del 27/07/2018.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento degli obblighi di legge e per finalità amministrative.

**12. Modalità di presentazione dei progetti**
La domanda di aiuto per i progetti multiregionali e regionali, completa di tutta la documentazione richiesta all'art. 4 del decreto direttoriale n. 55508 del 27/07/2018 e con la modalità di presentazione prevista all'art. 3 del medesimo decreto direttoriale, deve pervenire, entro e non oltre la scadenza indicata nel bando, pena l'esclusione, alla: Regione del Veneto - - Direzione agroalimentare, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "**NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO REGIONALE o MULTIREGIONALE PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – ANNUALITA' 2018/2019**".

**13. Rinvio**
Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al Decreto Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017, n. 60710 – Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" ed al Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali e del turismo 27 luglio 2018 n. 55508 "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 201/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.60710 del 10 agosto 2017".

**14. Informazioni, riferimenti e contatti**
Regione del Veneto, Direzione agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia - tel. 041 2795547 - 04127955493 - e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it; PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it:

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 377393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 358 del 31 agosto 2018

**Programma dell'Unione Europea LIFE 2014-2020 Progetto integrato LIFE 15 IPE IT 013 - "PREPAIR" (Po Regions Engaged to Policies of AIR). Indizione della procedura negoziata, ai sensi art. 36 comma 2, D.lgs. n. 50/2016, per affidamento del servizio di due corsi di formazione di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto "C6 Training to technicians on domestic heating maintenance" mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Decreto a contrarre, art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 CUP: H19D17000630008 CIG: Z8F24C2DD5.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente atto, per le attività di competenza della Regione del Veneto nell'ambito del progetto PREPAIR, si procede all'approvazione della documentazione di gara e all'indizione della procedura negoziata mediante R.d.O. (Richiesta di Offerta) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'affidamento del servizio di due corsi di formazione tecnico specialistica per progettisti, installatori e manutentori di impianti domestici a biomassa legnosa.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br>. Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, integrato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2014-2020;<br>. DGRV n. 567 del 28.04.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'ammissione al finanziamento del progetto integrato, nell'ambito del progetto LIFE 2014-2020 "PREPAIR";<br>. Nota Ares (2016 ) 6764641 del 02.12.2016 della Commissione europea di conferma del finanziamento;<br>. Full Proposal - Stage 2. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, integrato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2014-2020, è stato istituito un Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) che si pone l'obiettivo di catalizzare i cambiamenti nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche, promuovendo e divulgando le soluzioni migliori e le buone pratiche per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici e incoraggiando tecnologie innovative in materia di ambiente e cambiamento climatico;
- il Consiglio regionale, in relazione all'importanza della materia, con deliberazione n. 90 del 16.04.2016 ha aggiornato il Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), ai sensi della Direttiva europea sulla qualità dell'Aria 2008/50/Ce e del Decreto Legislativo di recepimento n. 155/2010;
- i singoli piani regionali di qualità dell'aria non sono, da soli, sufficienti a garantire il rispetto dei valori limite per gli inquinanti stabiliti dalla Direttiva 2008/50/CE, in quanto è necessario porre in essere misure di carattere nazionale coordinate che coinvolgano tutte le Regioni interessate, anche con la partecipazione delle Amministrazioni centrali dello Stato, in data 19.12.2013, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria, fra le Regioni e Province autonome del Bacino padano e i Ministeri competenti per materia, con l'obiettivo di assicurare un intervento coordinato di indirizzi, strumenti e valutazioni, da utilizzare come presupposto per l'adozione di nuove e più efficaci misure;
- nel quadro generale del citato Accordo, con finanziamenti specifici dedicati, a seguito di autorizzazione di cui alla DGR n. 576 del 21 aprile 2015, è stato presentato il progetto PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR) nell'ambito della prima call (anno 2014) del sopraccitato Programma LIFE 2014 - 2020, nell'area progetti integrati per l'ambiente, che ha previsto il Coordinamento della Regione Emilia Romagna e la partecipazione delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, di ARPA Emilia Romagna, ARPA Piemonte, ARPA Lombardia, ARPA Veneto,
- con deliberazione n. 406 del 07.04.2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della proposta progettuale generale (Concept note) relativa a PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR), presentata in partenariato con le Regioni del Bacino padano ed ha autorizzato la formale presentazione del Progetto medesimo alla Commissione europea. Detto provvedimento ha altresì evidenziato il quadro delle strutture interessate, individuando le specifiche azioni, la durata e il budget delle stesse.

- in data 27.12.2016 con nota prot. n. 514524, la regione Emilia Romagna - in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento del progetto, ha trasmesso la nota della Commissione europea di conferma del finanziamento per il progetto PREPAIR del 02.12.2016, Ares (2016 ) 6764641;
- in data 28.04.2017 con deliberazione n. 576, la Giunta regionale, a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali, intervenuta con provvedimenti nn. 802, 803 del 27.05.2016 ha ridefinito il quadro organizzativo, precisando che al progetto partecipa, come partner paritetico con la Regione del Veneto anche l'Agenzia Arpa Veneto con la quale viene sviluppata una proficua e costante collaborazione;
- le attività progettuali sviluppate in stretta coerenza con le indicazioni del P.R.T.R.A. prevedono anche l'attuazione dell'azione " C6 - implementazione di corsi specialistici rivolti agli installatori di impianti domestici a biomassa". Per la realizzazione della citata azione che temporalmente deve svilupparsi dal 01.07.2017 al 31.03.2022, è stata individuata la Direzione Ambiente e definito il budget per un importo pari a Euro 79.040,00;
- in data 29/09/2016 si è provveduto all'assegnazione del CUP del Progetto PREPAIR avente n. H19D17000630008.

DATO ATTO CHE:

- l'azione C6: "Formazione tecnica specialistica per installatori e progettisti di sistemi domestici a biomassa" relativa al settore della combustione domestica della biomassa legnosa, prevede, conformemente al format didattico realizzato dalla Provincia Autonoma di Trento - capofila del progetto in parola, l'organizzazione di più edizioni del relativo corso di formazione, che è rivolto alle figure professionali che si occupano di progettazione, installazione e manutenzione degli impianti civili alimentati a biomassa legnosa;
- Il citato corso secondo il suindicato "format didattico" prevede n. 4 "Percorsi Formativi" di 16 ore ciascuno per un totale di 62, oltre n. 4 ore introduttive che precedono ogni corso a carico della Regione del Veneto
- l'Application Form approvata prevede, la partecipazione della Regione del Veneto alle attività progettuali di cui all'azione "C6 Training to technicians on domestic heating maintenance" con la realizzazione di corsi di formazione da realizzarsi sulla base dell'esigenza formativa regionale. L'attuazione della citata azione - giusta DGR n. 567/2017 - è in capo alla Direzione Ambiente, la quale ha ritenuto di provvedere all'organizzazione di numero 2 corsi da espletarsi nel corso del 2018-2019;
- ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, l'importo stimato per il servizio ammonta, in euro 21.639,00 al netto dell'IVA troverà copertura sul capitolo di spesa n. 103412 "Realizzazione del progetto comunitario "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of AIR" LIFE 2014-2020 - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 11.12.2013 n. 1293)", del Bilancio regionale pluriennale 2018-2020;
- l'ammontare complessivo di Euro 26.400,00 deriva dal budget disponibile in capo alla Regione del Veneto per la partecipazione all'azione C6 del progetto Life Prepair così come dettagliate nel documento "Full Proposal - Technical Application Form" e nello specifico: Euro 15.000,00 sulla budget line "External assistance costs" - Phase 1 e Euro 19.000,00 sulla budget line "External assistance costs" - Phase 2, nonché Euro 2.400,00 sulla budget line "Direct Personnel costs" - Phase 1 che si ritiene di utilizzare per le finalità del bando in quanto non si è potuto procedere all'assunzione di personale a tempo determinato da applicare alle attività di PREPAIR;
- l'importo di cui sopra trova corrispondenza in entrata nell'ambito del maggior importo di euro 141.363,80 già accertato e riscosso al capitolo n. 101071 "Assegnazione comunitaria per il Programma LIFE 2014-2020 - Progetto comunitario "PREPAIR" - Po Regions Engaged to Policies of AIR (Reg.to UE 11/12/2013, n. 1293)" del bilancio 2017, nonché al medesimo capitolo n. 101071 per annualità 2019 con il codice del V livello del piano dei conti E2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome";
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Ambiente.

RITENUTO necessario al fine di garantire la migliore riuscita delle attività di competenza della Regione del Veneto attinenti all'azione C6, acquisire un adeguato servizio per l'organizzazione e la realizzazione per gli anni 2018, 2019 di numero 2 corsi organizzati in n. 4 "Percorsi Formativi" come meglio dettagliate nel Capitolato speciale d'oneri (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, avvalendosi, ai sensi dell'art.36 comma 6 del DLgs 50/16 degli strumenti del mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni.

DATO ATTO che :

- il servizio in oggetto può essere affidato mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e secondo quando disposto dall'Allegato A alla DGR n.1475/2017 contenente "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e dall'Allegato B alle "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di "e - procurement", artt. 36 e 37, D.lgs. n. 50/2016", in quanto trattasi di servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- l'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente integralmente gestite per via elettronica e a

tal fine il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

- con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli Enti Locali, dall'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 (convertito con la L. 6 luglio 2012, n. 94), salvo il caso in cui non esistano prodotti affini o la procedura sia infruttuosa;
- sulla piattaforma del MEPA è presente il Bando "Servizi" Categoria "Servizi di Formazione" avente ad oggetto servizi con caratteristiche affini a quelle del servizio oggetto della presente procedura e che è possibile effettuare acquisti nel MEPA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso due modalità: ordine diretto di acquisto (OdA); richiesta di offerta (RdO);
- che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO opportuno:

- avviare una procedura negoziata per l'affidamento del servizio finalizzato alla realizzazione di due corsi di formazione destinati alle figure professionali che si occupano di progettazione installazione e manutenzione degli impianti civili (non soggetti ad autorizzazione D.Lgs 152/2006) alimentati a biomassa legnosa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ancorché l'importo sia inferiore a euro 40.000,00, mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta in via telematica (RdO), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95. Co. 4 del D, Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. in quanto le attività da svolgere, sono interamente predeterminate dal Format Didattico - approvato dalla Provincia Autonoma di Trento - nell'ambito del progetto PREPAIR- Azione C6 2014 - 2020;
- rivolgere l'invito a presentare offerta a n. 7 operatori economici individuati tramite il catalogo degli operatori iscritti al MEPA Bando "Servizi" Categoria "Servizi di Formazione" scelti a seguito dell'esame dei rispettivi siti internet, sulla base della rispondenza dell'esperienza professionale e delle caratteristiche tecnico-organizzative con le attività oggetto dell'appalto (**Allegato B**);
- procedere all'approvazione della Richiesta di Offerta sul MEPA per la realizzazione di due corsi di formazione sopradescritti approvando quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - ♦ il Capitolato Speciale d'Oneri"- Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa in cui vengono descritti le prestazioni richieste e le condizioni di contratto (**Allegato A**);
    - ♦ l'elenco degli operatori economici iscritti al MEPA a cui rivolgere l'invito a presentare offerta (**Allegato B**) il cui elenco resta riservato fino alla scadenza della presentazione delle offerte fissata entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della RdO sul MEPA;
    - ♦ il disciplinare di gara e relativa modulistica contenente norme relative alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta (**Allegato C** e **C1**);

CONSIDERATO che l'art. 3-bis del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, prevede che l'obbligo della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, integrato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione 2014-2020 con il quale è stato istituito il Programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima LIFE 2014-2020 ;
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs n. 126/2014, integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002;
- la DGR n. 1475 del 18.09.2017, avente ad oggetto"Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MEPA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016)";
- la DGR n. 567del 28.04.2017 avente ad oggetto " Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020). Approvazione progetto integrato LIFE 15 IPE 013 "PREPAIR";
- la L.R. n. 54/2012 e s.m.i relativa all'ordinamento delle strutture della Regione.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento di un servizio diretto alla realizzazione di due corsi di formazione specialistica per figure professionali che si occupano di progettazione installazione e manutenzione degli impianti civili (non soggetti ad autorizzazione D.Lgs 152/2006) alimentati a biomassa legnosa, attinenti il Progetto LIFE 2014-2020 "PREPAIR" (Po Regions Engaged to Policies of Air);

3. di procedere all'invito degli operatori iscritti al MEPA bando "Servizi" Categoria "Servizi di Formazione" il cui elenco è allegato al presente atto (**Allegato B**) e costituisce parte integrante dello stesso;

4. di approvare e allegare quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento il documento "Capitolato Speciale d'Oneri"- Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa in cui vengono descritti le prestazioni richieste e le condizioni di contratto (**Allegato A**) e il "Disciplinare di gara" (allegati **C** e **C1**) i quali disciplinano la procedura di gara e il successivo rapporto contrattuale, documenti che costituiscono parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

5. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo come indicato dall'art. 95 comma 4 lettera c) del DLgs 50/2016;

6. che l'efficacia dell'aggiudicazione sarà subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di cui all'art. 80 e art. 83 del Dlg. 50/2016;

7. di dare atto che l'importo a base di gara previsto per il servizio in appalto è pari a euro 21.639,00 (IVA e ogni altro onere escluso) e troverà copertura sul capitolo di spesa n. 103412 "Realizzazione del progetto comunitario "Po Regions Engaged to Policies of Air" LIFE 2014-2020 - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 11/12/2013, N. 1293) del bilancio pluriennale regionale 2018-2020;

8. di effettuare, la prenotazione della spesa presunta comprensiva di IVA, riguardante l'affidamento in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 26.400,00 IVA compresa, in conformità a quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, missione 9 - Programma 901, sul capitolo di spesa n. 103412 "REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "PREPAIR - PO REGIONS ENGAGED TO POLICIES OF AIR" LIFE 2014-2020 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI" del bilancio di previsione 2018-2020 secondo la seguente ripartizione:

| Capitolo | Importo prenotazione 2018 | Importo prenotazione 2019 | Art. codice V livello Pcf | Voce V livello Pcf |
|---|---|---|---|---|
| U 103412 Acquisto di beni e servizi | 7.400,00 | 19.000,00 | U.1.03.02.99.010 | Formazione a personale esterno all'ente |

9. di dare atto che gli importi di cui sopra trovano corrispondenza in entrata rispettivamente nell'ambito del maggior importo di euro 141.363,80, già accertato e riscosso al capitolo n. 101071 "Assegnazione comunitaria per il Programma LIFE 2014-2020 - Progetto comunitario "PREPAIR" - Po Regions Engaged to Policies of AIR (Reg.to UE 11/12/2013, n. 1293)" del bilancio 2017, nonché al medesimo capitolo n. 101071 per annualità 2019 con il codice del V livello del piano dei conti E2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome";

10. di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;

11. di dare atto che responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Ambiente che provvederà a tutti i successivi adempimenti;

12. di dare atto che la spesa, di cui con il presente atto si dispone il successivo impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno e liquidazione delle somme dovute a fronte di presentazione di regolari fatture;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo: https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index, con esclusione dell'Allegato B che resta riservato fino alla scadenza della presentazione delle offerte;

16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione con esclusione degli allegati che vengono pubblicati nella sezione "bandi avvisi concorsi" di cui al precedente punto 15).

Luigi Fortunato

Allegati *(omissis)*

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 377379)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 167 del 03 settembre 2018

**DGR N. 1482 del 18.9.2017. Lavori di: "Prosecuzione degli interventi di difesa idraulica sul Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore (BL)". Progetto 1014 CUP H32B17000070002 - CIG 731339112D. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il presente provvedimento aggiudica definitivamente e dà efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 9.3.2018 e nel sito del Ministero Infrastrutture in data 9.3.2018, dei lavori in oggetto, all'impresa FONTANA SRL con sede in Piazza Mazzini n. 21 32100 Belluno (C.F. 00709610257 part. IVA 00872530258).<br><br>Principali documenti dell'istruttoria:<br>Decreto n. 203 del 14.12.2017 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno di approvazione del progetto 1014;<br>Decreto a contrarre del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 207 del 14.12.2017;<br>Lettera d'invito a procedura negoziata prot. n. 524819 del 15.12.2017 e integrazioni;<br>Proposta di aggiudicazione del 9.3.2018. |

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 203 del 14.12.2017 con il quale è stato approvato il progetto n. 1014 relativo ai lavori di "prosecuzione degli interventi di difesa idraulica sul Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore (BL)", per l'importo complessivo di € 150.000,00= così suddiviso: importo lavori a base d'asta € 118.500,00= compresi gli oneri per la sicurezza di € 3.000,00=, ed € 31.500,00= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RICHIAMATO il decreto a contrarre del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 207 del 14.12.2017 con il quale è stato disposto di procedere all'esecuzione dell'appalto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione della gara ha previsto l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 8 del succitato decreto;

CONSIDERATO che, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, l'U.O. Genio Civile Belluno, con nota prot. n. 524819 del 15.12.2017 e integrazioni, ha invitato n. 16 operatori economici, iscritti nell'elenco OO.EE. pubblicato nel profilo del Committente, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che, nei termini stabiliti nella lettera d'invito del 15.12.2017, sono pervenute n. 10 (dieci) offerte e che le stesse sono state tutte ammesse alle procedure di gara;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si applica con un numero di offerte ammesse pari o superiore a 10, si è proceduto ad individuare l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 3bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il verbale di gara del 23.2.2018, dal quale risulta che a seguito della verifica della documentazione amministrativa presentata dalle ditte partecipanti, il Presidente di gara ha disposto di ricorrere al soccorso istruttorio nei confronti della ditta Gardin Srl di Saonara (PD), ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., concendendo il termine perentorio del 5.3.2018 per la presentazione della documentazione a sanatoria, riguardante l'indicazione della terna dei subappaltatori. Con il suddetto verbale, è stata altresì fissata la II^ seduta di gara per il giorno 6.3.2018 ad ore 11:00;

RICHIAMATA la documentazione presentata dalla ditta Gardin Srl di Saonara (PD), tramite PEC in data 26.2.2018 prot. n. 74230, con cui è stata indicata la terna dei subappaltatori ai sensi dell'art. 1 c. 53 della Legge 190/2012, la stessa risulta conforme a quanto richiesto;

RICHIAMATO il verbale di gara, redatto in data 6.3.2018, con il quale, ammessa la succitata ditta Gardin Srl, i lavori in oggetto sono stati provvisoriamente aggiudicati alla ditta FONTANA Srl - Piazza Mazzini n. 21 - 32100 Belluno (C.F. 00709610257 part. IVA 00872530258), per l'importo offerto sui lavori di € 105.558,05 (comprensivo degli oneri per la sicurezza).

RICHIAMATA la proposta di aggiudicazione del 9.3.2018 comunicata agli operatori economici e pubblicata nel sito del Committente in data 9.3.2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 295059 del 12.7.2018 è stata richiesta, alla ditta FONTANA Srl, la giustificazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali, ai sensi degli artt. 95 c. 10 e 97 c. 5 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della documentazione inviata dalla ditta FONTANA Srl con nota del 24.7.2018 pervenuta tramite Pec il 24.7.2018 prot. n. 310243, la stessa si ritiene congrua;

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile Belluno ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati in sede di gara dalla ditta FONTANA Srl - Piazza Mazzini n. 21 - 32100 Belluno (C.F. 00709610257 part. IVA 00872530258) e che le prescritte verifiche hanno dato esito positivo;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la DGR 1482 del 18.9.2017 *"Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 30 dicembre 2016, n. 31, Legge di Stabilità 2017*".

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di riconoscere efficacia alla proposta di aggiudicazione come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., relativa ai lavori di "Prosecuzione degli interventi di difesa idraulica sul Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore (BL). Progetto 1014 CUP H32B17000070002 - CIG 731339112D"

3) che i lavori in oggetto sono aggiudicati definitivamente alla ditta FONTANA SRL con sede in Piazza Mazzini n. 21 - 32100 Belluno (C.F. 00709610257 part. IVA 00872530258), per l'importo complessivo dell'appalto di € 105.558,05 (€ centocinquemilacinquecentocinquantotto/05), pari al ribasso dell'11,205%, (€ 102.558,05 oltre ad oneri per la sicurezza di € 3.000,00)

4) di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto;

5) di notificare il presente provvedimento alla ditta FONTANA SRL con sede in Piazza Mazzini n. 21 - 32100 Belluno (C.F. 00709610257 part. IVA 00872530258), ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) di notificare il presente provvedimento alle ditte partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

7) di notificare il presente provvedimento alla Direzione Operativa per il seguito di competenza;

8) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza;

9) di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 377392)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 170 del 03 settembre 2018

**Legge 267/98 OO.P.C. nn. 2884/98, 3027/99, 3090/00, 3267/02, 3276/03, 3361/04. Progetto 47est "Integrazione e completamento opere idrauliche sul torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)". CUP H93B12000250002. Incarico concernente lo studio geologico e idrogeologico CIG Z2A2474710. Aggiudicazione Definitiva ed Efficace.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il presente provvedimento aggiudica definitivamente e dà efficacia al Decreto n. 146 del 31.07.2018 di affidamento provvisorio, a favore del geol. Luca Salti con Sede in Belluno (BL), dell'incarico di redigere uno studio geologico e idrogeologico che valuti l'eventuale interferenza delle lavorazioni in oggetto, in corso di esecuzione, con la vicina sorgente a uso potabile denominata "Oteara".<br><br>Principali documenti dell'istruttoria:<br>Decreto n. 146 del 31.07.2018 di affidamento provvisorio dell'incarico per la redazione di uno studio geologico e idrogeologico, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;<br>Offerta Professionista datata 26.07.2018, assunta al prot. n. 314596 in data 27.07.2018 e nota integrativa del 30.07.2018, prot. n. 318278 del 31.07.2018. |

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto n. 299 del 04.12.2015 con il quale il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato "Integrazione e completamento opere idrauliche sul torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)", per l'importo complessivo di € 520.000,00;

RICHIAMATO il decreto n. 146 del 31.07.2018 con il quale il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno ha affidato provvisoriamente, in pendenza della verifica del possesso dei requisiti previsti all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, al geol. Luca Salti con Sede in Belluno (BL), l'incarico di redigere uno studio geologico e idrogeologico per valutare l'eventuale interferenza delle lavorazioni in oggetto, in corso di esecuzione, con la vicina sorgente a uso potabile denominata "Oteara", ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett.a) del suddetto Codice;

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile Belluno, ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati in sede di offerta datata 26.07.2018 assunta al prot. n. 314596 in data 27.07.2018 e nota integrativa del 30.07.2018, prot. n. 318278 del 31.07.2018;

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica dei requisiti ai sensi della normativa innanzi citata;

VISTO il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017 "*Indirizzi operativi gestione procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere efficacia, ai sensi dell'art. 32 c.7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al decreto n. 146 del 31.07.2018 del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno a seguito dell'esito positivo delle verifiche acquisite ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di aggiudicare definitivamente al geol. Luca Salti con studio in Belluno (P. IVA 00978730257) l'affidamento dell'incarico di redigere uno studio geologico e idrogeologico che valuti l'eventuale interferenza delle lavorazioni, in corso di esecuzione, con la vicina sorgente a uso potabile denominata "Oteara" nell'ambito dei lavori di "Integrazione e completamento opere idrauliche sul torrente Zunaia in Comune di Alleghe (BL)"- prog. 47est;
4. di approvare lo schema di Convenzione in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento, **Allegato A** al presente decreto;
5. di aggiudicare l'incarico per l'importo complessivo di € 6.461,60 (seimilaquattrocentosessantuno/60), corrispondente a € 5.192,54 per l'incarico + EPAP 2% € 103,85 + IVA 22 % sul totale € 1.165,21;

6. di stipulare con il succitato professionista, aggiudicatario definitivo, la successiva convenzione;
7. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Operativa e all'U.O. Lavori Pubblici per il seguito di competenza;
8. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato A di cui al punto 4.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Roberto Dall'Armi

Allegato *(omissis)*

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 377407)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 353 del 31 agosto 2018

**L.R. 39/2001. Capitolo di spesa n. 103378 "Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" Acquisti di beni e servizi del Bilancio Regionale. Affidamento del servizio di manutenzione dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza, per l'anno 2018, alla ditta Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino (V). CIG: ZC624BED3D.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente decreto si affida il servizio di manutenzione dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza mediante affidamento diretto, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016, art. 36 comma 2, lett. a). |

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- in attuazione della L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendone le competenze;
- l'art. 12 della L.R. dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 dispone che le Unità Organizzative Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, tra i quali risultano quelli relativi all'affidamento e all'esecuzione dei servizi di ordinaria manutenzione e riparazione beni immobili di cui al Capitolo di spesa n. 103378 del Bilancio regionale;

**VISTO CHE** il con nota prot. n. 145242 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile di Vicenza per l'anno 2018 la somma di Euro 36.000,00 a valere sul capitolo 103378 "Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" - Acquisti di beni e servizi Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

**CONSIDERATO CHE** risulta necessario provvedere, per l'anno 2018, e con urgenza alla manutenzione dell'area a parcheggio, ma soprattutto alla potatura della parte esterna della siepe sporgente sul marciapiede stradale su Via G.B. Bonollo, di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza, in quanto la Polizia Municipale ha più volte segnalato il disagio che la siepe crea ai pedoni;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATA** la necessità urgente di provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione in oggetto in quanto nel giorno 06/08/2018, la Polizia Municipale di Vicenza ha segnalato il disagio che arreca ai pedoni la parte esterna della siepe dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza ;

**RITENUTO OPPORTUNO** ricorrere alle altre procedure di affidamento previste dalla DGR n. 1475/2017;

**VISTO CHE:**

- con nota prot. n. 340623, del 17/08/2018 la Ditta Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino è stata invitata a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento del

servizio di manutenzione dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza, per l'anno 2018;

- in data 21/08/2018 prot. Ufficio n. 343718 la ditta Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino ha presentato la propria offerta per l'esecuzione del servizio sopra citato, verso il corrispettivo di Euro 510,00, a cui si devono aggiungere Euro 50,00, per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge, per un totale di Euro 683,20;
- con successiva nota prot. n. 353082 del 30/08/2018 l'Ufficio ha comunicato alla ditta Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino l'accettazione del preventivo proposto con l'aggiudicazione del servizio;

**PRESO ATTO** della regolarità dei versamenti INPS-INAIL come risulta dal Documento Unico Regolarità Contributiva della ditta Mara Barizza legale rappresentate dell'impresa Vivai Guzzo con sede in Camisano Vicentino, Prot. n. INPS_10984021 del 07/06/2018 e alido fino al 05/10/2018;

**VISTA** la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

**VISTA** la Dgr.n. 1475 del 18/09/2017;

**VISTO** il D. Lgs. n.50 del 18.04.2016;

decreta

**Art. 1 -** Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento..

**Art. 2** - Di disporre l'affidamento, per l'anno 2018, del servizio di manutenzione dell'area a parcheggio di pertinenza dell'immobile regionale ubicato in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza alla ditta Barizza Mara (Vivai Guzzo), Via San Daniele, 40 36043 Camisano Vicetnino C.F. "OMISSIS" - P.IVA 02689170245;

**Art. 3 -** Di determinare in € 560,00 l'importo contrattuale a cui andrà aggiunta l'IVA di legge.

**Art. 4 -** Di disporre che la spesa in argomento trova copertura nella somma che la Direzione Operativa a messo a disposizione della U.O. Genio Civile Vicenza per l'anno 2018 a valersi sul capitolo 103378 "Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" - art. 14 - Cod. PCF U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", di cui alla nota prot. 145242 del 18/04/2018;

**Art. 5 -** Di disporre che si provvederà all'impegno di spesa con successivo atto.

**Art. 6 -** Di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente.

**Art. 7 -** Di stabilire che il contratto con la società selezionata verrà stipulato con lettera commessa.

**Art. 8 -** Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013.

Mauro Roncada

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 377378)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 279 del 19 luglio 2018

**Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata indetta ai sensi dell'articolo 36 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 1980789 dell'11.06.2018 per l'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico- ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Venezia, C.F./P.Iva 03200890279 CIG: 752459001B. Impegno della spesa di Euro 1.134.600,00 (Iva inclusa) sui bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 e prenotazione di spesa di Euro 18.000,00 sul bilancio per l'esercizio 2021 . L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente atto si approva la proposta di aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico, in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Venezia, C.F./P.Iva 03200890279 e si provvede ai relativi impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 e alla prenotazione di spesa sul bilancio 2021.<br><br>ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA.<br>Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 119 del 30.03.2018, n. 171 del 04.05.2018, n. 184 del 15.05.2018 e n. 228 del'11.06.2018;<br>Verbali di gara in data 27.06.2018, 28.06.2018, 29.06.2018, 02.07.2018 e 04.07.2018.<br>R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 184 del 15.05.2018 è stato approvato il Progetto definitivo per l'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è stata indetta la procedura negoziata indetta ai sensi dell'articolo 36 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- il criterio di aggiudicazione è stato previsto in quello del "minor prezzo" (ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n.50/2016), con ribasso unico percentuale sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara e con applicazione dell'art. 97 c. 8 del predetto D.Lgs. 50/2016 (esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo, non esercitabile ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10);
- in data 11.06.2018 è stata pubblicata sul MePA la RdO n. 1980789, con invito rivolto a 152 operatori economici abilitati al Bando MEPA "Lavori di manutenzione - Opere specializzate", con riferimento alla categoria prevalente OG11 classifica III^, selezionati utilizzando i criteri messi a disposizione dalla piattaforma del MePA;
- entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per il giorno 26.06.2018 ore 12:00, sono pervenute n. 15 offerte, come risulta dal Verbale di gara in data 27.06.2018 (**Allegato A**) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- in data 27.06.2018, 28.06.2018, 29.06.2018, 02.07.2018 e 04.07.2018, il RUP, ha proceduto, tramite la piattaforma telematica del MePA, all'apertura delle buste amministrative, all'esame ed approvazione della documentazione amministrativa ed infine, previa attivazione del sorteggio automatico del criterio di calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n.50/2016, all'apertura delle buste economiche e relativo esame ed approvazione delle offerte, come risulta dai Verbali di gara **Allegati A), B), C), D), E)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- preso atto delle risultanze del calcolo dell'anomalia effettuato dal sistema MePA (che ha sorteggiato il metodo di cui all'art. 97 comma 2, lett. e) del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con coefficiente estratto pari a 0,6) il RUP, ha applicato

l'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., escludendo automaticamente dalla gara le offerte anomale ed ha preso atto che la migliore offerta non anomala è quella presentata dalla ditta MA.FRA Gestioni s.r.l., con sede legale in Via San Giuliano 4, Venezia, C.F./P.Iva:03200890279, che ha offerto un ribasso unico percentuale da applicarsi all'elenco prezzi pari a 25,22 %, come si evince dal Verbale di Gara in data 04.07.2018, **Allegato E)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE sono state effettuate le verifiche sul sistema AVCPASS dell'ANAC in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, che è stato acquisito il Durc On Line e che è pervenuta la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011.

CONSIDERATO CHE:

- è in corso la gara indetta dal Soggetto Aggregatore per il Veneto, "Provincia di Vicenza", per l'affidamento delle attività di facility management per la manutenzione immobili e impianti, guardiania e vigilanza nel periodo 2017 - 2022, di immobili di amministrazioni/enti non sanitari del territorio del Veneto finalizzato alla stipula di una convenzione quadro a cui gli enti interessati possono aderire con autonomi contratti attuativi;
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dall'accordo quadro stipulato con l'aggiudicatario nell'eventualità che venga attivata la suddetta convenzione da parte del Soggetto Aggregatore regionale o analoga convenzione da parte della Consip S.p.A. (ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 13, della Legge 7 Agosto 2012, n. 135), che prevedano il servizio di cui al presente appalto, previa adeguata valutazione della convenienza e/o opportunità di aderire alla stessa, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

CONSIDERATO CHE il valore complessivo presunto dei lavori, nel periodo di durata contrattuale di anni tre, ammonta a Euro 930.000,00 (IVA e oneri esclusi), ripartiti come risulta dal quadro economico di appalto di seguito riportato

| *QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO:* | | |
|---|---|---|
| *LAVORI E PRESTAZIONI:* | | |
| Importo massimo presunto per lavori di manutenzione "su richiesta", da compensarsi a misura e/o in economia, soggetto a ribasso | € 540.000,00 | |
| Importo massimo presunto per prestazioni di sorveglianza, esercizio e manutenzione programmata, da compensarsi a misura e/o in economia, soggetto a ribasso | € 360.000,00 | |
| *A - IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO:* | | € 900.000,00 |
| Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza per lavori, da compensarsi a misura, non soggetto a ribasso | € 18.000,00 | |
| Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza per prestazioni, da compensarsi a misura, non soggetto a ribasso | € 12.000,00 | |
| *B - IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO* | | € 30.000,00 |
| *C - TOTALE LAVORI E PRESTAZIONI* | | € 930.000,00 |
| *SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:* | | |
| Importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) - (max 2% di A) | € 18.000,00 | |
| I.V.A. su lavori e prestazioni (22% di C) | € 204.600,00 | |
| *TOTALE SOMME IN AMM.NE* | | € 222.600,00 |
| *IMPORTO TOTALE* | | € 1.152.600,00 |

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, di aggiudicare l'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico- ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Via San Giuliano 4, Venezia, C.F./P.Iva 03200890279, per un importo di Euro 1.134.600,00 (Iva inclusa).

DATO ATTO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011.

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che, trattandosi di contratto di durata triennale, l'obbligazione sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 170.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018 ;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
- Euro 196.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021.

RITENUTO che necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" che presenta sufficiente disponibilità, imputando gli importi sui Bilanci di Previsione per gli anni di seguito indicati:

- Euro 170.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- Euro 196.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021.

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento il calcolo degli incentivi per le funzioni tecniche che saranno da corrispondersi al personale regionale dipendente, per le funzioni ed i ruoli che saranno effettivamente svolti nel procedimento di che trattasi, e quindi con la individuazione delle aliquote da applicarsi per la ripartizione del fondo sul Regolamento Regionale, che complessivamente nel presente provvedimento, come riportato nel quadro economico in narrativa, è calcolato nel limite del 2% dell'importo dei lavori in ottemperanza a quanto previsto all'art. 113 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e stimato in Euro 18.000,00.

CONSIDERATO di prenotare Euro 18.000,00 quale importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del bilancio di previsione 2021, che presenta sufficiente disponibilità.

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Programma Triennale dei lavori per il periodo 2016-2018;

VISTI i propri decreti n. 119 del 30.03.2018, n. 171 del 04.05.2018, n. 184 del 15.05.2018 e n. 228 del'11/06/2018;

VISTI i Verbali di gara in data 27.06.2018, 28.06.2018, 29.06.2018, 02.07.2018 e 04.07.2018, **Allegati A), B), C), D), E**);

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di prendere atto delle risultanze delle operazioni di gara, come documentate nei Verbali di gara in data 27.06.2018, 28.06.2018, 29.06.2018, 02.07.2018 e 04.07.2018, **Allegati A), B), C), D), E)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di aggiudicare, in ragione di quanto esposto in premessa, l'appalto dei lavori di manutenzione delle sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del patrimonio regionale, afferenti agli "impianti idrotermosanitari", da attuarsi

mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Via San Giuliano 4, Venezia, C.F./P.Iva 03200890279;

4. di dare atto che il valore complessivo presunto dei lavori, nel periodo di durata contrattuale di anni tre, ammonta complessivamente ad Euro 1.134.600,00 (IVA e oneri inclusi), ripartiti come risulta dal quadro economico di appalto riportato in premessa;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 170.000,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018 ;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2019;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
- Euro 196.200,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;

6. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.134.600,00 (IVA inclusa) in favore della ditta MA.FRA. Gestioni S.r.l., con sede legale in Via San Giuliano 4, Venezia, C.F./P.Iva 03200890279 - CIG: 752459001B sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" imputando la somma sui Bilanci di Previsione per gli anni di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 170.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;
- Euro 384.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- Euro 196.200,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021;

7. di rinviare a successivo provvedimento il calcolo degli incentivi per le funzioni tecniche che saranno da corrispondersi al personale regionale dipendente, per le funzioni ed i ruoli che saranno effettivamente svolti nel procedimento di che trattasi, e quindi con la individuazione delle aliquote da applicarsi per la ripartizione del fondo sul Regolamento Regionale;
8. di prenotare Euro 18.000,00 quale importo massimo presunto degli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 del D.Lgs. 50/2016) sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del bilancio di previsione 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 6, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 2 del presente provvedimento.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO

(Codice interno: 377438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PATRIMONIO E DEMANIO n. 33 del 31 agosto 2018

**Avvio di una procedura di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito in Agugliaro (VI), Via Ponticelli 16, compreso nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale art.16 della L.R. n. 7/2011.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento, si procede, in esecuzione delle DGR n.711/2017 e n.1148/2018, all'avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica, dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Agugliaro (VI), Via Ponticelli 16, denominato "Villa Dal Verme", con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e recentemente dall'art. 51, L.R. 45/2017;
- con DDGR n.711/2017 e n.1148/2018 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali è ricompreso anche l'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Agugliaro (VI), Via Ponticelli 16, denominato "Villa Dal Verme", ex art.7 della legge regionale 10.08.2006 n.18;
- tale immobile presenta interesse culturale, come da dichiarazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto n. 000410404 del 19.04.2017;
- che in data 30.11.2017, con provvedimento della medesima Commissione acquisito al protocollo della Regione del Veneto al n. 520680 del 13.12.2017, ai sensi delle disposizioni dell'art. 55 del D.Lgs n.42/2004 è stata autorizzata, con prescrizioni, l'alienazione del bene in parola;

ESAMINATA la perizia di stima e il parere di congruità emesso dalla Agenzia delle Entrate acquisito al prot. n. 188247 del 13.05.2016 nell'importo di € 550.600,00;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR n. 2118/2012;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 1148/2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio n. 259/2018, con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio è stato incaricato di adottare tutti gli atti di gestione legati alle materie del patrimonio e demanio, nell'ambito delle quali rientra il decreto in oggetto;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione in atti

decreta

1. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà regionale sito in Comune di Agugliaro (VI), Via Ponticelli 16, denominato "Villa Dal Verme", nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** perizia di stima della Agenzia delle entrate del 13.05.2016, **Allegato A4 -** scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3, A4**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Canato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1 A2 A3 A4 (*omissis)*

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 377380)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 90 del 25 luglio 2018

**Aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale, CIG 7520577079. Copertura dell'obbligazione passiva a valere sulla prenotazione n. 6324/2018.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 7520577079 alla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, per l'importo di Euro 198.230,00 iva esclusa. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza l'emissione dell'ordinativo e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, la somma di Euro 241.840,60 iva compresa, a valere sulla prenotazione n. 6324/2018, assunta con D.D.R. n 82/2018. |

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con decreto n. 82 del 29 giugno 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto tramite RdO su piattaforma CONSIP Mepa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione di n. 5 server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo regionale, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, base d'asta pari ad Euro 200.000,00 Iva esclusa, al netto dei costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008, quantificati in Euro 500,00, dando atto che la stessa recava il codice CIG 7520577079. Con il medesimo Decreto di assumeva la prenotazione n. 6324/2018 dell'importo di Euro 244.610,00, iva inclusa, sul cap. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware", Livello V "Server" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.001, del bilancio regionale 2018;

- Il medesimo decreto dava atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016, era il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 17/07/2018, ore 10:00, perveniva un'offerta presentata dalla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001;

- il seggio di gara, presieduto dal Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva all'apertura della Busta "documentazione amministrativa" in data 17/07/2018, come si evince dal verbale allegato al presente provvedimento sotto la lettera A;

- il seggio di gara, presieduto dal Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 23/07/2018 all'apertura della busta economica presentata dalla società Intersistemi Italia S.p.a., dando lettura del prezzo offerto pari ad Euro 197.730,00, iva esclusa, al netto dei costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008, quantificati in Euro 500,00; a seguito dell'espletamento della procedura informatica, la piattaforma CONSIP individuava l'offerta al prezzo più basso in quella presentata dalla società Intersistemi Italia S.p.a.; la seduta si concludeva con la proposta di aggiudicazione della RdO CIG 7520577079 alla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, come si evince dal verbale allegato sotto la lettera A;

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell' art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001.

Considerato che:

- l'amministrazione procedente ha avviato recentemente, in altro procedimento, i controlli in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario della presente RdO dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che gli stessi hanno avuto esito positivo e precisamente:

- Durc del 19/06/2018, prot. n. 301084 del 18/07/2018, con scadenza 17/10/2018;

- Visura in data 05/06/2018;

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato in data 07/06/2018, prot. n. 218189 in data 08/06/2018;

- Casellari in data 08/06/2018;

- Certificato dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 239885 in data 25/06/2018;

- Certificato di ottemperanza legge n. 68/1999 in data 26/01/2018, prot. n. 34899 in data 29/01/2018;

- Annotazioni riservate in data 13/06/2018;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 7520577079 sul Mepa per l'acquisizione n. 5 server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo regionale, a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, per la somma di Euro 197.730,00, iva esclusa, al netto dei costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008, quantificati nel Capitolato speciale in Euro 500,00;

Dato atto che:

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario;

- l'offerta presentata dalla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, risulta congruente in relazione alle caratteristiche tecnologiche dei beni offerti;

- quanto offerto dalla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 82 del 29 giugno 2018;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 7520577079 (Allegato B), ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7520577079 coincide con il Responsabile del procedimento, individuato nella persona del Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

**Ritenuto di**:

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, la somma di Euro 241.840,60=IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware", Livello V "Server" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.001, del bilancio regionale 2018, dando atto trattasi di debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 6324/2018, assunta con D.D.R. n 82/2018;

- di azzerare la prenotazione n. 6324/2018 assunta con D.D.R. n. 82/2018 per l'importo residuale pari ad Euro 2.769,40 (differenza tra Euro 244.610,00 ed Euro 241.840,60), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTO il Decreto n. 82 del 29 giugno 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTI gli allegati **C** e **D** denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal Sistema NU.SI.CO.;

- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTA la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 17 e 23 luglio 2018, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale del seggio di gara della seduta del giorno 23 luglio 2018 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare alla società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di 5 server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale, CIG 7520577079, secondo l'offerta presentata pari ad Euro 197.730,00, iva esclusa, al netto dei costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008, quantificati in Euro 500,00;
5. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario;
6. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 7520577079 sul Mepa per l'acquisto di 5 server iperconvergenti per il potenziamento del Sistema Informativo Regionale a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 per la somma di Euro 241.840,60 iva inclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MEPA CIG 7520577079 (**Allegato B**) a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG 7520577079 coincide con il Responsabile del procedimento, già individuato con D.D.R. n. 82 del 29 giugno 2018 nella persona del Direttore pro tempore della

Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

9. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 241.840,60, IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
10. di corrispondere a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001, la somma pari a € 241.840,60 IVA compresa ( I.V.A pari ad € 43.610,60), con pagamento secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale, in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Intersistemi Italia S.p.a., con sede a Roma, Via dei Galla e Sidana, 23, codice fiscale 08025010581 e P.Iva 01937781001 la somma di Euro 241.840,60 =IVA compresa sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", articolo 6 "Hardware", Livello V "Server" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.001, del bilancio regionale 2018, a valere sulla prenotazione n. 6324/2018, assunta con D.D.R. n 82/2018;
13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 241.840,60 =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2018, come specificato al punto 10) del presente dispositivo;
14. di azzerare la prenotazione n. 6324/2018 assunta con DDR n. 82/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale per l'importo residuale pari Euro 2.769,40 (differenza tra Euro 244.610,00 ed Euro 241.840,60), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
15. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020 e con le regole di finanza pubblica;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di approvare ed allegare al presente decreto gli **Allegati C e D** denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal sistema NU.SI.CO;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **allegati A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati "A" e "B" (*omissis)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 25/07/2018, n. 90**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anagrafica** | **Denominazione Soggetto** | **2018** | **2019** | **2020** | **Altri anni** | **Totale** |
| 00000005 | BENEFICIARI DIVERSI | -2.769,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **-2.769,40** |
| 00089594 | INTERSISTEMI S.P.A. | 241.840,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **241.840,60** |
| | **Totale** | **239.071,20** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **239.071,20** |

ALL C AL DECRETO
N°90 DEL 25/7 PAG. 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 25/07/2018, n. 90**

**Anno 2018**

**Impegni**

| Impegno | | | Capitolo | Art. | Natura | Transazione Elementare A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I 2018 | 00006324 | 001 | U 007204 | 006 | Commerciale | 0108 | U.2.02.01.07.001 | 01.3 | 8 | 2020107001 | 4 | 3 | | 241.840,60 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | 241.840,60 |

**Modifiche Impegno**

| Impegno | | | Prog. | Tipo Modifica | Capitolo | Art. | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P 2018 | 00006324 | 000 | 001 | Minor Spesa | U 007204 | 006 | -2.769,40 |
| | | | | | Totale Economia: | | -2.769,40 |
| | | | | | ~~Totale 2018~~ | | ~~239.071,20~~ |
| | | | | | ~~Totale Complessivo~~ | | ~~239.071,20~~ |

ALL D AL DECRETO
N°90 DEL 25/7 PAG. 1

...GIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

22 AGO. 2018

IL DIRETTORE
*Dott.ssa Maria Chiara Bagatin*

(Codice interno: 377381)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 91 del 31 luglio 2018

**Affidamento diretto, ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, per fornitura di abbonamento a servizi di informazione giuridica via web. CIG n. ZAE24633D5. Impegno di spesa anno 2018.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si affida alla Maggioli s.p.a. la fornitura di un abbonamento a servizi di informazione giuridica via web in materia di Appalti e Contratti (www.appaltiecontratti.it) per un anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. Si procede altresì all'impegno di spesa per l'annualità 2018. |

Il Direttore

**Premesso che:**

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha tra i propri compiti l'espletamento di procedure di gare d'appalto, materia caratterizzata da continui interventi normativi, legislativi e giurisprudenziali;
- un abbonamento a servizi di informazione in materia rappresenta uno strumento indispensabile per garantire un costante aggiornamento giuridico, amministrativo e legislativo del personale della Direzione deputato a tali attività;

**Valutato che:**

- il servizio on line "Appalti e Contratti" (www.appaltiecontratti.it) fornisce notizie, normativa, giurisprudenza, prassi e approfondimenti per operatori che si occupano della gestione degli appalti. Rappresenta un valido strumento di aggiornamento in tempo reale in materia, come già dimostrato in quanto già in uso nelle precedenti annualità, idoneo a soddisfare le esposte esigenze dell'amministrazione;
- il contratto annuale CIG Z841EFC60A è venuto a scadere il 13 luglio 2018;

**Premesso ulteriormente che:**

- con note in data 19/07/2018, agli atti al prot. n. 307102 in data 23/07/2018, al prot. n. 309476 in data 24/07/2018 e al prot. n. 318010 in data 30/07/2018, la società Maggioli s.p.a - div. Editore, a seguito di richiesta in data 17/07/2018 prot. n. 0301266, ha trasmesso la propria offerta per la fornitura del servizio di abbonamento ad "Appalti e Contratti - servizio on line" per un totale di € 530,00.= IVA esclusa, pari a € 646,60= IVA inclusa per 12 mesi;
- il servizio in oggetto non risulta presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. è consentito, per importi inferiori a 1.000,00.= euro, procedere al di fuori del Mercato Elettronica della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Accertato:**

- che il prezzo richiesto per le forniture di che trattasi appare congruo rispetto alla qualità e ai contenuti del servizio ed è allineato a quello dell'anno 2017/2018 e degli anni precedenti, salvo qualche piccolo aumento;

**Considerato che:**

- L'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- La verifica del casellario Anac e del Durc, come prescritto dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", hanno dato esito positivo (durc in data 16/06/2018 prot. n. 304319 in data 19/07/2018, casellario informatico e annotazioni riservate in data 23/07/2018);
- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di servizio on line (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008)
- ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**Ritenuto**, al fine di mantenere l'aggiornamento legislativo, giurisprudenziale e dottrinale in materia di appalti e contratti, indispensabile al fine di un corretto adempimento di compiti istituzionali, di affidare direttamente all'impresa Maggioli s.p.a -

div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, la fornitura in abbonamento del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi per un totale di € 646,60 IVA inclusa.

- di non richiedere le garanzie definitiva, di cui all'art 103, D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 93, comma 1, ult. Periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016 e delle indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), approvate con D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017;

**Dato atto** che il contratto sarà sottoscritto mediante scambio di lettere via Pec, come previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 e prevederà, conformemente a quanto prescritto dalle Linee Guida Anac n. 4, la risoluzione dello stesso qualora fosse successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016; in tal caso sarà pagato il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; sarà inoltre applicata una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto.

**Ritenuto di:**

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, la somma di € 646,60 Iva al 22% inclusa, sul capitolo 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione e pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto** l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Vista la L. n. 296/2006 e s.m.i.

Visto il D.Lgs n. 50/2016;

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

Vista le note in data 19/07/2018, agli atti al prot. n. 307102 in data 23/07/2018 e al prot. n. 309476 in data 24/07/2018 di Maggioli s.p.a ;

Vista la DGR n. 81/2018 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, articolo 1, comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i., alla società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, la fornitura in abbonamento del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi , per l'importo di € 646,60 IVA inclusa, CIG ZAE24633D5;

3. di stipulare con la società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, il contratto CIG ZAE24633D5;

4. di dare atto che Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale;

5. di autorizzare, nell'ambito del sopra citato Contratto CIG ZAE24633D5, la spesa complessiva pari € 646,60 IVA al 22% inclusa e di attestare che trattasi di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di debito commerciale;

6. di corrispondere all'impresa Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, per la fornitura, in abbonamento, del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi, l'importo di € 646,60 IVA inclusa a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture e, comunque, subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione Regionale;

7. di impegnare la somma di € 646,60.= IVA inclusa, per la fornitura, in abbonamento, del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi, sul capitolo 7200 "*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica*" -del Bilancio 2018 che presenta disponibilità, e precisamente: articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003.

8. di prevedere la scadenza della fattura e la relativa liquidazione entro il 31 dicembre 2018;

9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

10. di attestare ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11.di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 646,60 IVA inclusa, a carico del Bilancioregionale per l'annualità 2018, come specificato al punto 6) del presente dispositivo:

12. di attestare, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

13. di approvare ed allegare al presente decreto gli allegati **A e B** denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal sistema NU.SI.CO;

14. di dare atto che il servizio in oggetto non risulta presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e che, per importi inferiori a 1.000,00.= euro, è consentito procedere al di fuori del Mercato Elettronica della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;

15. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BUR.

Idelfo Borgo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 31/07/2018, n. 91**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anagrafica** | **Denominazione Soggetto** | **2018** | **2019** | **2020** | **Altri anni** | **Totale** |
| 00078210 | MAGGIOLI SPA | 646,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **646,60** |
| | **Totale** | **646,60** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **646,60** |

ALL A AL DECRETO
N°91 DEL 31/7 PAG. 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 31/07/2018, n. 91

**Anno 2018**

| Impegni | | | | | | | Transazione Elementare | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Impegno | | | Capitolo | Art. | Natura | A | B | C | D | E | G | H | I | Importo | |
| I 2018 | 00006942 | 000 | U 007200 | 010 | Commerciale | 0108 | U.1.03.02.05.003 | 01.3 | 8 | 1030205003 | 3 | 3 | | | 646,60 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | | 646,60 |
| | | | | | | | | | | | | **Totale 2018** | | | **646,60** |
| | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | | **646,60** |

ALL B AL DECRETO
N°91 DEL 31/7 PAG. 1

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità 22 AGO. 2018

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 377683)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 384 del 06 settembre 2018

**Avviso pubblico ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 21.9.2017 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. 27.7.2017 n. 332, per la presentazione di progetti di residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo - triennio 2018-2020 pubblicato con Deliberazione della Giunta regionale n. 837 dell'8 giugno 2018. Approvazione risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 9.3 dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 837 dell'8 giugno 2018 per l'erogazione di contributi ai progetti di "Residenze per Artisti nei territori".**

*[Cultura e beni culturali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 837 dell'8 giugno 2018 per l'erogazione di contributi ai progetti di "Residenze per Artisti nei territori". |

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto con D.G.R. n. 1932 del 27.11.2017 ha aderito al progetto inter-istituzionale, di cui al D.M. del 27.07.2017 n. 332 art. 43 per l'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle residenze artistiche relativo al triennio 2018-2020 da attuarsi attraverso la sottoscrizione di un Accordo di programma interregionale tra il MiBAC e le Regioni e le Province autonome aderenti;

che con D.G.R. n. 837 del 08.06.2018 è stata approvata l'adesione della Regione del Veneto all'Accordo di programma tra il MiBAC e le Regioni e le Province autonome aderenti al progetto inter-istituzionale per l'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle residenze artistiche relativo al triennio 2018-2020 e approvato lo schema di Accordo di programma e dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di Residenza per Artisti nei territori di cui al Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali n. 332 del 27.07.2017 art. 43;

che in data 15.06.2018 è stato pubblicato sul n. 58 del Bollettino Ufficiale della Regione l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di Residenze per Artisti nei territori di cui al D.M. 27.07.2017 n. 332 art. 43 e che la scadenza per detta presentazione è stata fissata al 15.07.2018;

che con firma digitale disgiunta, rispettivamente il 20.06.2018 per il MiBAC e il 23.07.2018 per la Regione del Veneto è stato sottoscritto l'Accordo di programma interregionale triennale 2018-2020 in attuazione all'art. 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 denominato Residenza per Artisti nei territori;

che con D.D.R. n. 310 del 25.07.2018, in ottemperanza a quanto stabilito dal paragrafo 9.3 dell'Allegato B della D.G.R. n. 837 del 08.06.2018, è stato nominato il Nucleo di Valutazione, composto da tre membri interni alla Direzione Beni e Attività Culturali e Sport;

che le funzioni di segretario verbalizzante sono state assegnate a un funzionario dell'Ufficio Spettacolo dal Vivo della sopra citata Direzione;

CONSIDERATO che nei giorni 9 e 10 agosto 2018 si è riunito il Nucleo di Valutazione per la disamina e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili, secondo quanto stabilito dagli Allegati B1 e B2 della D.G.R. n .837 del 08.06.2018 e che sulla base delle valutazioni espresse, come risulta dai verbali agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, le risultanze sono le seguenti:

- 7 sono risultati i progetti pervenuti entro il termine previsto del 15.07.2018;
- 4 progetti pervenuti sono stati considerati ammissibili, come riportato nell'elenco di cui **all'Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e hanno ottenuto da parte del Nucleo di Valutazione il punteggio a fianco di ciascuno indicato;
- 3 progetti pervenuti non sono stati considerati ammissibili, come riportato nell'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione nominato con proprio decreto n. 310 del 25.07.2018, relative ai progetti presentati in seguito all'Avviso pubblico di cui all'Allegato B della DGR n. 837 del 08.06.2018 per la realizzazione di progetti di Residenza degli Artisti nei territori di cui al Decreto Ministeriale sopra citato;

VISTO il D.D.R. n. 363 del 16.08.2018 di delega al Direttore di Unità Organizzativa Promozione e Valorizzazione Culturale della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di competenze e funzioni e di sottoscrizione degli atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili della Unità Organizzativa Attività Culturali e Spettacolo.

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze dei lavori del Nucleo di Valutazione nominato con proprio decreto n. 310 del 25.07.2018, relative ai progetti presentati in seguito all'Avviso pubblico di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 837 del 08.06.2018 per la realizzazione di progetti di Residenza degli Artisti nei territori;

3. di approvare l'elenco dell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei progetti ammissibili a finanziamento con indicato a fianco il punteggio ottenuto;

4. di dare atto che, in ragione della disponibilità economica pari a Euro 84.000,00, di cui Euro 50.667,00 a carico della Regione e Euro 33.333,00 a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e ottemperando alle disposizioni sul numero di soggetti finanziabili di cui al comma 4 art. 1 dell'Allegato A della D.G.R. 837 del 08.06.2018, sono ammessi a finanziamento i progetti classificatesi dal n. 1 al n. 3, per l'importo a fianco di ciascun soggetto indicato per complessivi Euro 84.000,00;

5. di approvare l'elenco dell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei progetti non ammissibili, con la motivazione a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'Allegato B 1 della D.G.R. 837 del 08.06.2018 "Requisiti di ammissibilità";

6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti ammessi, nel limite della dotazione finanziaria disponibile;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

8. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 384 del 06.09.2018** pag. 1/1

Oggetto: Istanze ammissibili relative Avviso Pubblico "Residenze per Artisti nei territori" Esercizio Finanziario 2018

| N. | Soggetto | Progetto | Punteggio Soggetto | Punteggio Progetto | Punteggio totale | Finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Bassano del Grappa | CSC Progetto Residenze | 37 | 54 | **91** | Euro 28.000,00 |
| 2 | Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza | We art 3 | 24 | 58 | **82** | Euro 28.000,00 |
| 3 | Ass.ne Teatro del Lemming - Rovigo | In Metamorfosi – Residenze per la ricerca teatrale | 24 | 50 | **74** | Euro 28.000,00 |
| 4 | Ass.ne ARTEVEN Mestre Ve | Prospettiva Danza - Residance | 24 | 24 | **48** | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 384 del 06.09.2018** pag. 1/1

Istanze non ammissibili relative Avviso Pubblico "Residenze per Artisti nei territori". Esercizio Finanziario 2018

| N. | SOGGETTO | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|
| 1 | Fondazione Atlantide – Teatro Stabile di Verona | Mancanza di esperienza pregressa triennale nel settore delle residenze.<br>Punto 4 Allegato B1 della D.G.R. 837 del 08.06.2018. |
| 2 | Impresa Sociale Casa Shakespeare - Verona | Bilancio consuntivo (costi e ricavi) dell'anno precedente inferiore al Euro 100.000,00. Punto 2 Allegato B1 della D.G.R. 837 del 08.06.2018 |
| 3 | Associazione Theama Teatro - Vicenza | Esperienza pregressa triennale non sufficientemente documentata.<br>Punto 4 Allegato B1 della D.G.R. 837 del 08.06.2018 |

*Sezione seconda*

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 377838)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1311 del 10 settembre 2018

**Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" e della Direttiva per la presentazione di proposte progettuali.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione, necessari a far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraversano il mercato del lavoro contemporaneo. Si approva, inoltre, la Direttiva che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità di presentazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo delle correlate obbligazioni di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il primo trimestre del 2018 ha registrato una "notevole effervescenza del mercato del lavoro regionale" con un "elevato numero sia di assunzioni che di cessazioni", come rilevato nel numero di maggio della Bussola di Veneto Lavoro, secondo cui i valori dei primi mesi dell'anno sono i "più elevati registrati nel primo trimestre a partire dal 2008". Il primo trimestre 2018 si è chiuso con un saldo positivo delle posizioni di lavoro, +53.200, risultato migliore rispetto a tutti i trimestri corrispondenti dal 2009. La crescita è stata soprattutto a carico della componente maschile (+33.500) e di quella italiana (+35.600).

Secondo quanto emerge dalla trimestrale analisi di Veneto Lavoro sul mercato del lavoro ("La bussola" - Osservatorio Mercato del Lavoro), le ultime previsioni per il PIL italiano indicano una crescita nel 2018 ancora attorno all'1,5%, in linea con quanto registrato nel 2017. Per il Nord Est le più recenti stime "Prometeia" indicano una variazione del PIL nel 2018 attorno a +1,8%.

Da più parti si evidenzia che questo mercato del lavoro, nell'ultimo ventennio, è stato investito anche da una profonda e accelerata trasformazione che ha visto un'evoluzione dei modelli organizzativi di impresa, l'avvento di nuovi modi di fare impresa e organizzare i processi produttivi, l'evoluzione dei mestieri, delle competenze e delle professioni, il tutto sotto la spinta propulsiva della rivoluzione digitale, che ha l'effetto non solo di rimodulare le modalità di svolgimento delle attività nei settori tradizionali dell'economia, ma altresì di traghettare i moderni sistemi economici industrializzati nella trasformazione in società di servizi, favorendo l'emersione di nuovi bisogni occupazionali.

L'Italia ed il Veneto stanno entrando nel cuore di quella che gli studiosi definiscono "Quarta Rivoluzione Industriale" e in un periodo in cui i cambiamenti in atto, che incidono su imprese e lavoro, non sono solo di tipo economico, ambientale e geo-politico, ma investono anche stili di vita, preferenze, esigenze personali e professionali dei diversi soggetti inseriti nel mondo del lavoro. È sempre più evidente che non esiste più il posto di lavoro per tutta la vita, ma neanche un unico luogo di lavoro durante lo stesso rapporto di lavoro, e neppure un orario fisso. Studi autorevoli evidenziano che non poche persone preferiscono oggi lavorare per obiettivi, fasi e cicli ed essere conseguentemente valutate sulla produttività e sul risultato raggiunto piuttosto che in base a parametri come l'ora di lavoro e la presenza fisica nei locali aziendali. La mobilità e il cambiamento di occupazione non sono più visti in negativo ma anzi come un passaggio spesso obbligato per acquisire nuove e maggiori competenze.

Le trasformazioni in atto investono, quindi, non solo la dimensione economica del lavoro e i sistemi produttivi, ma la società stessa fino a tracciare una visione nuova del rapporto tra uomo e lavoro, che si traduce in una rinnovata centralità della persona del lavoratore (con una scarsa e sempre più ridotta differenza tra imprenditore e dipendente) che, grazie all'utilizzo della tecnologia, potrebbe dare spazio alle proprie inclinazioni professionali e alle proprie competenze, accrescendole sempre di più. Le tecnologie permettono alle persone di aprire un nuovo approccio al mondo del lavoro, consentendo una maggiore libertà di iniziativa ma richiedendo, nel contempo, una maggiore responsabilità in quanto sarà sempre più centrale la capacità di monetizzare le proprie competenze.

D'altro canto, però, come evidenziato da più parti il rischio che si corre nel mercato del lavoro del futuro è quello di una disoccupazione tecnologica di massa dovuta anche ad un'obsolescenza di professionalità e competenze, nonché di un aggravamento del disallineamento tra domanda e mercato del lavoro. E per fare fronte a tale rischio serve una precisa strategia d'intervento che tenga al centro la persona del lavoratore visto sempre più come "artigiano della conoscenza", caratterizzazione che apre la strada ad una nuova idea d'impresa che supera la contrapposizione, non più attuale, tra capitale e lavoro.

È difficile immaginare, con precisione, quale sarà il futuro del lavoro, ma è certo che alcuni macro-fattori ridisegneranno il nostro pianeta: la ridistribuzione socio-demografica della popolazione mondiale, che porterà a un nuovo mix di culture e abitudini destinato a cambiare il concetto di legalità e le regole di convivenza nei vari Paesi; la sensibilità all'ambiente, diventato un tema ancor più centrale, sia a livello macro che nei microsistemi territoriali, che impone a ciascuno un'assunzione di responsabilità; l'impatto pervasivo della tecnologia, che cambia gli stili di comportamento e di consumo di prodotti e servizi con una ricaduta anche sulla dimensione psicologica delle persone; l'etica dei valori e dei comportamenti, con l'esigenza di un nuovo rinascimento che riporti l'uomo al centro di ogni processo sociale ed economico, perché torni ad essere il fine e non uno strumento.

Le imprese si stanno confrontando, quindi, con la necessità di elaborare nuovi modelli organizzativi in risposta alle molteplici trasformazioni in atto, elaborandone di nuovi, in grado di rispondere alle molteplici esigenze di innovazione e cambiamento, di flessibilità dei tempi e dei luoghi di lavoro, di armonizzazione dei tempi di vita-lavoro di tutte le risorse umane coinvolte nei processi produttivi aziendali.

In questo quadro si trova ad agire il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, il quale, mettendo al centro della sua azione la persona, si trova a dover coniugare due ordini di istanze:

- nell'immediato, il contenimento della disoccupazione e la prevenzione dell'esclusione sociale;
- nel medio periodo, supportare la competitività del sistema economico e la crescita occupazionale, agendo prioritariamente sul capitale umano.

Le diverse iniziative sinora realizzate sono andate in questa direzione, ma l'articolato quadro che caratterizza l'attuale mercato del lavoro mette in evidenza la necessità di intervenire attraverso policy articolate che permettano di agire a sostegno dell'occupabilità delle persone, all'interno di un sistema economico-imprenditoriale che deve elaborare nuovi modelli di organizzazione del lavoro in grado di stare al passo con le trasformazioni digitali ed i cambiamenti organizzativi dettati dai processi di trasformazione della "Quarta Rivoluzione Industriale" che lo attraversano.

Condividendo l'assunto secondo cui le chiavi di volta per affrontare il lavoro del futuro sono adattabilità e formazione continua, la presente iniziativa, di cui si propone l'approvazione, intende agire sviluppando interventi lungo due diverse direttrici d'intervento finalizzate a favorire:

- il cambiamento delle organizzazioni e delle aziende interessate all'innovazione e all'apertura verso il mercato globale, nonché delle aziende che si stanno confrontando con la necessità di elaborare nuovi modelli organizzativi più flessibili sia nei tempi che nei luoghi di lavoro;
- il cambiamento delle persone fornendo loro opportunità per affrontare al meglio la sfida in atto, acquisendo conoscenze tecniche, competenze trasversali (*soft skills*), digitali (*digital skills*) e fornendo, in modo particolare, alle donne - sia occupate che disoccupate - nuove opportunità di occupazione e di crescita personale e professionale.

L'iniziativa intende, pertanto, essere un ulteriore strumento individuato dalla Regione del Veneto nell'ambito della strategia regionale di valorizzazione del capitale umano, al fine di supportare sia le organizzazioni che gli individui, nei processi di cambiamento per aumentare l'occupabilità delle persone e la competitività dell'intero sistema socio-economico regionale.

Tale iniziativa, si pone all'interno dell'Asse Occupabilità del POR FSE 2014-2020 e, anche alla luce della complessità sopra evidenziata, ha deciso di agire su due obiettivi specifici: 3 - Aumentare l'occupazione femminile - priorità 8.iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore; 4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - priorità 8.v - Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.

Per favorire il raggiungimento di tali finalità, le direttrici di intervento sono state declinate in 4 linee specifiche:

| Cambiamento delle ORGANIZZAZIONI | | Cambiamento delle PERSONE | |
|---|---|---|---|
| Linea 1<br>Imprese che cambiano | Linea 2<br>Imprese *smart* | Linea 3<br>Il cambiamento che genera valore | Linea 4<br>Donne in prima linea |
| Introduzione di strategie | Interventi per elaborare e sperimentare | Interventi volti a sostenere i | Interventi per la |

| | | | |
|---|---|---|---|
| innovative, di nuovi modelli di business e innovazioni di prodotto o di processo, utili a favorire i processi di sviluppo aziendale per rispondere ai fabbisogni dell'impresa in cambiamento. | nuovi modelli organizzativi più flessibili sia nei tempi che nei luoghi di lavoro, in grado di rispondere ai bisogni di armonizzazione dei tempi di vita-lavoro di tutte le risorse umane (generi e generazioni diverse) coinvolte nel processo produttivo aziendale (es. introduzione dello *smart work*) | lavoratori fornendo loro strumenti utili per lo sviluppo delle capacità di adattamento al cambiamento e per il potenziamento delle competenze trasversali, digitali e linguistiche, favorendo un approccio al lavoro più globale, responsabile e imprenditivo. | creazione di nuove opportunità di occupazione , di riduzione del gap di genere nelle professioni e di sviluppo di progressioni di carriera. |

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014-2020.

Si propone di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" per un importo complessivo di € 16.000.000,00 a valere sull'Asse I - Occupabilità - POR FSE 2014-2020, secondo la seguente ripartizione:

| Aiuti di stato | Linea progettuale | Asse | Totale |
|---|---|---|---|
| Rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato | Linea 1 - Imprese che cambiano | I - Occupabilità - Ob. Specifico 4 - priorità 8.v | € 5.000.000,00 |
| | Linea 2 - Imprese *smart* | I - Occupabilità - Ob. Specifico 3 - priorità 8.iv | € 3.000.000,00 |
| Sostegni individuali | Linea 3 - Il cambiamento che genera valore | I - Occupabilità - Ob. Specifico 4 - priorità 8.v | € 5.000.000,00 |
| | Linea 4 - Donne in prima linea | I - Occupabilità - Ob. Specifico 3 - priorità 8.iv | € 3.000.000,00 |
| | TOTALE GENERALE | | € 16.000.000,00 |

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento sarà assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.iv - Obiettivo Specifico POR 3 e Priorità d'investimento 8.v - Obiettivo Specifico POR 4.

L'erogazione dei contributi avviene in conformità alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi € 16.000.000,00, saranno assunte a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020 e saranno inscritte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2018 - € 9.600.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 4.800.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 3.360.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 1.440.000,00;

Esercizio di imputazione 2019 - € 5.600.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 2.800.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 1.960.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 840.000,00;

Esercizio di imputazione 2020 - € 800.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 400.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 280.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 120.000,00.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel periodo dal 14 settembre 2018 sino, e non oltre, le ore 13.00 del 15 ottobre 2018.

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 60%, esigibile nel corso dell'esercizio 2018, anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - Procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020". Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione saranno definite nel dettaglio le modalità di erogazione per l'attività in oggetto, potendosi anche valutare l'opportunità di concedere una ulteriore quota di contribuzione in conto anticipi.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente iniziativa, l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

In allegato al presente provvedimento, pertanto, si propongono all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" (**Allegato A**) e la Direttiva (**Allegato B**), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del Programma Operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

- l'art. 1, comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016)";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- la Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";
- la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- la DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";
- il DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020;
- la DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 1020 del 17 giugno 2014, recante l'approvazione del "Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final);
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 1816 del 07/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017";
- l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 Asse I - Occupabilità, l'Avviso pubblico "Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni" di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi in grado di accompagnare sia le persone che le organizzazioni nei processi di cambiamento ed innovazione, necessari a far fronte alle sfide poste dalle trasformazioni che attraversano il mercato del lavoro contemporaneo;
3. di destinare all'iniziativa la somma di € 16.000.000,00, relativa a spesa per trasferimenti correnti a valere sull'Asse I - Occupabilità - POR FSE 2014-2020;
4. di determinare in € 16.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2010/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 9751 del 12/12/2014, Asse I, a valere sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, secondo la seguente ripartizione:

Esercizio di imputazione 2018 - € 9.600.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 4.800.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 3.360.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 1.440.000,00;

Esercizio di imputazione 2019 - € 5.600.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 2.800.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 1.960.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 *"Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)" €* 840.000,00;

Esercizio di imputazione 2020 - € 800.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 400.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 280.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N. 9751)*" € 120.000,00;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto precedente, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza, ferme restando le necessarie operazioni di variazione di bilancio relative alla quota di cofinanziamento regionale, per il quale si dà atto della coerente disponibilità complessiva sui capitoli dedicati al POR FSE 2014-2020;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di prendere atto dell'approvazione del Testo Unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;
8. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata ai fini della copertura finanziaria della correlata spesa prevista e programmata nel presente provvedimento, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
9. di precisare che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al sopra citato punto D della DGR n. 670 del 28/04/2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiamo una stabile organizzazione operativa in Italia;
10. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione nel periodo dal 14 settembre 2018 sino, e non oltre, le ore 13.00 del 15 ottobre 2018;
11. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno a seguito del presente provvedimento ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno e coerente utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 1311 del 10 settembre 2018** 

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
(Delibera Giunta Regionale n. ____ del __/__/____)

## A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013:

# Protagonisti del cambiamento – Strumenti per le persone e le organizzazioni

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva regionale, All. B alla DGR di approvazione dell'Avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà, comunque, esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati ((ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad € 16.000.000,00.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione al seguente indirizzo mail: bandifse.dir.formazione@regione.veneto.it oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5020 – 5016 – 5133 – 5092;
  - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5034;
  - per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, All. B alla DGR di approvazione dell'Avviso, nel periodo dal 14 settembre 2018 sino, e non oltre, alle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2018, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella citata Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1311 del 10 settembre 2018** 

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2014 – 2020 – Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... 4
2. Premessa ... 7
3. Obiettivi generali ... 11
4. Tipologia di progetti ... 13
4.1 Linea 1 – Imprese che cambiano ... 15
4.2 Linea 2 – Imprese *smart* ... 17
4.3 Linea 3 – Il cambiamento che genera valore ... 19
4.4 Linea 4 – Donne in prima linea ... 19
5. Tipologie di interventi ... 20
5.1 Utilizzo del Registro on line ... 23
6. Spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR ... 23
6.1 Progetti che prevedono avvio di nuovi rami d'azienda, apertura di nuove unità locali, incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci ... 23
6.2 Per tutti gli altri progetti ... 24
6.3 Riconoscibilità delle spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR ... 25
7. Monitoraggio ... 26
7.1 Cabina di Regia ... 26
8. Gruppo di lavoro ... 27
9. Destinatari ... 29
10. Priorità ed esclusioni ... 30
11. Soggetti proponenti ... 31
12. Forme di partenariato ... 32
13. Delega ... 34
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari ... 34
15. Modalità di determinazione del contributo ... 34
15.1 Attività formative ... 35
15.2 Altri strumenti ... 37
16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato ... 42
17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU) ... 47
18. Procedure e criteri di valutazione ... 49
19. Tempi ed esiti delle istruttorie ... 53
20. Comunicazioni ... 53
21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti ... 53
22. Indicazione del foro competente ... 54
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 54
24. Tutela della privacy ... 54
APPENDICE ... 55
Tabella 1 – Parametri mobilità transnazionale ... 55
Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013 ... 56
Tabella 3 – Parametri di costo per la mobilità interregionale ... 57



99510112

Tabella 4 – Descrizione metodologie innovative ..... 58
Tabella 5 – Descrizione interventi..... 60

**1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari**

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante



99510112

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

- Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- art. 1, comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016)";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e s.m.i.;
- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 46 "Legge di stabilità regionale 2018";
- Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- DGR n. 10 del 05/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020";
- DSGP n. 1 del 11/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020;
- DGR n. 81 del 26/01/2018 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- DGR n. 1020 del 17 giugno 2014, recante l'approvazione del "Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final);
- DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28/10/2016;
- DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- DGR n. 254 del 08/03/2016 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità – "Pari opportunità nel lavoro che cambia – Investiamo nell'occupazione femminile" – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva – Anno 2016";
- DGR n. 1284 del 09/08/2016 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità – "L'impresa futura tra internazionalizzazione e innovazione". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva – Anno 2016";
- DGR n. 687 del 16/05/2017 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità – "L'impresa Inn-FORMATA. La formazione che innova le imprese venete". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali e approvazione della Direttiva – Anno 2017";
- DGR n. 1816 del 07/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017".



99510112

## 2. Premessa

Secondo quanto emerge dalla trimestrale analisi di Veneto Lavoro sul mercato del lavoro[1], le ultime previsioni per il PIL italiano indicano una crescita nel 2018 ancora attorno all'1,5%, in linea con quanto registrato nel 2017. Per il Nord Est le più recenti stime Prometeia indicano una variazione del PIL nel 2018 attorno a +1,8%.

Il primo trimestre del 2018 ha registrato una "notevole effervescenza del mercato del lavoro regionale" con un "elevato numero sia di assunzioni che di cessazioni", come rilevato nel numero di maggio della Bussola di Veneto Lavoro, secondo cui i valori dei primi mesi dell'anno sono i "più elevati registrati nel primo trimestre a partire dal 2008". Il primo trimestre 2018 si è chiuso con un saldo positivo delle posizioni di lavoro, +53.200, risultato migliore rispetto a tutti i trimestri corrispondenti dal 2009. La crescita è stata soprattutto a carico della componente maschile (+33.500) e di quella italiana (+35.600).

Il bilancio del trimestre risulta positivo per il tempo indeterminato, anche in funzione del forte incremento delle trasformazioni; risulta, inoltre, buona anche la dinamica dell'apprendistato, con una forte crescita delle assunzioni (+26%), a conferma dei segnali di ripresa. L'analisi compiuta dall'Osservatorio mette in evidenza come il saldo positivo di inizio anno sia caratterizzato dalla crescita delle posizioni di lavoro, dalla dinamicità e dal continuo cambiamento del mondo del lavoro con la crescente domanda di competenze in ambito digitale.

Sempre dai dati dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, emerge che, al 31 marzo 2018, i disoccupati disponibili presso i centri per l'impiego risultano essere poco più di 312.000 di cui il 55% donne, maggioritarie sia tra gli autoctoni che tra gli stranieri i quali nel complesso pesano per il 26,5%. Predominano gli adulti (53%), seguono i giovani (25%) e i senior (21%)[2]. Il raffronto con il trimestre precedente segna un incremento di circa 12.000 unità (4%). Anche la distribuzione territoriale risulta equilibrata, con le cinque province più grandi posizionate tra il 15% di Vicenza ed il 21% di Venezia.

Ma questo mercato del lavoro, nell'ultimo ventennio, è stato investito anche da una profonda e accelerata trasformazione che ha visto un'evoluzione dei modelli organizzativi di impresa, l'avvento di nuovi modi di fare impresa e organizzare i processi produttivi, l'evoluzione dei mestieri, delle competenze e delle professioni, il tutto sotto la spinta propulsiva della *digital disruption*, che ha l'effetto non solo di rimodulare le modalità di svolgimento delle attività nei settori tradizionali dell'economia, ma altresì di traghettare i moderni sistemi economici industrializzati nella trasformazione in società di servizi, favorendo l'emersione di nuovi bisogni occupazionali[3].

L'Italia ed il Veneto stanno entrando nel cuore di quella che gli studiosi definiscono "Quarta Rivoluzione Industriale". "I tumultuosi cambiamenti in atto, che incidono su imprese e lavoro, non sono solo di tipo economico, ambientale e geo-politico. Stili di vita, preferenze, esigenze personali e professionali, in particolare dei cosiddetti *millennials*, sono in rapida evoluzione. Non più un posto di lavoro per tutta la vita, ma neanche un unico luogo di lavoro durante lo stesso rapporto di lavoro, e neppure un orario fisso. Non poche persone preferiscono oggi lavorare per obiettivi, fasi e cicli ed essere conseguentemente valutate sulla produttività e sul risultato raggiunto piuttosto che in base a parametri come l'ora di lavoro e la presenza fisica nei locali aziendali. La mobilità e il cambiamento di occupazione non sono più visti in negativo ma anzi come un passaggio spesso obbligato per acquisire nuove e maggiori competenze. Le tecnologie di nuova generazione non sono altro, in questa dimensione, che uno strumento che può andare incontro a questi profondi mutamenti sociali e culturali che potrebbero aprire a nuove opportunità professionali e occupazionali"[4].

[1] "La bussola" – Osservatorio Mercato del Lavoro – Veneto Lavoro - http://www.venetolavoro.it/bussola

[2] Giovani 15-29 anni, Adulti 30-54 anni, Senior 55-64 anni. Osservatorio Mercato del Lavoro – Veneto Lavoro - http://www.venetolavoro.it/tab.-flusso-disponibili

[3] http://adapt.nova100.ilsole24ore.com/2018/06/19/alcune-note-a-margine-del-rapporto-su-online-talent-platforms-labour-market-intermediaries-and-the-changing-world-of-work/

[4] M. Tiraboschi (2016) in "La nuova grande trasformazione del lavoro. Lavoro futuro: analisi e proposte dei ricercatori di ADAPT" – ADAPT LABOUR STUDIES - e-Book series n. 62



99510112

Tali trasformazioni in atto investono non solo la dimensione economica del lavoro e i sistemi produttivi, ma la società stessa fino a tracciare una visione nuova del rapporto tra uomo e lavoro, che si traduce in una rinnovata centralità della persona del lavoratore (con una scarsa e sempre più ridotta differenza tra imprenditore e dipendente) che, grazie all'utilizzo della tecnologia, potrebbe dare spazio alle proprie inclinazioni professionali e alle proprie competenze, e, allo stesso tempo, sempre grazie alle informazioni e alla condivisione che essa consente, di accrescere sempre di più tali competenze[5]. Le tecnologie permettono alle persone di aprire un nuovo approccio al mondo del lavoro, consentendo una maggiore libertà di iniziativa ma richiedendo, nel contempo, una maggiore responsabilità in quanto sarà sempre più centrale la capacità di monetizzare le proprie competenze[6].

D'altro canto, però, come evidenziato da più parti[7] il rischio che si corre nel mercato del lavoro del futuro è quello di una disoccupazione tecnologica di massa dovuta anche ad un'obsolescenza di professionalità e competenze, nonché di un aggravamento del disallineamento tra domanda e mercato del lavoro. E per fare fronte a tale rischio serve una precisa strategia d'intervento che tenga al centro la persona del lavoratore visto sempre più come artigiano della conoscenza[8], caratterizzazione che mette in crisi anche la classica dicotomia lavoratore subordinato/lavoratore autonomo e che apre la strada ad una nuova idea d'impresa che supera la contrapposizione, non più attuale, tra capitale e lavoro.

L'economia digitale si sta evolvendo rapidamente in tutto il mondo, determinando mutamenti rilevanti nelle modalità di produzione di beni e servizi, nell'organizzazione del lavoro e, soprattutto, nelle competenze richieste al capitale umano dalle imprese. Le analisi più recenti[9] stimano che entro il 2020 l'economia digitale creerà in Europa più di 1 milione di posti di lavoro. Nuove figure professionali, oggi non esistenti, avranno sempre più mercato e molti mestieri tradizionali, per i quali sarà richiesto un bagaglio di competenze sempre più variegato, saranno innovati grazie alle nuove tecnologie.

Le competenze tipicamente associate a una certa professione dovranno integrarsi con le conoscenze e le abilità proprie anche di altri settori, portando allo sviluppo di figure professionali sempre più ibride.

Il mondo delle discipline tecnico-scientifiche (STEM[10]) e, a maggior ragione delle nuove tecnologie digitali, presentano un gap di genere piuttosto elevato e questo elemento influisce sull'accesso al mondo del lavoro aumentando il rischio di una segregazione professionale delle donne e di esclusione sociale.

È difficile immaginare, con precisione, quale sarà il futuro del lavoro, ma è certo che alcuni macro-fattori ridisegneranno il nostro pianeta: la ridistribuzione socio-demografica della popolazione mondiale, che porterà a un nuovo mix di culture e abitudini destinato a cambiare il concetto di legalità e le regole di convivenza nei vari Paesi; la sensibilità all'ambiente, diventato un tema ancor più centrale, sia a livello macro che nei microsistemi territoriali, che impone a ciascuno un'assunzione di responsabilità; l'impatto pervasivo della tecnologia, che cambia gli stili di comportamento e di consumo di prodotti e servizi con una ricaduta anche sulla dimensione psicologica delle persone; l'etica dei valori e dei comportamenti, con l'esigenza di un nuovo rinascimento che riporta l'uomo al centro di ogni processo sociale ed economico, perché torna ad essere il fine e non uno strumento.

E in tale mercato del lavoro in trasformazione, sono oggi attive generazioni diverse di lavoratori con istanze altrettanto diverse e valori, aspirazioni e richieste eterogenee: i *babyboomers*, cioè i lavoratori nati tra il 1946 e il 1964, la generazione X dei nati tra il 1965 e il 1976, i *millennials* nati dal 1977 al 1997, infine i nati dal 1998 in avanti.

Da più parti sta emergendo, con sempre maggiore forza, che, in un contesto così articolato e complesso, la formazione ed il benessere organizzativo delle risorse umane sono elementi imprescindibili e indispensabili da perseguire per governare i cambiamenti in atto e non subirli, oltre che per creare un clima nel quale le

[5] F. Seghezzi (2015), in *op.cit.*
[6] Sempre F. Seghezzi (2015), in *op.cit*
[7] Tiraboschi (2016), in *op.cit*
[8] Seghezzi F. e Tiraboschi M. (2015), in *op.cit.*
[9] Cedefop*, "Skill set and Match"*, Issue 9, 2017.
[10] L'acronimo STEM deriva dall'inglese *Science, Technology, Engineering and Mathematics*, in italiano Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, e viene utilizzato per indicare i corsi di studio e le scelte educative volte a incrementare la competitività in campo scientifico e tecnologico.



99510112

persone si trovino a loro agio e possano dare il meglio di sé e contribuire a creare imprese in grado di affrontare e gestire gli stessi cambiamenti, mantenendo alti livelli di produttività e competitività.

Le imprese si stanno confrontando, quindi, con la necessità di elaborare nuovi modelli organizzativi in risposta alle molteplici trasformazioni in atto, in grado di rispondere alle molteplici esigenze di innovazione, di flessibilità dei tempi e dei luoghi di lavoro, di armonizzazione dei tempi di vita-lavoro di tutte le risorse umane coinvolte nei processi produttivi aziendali.

In questo quadro si trova ad agire il POR FSE 2014-2020, il quale, mettendo al centro della sua azione la persona, si trova a dover coniugare due ordini di istanze:

- nell'immediato, al contenimento della disoccupazione e alla prevenzione dell'esclusione sociale;
- nel medio periodo, a supportare la competitività del sistema economico e la crescita occupazionale, agendo prioritariamente sul capitale umano.

A partire dal 2015, a cadenza annuale, sono state, quindi, approvate una serie di iniziative a sostegno dell'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti[11], che si proponevano di sostenere l'intero sistema economico veneto nell'affrontare le sfide del mercato del lavoro agendo sulla valorizzazione del capitale umano investendo un totale complessivo di circa 60 milioni di Euro.

All'inizio del 2016 è stata approvata anche una specifica iniziativa a supporto dell'occupazione femminile[12], che ha permesso di finanziare progetti di durata biennale per un valore complessivo di 5 milioni di Euro, la cui finalità generale era quella di favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, partendo dalla considerazione che è necessario intervenire agendo, in maniera complementare, su più aspetti: orientamento ed accompagnamento al lavoro, riqualificazione e formazione delle donne, anche inattive, sistemi di *welfare*, politiche di conciliazione che coinvolgono donne e uomini, supporto all'autoimprenditorialità femminile. E proprio l'incremento del lavoro femminile comporterebbe anche un aumento del PIL, permettendo all'Italia di raggiungere l'obiettivo di Europa 2020, che prevede un tasso di occupazione complessiva pari al 75% per la media Ue e al 67-69% per l'Italia.[13] Secondo i dati Eurostat, anche nel 2017, tutti i Paesi confermano l'abitudine che vede l'occupazione maschile nettamente superiore a quella femminile[14]. L'Italia presenta il terzo valore più basso per quanto riguarda la percentuale di donne lavoratrici (52,5%), seguito solo da Grecia e Turchia.

Le diverse iniziative già realizzate e l'articolato quadro che caratterizza l'attuale mercato del lavoro mettono in evidenza la necessità di intervenire attraverso policy articolate che permettano di agire a sostegno dell'occupabilità delle persone, all'interno di un sistema economico-imprenditoriale che deve elaborare nuovi modelli di organizzazione del lavoro in grado di stare al passo con le trasformazioni digitali ed i cambiamenti dettati dai processi di trasformazione della Quarta Rivoluzione Industriale che lo attraversano.

Le chiavi di volta per affrontare il lavoro del futuro sono adattabilità e formazione[15]: serve un cambio culturale, che porti ad una concreta e reale formazione lungo tutto l'arco della vita, sostenendo l'acquisizione non solo di competenze tecnico specialistiche, ma anche di competenze trasversali quali creatività, intraprendenza, autonomia, capacità decisionale, ecc. Fornire ai diversi soggetti coinvolti le competenze adatte a inserirsi proficuamente nel contemporaneo mercato del lavoro e a permanervi nel miglior modo possibile, risulta pertanto strategico, sia per aumentare le prospettive di occupabilità dei singoli nel lungo periodo, sia per fornire alle imprese un capitale umano aggiornato, in grado di adattarsi all'ibridazione del lavoro e ai nuovi modelli produttivi, mantenendo alti livelli di competitività.

In questo senso la presente iniziativa intende agire sviluppando interventi lungo due diverse direttrici:

- ORGANIZZAZIONE: sostenere il cambiamento e l'innovazione delle organizzazioni, accompagnandole all'elaborazione di nuovi modelli organizzativi in linea con le trasformazioni digitali, i bisogni di innovazione, le esigenze di creare realtà aziendali in grado di perseguire il benessere delle proprie risorse umane, valorizzandone le competenze e rispondendo ai diversi fabbisogni emergenti. Il

[11] DDGR n. 784/15, 785/15, 37/16, 38/16, 1284/16, 687/17.
[12] DGR n. 254 del 08/03/2016
[13] http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2017-08-11/il-lavoro-donne-vale-oltre-41percento-pil-181027.shtml?uuid=AEon59BC
[14] http://www.infodata.ilsole24ore.com/2018/04/26/cresce-loccupazione-europa-non-dappertutto-caso-italia/
[15] D. Pandolfo (2014), in *op.cit*



99510112

fenomeno della così detta "innovazione dirompente", come messo in luce da diversi ricercatori, porta le piccole imprese a farsi protagoniste di processi di cambiamento riuscendo a sfidare con successo imprese leader di un certo settore. Ma tale cambiamento va sostenuto e accompagnato con adeguati strumenti perché non sia solo il frutto di poche menti creative, ma diventi strategia aziendale di sviluppo sostenibile.

- PERSONA: favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, incrementando le competenze tecnico-specialistiche e trasversali utili ad incrementarne l'occupabilità, favorendo la permanenza o l'inserimento nel mercato del lavoro, così da sostenere/incrementare i livelli occupazionali. A seguito delle diverse trasformazioni digitali quello che sembra essere più a rischio non sono i posti di lavoro, ma la stabilità delle competenze, la capacità di acquisirne di nuove e in un breve lasso di tempo, la necessità di favorire la capacità di accogliere il cambiamento in atto mettendosi in gioco e valorizzando i propri talenti, con un effetto virtuoso di generazione di valore e di crescita dei diversi contesti produttivi in cui le persone si trovano a operare, da protagonisti del processo di trasformazione.

Tale iniziativa, si pone all'interno dell'Asse Occupabilità del POR FSE 2014-2020 e, anche alla luce della complessità sopra evidenziata, ha deciso di agire su due obiettivi specifici, come si evidenzia nella tabella che segue.

| **Asse** | **I – Occupabilità** | |
|---|---|---|
| Obiettivo tematico | 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori | |
| Priorità di investimento | 8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti | 8.iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore |
| Obiettivo specifico POR | 4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi | 3 – Aumentare l'occupazione femminile |
| Risultato atteso Accordo di Partenariato | RA 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi | RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile |
| Risultati attesi | Intervenire su settori produttivi, filiere e aziende o territori in situazione di crisi conclamata o prevista promuovendo processi di innovazione e riorganizzazione industriale (e in particolare del settore manifatturiero) e qualificazione delle competenze.<br>Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecnicalità e efficientamento dei processi di produzione e di vendita.<br>Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi. | Incrementare il tasso di occupazione femminile e il tasso di permanenza delle donne nel mercato del lavoro con particolare attenzione alla riqualificazione e formazione di donne inattive, alla promozione del *welfare* territoriale e di quello aziendale e di nuove forme di conciliazione tra lavoro e vita privata, alla diffusione della cultura d'impresa per favorire l'auto-impiego e l'auto-imprenditorialità |



99510112

| | | |
|---|---|---|
| Azioni | 4.1 Azioni di formazione continua (anche attraverso modalità innovative) finalizzate a sostenere l'adattabilità e l'innalzamento delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori e il rafforzamento e la diversificazione delle conoscenze anche in settori e processi ad elevata complessità tecnica e innovatività<br>4.2 Azioni finalizzate alla introduzione di strumenti e dispositivi per il trasferimento di conoscenze ed esperienze all'interno delle imprese anche attraverso dispositivi di validazione e certificazione delle competenze<br>4.9 Azioni volte a favorire la valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso percorsi di mobilità professionale all'interno di uno stesso settore o filiera produttiva, reti d'impresa o di una stessa area professionale di riferimento (anche a livello transnazionale) anche attraverso azioni di tutorship e mentorship<br>4.10 Azioni finalizzate ad avviare processi di riorganizzazione produttiva e di qualificazione e riqualificazione delle competenze in esse presenti al fine di rilanciare prodotti e servizi, ricollocarsi sul mercato e aumentare le opportunità di occupazione e inserimento lavorativo | 3.1 Misure di promozione del welfare territoriale e aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly anche attraverso processi di mentorship aziendale<br>3.3 Azioni di formazione per donne occupate che rientrano da congedi di maternità o padri che rientrano da congedi di paternità, nonché lavoratrici che adottano orari flessibili in base ad accordi aziendali e/o telelavoro<br>3.4 Azioni volte a favorire idee imprenditoriali sia attraverso processi di formazione per l'individuazione e la definizione delle business ideas che di supporto allo start up<br>3.6 Interventi per favorire il gender balance nelle imprese con particolare attenzione alle leve di carriera e ai livelli retributivi |
| Indicatori di risultato | CR07 – partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento<br>PR01 - Percentuale di imprese che assumono personale - Quota percentuale di imprese che hanno assunto personale nei 6 mesi successivi l'intervento sul totale delle imprese sostenute | CR04 – Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento<br>CR06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento |
| Indicatori di realizzazione | CO05 – i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi<br>CO06 – le persone di età inferiore ai 25 anni<br>CO07 – le persone di età superiore ai 54 anni<br>CO09 - i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)<br>CO10 - i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)<br>CO11 - i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)<br>CO23 - numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale) | CO01 - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata<br>CO03 - Le persone inattive<br>CO04 - Le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione<br>CO06 - Le persone di età inferiore a 25 anni<br>CO07 - Le persone di età superiore a 54 anni<br>CO12 - I partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro<br>CO13 - I partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro e con figli a carico<br>CO14 - I partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico |

### 3. Obiettivi generali

I progetti devono avere la finalità di accompagnare i lavoratori, le aziende, le donne occupate e disoccupate nel processo di cambiamento – elemento essenziale nello sviluppo di qualsiasi progetto professionale e/o di impresa – dissipando le possibili resistenze alle novità e alle trasformazioni con l'obiettivo di consentire:

- alle aziende di avviare processi di cambiamento, cogliendo le opportunità che possono derivare dalle fasi di rottura o di passaggio (compresi i passaggi generazionali, tecnologici, organizzativi, ecc) nonostante l'iniziale difficoltà di proseguimento e, contestualmente, di favorire lo sviluppo di piani e strategie di sviluppo in un'ottica di internazionalizzazione delle aziende e di valorizzazione del patrimonio di esperienze;
- alle persone di avviare anch'esse processi di adattamento al cambiamento cogliendo i vantaggi che possono scaturire dalle fasi di trasformazione, divenendo esse stesse protagoniste del proprio progetto di



99510112

lavoro con una ricaduta positiva nei confronti del contesto socio-economico di riferimento, generando, pertanto, valore anche per la collettività.

Tale iniziativa individua **2 direttrici di intervento** finalizzate a favorire

A. **IL CAMBIAMENTO delle ORGANIZZAZIONI** e delle aziende interessate all'**innovazione** e all'apertura verso il **mercato globale**, nonché delle aziende che si stanno confrontando con la necessità di elaborare **nuovi modelli di business più flessibili** sia nei tempi che nei luoghi di lavoro;

B. **IL CAMBIAMENTO delle PERSONE** fornendo loro opportunità per affrontare al meglio la sfida in atto, acquisendo conoscenze tecniche, competenze trasversali (*soft skills*), digitali (*digital skills*) e fornendo, in modo particolare, alle **donne** – sia occupate che disoccupate – nuove opportunità di occupazione e di crescita personale e professionale.

escluPer favorire il raggiungimento di tali finalità, le direttrici di intervento sono state declinate in **4 linee specifiche** a seconda del target da raggiungere e degli output da raggiungere:

<table>
<tr><th colspan="2">Cambiamento delle ORGANIZZAZIONI</th><th colspan="2">Cambiamento delle PERSONE</th></tr>
<tr><th>Linea 1<br>Imprese che cambiano<br>Priorità 8.v</th><th>Linea 2<br>Imprese smart<br>Priorità 8.iv</th><th>Linea 3<br>Il cambiamento che genera valore<br>Priorità 8.v</th><th>Linea 4<br>Donne in prima linea<br>Priorità 8.iv</th></tr>
<tr><td>Introduzione di strategie innovative, di nuovi modelli di business e innovazioni di prodotto o di processo, utili a favorire i processi di sviluppo aziendale per rispondere ai fabbisogni del mercato in cambiamento.</td><td>Interventi per elaborare e sperimentare nuovi modelli organizzativi più flessibili di lavoro, in grado di rispondere ai bisogni di armonizzazione dei luoghi e dei tempi di vita-lavoro di tutte le risorse umane (generi e generazioni diverse) coinvolte nel processo produttivo aziendale (es. introduzione dello smart work)</td><td>Interventi volti a sostenere i lavoratori fornendo loro strumenti utili per lo sviluppo delle capacità di adattamento al cambiamento e per il potenziamento delle competenze trasversali, digitali e linguistiche, favorendo un approccio al lavoro più globale, responsabile e imprenditivo.</td><td>Interventi per la creazione di nuove opportunità di occupazione, di riduzione del gap di genere nelle professioni e di sviluppo di progressioni di carriera.</td></tr>
<tr><th colspan="4">Target</th></tr>
<tr><td colspan="2">Aziende:<br>- imprenditori<br>- lavoratori/trici<br>- liberi professionisti</td><td>Lavoratori/trici</td><td>Donne disoccupate (ivi comprese inoccupate e inattive)<br>Donne occupate che intendono qualificarsi e aggiornarsi</td></tr>
<tr><th colspan="4">Output</th></tr>
<tr><td>Gli output dovranno essere collegati e coerenti con le specifiche "traiettorie di sviluppo e tecnologiche" selezionate in una logica di internazionalizzazione d'impresa.</td><td>Adozione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro e/o di altre azioni che rispondano alle esigenze di conciliazione dei diversi soggetti coinvolti, anche attraverso la promozione del welfare territoriale.<br>Definizione di accordi per</td><td>Accrescimento e aggiornamento delle competenze trasversali e delle capacità personali.<br>Acquisizione e/o incremento delle competenze digitali per rispondere alla trasformazione digitale dell'economia.</td><td>Incremento dell'occupazione femminile e dell'occupabilità delle donne.<br>Acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-specialistiche e trasversali con conseguente miglioramento dello stato</td></tr>
</table>



99510112

| | | | |
|---|---|---|---|
| | la riorganizzazione del lavoro (accordi aziendali e/o di contrattazione di II livello). | Rafforzamento di competenze linguistiche. | professionale.<br>Contributo al rafforzamento di un cambiamento culturale per favorire la riduzione degli stereotipi di genere verso le STEM. |

I progetti, agendo su una specifica direttrice, potranno sviluppare interventi su **una sola Linea progettuale** contribuendo al raggiungimento delle seguenti finalità[16]:

- promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità, che implichi anche l'aumento dell'occupazione femminile, agendo sull'aggiornamento e l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-specialistiche dei diversi soggetti coinvolti, favorendo la crescita del singolo quale base per la crescita dell'intero tessuto socio-economico;
- sostenere il sistema economico-imprenditoriale veneto nella definizione e acquisizione di nuovi modelli organizzativi in grado di rispondere ai fabbisogni emergenti di diversi stakeholder (lavoratori/trici, clienti, consumatori, cittadini, ecc.) così da favorire un mercato del lavoro in grado di rispondere alle trasformazioni in atto garantendo tassi di occupazione stabile o in crescita;
- incentivare, anche in linea con gli orientamenti dall'Agenda 2030[17], il cambiamento culturale necessario ad affrontare il lavoro del futuro, che dovrà tenere conto dei cambiamenti demografici in atto (generi e generazioni diverse al lavoro insieme in un mix di esigenze, bisogni e abitudini diverse), della necessità di una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente[18] (green e blue economy, economia circolare, economia collaborativa, ecc.), dell'impatto pervasivo della tecnologia (nuovi stili di comportamento, vita "social", stili di consumo di prodotti e servizi, ecc) e di una nuova etica dei valori e dei comportamenti (digital reputation, privacy e tecnologie, ecc.).

## 4. Tipologia di progetti

Per ogni linea progettuale potranno essere realizzate una serie di attività che, grazie all'utilizzo di un insieme variamente combinato di strumenti, concorreranno al raggiungimento dei diversi output progettuali.

Si precisa che alcuni strumenti sono stati individuati come comuni a tutte le linee progettuali, mentre altri sono esclusivi e specifici solo di alcune linee. Nella tabella che segue si riportano in maniera sintetica le principali caratteristiche di ciascuna Linea (cui sono dedicati anche i successivi sotto-paragrafi).

Tenuto conto della volontà di favorire un maggior impatto delle azioni progettuali sui territori, di incentivare la nascita di sinergie tra le diverse progettualità, nonché di sostenere la creazione di azioni di networking, potranno essere previsti eventi di lancio, diffusione delle attività o conclusivi, così come previsto nella tabella sottostante, realizzati anche in coordinamento con gli altri progetti finanziati e l'amministrazione concedente, secondo le specifiche di ciascuna linea progettuale.

Si evidenzia che, per quanto riguarda i progetti delle linee 3 e 4, finalizzati al cambiamento delle persone, gli stessi dovranno essere progettati e descritti in modo semplice e comunicativo, così da favorirne la pubblicazione sul portale www.cliclavoroveneto.it.

[16] Anche in linea con gli orientamenti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - http://asvis.it/agenda-2030/
[17] Seghezzi (2018) - http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2018-04-30/com-e-cambiato-lavoro-italia-e-come-cambiera-ancora-prossimi-10-anni-160516.shtml?uuid=AEPF0wgE
[18] COM(2013) 169 final - LIBRO VERDE. Un quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030.



99510112

| Linea | Caratteristiche progettuali | Focus sulle attività comuni |
|---|---|---|
| **1. Imprese che cambiano** | Progetti (**monoaziendali/pluriaziendali**) **riferiti ad una sola tra le macro traiettorie** della "*Smart specialization strategy*" (RIS3)**:**<br>• **Smart Agrifood**<br>• **Sustainable Living**<br>• **Smart Manufacturing**<br>• **Creative Industries**<br>Ogni progetto è composto da più interventi, ognuno dei quali riferito a una o più **traiettorie di sviluppo e tecnologiche**.<br><br>Ammissibili **spese a valere sul FESR** strettamente collegate ai fabbisogni di cambiamento ed innovazione aziendale.<br><br>Priorità alle proposte progettuali rivolte ad aziende che non hanno ottenuto finanziamenti per la formazione continua a valere su risorse FSE nei precedenti 3 anni | Possono essere previsti 1 seminario/workshop di lancio (tipo TED) e 1 conclusivo. |
| **2. Imprese *smart*** | Progetti basati sui fabbisogni di singole aziende (monoaziendali/pluriaziendali) per l'introduzione dello *smart work* o altre forme di flessibilità, articolati nelle seguenti fasi:<br>✓ **Analisi** dell'organizzazione aziendale e dei diversi **fabbisogni** in relazione a politiche di *work life balance*;<br>✓ Attività formative e di accompagnamento per **implementare piani di flessibilità aziendale, nuove forme di organizzazione del lavoro** e/o servizi di welfare;<br>✓ Partecipazione alla **"settimana del lavoro agile"**<br><br>Ammissibili **spese a valere sul FESR** per l'introduzione dello *smart work* o di altre forme di flessibilità e welfare. | **"Settimana del lavoro agile"** (comitato di rete, visite aziendali, seminari e workshop da realizzare durante tale settimana)<br><br>Attività di diffusione e divulgazione - specifiche azioni di promozione collegate alla settimana del lavoro agile - spese riconoscibili sino ad una massimo del 5% del valore complessivo del progetto – in coordinamento con gli altri progetti finanziati e l'amministrazione concedente. |
| **3. Il cambiamento che genera valore** | Progetti rivolti ai lavoratori, con differenti provenienze, per lo sviluppo di **capacità di adattamento al cambiamento** e per il **potenziamento delle competenze trasversali, digitali e linguistiche,** da realizzarsi al di fuori del normale orario di lavoro.<br><br>Priorità alle proposte progettuali che prevedono il ricorso ad interventi e metodologie innovative. | Evento finale di impatto regionale sul cambiamento delle persone. |
| **4. Donne in prima linea** | Progetti per realizzare "**percorsi *taylor made***", in grado di ampliare il bagaglio di competenze delle **donne** (**disoccupate, inoccupate, inattive ed occupate**) per favorirne **l'inserimento e la permanenza** in un mercato del lavoro sempre più digitale e fatto di "lavori ibridi".<br><br>I progetti devono favorire l'acquisizione, l'aggiornamento e l'incremento di **competenze tecnico-specialistiche** e di **competenze trasversali.**<br><br>**Progetti rivolti a:**<br>▪ donne **disoccupate** per **l'inserimento lavorativo**; | Evento moltiplicatore in fase di avvio **– promozione delle "STEM in rosa" (1 giornata dedicata - maratona) -** realizzato in coordinamento con gli altri progetti finanziati e l'amministrazione concedente. |



99510112

| | | |
|---|---|---|
| | ▪ gruppi **misti** di donne (ma prevalenza di disoccupate) per lo sviluppo di **percorsi di carriera professionale** (rafforzamento di competenze trasversali e meta-competenze).<br>I percorsi potranno focalizzarsi anche sulle tematiche dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.<br>Priorità alle proposte progettuali che prevedono il ricorso ad interventi e metodologie innovative. | |

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di alcune delle principali caratteristiche delle linee progettuali:

| CARATTERISTICHE | LINEE PROGETTUALI | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 1. Imprese che cambiano | 2. Imprese smart | 3. Il cambiamento che genera valore | 4. Donne in prima linea |
| Soggetto proponente: organismo accreditato per la Formazione Continua | | | | |
| Soggetto proponente: organismo accreditato per la Formazione Superiore | | | | |
| Soggetto proponente: azienda | | | | |
| Disciplina degli aiuti | | | | |
| Presenza partner aziendali | | | | |

### 4.1 Linea 1 – Imprese che cambiano

Nell'ambito di tale linea progettuale potranno essere presentati progetti (**monoaziendali/pluriaziendali**) basati sui fabbisogni delle aziende in cambiamento per l'introduzione di strategie innovative.

Le proposte devono essere progettate secondo la logica di fornire alle aziende strumenti di sviluppo evoluti per l'internazionalizzazione al fine di favorire la presenza in nuovi mercati.

Ogni proposta progettuale dovrà riferirsi a **una sola tra le macro traiettorie** elencate all'interno di una delle 4 aree di specializzazione intelligente individuate dalla Regione del Veneto nell'ambito della "*Smart specialization strategy*" (RIS3)**:**

- **Smart Agrifood**
- **Sustainable Living**
- **Smart Manufacturing**
- **Creative Industries**

Ogni progetto potrà essere composto da più interventi, ognuno dei quali dovrà riferirsi **a una o più traiettorie di sviluppo e tecnologiche**, così come evidenziate nella tabella che segue.

| | MACRO-TRAIETTORIE | TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE |
|---|---|---|
| ***SMART AGRIFOOD*** | **Agroalimentare sostenibile** | 1. sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione |
| | | 2. sviluppo di prodotti e attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica |
| | | 3. innovazioni e risorse per l'ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecosostenibile delle colture |
| | | 4. sviluppo di modalità e tecnologie a favore di sistemi integrati tra agroalimentare, turismo ed ecologia |
| | **Gestione intelligente delle risorse** | 1. recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari |
| | **Nutrizione, salute, sicurezza** | 1. *packaging* innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari |
| | | 2. migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute |
| | **Processi di trasformazione innovativi e sostenibili** | 1. sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare |
| | **Tracciabilità e tutela delle filiere** | 1. sviluppo di sistemi completi di tracciabilità |
| | | 2. riconoscibilità e comunicabilità del prodotto |
| ***SUSTAINABLE LIVING*** | **Benessere della persona e sostenibilità degli ambienti di vita** | 1. domotica e automazione per il miglioramento della qualità della vita |
| | **Edifici e città intelligenti e sostenibili** | 1. soluzioni e materiali innovativi per il living |
| | | 2. sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle *smart city* |
| | | 3. tecnologie per la progettazione e lo sviluppo degli edifici |
| | | 4. gestione energetica degli edifici |
| | **Recupero, rigenerazione e restauro architettonico** | 1. tecnologie per il *cultural heritage* |
| | **Sicurezza e salute (vita indipendente e attiva)** | 1. sicurezza nei luoghi di vita e *privacy* |
| | | 2. soluzioni per la vita indipendente |
| | | 3. tecnologie *assistive* |
| ***SMART MANUFACTURING*** | **Nuovi modelli organizzativi e produttivi** | 1. nuovi modelli di industrializzazione nella produzione di attrezzature e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IOT |
| | **Produzioni e processi sostenibili** | 1. sviluppo di componenti metallici e non metallici ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità |
| | | 2. processi innovativi di trattamento e/o riutilizzo di rifiuti industriali |
| | | 3. nuovi macchinari e impianti realizzati con materiali e componenti innovativi, e finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse |
| | | 4. strumenti per la *sustainable supply chain* e soluzioni energetiche "green" per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti |
| | **Progettazione e tecnologie avanzate di produzione** | 1. strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti ed attrezzature innovative per i processi manifatturieri |
| | | 2. sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa |
| | | 3. sviluppo e produzione di materiali innovativi |
| | | 4. soluzioni innovative nella costruzione di macchinari e attrezzature finalizzate alla sicurezza, alla tutela ambientale, al risparmio e all'efficienza energetica |
| | **Sistemi cognitivi e automazione** | 1. soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione, qualità e logistica ed il supporto alle decisioni in ambienti complessi |
| | | 2. sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione |
| | | 3. sviluppo di macchine intelligenti, di sistemi di automazione avanzati e robotici |
| | **Spazi di lavoro innovativi e inclusivi** | 1. soluzioni innovative per spazi e organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica |



99510112

| | | |
|---|---|---|
| ***CREATIVE INDUSTRIES*** | **Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti** | 1. innovazione e digitalizzazione nei processi di marketing |
| | **Materiali innovativi e biomateriali** | 1. digitalizzazione dei processi di economia circolare |
| | | 2. materiali innovativi per l'industria creativa |
| | | 3. materiali tessili innovativi e tecnologie indossabili |
| | **Nuovi modelli di business** | 1. modelli di business e servizi a valore aggiunto |
| | **Progettazioni creative** | 1. tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi per la moda e l'arredamento |
| | **Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale** | 1. tecnologie e realtà virtuali per il patrimonio artistico e culturale |

Si precisa che i progetti dovranno essere esecutivi ed immediatamente cantierabili e, qualora presentati da un ente accreditato, dovranno prevedere il **partenariato aziendale con imprese del territorio sin dalla fase di presentazione**. Tale partenariato sarà oggetto di valutazione e, alla luce delle caratteristiche progettuali e del raggiungimento degli obiettivi di sostegno al cambiamento ed all'innovazione delle aziende, si fa presente che è ammessa esclusivamente la sostituzione ma non l'inserimento di partner aziendali, eccezion fatta per i liberi professionisti e aziende di micro dimensioni nei progetti di tipologia pluriaziendale.

Si fa, inoltre, presente che, nell'ottica di favorire la diffusione ed il ricorso alla formazione finanziata da parte di un'ampia platea di utilizzatori, sarà data priorità alle proposte che vedono la presenza, in qualità di partner aziendale o di proponente, di aziende che non abbiano ottenuto finanziamenti per la formazione continua a valere su risorse FSE nei precedenti 3 anni[19].

Le **imprese possono presentare esclusivamente progetti monoaziendali** per rispondere direttamente ai fabbisogni di cambiamento e di valorizzazione delle competenze dei propri lavoratori.

Ogni progetto dovrà portare alla realizzazione di specifici output, che dovranno essere collegati e coerenti con le specifiche "traiettorie di sviluppo e tecnologiche" selezionate.

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali potranno essere riconosciute **spese a valere sul FESR** strettamente collegate agli interventi progettuali (es. spese per l'acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, acquisto di hardware e di software specialistici necessari per l'adattamento della nuova organizzazione produttiva e del lavoro ai cambiamenti della "fabbrica intelligente", ecc.) così come dettagliato nello specifico paragrafo.

Tenuto conto dell'esigenza di favorire un maggior impatto sul territorio degli interventi finanziati, moltiplicando le ricadute promozionali, le sinergie tra diverse progettualità e la capacità di fare networking tra imprese, si precisa che i progetti potranno prevedere un seminario/workshop di lancio (tipo TED), in cui i destinatari avranno modo di partecipare/assistere a uno *speech* di ispirazione su una tematica di interesse.

Ogni progetto può, inoltre, prevedere **un evento conclusivo** (seminario/workshop), aperto a tutti i destinatari delle attività progettuali.

### 4.2 Linea 2 – Imprese *smart*

Tale linea progettuale parte dall'assunzione che il tema della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro resta centrale per le donne ma, a ben vedere, riguarda oggi tutte le persone, in tutte le fasi della vita e si estende anche ad altri temi (benessere, apprendimento continuo) sollecitando la costruzione di un nuovo Welfare

[19] Le iniziative di riferimento sono gli avvisi pubblici approvati con i seguenti provvedimenti: Ddgr 784/15, 785/15, 37/16, 38/16, 1284/17, 687/17.



99510112

della persona, che risponda alla domanda, sempre più centrale, di garantire la sostenibilità a tutte le persone e in tutte le dimensioni[20].

Potranno, quindi, essere presentati progetti finalizzati ad accompagnare le imprese in un cambiamento culturale che riconosca nei diversi bisogni di armonizzazione vita-lavoro del proprio capitale umano, una risorsa da valorizzare e sostenere per favorire un maggior benessere organizzativo e mantenere alti livelli di produttività.

Le proposte progettuali saranno finalizzate a favorire la realizzazione di specifici interventi per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro, sostenendo la conseguente riorganizzazione della struttura aziendale, anche grazie all'apporto delle nuove tecnologie (es. *smart working*). Potranno essere realizzati interventi per la creazione di un clima aziendale nel quale ogni persona si possa trovare a proprio agio e possa dare il meglio di sé, permettendo all'impresa di affrontare e gestire i cambiamenti organizzativi nei tempi e luoghi di lavoro, così da rispondere in modo più flessibile ai bisogni di armonizzazione dei tempi di vita-lavoro di tutte le risorse umane (generi e generazioni diverse) coinvolte nel processo produttivo aziendale.

I progetti si potranno articolare nelle seguenti fasi:

- **analisi** dell'organizzazione aziendale e dei diversi **fabbisogni** in relazione a politiche di *work life balance* (prevedendo interventi di assistenza/consulenza, di *action research*, borsa di ricerca);
- attività formative e di accompagnamento (interventi di formazione anche con metodologie innovative, assistenza/consulenza, laboratori dei feedback, ecc.) per **implementare piani di flessibilità aziendale, nuove forme di organizzazione del lavoro** (es. *smart work*) e servizi di welfare, rivolte sia alla dirigenza che al resto dei lavoratori/trici;
- **partecipazione alla "settimana del lavoro agile"**: iniziativa organizzata in coordinamento con gli altri progetti finanziati e l'amministrazione concedente, con la partecipazione delle imprese per diffondere ed amplificare la portata innovativa delle attività realizzate. A tal fine potrà essere prevista la realizzazione di un comitato di rete, di seminari/workshop e visite aziendali, l'erogazione di borse di animazione territoriale.

I progetti, quindi, sono basati sui fabbisogni delle aziende per l'introduzione dello *smart work* o di altre forme di flessibilità e potranno essere monoaziendali o pluriaziendali. Si precisa che le aziende potranno presentare esclusivamente progetti di tipo monoaziendale per rispondere alle esigenze della propria realtà aziendale.

I progetti potranno prevedere il ricorso a **spese a valere sul FESR** per l'introduzione dello *smart work* (adeguamento tecnologico, strumenti di *social collaboration*, utilizzo *device*, organizzazione e accesso spazi di *co-working*, ecc.) o di altre forme di flessibilità e welfare.

Nell'ambito di tale Linea assume un ruolo centrale l'attività di diffusione e divulgazione delle attività progettuali. Ogni proposta dovrà, quindi, prevedere specifiche azioni che mettano in luce i contributi forniti dai vari partecipanti, i temi di rilievo identificati, le modalità e le strategie utilizzate ecc. Per la realizzazione di tali attività dovranno essere privilegiate metodologie di narrazione degli interventi finalizzati a elaborare e sperimentare nuovi modelli organizzativi più flessibili sia nei tempi che nei luoghi di lavoro. A tal fine potranno essere utilizzati strumenti di diversa natura (campagne promozionali, spot video e radio, brochure, locandine, volantini, e-book, etc…), che possono prevedere anche l'ausilio delle tecnologie digitali, per i quali potranno essere riconoscibili **costi di promozione e diffusione sino ad un massimo del 5%** del valore complessivo del progetto.

[20] Tiraboschi (2016), in *op.cit.*



99510112

### 4.3 Linea 3 – Il cambiamento che genera valore

Alla luce delle trasformazioni che stanno investendo il mondo del lavoro, nell'ambito di tale linea progettuale potranno essere presentati progetti finalizzati a sostenere i lavoratori fornendo loro strumenti utili per lo sviluppo delle **capacità di adattamento al cambiamento** e per il **potenziamento delle competenze trasversali, digitali e linguistiche**, favorendo un approccio al lavoro più globale, responsabile e imprenditivo.

Ogni intervento, realizzato **al di fuori del normale orario di lavoro** dei destinatari coinvolti, vedrà la partecipazione di **persone provenienti da esperienze professionali e contesti lavorativi differenti**.

Ogni progetto afferente a questa linea potrà prevedere un evento finale (che si configura come evento moltiplicatore di impatto regionale), realizzato in coordinamento con gli altri progetti finanziati e l'amministrazione concedente e con il coinvolgimento dei destinatari delle attività progettuali per favorire la diffusione delle tematiche e delle riflessioni sui processi di cambiamento delle persone, anche alla luce dei risultati raggiunti dai progetti.

Nell'ambito di questa linea non sono ammessi partner aziendali.

### 4.4 Linea 4 – Donne in prima linea

Nell'ambito di tale linea, potranno essere presentati progetti finalizzati a realizzare "**percorsi *taylor made***", in grado di ampliare il bagaglio di competenze delle **donne** per favorirne **l'inserimento e la permanenza in un mercato del lavoro** sempre più digitale e fatto di "lavori ibridi", rivolti nello specifico a:

- gruppi di donne **disoccupate** per **l'inserimento lavorativo e all'incremento dell'occupabilità** delle destinatarie;
- gruppi **misti** di donne (in prevalenza disoccupate) per lo sviluppo di **percorsi di carriera professionale** (rafforzamento di competenze trasversali e meta-competenze).

I progetti devono favorire l'acquisizione, l'aggiornamento e l'incremento di **competenze tecnico-specialistiche** e di **competenze trasversali** attraverso le seguenti attività (tutte obbligatorie ma variamente combinabili):

- **Orientamento, valorizzazione e valutazione delle competenze** variamente già acquisite;
- **Percorsi di formazione** (indoor, outdoor/esperienziale, visite di studio, privilegiando metodologie esperienziali e di gestione/valorizzazione delle emozioni) e **accompagnamento** (tirocinio, laboratori esperienziali - *cooperative learning*).

I percorsi potranno focalizzarsi su tematiche diverse, ivi comprese quelle dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità, anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di accompagnamento all'avvio d'impresa, come assistenza/consulenza e *mentoring*.

Si evidenzia che tutti i progetti afferenti a questa linea potranno prevedere un evento moltiplicatore per la **promozione delle "STEM in rosa" (1 giornata dedicata tipo maratona)**, da realizzarsi in coordinamento con i progetti finanziati e l'amministrazione concedente. A tal fine potranno essere previste anche borse di animazione territoriale, interventi di teatro d'impresa contro gli stereotipi, eventi moltiplicatori (es. flash mob, produzione di video interattivi, ecc.).

Tenuto conto della finalità della Direttiva di sostenere l'occupazione femminile, contrastando gli ostacoli che impediscono una piena partecipazione al mercato del lavoro, si evidenzia la volontà di agevolare la partecipazione ai percorsi formativi delle donne che si trovano ad avere particolari esigenze di assistenza di persone anziane, minori e/o disabili che possono impedire la partecipazione alle attività.



99510112

In un'ottica di *work-life balance* è, quindi, previsto il riconoscimento di un **voucher di conciliazione** (di 200 euro al mese per massimo 10 mesi) per favorire la fruizione totale o parziale di servizi (così come descritto nel paragrafo sulle modalità di determinazione del contributo) alle donne che dimostrino di avere responsabilità di cura nei confronti di minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini dei destinatari entro il terzo grado, conviventi e/o non conviventi che possono ostacolare la partecipazione alle attività progettuali.

### 5. Tipologie di interventi

La presente Direttiva intende offrire un insieme articolato di interventi e metodologie che potranno essere variamente combinati tra loro per arrivare ad offrire percorsi flessibili in grado di rispondere alle diverse esigenze dei destinatari. Alla luce di ciò si intende privilegiare il ricorso ad interventi e metodologie innovative che possano meglio rispondere ai fabbisogni di innovazione e cambiamento, nonché alle modalità di apprendimento dei destinatari, privilegiando il fare in modo attivo, il coinvolgimento e l'interazione tra gli stessi.

Potranno essere realizzati interventi di formazione indoor, outdoor/ ed esperienziale, cui potranno essere aggiunti anche interventi di accompagnamento e strumenti di ricerca e di promozione e diffusione.

Per la descrizione dei diversi interventi e strumenti si rimanda alla tabella 5 in appendice.

Inoltre, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali sono previsti alcuni strumenti a supporto delle attività, che vengono evidenziati nella seguente tabella per la cui descrizione si rimanda alla sopra citata tabella.

| STRUMENTI | LINEE PROGETTUALI | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 1. Imprese che cambiano | 2. Imprese smart | 3. Il cambiamento che genera valore | 4. Donne in prima linea |
| Spese a valere sul FESR | | | | |
| Borse di ricerca* | | | | |
| Borse di animazione territoriale | | | | |
| Voucher per la frequenza a corsi di alta formazione | | | | |
| Voucher di conciliazione | | | | |
| Voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning | | | | |
| Spese per promozione e diffusione | | | | |
| *obbligatorio partenariato con Università/Centri di ricerca | | | | |

Tenuto conto che si intende incentivare l'utilizzo di interventi/metodologie innovative, potranno essere riconosciuti (in aggiunta all'UCS di riferimento e agli eventuali costi aggiuntivi già previsti come specificato nel paragrafo dedicato "Modalità di determinazione del contributo") ulteriori costi per il riconoscimento delle spese di personale esperto e/o di materiali strettamente necessari all'implementazione ed utilizzo di quella particolare metodologia.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di formazione esperienziale considerati innovativi:

- *Innovation camp*



99510112

- *Elevator camp*
- *Hackathon*
- Olimpiadi aziendali
- *Barcamp*
- *Escape room*

A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, si riporta un elenco di metodologie ritenute innovative, per le quali può essere riconosciuto tale costo aggiuntivo:

- facilitazione esperienziale con metodo di Kolb
- allenamento delle competenze emozionali (es. Six second)
- team cross funzionale
- facilitazione visuale (tramite Sketchnote, Design Thinking, ecc.)
- …….

Qualora i soggetti proponenti individuino altre metodologie, le stesse potranno essere utilizzate se adeguatamente descritte, motivate e quantificate.

| INTERVENTI | LINEE PROGETTUALI | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 1. Imprese che cambiano | 2. Imprese smart | 3. Il cambiamento che genera valore | 4. Donne in prima linea |
| Formazione indoor | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Innovation camp | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Teatro d'impresa | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Laboratorio del feedback | ■ | ■ | | |
| Laboratorio esperienziale | | | ■ | ■ |
| Bootcamp | | ■ | ■ | ■ |
| Elevator camp | | | ■ | ■ |
| Hackathon | | | ■ | ■ |
| Olimpiadi aziendali | ■ | ■ | | |
| Barcamp | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Escape room | | ■ | ■ | ■ |
| Assistenza/consulenza | ■ | ■ | | ■ |
| Counseling | | | ■ | |
| Coaching | ■ | ■ | | |
| Orientamento | | | | ■ |
| Mentoring | | | | ■ |
| Tirocinio | | | | ■ |
| Visita di studio | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Visita aziendale | ■ | ■ | ■ | ■ |
| Action research | ■ | ■ | | |
| Seminari/workshop | ■ | ■ | | |
| Eventi moltiplicatori | | | ■ | ■ |
| Comitato di rete | | ■ | | |

Si precisa che i diversi interventi possono essere composti in maniera modulare, anche con il coinvolgimento di più gruppi "classe" contemporanei nell'ambito del medesimo intervento. Si potranno ad esempio realizzare:

- un intervento di laboratorio esperienziale della durata di 3 giorni (tot. 24 ore di formazione) che vede il coinvolgimento di 3 gruppi di destinatari (8 persone per gruppo) per il quale saranno riconosciuti i



99510112

costi dell'UCS formazione per ciascun gruppo, la residenzialità per ogni destinatario, il costo aggiuntivo di 100 €/destinatario come formazione esperienziale e un ulteriore costo aggiuntivo sempre di 100 €/destinatario qualora venga utilizzata una metodologia innovativa (ad es. design thinking);

- un intervento di *hackathon* della durata di 16 ore, che vede il coinvolgimento di 20 destinatari e per il quale è previsto il ricorso alla facilitazione visuale tramite *Sketchnote*. I costi riconoscibili sono: UCS formazione per 16 ore, la residenzialità per ogni destinatario, il costo aggiuntivo di 100 €/destinatario come formazione esperienziale e un ulteriore costo aggiuntivo di 100 €/destinatario per l'utilizzo della facilitazione visuale tramite *Sketchnote.*

### 5.1 Utilizzo del Registro on line

Si precisa che, per gli interventi realizzati nell'ambito della presente Direttiva, è previsto l'utilizzo del sistema di registrazione on-line (Registro on line) rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità, le regole e le procedure di utilizzo definite dalla Regione.

## 6. Spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR

Ai sensi dell'art. 98 del Reg. UE n.1303/2013 (Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione), così come modificato dal Reg. UE/EURATOM n. 1046/2018, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, le proposte progettuali (solo Linea 1 e 2) possono prevedere la richiesta di un finanziamento anche per le tipologie di spesa a valere sul FESR e/o ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 1304/2013, purché siano presentate da soggetti che esercitino un'attività di impresa, condizione necessaria per l'ammissibilità ai contributi POR FESR 2014-2020,[21] e siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate.

Tutte le spese previste in questo ambito devono essere dettagliatamente descritte e motivate affinché il progetto possa essere adeguatamente valutato anche in relazione a tali spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR.

### 6.1 Progetti che prevedono avvio di nuovi rami d'azienda, apertura di nuove unità locali, incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci

**Esclusivamente** nel caso di avvio di **nuovi rami d'azienda**, di apertura di **nuove unità locali**, di incremento del capitale sociale per effetto dell'**ingresso di nuovi soci** (in percentuale non inferiore al 20%)**,** è possibile prevedere la richiesta di un contributo anche per le tipologie di spesa ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR non superiore al **40%** del contributo pubblico richiesto totale del progetto.

Le tipologie di spesa indicate nella tabella sottostante sono ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR entro i seguenti limiti:

- agevolazione assegnata in misura pari al 70% del costo, al netto dell'IVA, ammesso a contributo per ciascun bene (es. in caso di acquisizione di un bene di valore imponibile pari a euro 1.000,00 e Iva pari a euro 220,00 per un totale di euro 1.220,00, la quota massima riconoscibile sarà pari a euro 700,00);
- acquisizione di beni e servizi effettuata secondo quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "procedure per l'affidamento a terzi", fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 22/2018 o successivo emanando in materia di acquisizioni di terreni ed edifici, in ogni caso limitatamente all'attestazione del valore di mercato del bene;
- per i progetti del settore primario, il costo ammissibile di ciascun bene non può essere superiore al 40% del valore del bene al netto dell'IVA (es. in caso di acquisizione di un bene di valore imponibile pari a euro 1.000,00 e Iva pari a euro 220,00 per un totale di euro 1.220,00, la quota massima riconoscibile sarà pari a euro 400,00).

21 Si veda la nota 4.



99510112

| **Tipologie di spesa** | | |
|---|---|---|
| - Spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate relative all'avvio di **nuovi rami d'azienda**, all'apertura di **nuove unità locali**, all'incremento del capitale sociale per effetto dell'**ingresso di nuovi soci** (in percentuale non inferiore al 20%)<br>- Spese promozionali, con riferimento alle operazioni di cui al punto precedente: sono ammissibili i costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc. | Fino ad un massimo di **€ 5.000,00** | **non superiore al 40% del contributo pubblico totale del progetto** |
| Acquisizione immobili | 70% del valore imponibile del bene acquistato | |
| Spese relative ad opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, anche di edifici in disuso (sono esclusi i lavori in economia) | | |
| Locazione immobili ad uso esclusivo dell'attività produttiva (limitatamente al periodo del progetto) | | |
| Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature | | |
| Acquisto di hardware e di software (ad esclusione dei software di office automation) e di strumenti dedicati alla tecnologia digitale | | |
| Acquisto di mezzi mobili ad uso esclusivo aziendale (escluse autovetture) | | |
| Canoni di leasing/affitto/noleggio/licenza d'uso dei beni di cui alle precedenti tipologie (limitatamente al periodo del progetto) | | |
| Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti e perizie tecniche | | |
| Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate | | |
| Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche | | |

### 6.2 Per tutti gli altri progetti

Il valore complessivo della quota, ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR, non deve essere superiore al **30%** del contributo pubblico richiesto totale del progetto.

| **Tipologia di spesa** | **non superiore al 30% del contributo pubblico totale del progetto** |
|---|---|
| Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto | |
| Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia | |
| Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni | |
| Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti | |
| Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto e strumenti dedicati alla tecnologia digitale | |
| Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto | |
| Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto | |
| Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto | |
| Spese per la partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra (costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand) | |

In particolare, la voce relativa all'acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto e strumenti dedicati alla tecnologia digitale comprende i costi relativi ad apparecchiature e strumentazioni di nuovo acquisto, finalizzate esclusivamente all'attività progettuale, che verranno utilizzate esclusivamente per il progetto.

La relativa spesa può essere riconosciuta se sostenuta limitatamente:

- "dalla data di pubblicazione della Direttiva di riferimento alla data di presentazione del rendiconto di spesa";
- alla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto[22].

22 Si precisa che, non è ammesso a contributo l'acquisto di attrezzature ammortizzabili in più anni (quindi di costo superiore a Euro 516,00). Per tali beni, pertanto, sarà riconoscibile solo la quota di ammortamento riferita all'anno o agli anni di realizzazione del



99510112

Per le spese di locazione anche finanziaria, che sono vincolate alle tempistiche del progetto, sarà possibile riconoscere una quota d'uso rapportata ad un massimo di 6 mesi dalla data di conclusione del progetto, fermo restando la dimostrazione dei pagamenti sostenuti entro la data di verifica rendicontale.

### 6.3 Riconoscibilità delle spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018 o successivo testo emanando, qualora applicabile;

Inoltre, i costi devono essere riferiti a beni necessari alla realizzazione del progetto, dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.

Sono escluse:

- le spese finalizzate al mero adeguamento degli impianti dell'impresa a norme di legge che li rendano obbligatori;
- l'aggiornamento del software di contabilità ed altre attività routinarie e/o di normale aggiornamento dei sistemi dell'impresa;
- l'IVA relativa all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale oggetto di finanziamento nell'ambito della tipologia FESR e/o art. 13 del Reg. Ue 1304/2013;
- i lavori in economia.

I beni e i servizi devono essere acquisiti da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti.

In caso di concessione di ulteriori strumenti agevolativi, ad esempio da parte di Veneto Sviluppo, particolare attenzione dovrà essere posta al cumulo dei finanziamenti, in modo da rispettare le intensità massime di aiuto previste dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato (vedi punto "Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti").

Non potranno essere ammesse al finanziamento le spese collegate a fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o che siano legati da vincoli di parentela con l'imprenditore, con i titolari di cariche sociali o con il titolare dello studio professionale di livello inferiore al terzo grado.

La Regione del Veneto provvederà alla revoca del contributo di cui sopra, in quanto previsto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, qualora:

- i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto;

- in caso di mancato rispetto o perdita, entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto, di taluno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla presente Direttiva;

- in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro 5 anni dalla conclusione del progetto;

- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dell'impresa beneficiaria di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, entro 5 anni successivi dalla conclusione del progetto.

progetto, alle condizioni specificate nel Testo Unico per i beneficiari al punto "Ammissibilità dei costi FSE" (di cui alla DGR n. 671 del 28/04/2015). Per i beni di costo inferiore a Euro 516,00, che vengono integralmente ammortizzati nel primo anno, è imputabile a rendiconto l'intera quota di costo sostenuto.



99510112

Le Amministrazioni Comunitarie, Statale e Regionale, si riservano di effettuare controlli, anche a campione e anche a mezzo di soggetti terzi incaricati, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e della regolarità della documentazione presentata con la domanda di contributo anche successivamente alla conclusione progetto. A tal fine, presso l'impresa, deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento dell'agevolazione, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.

## 7. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, della complessità degli interventi che si prevede di realizzare nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE 2014-2020, la Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione FSE, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

Si precisa che ogni progetto dovrà attraverso una "Nuova storia del progetto" rendere disponibile al grande pubblico i successi raggiunti, attraverso forme di narrazione (*storytelling*) che, con l'utilizzo anche di foto, video e file audio, mettano in evidenza gli aspetti emozionali e significativi delle storie più significative dei destinatari coinvolti nel progetto (almeno 2 per progetto). Tali storie dovranno essere raccolte attraverso una sezione dedicata del portale regionale.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal piano di valutazione del POR FSE 2014-2020 (Art. 56, Reg. UE 1303/2013), l'amministrazione regionale potrà richiedere ai soggetti proponenti di produrre un report intermedio e un report finale per rilevare il grado di efficacia delle attività realizzate, riservandosi di fornire ulteriori indicazioni sul set di indicatori da rilevare.

In ogni caso, ogni report avrà lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi sia in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

### 7.1 Cabina di Regia

Verrà istituita una Cabina di Regia che opererà con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi e per diffondere le buone pratiche realizzate;
- monitorare le iniziative realizzate, individuare eventuali difficoltà ed azioni correttive, facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- condividere un metodo di lavoro comune per lo sviluppo di politiche a sostegno di un'occupazione di qualità ed inclusiva.

La Cabina di Regia, presieduta dal Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria sarà composta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dalla Consigliera di Parità regionale, dalle Consigliere di Parità provinciali, dal coordinatore/direttore di ciascun progetto e dalle parti sociali. Essa si riunirà con cadenza stabilita dall'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, anche sulla base delle specifiche esigenze di ciascuna linea progettuale, e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di altre Direzioni regionali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi in relazione agli obiettivi progettuali stessi.

## 8. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui alla presente Direttiva.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto.

In ogni progetto deve essere individuato almeno un **direttore/coordinatore** di progetto che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione in relazione alle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di **docenza/formazione** queste devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento. Analoghe capacità ed esperienza professionale sono richieste ai **consulenti** coinvolti nelle attività di accompagnamento (*counselling; accompagnamento all'avvio d'impresa, laboratori*, ecc…).

A livello progettuale[23] deve essere garantito che, **almeno il 40%** del monte ore complessivo, sia ricoperto da figure professionali di **docenti di fascia senior** (almeno 5 anni di esperienza) e **non più del 20% di fascia junior**.

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Possono essere inserite figure di **co-docenza** qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Potranno essere coinvolti in qualità di co-docenti anche testimonial aziendali.

Si precisa che le percentuali sopra indicate non si riferiscono alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

All'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e micro-progettazione degli interventi.

Considerato il coinvolgimento di destinatari disoccupati, il soggetto proponente dovrà individuare specifiche figure professionali di riferimento per le eventuali attività di orientamento, valutazione e valorizzazione delle competenze. L'**orientatore/esperto di orientamento** accompagna i destinatari nella definizione del proprio progetto formativo e/o professionale e nella gestione di particolari momenti di transizione. È richiesta un'esperienza minima di **almeno 2 anni nell'erogazione/realizzazione di percorsi di orientamento**.

Qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti.

Per quanto attiene alla figura del **tutor** deve essere garantita la presenza di **almeno 1 tutor didattico** per ogni progetto. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente

[23] Si precisa che le percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento.



99510112

organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative (erogate con qualsiasi modalità – indoor, FAD, outdoor), dovrà essere garantita la **presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento**, verificabile dalle firme di presenza sui registri; in caso di ROL l'attività dovrà risultare dai report di attività ed essere opportunamente registrata (diari di bordo).

Per ogni progetto che prevede visite di studio o mobilità interregionale/transnazionale, il soggetto proponente deve garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Per la realizzazione delle attività di tirocinio, dovrà, inoltre, essere assicurata l'individuazione di un **tutor aziendale** per ogni soggetto ospitante che accoglie gli utenti. Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante all'utente in fase di tirocinio per facilitarne l'inserimento in azienda ed il raggiungimento degli obiettivi formativi di tirocinio.

Dovrà essere garantito un raccordo costante tra il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo e/o il direttore/coordinatore di progetto, prevedendo la realizzazione di **almeno una visita al mese** (anche a distanza - ad esempio tramite skype)**,** che dovrà risultare dai report di attività degli operatori coinvolti ed essere opportunamente registrata (diari di bordo).

Inoltre, il soggetto gestore deve assicurare la realizzazione di **almeno una visita in loco presso ciascuna impresa** in cui è inserito il tirocinante (solo per i tirocini che si svolgono in regione) e per ciascun mese di tirocinio. A tali visite dovranno essere presenti il tutor didattico/organizzativo, il tutor aziendale ed il tirocinante; tali visite dovranno essere verificabili dalle Dichiarazione di stage previste, dai sistemi di registrazione delle presenze per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto (Diario di Bordo del Tutor).

Il soggetto gestore deve assicurare la presenza di adeguate figure professionali che supportino l'assistenza al *reporting* delle attività svolte durante il tirocinio e provvedano alla verifica degli apprendimenti ex-post.

Infine, deve essere individuata almeno **1 figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione**. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione. Tale figura potrà coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate[24] in sede di presentazione del progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello *Europass*, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

[24] Campo "figure professionali utilizzate" dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti.



99510112

- ***utente***: incompatibilità assoluta con altre figure eccezion fatta per la funzione amministrativa nelle attività formative per occupati;
- ***amministrativo***: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- ***docente***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- ***tutor***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- ***coordinatore/direttore***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto non può ricoprire più di due figure professionali all'interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative:

***Griglia incompatibilità tra le figure professionali***

| | UTENTE | AMMINISTRATIVO | DOCENTE/ CONSULENTE | CONSULENTE (*action research)* | ORIENTATORE | TUTOR | COORDINATORE /DIRETTORE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UTENTE | | **C** | **I** | **I** | **I** | **I** | **I** |
| AMMINISTRATIVO | **C** | | **C** | **C** | **C** | **C** | **C** |
| DOCENTE/ CONSULENTE | **I** | **C** | | **C** | **C** | **I** | **40%*** |
| CONSULENTE (*action research)* | **I** | **C** | **C** | | **C** | **I** | **40%*** |
| ORIENTATORE | **I** | **C** | **C** | **C** | | **I** | **40%*** |
| TUTOR | **I** | **C** | **I** | **I** | **I** | | **I** |
| COORD./DIRETT. | **I** | **C** | **40%** | **40%*** | **40%*** | **I** | |

*Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile*

** previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale*

### 9. Destinatari

Gli interventi formativi e di accompagnamento previsti dalla presente iniziativa sono rivolti alle seguenti tipologie di destinatari, che sono diversi in relazione alla linea progettuale prescelta, come indicato nella tabella che segue:

| Linea | Destinatari |
|---|---|
| **1. Imprese che cambiano** | Aziende:<br>– imprenditori<br>– lavoratori/trici<br>– liberi professionisti |
| **2. Imprese *smart*** | |
| **3. Il cambiamento che genera valore** | Lavoratori/trici |
| **4. Donne in prima linea** | – Donne disoccupate, inoccupate e inattive;<br>– Donne occupate che intendono riqualificarsi |



99510112

**Si precisa che i lavoratori/trici devono essere occupate/i** presso imprese private operanti in unità localizzate sul territorio regionale con le modalità contrattuali previste dalla normativa vigente.

Sono compresi tra i destinatari ammissibili i giovani assunti con contratto di apprendistato, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

Le **donne disoccupate**, **inoccupate o inattive** devono essere residenti o domiciliate sul territorio regionale. Tenuto conto che al momento attuale è ancora in essere l'iniziativa Garanzia Giovani, si fa presente che dovrà essere data priorità alla partecipazione di donne over 30.

Ai fini della dimostrazione dello stato di disoccupazione si precisa che, in base all'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2015, è stabilito che le condizioni che definiscono lo stato di disoccupazione sono due:

1. l'essere privi di impiego (componente soggettiva);
2. dichiarare la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro (componente oggettiva).

I documenti attestanti i requisiti in ingresso saranno oggetto di ammissibilità delle candidature nella fase di selezione dei destinatari; tali documenti non devono essere inviati in fase di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e nemmeno in fase di avvio del progetto, ma devono essere conservati agli atti dall'Ente proponente e essere resi disponibili per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto proponente di progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tali documenti.

**Non sono ammissibili i destinatari** riferibili ai settori della pesca, della sanità e socio-assistenziale, nonché i soggetti che abbiano un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con gli organismi di formazione, accreditati o non.

### 10. Priorità ed esclusioni

Tutti i progetti devono prevedere il rispetto dei principi orizzontali esplicitamente individuati dal Programma Operativo Regionale ovvero sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne.

Nella valutazione delle proposte riferire alla linea 3 e 4 sarà data priorità a quei progetti che prevedono il ricorso ad interventi e metodologie innovative per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Si precisa che, nell'ambito della linea 1, sarà data priorità alle proposte che vedono la presenza, in qualità di partner aziendale o di proponente, di aziende che non abbiano ottenuto finanziamenti per la formazione continua a valere su risorse FSE nei precedenti 3 anni (DDGR 784/15, 785/15, 37/16, 38/16, 1284/17, 687/17).

**Non sono ammissibili** i progetti:

- che non rispettino le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- incompleti o che riportino **dati incongruenti o incompleti** rispetto ai parametri di **durata**, **numero e tipologia dei destinatari** (Paragrafo "Destinatari") e **costi** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettino **i massimali** e le prescrizioni stabilite dalla Direttiva;
- che prevedano tematiche relative alla **sicurezza**, alla **sanità e** alla **pesca**;
- che coinvolgano partner che operano negli ambiti: **sanità e pesca**;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto

stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione[25];

- presentati da **organismi di formazione, accreditati o non**, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori;
- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione".

### 11. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da diversi soggetti in base all'azione prescelta secondo lo schema sotto riportato:

| Linea | Soggetti proponenti |
|---|---|
| **Linea 1 – 2** | • I soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Continua**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015;<br>• **Imprese private**, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. L'impresa può presentare esclusivamente **progetti monoaziendali** per rispondere ai fabbisogni di valorizzazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori. |
| **Linea 3** | • I soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Continua**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015; |
| **Linea 4** | • I soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Superiore**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015. |

Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di

[25] Per interventi di formazione abilitante si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RSPP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tinto lavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.



99510112

chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accreditamento.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si precisa, infine che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione , decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

### 12. Forme di partenariato

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi progettuali, potranno essere attivati partenariati operativi o di rete, con diversi organismi quali: network internazionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti operanti nell'ambito della promozione e internazionalizzazione delle imprese, enti bilaterali, università, istituti di ricerca, ecc..

Si precisa per ogni linea progettuale è previsto, sin dalla fase di presentazione, un partenariato obbligatorio e un partenariato premiante così come sotto indicato:

| Linea | Partenariato obbligatorio | Partenariato premiante |
|---|---|---|
| **1. Imprese che cambiano** | • Aziende (per progetti presentati dagli organismi accreditati)<br>• Università/Centri di ricerca (nel caso di borse di ricerca) | |
| **2. Imprese *smart*** | • Aziende (per progetti presentati dagli organismi accreditati)<br>• Università/Centri di ricerca (nel caso di borse di ricerca)<br>• Enti specializzati in animazione territoriale (nel caso di borse di animazione territoriale) | • Organizzazioni sindacali e/o datoriali<br>• Soggetti con specifiche competenze in azioni di consulenza per l'introduzione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro a supporto della conciliazione vita-lavoro |
| **3. Il cambiamento che genera valore** | | • Soggetti specializzati nell'erogazione di formazione con metodologie innovative ed esperienziali |
| **4. Donne in prima linea** | • Agenzie per il lavoro accreditate<br>• Servizi per l'avvio d'impresa (nel caso di percorsi di formazione all'autoimpiego e autoimprenditorialità)<br>• Enti specializzati in animazione territoriale (nel caso di borse di animazione territoriale) | • Soggetti specializzati nell'erogazione di formazione con metodologie innovative ed esperienziali<br>• CCIAA/Comitati per l'imprenditoria femminile<br>• Partner aziendali che accolgono in stage sin dalla fase di presentazione |

Si precisa che in fase di attuazione non sarà possibile l'inserimento di ulteriori partner aziendali, eccezion fatta per i liberi professionisti e aziende di micro dimensioni. Qualora per il partner aziendale si verifichino impedimenti alla partecipazione, esso potrà essere sostituito, fermo restando che l'eventuale sostituzione deve avvenire prima che inizi la specifica attività che coinvolge il partner stesso e nel rispetto dei requisiti di finanziabilità, pertanto il nuovo partner deve possedere i medesimi requisiti del partner oggetto di sostituzione.



99510112

Qualora le proposte progettuali afferenti alla linea 1 e 2 prevedano l'erogazione di borse di ricerca è obbligatorio, sin dalla fase di presentazione, il partenariato con Università/Centri di ricerca che avranno la responsabilità dell'erogazione della borsa.

L'inserimento di **partner operativi accreditati** non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti. Potrà, invece, essere valutata da parte della Direzione Formazione e Istruzione, la richiesta di inserimento successivo di **partner operativi** che presentano un elevato grado di competenza e professionalità, non diversamente fruibili tramite il ricorso a prestazioni individuali, che possono portare valore aggiunto al progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

**La sostituzione o l'integrazione del partenariato saranno oggetto di valutazione, da parte della Direzione Formazione e Istruzione, al fine dell'approvazione della variazione di partenariato.**

Si precisa che, nel caso di progetti che contemplano attività di tirocinio, per la loro realizzazione si farà riferimento alla DGR n. 1816 del 07/11/2017 e s.m.i., che fissa le disposizioni in materia di tirocini. L'ambito di applicazione di tale Direttiva è relativo alla regolamentazione di tutti i tirocini, ad esclusione dei tirocini curriculari, per i quali valgono le previsioni dei piani di studio e di offerta formativa.

Si evidenzia che sono esclusi dal ruolo di partner aziendale, in qualità di soggetti ospitanti il tirocinante, tutti gli Organismi di Formazione accreditati e le strutture associative a loro collegate.

Dal ruolo di partner aziendali, ospitanti soggetti in tirocinio, sono altresì esclusi:

- le amministrazioni dello Stato;
- le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali;
- gli altri enti pubblici non economici;
- gli organismi di diritto pubblico comunque denominati ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) del Decreto legislativo n. 50/2016, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, ad esclusione degli enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico "*modulo di adesione in partnership"* (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

Il "*modulo di adesione in partnership*" deve essere compilato e firmato in originale dai diversi partner e l documento originale va conservato agli atti presso la sede del Beneficiario per eventuali controlli.

La visione delle schede di partenariato raccolte dal Beneficiario può essere richiesta dall'Amministrazione regionale e comunque avverrà in sede di rendicontazione finale.

L'attività/gli interventi oggetto della presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione continua (per i progetti afferenti alle Linee 1,2,3) e superiore (per i progetti afferenti alla Linea 4).



99510112

### 13. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "procedure per l'affidamento a terzi".

### 14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva sono relativi al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Rotazione e al Fondo regionale così come dettagliato nella seguente tabella:

| *Aiuti di stato* | *Fonte di finanziamento* | | *Risorse FSE* | *Risorse FdR* | *Risorse regionali* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *Linea progettuale* | *Asse* | | | | |
| Rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato | Linea 1 | I – Occupabilità – Ob. Specifico 3 – 8v | € 2.500.000,00 | € 1.750.000,00 | € 750.000,00 | **€ 5.000.000,00** |
| | Linea 2 | I – Occupabilità – Ob. Specifico 3 – 8iv | € 1.500.000,00 | € 1.050.000,00 | € 450.000,00 | **€ 3.000.000,00** |
| Sostegni individuali | Linea 3 | I – Occupabilità – Ob. Specifico 3 – 8v | € 2.500.000,00 | € 1.750.000,00 | € 750.000,00 | **€ 5.000.000,00** |
| | Linea 4 | I – Occupabilità – Ob. Specifico 4 – 8iv | € 1.500.000,00 | € 1.050.000,00 | € 450.000,00 | **€ 3.000.000,00** |
| | **TOTALE GENERALE** | | **€ 16.000.000,00** | | | |

Le proposte progettuali, indipendentemente dalla Linea prescelta, devono avere un valore complessivo non inferiore ad **Euro 20.000,00** e non superiore ad **Euro 120.000,00.**

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento. Nel caso in cui permangano risorse residue, le stesse saranno utilizzate per finanziare, secondo l'ordine di posizionamento in graduatoria, i progetti finanziabili a valere sulla Linea 1 a vantaggio della Linea 3 e viceversa e a valere sulla Linea 2 a vantaggio della Linea 4 e viceversa.

Ciascun progetto, deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo **massimo per utente pari a € 6.000,00.** Dal costo massimo per utente sono escluse le spese ammissibili ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e/o al FESR, le borse di ricerca, le indennità per il tirocinio ed ogni altro onere riferibile direttamente al destinatario finale.

### 15. Modalità di determinazione del contributo

Per quanto attiene al riconoscimento dei costi concernenti le attività previste, si farà riferimento ai costi approvati con DGR n. 671/2015, così come di seguito meglio precisato.



99510112

**15.1 Attività formative**

***Unità di Costo Standard per le attività formative – Utenza occupata***

Gli interventi formativi devono essere rivolti ad **almeno 3 utenti per singola edizione/intervento**.

I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati (rendicontabili) almeno 3 partecipanti secondo il metodo illustrato al Paragrafo "Rendicontabilità dei destinatari".

Per l'attività di formazione dei **progetti rivolti a utenza occupata, s**i prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard per la formazione continua = € 110,00 ora + € 9,00 allievo,** così come previsto dalla DGR n. 671/2015.

In presenza di gruppi **pari o superiori alle 6 unità,** viene riconosciuto un massimo di **€ 164,00 per ora di attività,** così come previsto dalla suddetta DGR n. 671/2015.

***Unità di Costo Standard per le attività formative - Utenza disoccupata***

Per l'attività di formazione rivolta a **utenza disoccupata** si prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard per la formazione superiore = € 93,30 ora + € 4,10 allievo,** così come previsto dalla DGR n. 671/2015.

***Unità di Costo Standard per le attività formative - Utenza mista***

Per l'attività di formazione rivolta a **utenza mista (disoccupata e occupata)** per la determinazione del contributo si farà riferimento alle Unità di costo standard così come stabilite dalla DGR n. 671/2015, basandosi sulla percentuale maggioritaria di destinatari presenti nel gruppo aula, che deve essere composto per almeno il 70% da utenza disoccupata. Tale principio sarà applicato anche in sede di verifica rendicontale, tenendo conto degli utenti effettivi, fermo restando il budget approvato.

È, quindi, previsto **l'utilizzo delle unità di costo standard per la formazione superiore = € 93,30 ora + € 4,10 allievo**.

***Rendicontabilità dei destinatari***

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

*N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per edizione ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.*

È richiesto che gli utenti sostengano un'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post). Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultassero raggiunti, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo.

Il numero di utenti rendicontabili per intervento non può, pertanto, superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dall'intervento. Le verifiche degli apprendimenti da parte del Soggetto attuatore possono essere soggette a controllo ex-post da parte della Regione Veneto – Direzione Formazione e Istruzione. **Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica non verranno riconosciuti quali rendicontabili.**

***Attività formativa esperienziale***

Si precisa che per le attività poste in essere con modalità esperienziale, in aggiunta all'UCS formativa possono essere riconosciuti i costi non considerati in sede di definizione dell'UCS (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio della struttura del percorso, allestimento delle attrezzature, ecc..) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.

Tali costi possono essere riconosciuti fino ad un massimale di € 5.000,00 per intervento fermo restando che dovranno essere imputati nel piano finanziario del progetto e saranno oggetto di verifica a costi reali.

Si precisa, inoltre, che tali costi non possono superare € 100,00 per partecipante.

***Costi per l'erogazione con modalità innovative***

Per le attività che vengono erogate con modalità innovative, in aggiunta ai costi già previsti possono essere riconosciuti ulteriori costi fino ad un massimale di € 5.000,00 per intervento fermo restando che dovranno essere imputati nel piano finanziario del progetto e saranno oggetto di verifica a costi reali.

Si precisa, inoltre, che tali costi non possono superare € 100,00 per partecipante.

***Unità di costo standard per le attività di tirocinio***

Si prevede l'utilizzo delle **unità di costo standard = € 38,00/ora** (DGR 671/2015) per attività individuali di accompagnamento al tirocinio per una durata minima di 4 ore e massima di 12 ore.

Tale attività è finalizzata a fornire un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda, nell'ambito del quale dovrà essere realizzata almeno una visita al mese anche a distanza (ad esempio tramite skype). Solamente per i tirocini che si svolgono in regione, dovrà essere garantita la realizzazione di almeno una visita aziendale in loco e per ciascun mese di tirocinio, alla quale dovranno essere presenti il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante stesso.

Le attività di accompagnamento al tirocinio dovranno concludersi con la verifica degli apprendimenti ex-post e prevedere l'assistenza al reporting delle attività e dei servizi concretamente offerti durante il tirocinio a beneficio di imprese e tirocinanti. Il raccordo costante tra i tutor e il tirocinante dovrà essere verificabile dalle dichiarazioni di stage (e dai sistemi di registrazione delle presenze in caso di campionamento) per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto (diario di bordo del tutor).

La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio, pari a € 38,00 ora/attività individuale, è la **singola ora di servizio erogata al destinatario riconoscibile**.

Tale costo sarà riconoscibile solo a condizione che il tirocinante abbia frequentato almeno il 75% dell'intero monte ore di tirocinio e siano state realizzate il numero minimo di visite in loco previste[26].

Per l'attività di tirocinio (di inserimento/reinserimento) sarà riconoscibile l'erogazione al tirocinante di un'indennità di partecipazione pari a **€ 350,00 mensili.** A carico dell'azienda ospitante, invece, dovrà essere corrisposta al tirocinante una quota non inferiore a **€ 100,00 mensili**, la quale potrà essere sostituita dall'erogazione di buoni pasto o del servizio mensa.

Come previsto dalla DGR n. 1816/2017 l'indennità è erogata per intero nel caso l'orario settimanale previsto svolto sia almeno pari al 70% dell'orario pieno su base mensile. Nel caso sia previsto, su base mensile, un orario tra il 50% e il 70% dell'orario pieno, l'indennità è ridotta al 70%.

Tale indennità di partecipazione potrà essere erogata a condizione che il tirocinante abbia frequentato almeno il 75% del monte ore di tirocinio su base mensile.

[26] Qualora un tirocinante sia impossibilitato a frequentare delle ore di tirocinio, spetterà al soggetto proponente ri-calendarizzare le attività di tirocinio e permettere al tirocinante il raggiungimento del 75% del monte ore minimo.



99510112

**15.2 Altri strumenti**

***Unità di costo standard per le attività di accompagnamento***

Per le attività di ***assistenza/consulenza, counseling, coaching, orientamento, mentoring, consulenza nell'ambito di visite di studio***[27] si prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard** (previste dalla DGR n. 671/2015):

- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) **= € 15,00**
- costo standard ora/destinatario per i servizi qualificati erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento) **= € 25,00**
- costo standard ora per i servizi di base individuali (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) = **€ 38,00**
- costo standard ora per i servizi qualificati individuali (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento) = **€ 62,50.**

Ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera per "attività realizzata" la singola ora di servizio erogata al destinatario[28].

***Unità di costo standard per le attività di action research***

- costo standard per ciascuna ora di attività erogata in presenza del singolo destinatario = € 90,00 (così come stabilito dalla DGR n. 671/2015).

Per il riconoscimento dei costi per le attività di *action research* è necessario che, al termine dell'attività stessa, **venga prodotto il piano di sviluppo/innovazione organizzativa che è stato impostato per l'impresa**[29].

***Comitato di rete***

I costi per la realizzazione del *Comitato di rete* saranno riconosciuti sulla base dell'***Unità di costo standard per le attività di accompagnamento di gruppo*** (previste dalla DGR n. 671/2015):

- costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni) **= € 15,00**

***Riconoscibilità borse***

***Borse di animazione territoriale***

La borsa prevede l'erogazione di un importo pari a € **2.000,00** al mese per un **massimo di 4 mesi** e un monte ore pari ad almeno 120 ore/mese. Potrà essere riconosciuta al massimo una borsa per progetto.

[27] Si precisa che l'attività di consulenza nell'ambito delle visite di studio può essere riconosciuta per un massimo di 40 ore con costo riferito alle attività individuali di fascia base, indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti.

[28] Ad esempio, ad una attività di assistenza/consulenza, calendarizzata su tre giorni differenti per un'ora al giorno, partecipano il lunedì 3 persone, il mercoledì 5 persone e il giovedì 1 persona; il costo standard viene così determinato: (15,00*3)+(15,00*5)+(15,00*1)= € 135,00.

[29] I costi riferiti ad attività di *action research* non potranno in alcun modo rientrare in altre voci di spesa a valere sul FESR.



99510112

***Borse di ricerca***

La **borsa di ricerca** prevede l'erogazione di un importo pari a € **2.000,00** al mese per la durata del progetto e, comunque, non superiore a 12 mesi e un monte ore pari a circa 160 ore/mese. Potrà essere riconosciuta al massimo una borsa per progetto.

***Costi per seminari – workshop***

Per il riconoscimento delle attività di seminari informativi e workshop si prevede la rendicontazione a costi reali secondo i seguenti parametri massimi di costo orario (così come previsti dalla DGR n. 671/2015):

| Parametro orario in relazione al numero dei docenti (relatori/esperti) | Workshop | Seminario | Seminario | Workshop | Seminario | Seminario |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Numero di ore | 8 | 8 | 8 | 4 | 4 | 4 |
| Destinatari minimi | 20 | 40 | 80 | 20 | 40 | 80 |
| 1 docenti | 424,00 | 500,00 | 620,00 | 575,50 | 655,50 | 725,50 |
| 2 docenti | 502,00 | 578,00 | 698,00 | 653,50 | 733,50 | 803,50 |
| 3 docenti e più | 580,00 | 656,00 | 776,00 | 731,50 | 811,50 | 881,50 |

Si precisa che vengono stabilite le seguenti condizioni per la riconoscibilità delle attività:

- Seminari:
  - durata di 4 ore o di 8 ore massime;
  - il numero minimo di partecipanti come da tabella sopra riportata;
  - nel caso in cui il numero di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo a rendiconto verrà riconosciuto il parametro massimo della tipologia inferiore (ad esempio: seminario previsto per 80 persone che si conclude con 70 persone, sarà riconosciuto il parametro massimo per il seminario da 40 destinatari);
  - devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;
  - dovrà essere garantito un numero di docenti adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.
- Workshop:
  - durata di 4 ore o di 8 ore massime;
  - il numero minimo di partecipanti per la riconoscibilità è fissato in 20;
  - nel caso in cui il numero di partecipanti per singolo evento scenda al di sotto del minimo previsto, i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti;
  - devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;
  - dovrà essere garantito un numero di docenti adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.

***Costi per eventi moltiplicatori***

Per tali eventi potrà essere riconosciuto un importo massimo pari a € 100,00 per partecipante.

Nell'importo sopra indicato sono comprese le seguenti spese per le attività minime necessarie alla realizzazione dell'intervento:
- affitto del sito;
- allestimento;
- catering (in base alla durata dell'evento);
- personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento;

- materiale di consumo.

***Costi per la mobilità in territorio regionale***

Per tutti gli interventi (ad esclusione della formazione indoor) è previsto l'utilizzo **delle unità di costo standard per il vitto** in caso di **semiresidenzialità** per un importo onnicomprensivo pari a € 7,00 per pasto a persona ed è riconoscibile un secondo pasto, sempre per un importo onnicomprensivo di € 7,00 a persona. Il costo per l'**alloggio** è riconoscibile solo per le visite che si svolgono in più giornate consecutive: in tal caso, l'**unità di costo standard riconosciuta è** pari a € 50,00 giornalieri a persona onnicomprensiva di vitto e alloggio.

Le **spese di viaggio** possono essere riconosciute esclusivamente a **costi reali**.

***Costi per la mobilità interregionale/transnazionale***

Nel caso di visite di studio/aziendali fuori dai confini regionali, si applicano i parametri di costo stabiliti per la **mobilità interregionale** e per la **mobilità transnazionale** (Tabelle in Appendice). Tale contributo comprende la copertura dei costi legati a viaggio, vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle Tabelle - Mobilità transnazionale e Mobilità interregionale riportate in Appendice. Il contributo sostiene, **in via forfetaria**, sulla base dei parametri stabiliti per ciascuna Regione/Paese estero, i seguenti costi:

- viaggio A/R dalla sede (del soggetto proponente) ubicata in Veneto alla destinazione;
- sussistenza (vitto, alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di permanenza.

Con riferimento alle attività di mobilità per la tabella n. 1 in appendice, i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 7 giorni: pertanto qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 7 giorni, il valore del contributo verrà ricavato frazionando il costo settimanale.

Per la mobilità interregionale, invece (tabella n. 2 in appendice) i parametri sono stati calcolati considerando una settimana di 5 giorni e un parametro giornaliero di € 50,00 onnicomprensivo: pertanto, qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 5 giorni, il valore del contributo sarà riparametrato in funzione dei giorni effettivi. Al contrario, non potranno essere riconosciuti importi aggiuntivi qualora il destinatario soggiorni per 6 o 7 giorni.

Sia per la mobilità interregionale che per la mobilità transnazionale, qualora le visite di studio/aziendali non raggiungano il monte ore massimo di 40 si potrà prevedere un costo giornaliero come previsto dalle rispettive Tabelle in Appendice.

***Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione***.

Nell'ambito dei progetti di Linea 3 e 4, potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari ad **€ 2.000,00** che sarà riconoscibile esclusivamente nel caso in cui il destinatario superi positivamente la valutazione finale e a fronte dell'effettiva fruizione del servizio.

***Voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning***

Nell'ambito dei progetti di Linea 3 e 4, sarà possibile prevedere il riconoscimento di un voucher del valore massimo di **€ 200,00** per l'iscrizione/acquisto dei servizi offerti da piattaforme di e-learning, a fronte dell'effettiva fruizione del servizio e del rilascio del relativo attestato.

***Voucher di conciliazione***

Nell'ambito dei progetti sulla Linea 4, è possibile prevedere il riconoscimento di un **voucher conciliazione** del valore massimo di **€ 200,00** mensili per un massimo 10 mesi, per favorire la fruizione totale o parziale di servizi – così come descritto nella tabella che segue – alle donne che dimostrino di avere responsabilità di cura nei confronti di minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini entro il terzo grado, conviventi e/o non conviventi che possono ostacolare la partecipazione alle attività progettuali[30].

| | |
|---|---|
| Voucher per servizi educativi, di cura, e di accompagnamento per figli fino a 14 anni | • Frequenza a servizi privati autorizzati e/o accreditati pubblici/privati (asili nido, infanzia, scuole materne, servizi ludico ricreativi/ludoteche, servizi integrativi per l'infanzia, servizi preposti nell'ambito delle attività estive pre-post scuola, centri diurni aggregativi ed educativi, vacanza studio);<br>• Servizi di trasporto e accompagnamento per il figlio minore per attività post scolastiche fino a 14 anni di età per il tragitto casa-strutture e viceversa; |
| Voucher per servizi di assistenza per anziani non autosufficienti con età > 75 anni (attestata con idonea certificazione medica ai sensi del DPR 445/2000) | • Assistenza domiciliare, eccetto i servizi già a carico della spesa pubblica;<br>• Frequenza presso centri diurni per anziani;<br>• Frequenza presso le strutture per la riabilitazione autorizzate/accreditate. |
| Voucher per servizi di assistenza per persone con disabilità media/grave o con invalidità civile superiore al 33% (attestate con idonea certificazione medica) | • Assistenza domiciliare, eccetto i servizi già a carico della spesa pubblica;<br>• Frequenza presso centri diurni per persone con disabilità<br>• Attività associative presso strutture autorizzate/accreditate. |
| Voucher per l'accesso a spazi di *co-working* | • per l'esercizio della propria professione e/o attività lavorativa autonoma. |

I destinatari del voucher conciliazione devono inoltre:
- essere residenti nella Regione Veneto;
- avere un ISEE non superiore a 30.000 euro;
- non essere socie e non avere contratti di lavoro in essere con i fornitori dei servizi per i quali si chiede il voucher.

Le spese devono risultare:
- sostenute per la fruizione di servizi offerti da strutture pubbliche/private autorizzate e/o accreditate;
- sostenute con sistemi tracciabili, per poterne ricostruire l'effettivo percorso;
- comprovabili da idonei giustificativi di spesa (es. fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente), da produrre in originale in sede di verifica ispettiva;
- sostenute successivamente alla data di avvio del progetto ed antecedentemente alla data di conclusione dello stesso.

[30] Per i facsimile delle dichiarazioni si potrà fare riferimento ai modelli approvati con il Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 91 del 24/02/2017.



99510112

***Tabella riassuntiva***

| Tipologia | Valore<br>Unità di costo standard (UCS)/Costi reali | | Condizioni per il riconoscimento |
|---|---|---|---|
| Attività formative | Utenza occupata | € 110,00 ora/attività<br>+ € 9,00 ore/allievo | Per piccoli gruppi (da min. 3 a 5 utenti) - rispetto numero minimo di utenti formati e attività prevista |
| | | € 164,00 | Per gruppi di utenti sup. a 5 - rispetto numero min. di utenti formati e attività prevista |
| | Utenza disoccupata | € 93,30 ora/attività<br>+ € 4,10 ore/allievo | Rispetto numero min. di utenti formati e attività prevista |
| | Utenza mista | € 93,30 ora/attività<br>+ € 4,10 ore/allievo | Rispetto numero min. di utenti formati e attività prevista – il gruppo aula deve essere composto per almeno il 70% di utenza disoccupata |
| Attività formative in modalità esperienziale/outdoor | Costo attività formative come sopra | | Come sopra |
| | costi reali fino ad un massimale di € 5.000,00 per intervento - tali costi non possono superare il massimale di € 100,00 per partecipante | | Verifica di ammissibilità dei costi per i costi non considerati in sede di definizione dell'UCS (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio della struttura del percorso, allestimento delle attrezzature, ecc..) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento |
| Attività con utilizzo di metodologie innovative<br>(applicabili solo per attività formative) | costi reali fino ad un massimale di € 5.000,00 per intervento - tali costi non possono superare il massimale di € 100,00 per partecipante | | Verifica di ammissibilità dei costi per i costi non considerati in sede di definizione dell'UCS (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio attrezzature e strumenti per l'utilizzo di metodologie innovative, ecc) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento |
| Tirocinio | Costo riconosciuto all'ente | € 38,00 ora/allievo<br>Min 4 ore – max 12 ore | Ora erogata a destinatario - 75% frequenza del tirocinio e rispetto delle attività minime (verifica degli apprendimenti in itinere e finale; assistenza al reporting delle attività svolte durante il tirocinio; realizzazione di almeno una visita aziendale in loco) |
| | Indennità tirocinante | € 350,00 mensili | 75% frequenza monte ore tirocinio su base mensile |
| Attività di accompagnamento<br>assistenza/consulenza –counseling, coaching, orientamento, mentoring | <u>Individuale</u>:<br>fascia base € 38,00 ora<br>fascia alta € 62,50 ora | | Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario |
| | <u>Di gruppo</u>:<br>fascia base € 15,00 ora/partecipante (da 2 a 15 destinatari)<br>fascia alta € 25,00 ora/partecipante<br>(da 2 a 15 destinatari) | | |
| Consulenza nell'ambito delle visite di studio | individuale:<br>fascia base € 38,00 ora<br>Max 40 ore | | Effettiva fruizione del servizio indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti |



99510112

| Tipologia | Valore<br>Unità di costo standard (UCS)/Costi reali | Condizioni per il riconoscimento |
|---|---|---|
| Spese per la mobilità in territorio regionale | Vitto € 7,00 per primo pasto a persona<br>Secondo pasto € 7,00<br>Residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio € 50,00.<br>Spese di viaggio a costi reali | Effettiva fruizione del sevizio |
| Spese per la mobilità interregionale/transnazionale | Costi per la mobilità (come da Tabelle in Appendice) | Effettiva fruizione del servizio |
| Seminari/workshop | a costi reali | • Rispetto del numero minimo partecipanti previsto dalla tipologia<br>• Erogazione dei servizi minimi stabiliti |
| Eventi moltiplicatori | A costi reali sino ad un massimo di € 100,00 per partecipante | Erogazione dei servizi minimi stabiliti |
| Borsa di animazione territoriale | da € 2.000,00 a € 8.000,00 | Effettiva fruizione del servizio e presentazione report delle attività svolte |
| Borsa di ricerca | da € 2.000,00 a € 24.000,00 | Effettiva fruizione del servizio e presentazione report conclusivo e *abstract* di ricerca |
| Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione | Fino a € 2.000,00 | Effettiva fruizione del servizio e superamento della valutazione finale |
| Voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning | € 200,00 | Effettiva fruizione del servizio e rilascio relativo attestato |
| Voucher di conciliazione | Fino a € 200,00 mensili (max 10 mesi) | Effettiva fruizione del servizio |
| Spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR | a costi reali | Verifica di ammissibilità della spesa |
| Spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate relative all'avvio di nuovi rami d'azienda, all'apertura di nuove unità locali, all'incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci | a costi reali | Verifica di ammissibilità della spesa |
| Spese di promozione e diffusione<br>(esclusivamente progetti Linea 2) | A costi reali fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico totale del progetto | Verifica di ammissibilità della spesa |
| Costo del lavoro del personale in formazione (ai fini del cofinanziamento privato) – da utilizzare nel caso si faccia riferimento al Regime di esenzione ex Reg. UE 651/14 | a costi reali | Dipendenti e collaboratori: cedolino paga<br>Imprenditori: modello F24 per la dimostrazione di versamento del minimale INPS<br>Liberi professionisti: nessun costo rendicontabile<br>Per i dipendenti e collaboratori il costo del lavoro potrà essere dimostrato mediante autocertificazione del datore di lavoro |

**16. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato**

***Linea 1 e Linea 2***

Relativamente alle Linee 1 e 2, il regime di aiuto di stato attivabile per un progetto può riguardare una soltanto delle seguenti tipologie:

- Regime de minimis ex Reg. 1407/2013: la scelta di tale regime permette di prevedere interventi formativi e di accompagnamento e tipologie di spesa a valere sul FESR



99510112

*oppure*

- Regime di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014 modificato dal Reg. (UE) 1084/2017 per progetti che comprendono interventi formativi e di accompagnamento.

Nel caso del **Regime "de minimis" ex Reg. 1407/13** si deve considerare che l'importo complessivo degli aiuti concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; nel calcolo del plafond "de minimis" deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/13 (art. 3.2), l'impresa richiedente deve dichiarare qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto, come impresa unica, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE), s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Nel caso del **Regime di esenzione ex Reg. (UE) 651/2014** (modificato dal **Reg. (UE) 1084/2017)** ai fini della determinazione del cofinanziamento a carico delle imprese (proponenti o partner aziendali), ai sensi del suddetto Regolamento, occorre considerare la dimensione dell'impresa (micro, piccola, media o grande).

Le intensità massime di aiuto accordate, in funzione della dimensione dell'impresa, sono le seguenti:

| **Dimensione di impresa** | **% massima di aiuto** |
|---|---|
| Piccole imprese | 70% |
| Medie imprese | 60%* |
| Grandi imprese | 50%* |
| * Le percentuali sopra indicate possono essere aumentate del 10% per gli interventi rivolti alla formazione di lavoratori con disabilità o di lavoratori svantaggiati (come da Reg. (UE) 651/14). | |

Si precisa che, ai sensi dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014:

- non sono più autorizzati aiuti se riguardano azioni di formazione che le imprese realizzano in vista di conformarsi alle norme nazionali obbligatorie in materia di formazione (art. 31 comma 2).

Con riferimento ai lavoratori del settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli, si precisa che gli aiuti sono compatibili con il mercato comune e non soggetti ad obbligo di notifica ai sensi del **Reg. (UE) 702/14** (modificato dal **Reg. (UE) 1084/2017)**, cui si rimanda. In conformità al suddetto regolamento si precisa che:

- gli aiuti devono essere erogati in natura sotto forma di servizi agevolati e non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai produttori;
- gli interventi sono compatibili con le disposizioni di cui all'articolo 1, paragrafo 5 e 6, l'articolo 6, paragrafo 2, l'articolo 7, paragrafo 2 dell'articolo 8 e l'articolo 21 del Reg.(UE) n. 702/14;
- i beneficiari dell'intervento sono le esclusivamente le PMI ai sensi dell'Allegato I del Reg.(UE) n. 702/14;



99510112

- si conferma che si rispetteranno tutti gli obblighi in materia di pubblicazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n° 702/2014 della Commissione e- nessun aiuto sarà concesso prima dell'entrata in vigore del medesimo conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) n° 702/2014.

L'intensità massima di finanziamento pubblico per i progetti rivolti a imprese agricole può essere così schematizzata:

| **Intensità dell'aiuto Reg. (UE) 702/14** | |
|---|---|
| **Tipologia attività** | **Intensità massima** |
| Formazione e accompagnamento | 100% |
| Spese a valere sul FESR | 40% |

Limitatamente ai progetti rivolti ai lavoratori del settore della produzione agricola primaria il soggetto proponente può, comunque, optare per l'erogazione dell'aiuto alla formazione nel quadro di un regime de minimis conforme alle disposizioni del **Reg. UE n. 1408/2013.**

Ciascun progetto, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, dovrà far riferimento **ad un solo regime di aiuti**.

Le casistiche che si configurano sono pertanto le seguenti:

| **Caratteristiche del progetto** | **Regime di aiuti ammissibile** |
|---|---|
| Progetti che comprendono interventi formativi e di accompagnamento | Regime di esenzione ex Reg. (UE) 651/14 (modificato dal Reg. (UE) 1084/2017) |
| Progetti che comprendono interventi formativi e di accompagnamento e tipologie di spesa a valere sul FESR | Reg. (UE) 1407/13 ("de minimis") |
| Progetti che comprendono interventi formativi e di accompagnamento e tipologie di spesa a valere sul FESR rivolti ad imprese del **settore agricolo** | Reg. (UE) 702/14 (modificato dal Reg. (UE) 1084/2017)<br>*Oppure*<br>Reg. (UE) 1407/13 ("de minimis")<br>*Oppure*<br>Reg. (UE) 1408/13 ("de minimis") limitatamente ai progetti rivolti ai lavoratori del settore della produzione agricola primaria |

Si precisa che sono escluse dagli interventi le imprese che si trovano in stato di difficoltà, così come definito dall'art. 2 c. 18 del Reg. (UE) 651/2014.

***Tabella: Approfondimento: definizioni ai sensi del nuovo regolamento sugli aiuti di stato - Reg. UE n. 651/2014 (modificato dal Reg.(UE) 1084/2017)***

| **1. Lavoratore svantaggiato** |
|---|
| Si definisce «lavoratore svantaggiato» chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:<br>a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;<br>b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;<br>c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;<br>d) aver superato i 50 anni di età;<br>e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;<br>f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; |



99510112

g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

**2. Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.
PMI - Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
Piccola Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
Piccolissima Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Grande Impresa: Alla categoria grande impresa appartengono le imprese che occupano più di 250 persone.

**3. Imprese autonome, partner, collegate**

La definizione delle PMI chiarisce la tipologia delle imprese. Essa distingue tre tipi di imprese in funzione della natura delle relazioni che esse intrattengono con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, di diritto di voto o di diritto di esercitare un'influenza dominante:
a) le imprese autonome;
b) le imprese partner;
c) le imprese collegate.
Le imprese autonome rappresentano la situazione più ricorrente. Si tratta di tutte le imprese che non appartengono a uno degli altri due tipi di imprese (partner o collegate). Un'impresa è autonoma se:
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati e quindi non è un'impresa collegata.

Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza di alcune categorie di investitori come gli investitori chiamati "*business angels*".
Le imprese partner sono imprese che intrattengono relazioni di partenariato finanziario significative con altre imprese, senza che l'una eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Si definiscono "partner" le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate fra loro. Un'impresa è "partner" di un'altra impresa se:
- possiede una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% in tale impresa;
- quest'altra impresa detiene una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% nell'impresa richiedente;
- l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.

Le imprese collegate fanno economicamente parte di un gruppo che controlla direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale o dei diritti di voto (anche grazie ad accordi o, in taluni casi, tramite persone fisiche azionisti), oppure ha la capacità di esercitare un'influenza dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti e che si distinguono di solito in modo molto chiaro dai due tipi precedenti.
Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo di imprese riprendendo, se esse sono adattate all'oggetto della definizione, le condizioni indicate all'articolo 1.
Della direttiva 83/349/CEE del Consiglio sui conti consolidati, che si applica da vari anni. Di solito un'impresa sa subito di essere "collegata", poiché è già tenuta a titolo di tale direttiva ad elaborare conti consolidati, oppure è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta ad elaborare conti consolidati.

**4. Organico pertinente per la definizione delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese**

L'organico si misura in unità di lavoro per anno (ULA), vale a dire in base al numero delle persone che hanno lavorato nell'impresa o per suo conto a tempo pieno durante l'anno considerato. Le persone che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale vengono contabilizzate come frazioni di ULA. Né gli apprendisti né gli studenti in formazione professionale, né i congedi di maternità vengono contabilizzati.

**5. Impresa in difficoltà**

Si definisce impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita



99510112

commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società
(diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal
diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Si precisa che il 1 luglio 2017 è stato attivato il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), la banca dati gestita dalla Direzione generale Incentivi alle imprese del MISE con l'obiettivo di garantire la trasparenza e il controllo degli aiuti di Stato, in linea con le condizionalità ex ante previste per l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020 e con l'iniziativa Ue per la Modernizzazione degli aiuti di Stato.

Attraverso il Registro, alimentato da tutti soggetti tenuti a fornire i dati, sarà possibile verificare che gli aiuti siano concessi nel rispetto delle intensità e dei massimali previsti dalle norme comunitarie e delle regole Ue in materia di cumulo.

L'operatività del Registro Nazionale degli Aiuti è disciplinata da un Regolamento del Ministero dello Sviluppo economico, che ~~à~~ stabilisce le modalità di raccolta, gestione e controllo dei dati e degli obblighi di verifica e i meccanismi di interoperabilità con i registri SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) e SIPA (Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura) e con le altre banche di dati sulle agevolazioni pubbliche alle imprese.

Nello specifico, la piattaforma contiene informazioni in merito a:

- gli aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione europea o concessi in base ad un regolamento di esenzione;
- gli aiuti de minimis ai sensi del Regolamento Ue n. 1407 del 2013;
- gli aiuti a titolo di compensazione per i Servizi di interesse economico generale (SIEG), compresi gli aiuti de minimis ai sensi del Regolamento n. 360 del 2012.

Per ciascuna di queste categorie di aiuti il Registro contiene i dati identificativi del beneficiario, della singola agevolazione o del regime di aiuto, di chi lo concede e dell'Autorità responsabile, oltre a una serie di informazioni sul progetto, come la localizzazione, i costi e le spese ammesse.

Inoltre, sul sito, realizzato in formato aperto, è disponibile l'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta Regola Deggendorf e oggetto di una procedura di recupero. Per quanto riguarda i settori agricolo e forestale, il Registro Nazionale degli Aiuti funzionerà in modo integrato con i registri settoriali esistenti.

***Linea 3 e Linea 4***

Gli strumenti previsti dalle Linee 3 e 4, coerenti con la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, si caratterizzano per essere sostegni individuali che, per tutte le attività, perseguono finalità di interesse generale per l'intera collettività in quanto mirati all'incremento dell'occupabilità e alla

capacità di adattamento del singolo soggetto contribuendo allo sviluppo dell'intero sistema socio-economico regionale. Tali strumenti non contribuiscono a generare un diretto vantaggio competitivo per la singola azienda e alla luce di quanto sopra detto, non rientrano nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

### 17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

La presente Direttiva intende continuare la sperimentazione di un nuovo applicativo per la presentazione dei progetti nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020. A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve, quindi, avvenire tramite l'**applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**.

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

**Passaggio 1**

*Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati*

- Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

  Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

*Passaggio per le imprese e/o gli organismi di formazione non accreditati*

- Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente[31] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.
- Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

  Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

**Passaggio 2**

- Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone. Selezionare dal menù a tendina del campo "bando" la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Avviso Protagonisti del cambiamento. Strumenti per le persone e le organizzazioni".
- Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto[32] e apporre nel file scaricato la firma digitale.
- Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

[31] Il codice ente attributo dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richieste il codice ente.
[32] in regola con la normativa sull'imposta di bollo



99510112

**Passaggio 3**

- Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

  La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, nel periodo **dal 14 settembre 2018 sino, e non oltre, le ore 13.00 del 15 ottobre 2018**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

  La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ivi comprese ulteriori nuove aperture a sportello, potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia .

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo mail: bandifse.dir.formazione@regione.veneto.it oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5020 – 5016 – 5133 – 5092;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5034;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione[33].

## 18. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Il nucleo di valutazione verrà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrato da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione, modulistica partner (ove prevista), ecc..);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero (ove previsto) conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro;
10. conformità in materia di aiuti di stato nei casi in cui il beneficiario finale sia un impresa privata.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sotto indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 26 punti.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si ricorda che, come precisato anche nel paragrafo "Risorse disponibili e vincoli finanziari", nel caso in cui permangano risorse residue, le stesse saranno utilizzate per finanziare, secondo

[33] La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione sono disponibili al link: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse



99510112

l'ordine di posizionamento in graduatoria, i progetti finanziabili a valere sulla Linea 1 a vantaggio della Linea 3 e viceversa e a valere sulla Linea 2 a vantaggio della Linea 4 e viceversa. A tal fine verrà, quindi, redatta una graduatoria per ciascuna linea progettuale utilizzando le seguenti griglie di valutazione.

**Griglia di valutazione – Progetti Linea 1 e 3**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parametro 1 | FINALITA' DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;<br>– circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc);<br>– grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;<br>– circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;<br>– accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI | Livello | |
| | – Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce;<br>– coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte, con particolare riferimento alle aree della RIS3 scelte (per i progetti di Linea 1). | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;<br>– qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE | Livello | |
| | – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:<br>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |



99510112

| | | | |
|---|---|---|---|
| | alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti | Sufficiente | 4 punti |
| | – Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: | Discreto | 6 punti |
| | ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione | Buono | 8 punti |
| | *Altri criteri premianti (solo progetti linea 3)* | Ottimo | 10 punti |
| | *Utilizzo di interventi e metodologie innovative* | | |
| Parametro 5 | PARTENARIATO | Livello | |
| | – Rappresentatività della struttura proponente<br>– Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | *Altri criteri premianti (solo progetti linea 1)* | Sufficiente | 4 punti |
| | *Presenza di aziende che non abbiano ottenuto dei finanziamenti per la Formazione Continua a valere su risorse FSE nei precedenti 3 anni (Ddgr 784/15, 785/15, 37/16, 38/16, 1284/17, 687/17)* | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 6 | GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA | Livello | |
| | Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di avvio e/o di conclusione dei progetti calcolata sulla base dei risultati dei bandi DDGR n. 1284/2016 e 687/17. | 0% | 0 punti |
| | | 1 – 75% | 2 punti |
| | | 76 – 100% | 5 punti |

**Griglia di valutazione – Progetti Linea 2 e 4**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parametro 1 | FINALITA' DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;<br>– circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc);<br>– grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;<br>– circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;<br>– accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI | Livello | |



99510112

| | | | |
|---|---|---|---|
| | – Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce;<br>– coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;<br>– qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE | Livello | |
| | – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:<br>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti<br>– Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:<br>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione<br>*Altri criteri premianti (solo progetti linea 4)*<br>*Utilizzo di interventi e metodologie innovative* | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 5 | PARTENARIATO | Livello | |
| | – Rappresentatività della struttura proponente<br>– Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |



99510112

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 6 | GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA | Livello | |
| | Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di avvio e/o di conclusione dei progetti calcolata sulla base dei risultati del bando DGR n. 254/2016. | 0% | 0 punti |
| | | 1 – 75% | 2 punti |
| | | 76 – 100% | 5 punti |

### 19. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it[34], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

### 20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it [35], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

### 21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

La durata dei progetti non potrà essere superiore a 15 mesi. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

[34] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse
[35] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse



99510112

**22. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

**24. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR).

## APPENDICE

**Tabella 1 – Parametri mobilità transnazionale**

| Stato Membro di destinazione | **Costo giornaliero in €** | **Costo 1 Settimana (7 giorni)** | **Costo 4 Settimane (28 giorni)** | **Costo 12 settimane (84 giorni)** | **Costo 24 settimane (168 giorni)** | **Spese per ogni viaggio in € (fino ad un massimo di due viaggi A/R) (solo per i titolari di borsa di rientro fino ad un massimo di quattro viaggi A/R)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Austria** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 532 |
| **Belgio** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 476 |
| **Bulgaria** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 336 |
| **Cipro** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 420 |
| **Croazia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 452 |
| **Danimarca** | 86 | 605 | 2.056 | 5.028 | 8.657 | 672 |
| **Estonia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 420 |
| **Finlandia** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 588 |
| **Francia** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 560 |
| **Germania** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 476 |
| **Grecia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 476 |
| **Irlanda** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 588 |
| **Islanda** | 80 | 560 | 1.904 | 4.656 | 8.016 | 476 |
| **Lettonia** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Liechtenstein** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 615 |
| **Lituania** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 364 |
| **Lussemburgo** | 77 | 538 | 1.828 | 4.470 | 7.695 | 476 |
| **Malta** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Norvegia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 700 |
| **Paesi Bassi** | 83 | 582 | 1.980 | 4.842 | 8.337 | 532 |
| **Polonia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 448 |
| **Portogallo** | 64 | 448 | 1.523 | 3.725 | 6.413 | 448 |
| **Regno Unito** | 90 | 627 | 2.132 | 5.215 | 8.978 | 616 |
| **Repubblica ceca** | 74 | 515 | 1.752 | 4.284 | 7.375 | 476 |
| **Romania** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 364 |
| **Slovacchia** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 420 |
| **Slovenia** | 58 | 403 | 1.371 | 3.352 | 5.772 | 448 |
| **Spagna** | 67 | 470 | 1.599 | 3.911 | 6.733 | 504 |
| **Svezia** | 83 | 582 | 1.980 | 4.842 | 8.337 | 560 |
| **Svizzera** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 615 |
| **Turchia** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 392 |
| **Ungheria** | 70 | 493 | 1.676 | 4.097 | 7.054 | 448 |



99510112

**Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell'Unione Europea Jean Monnet 2013**

| | Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese | | | Costo viaggio standard a/r (in €) Una tantum |
|---|---|---|---|---|
| **Paese ospitante** | **dal 1° al 7°giorno** | **dall'8° al 14°giorno** | **dal 15° giorno** | |
| **Nord America** | 168,00 | 67,20 | 26,88 | 600,00 |
| **Centro e Sud America** | 116,00 | 46,40 | 18,56 | |
| **Africa** | 125,00 | 50,00 | 20,00 | |
| **Asia** | 127,00 | 50,80 | 20,32 | |
| **Oceania** | 120,00 | 48,00 | 19,20 | |
| **Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 1 in Appendice)** | 142,00 | 56,80 | 22,70 | |

**Tabella 3 – Parametri di costo per la mobilità interregionale**

| Regione italiana (di destinazione) | Sussistenza | | | | Costi di viaggio |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1 settimana 5 giorni | 4 settimane 20 giorni | 12 settimane 90 giorni | 24 settimane 180 giorni | |
| **Abruzzo** | 250* | 1.000 | 3.000 | 6.000 | 201,59 |
| **Basilicata** | | | | | 258,77 |
| **Calabria** | | | | | 303,74 |
| **Campania** | | | | | 165,55 |
| **Emilia Romagna** | | | | | 63,28 |
| **Friuli Ven. Giulia** | | | | | 37,29 |
| **Lazio** | | | | | 164,98 |
| **Liguria** | | | | | 106,22 |
| **Lombardia** | | | | | 68,93 |
| **Marche** | | | | | 70,06 |
| **Molise** | | | | | 194,13 |
| **PA Bolzano** | | | | | 96,05 |
| **PA Trento** | | | | | 18,98 |
| **Piemonte** | | | | | 102,83 |
| **Puglia** | | | | | 164,42 |
| **Sardegna** | | | | | 248,13 |
| **Sicilia** | | | | | 302,84 |
| **Toscana** | | | | | 94,92 |
| **Umbria** | | | | | 124,92 |
| **Valle d'Aosta** | | | | | 154,75 |

(*) Qualora il periodo fruito dai destinatari, all'interno della singola settimana, sia inferiore a 5 giorni, il valore del contributo sarà riparametrato in funzione dei giorni effettivi al parametro giornaliero di 50 euro. Al contrario non potranno essere riconosciuti importi aggiuntivi qualora il destinatario soggiorni per 7 giorni (DGR n. 671 del 28/04/2015)

**Tabella 4 – Descrizione metodologie innovative**

| Metodologia | Descrizione | Figure professionali |
|---|---|---|
| **Facilitazione esperienziale tramite utilizzo del modello Kolb** | Modalità di apprendimento basata sull'esperienza, che passa attraverso la messa in pratica di concetti e nozioni e il coinvolgimento fisico e emotivo funzionali all'attenzione e alla memoria. La metodologia Kolb si basa sul *learning cycle* in 4 fasi sequenziali: esperienza concreta, osservazione riflessiva, concettualizzazione astratta e sperimentazione attiva | Docente<br>Facilitatori |
| **Facilitazione visuale tramite utilizzo di Design Thinking** | Processo di progettazione e risoluzione di problemi complessi impiegando una visione e una gestione creative in 5 fasi fondamentali: 1° fase - identificazione del problema e quindi dell'obiettivo, 2° fase - identificazione del contesto, definendo dati e attori chiave, 3° fase - analisi e ricerca delle opportunità, 4° fase - ideazione, prototipazione, test e validazione, 5° fase - realizzazione del prodotto/servizio.<br>Il DT consente a tutti i membri di contribuire ad individuare le soluzioni; è centrato sulla persona e sulla sua capacità di sviluppare un pensiero sia come soggetto ideatore sia come destinatario del progetto | Docente/facilitatore per ciascun gruppo di lavoro<br>Esperto in design thinking |
| **Facilitazione visuale tramite utilizzo di Sketchnote** | Appunti testuali arricchiti da un mix di calligrafia, disegni, forme, elementi tipografici creati a mano ed elementi visuali come frecce, linee e contenitori. Quello che rende gli *Sketchnotes* così efficaci è il fatto che sono scritti a mano (favorendo la memorizzazione), che sono caratterizzati da una struttura non lineare adatta a cogliere la struttura e le connessioni di qualsiasi tipo di informazione (favorendo la comprensione), e che si focalizzano sulle idee principali piuttosto che su tutti i dettagli (risultando efficienti oltre che efficaci). L'obiettivo è quello di offrire modalità molto efficaci di 'catturare' appunti e di organizzarli per la propria e altrui consultazione superando il concetto degli 'appunti di una riunione', di solito chiamati verbale. I partecipanti potranno acquisire tecniche veloci ed esteticamente appaganti per prendere appunti creativamente, dinamicamente e rapidamente condivisibili: l'utilità va dal poter sintetizzare progetti personali o professionali in estrema chiarezza, comunicare con più successo in una riunione o in una presentazione di un progetto. | Docente/facilitatore<br>Sketchnoter |
| **Modelli di allenamento delle competenze emozionali tramite Six Seconds** | Il modello *Six Seconds* porta la teoria dell'intelligenza emotiva (IE) nella pratica della vita personale e professionale. L'intelligenza emotiva è la capacità di unire il pensiero con le sensazioni al fine di prendere decisioni ottimali, fondamentale per avere relazioni di successo con gli altri e con sé stessi. Questo modello di IE in Azione, inizia con 3 obiettivi importanti:<br>1) essere più consapevoli (fare caso a cosa si fa) - *Self Awareness*: "cosa" – quando conosci te stesso, conosci i tuoi punti di forza e le tue debolezze, sai cosa stai facendo, cosa vuoi e cosa cambiare. Essere consapevoli di cosa si sente e di cosa si fa. Le emozioni sono informazioni e queste competenze permettono di raccoglierle efficacemente;<br>2) essere più intenzionali (fare ciò che si pensa) - *Self Management*: "come" – ti mostra come agire, come gestire te stesso e gli altri, come mettere in pratica questi concetti. Fare | docente<br>esperto della materia |



99510112

| | | |
|---|---|---|
| | ciò di cui si è convinti. Invece di reagire con il "pilota automatico", queste competenze permettono di rispondere in modo proattivo;<br>3) essere più decisi (fare le cose per una ragione) - *Self Direction*: "perché" – quando dai te stesso, sei libero e pieno di energia quindi poni attenzione sul perché ti comporti in un certo modo, sul perché cambiare direzione e sul perché coinvolgere altre persone. Agire per uno scopo. Queste competenze aiutano a mettere in pratica la propria visione e i propri obiettivi per agire secondo uno scopo e con coerenza | |
| **Team Cross-funzionale** | Team multifunzione che permette di unire competenze trasversali, riuscendo così a individuare in modo più efficiente la soluzione ad un problema oppure formulare proposte innovative in merito a sviluppi futuri dell'azienda. Ogni componente del gruppo di lavoro, nella sua area abituale, avrà competenze specifiche che metterà a frutto nel team al fine di realizzare un progetto o sviluppare un prodotto. In questo modo si avranno a disposizione specialisti per ogni determinata funzione che collaborando insieme apporteranno valore aggiunto al gruppo. Due approcci: 1) prendere in prestito' dai diversi reparti i membri selezionati invitandoli a lavorare nel team multifunzione, una volta che i collaboratori hanno apportato il loro contributo ritorneranno a rivestire il loro ruolo nella propria area funzionale. 2) frazionare la giornata lavorativa in momenti prestabiliti e fissi. Ad esempio, la mattina il collaboratore si occuperà delle sue mansioni tradizionali e nel pomeriggio, al rientro dalla pausa pranzo, si dedicherà al progetto e al lavoro in team con i colleghi delle altre aree | consulente/facilitatore |
| **Learning organization** | Un processo mediante il quale l'individuo, attraverso le sue capacità, sviluppa delle azioni che permettono di migliorare la crescita cognitiva, tenendo conto delle qualità dell'apprendimento e della crescita costante mediante l'utilizzo di una serie di tool, strumenti capaci di dare ai facilitatori una chiara visione d'impresa (dalla struttura organizzativa alla definizione dei processi aziendali, modelli delle competenze…). | docente/facilitatore |
| **Trumb orchestra** | Gli studi dimostrano che il Training Trumb Orchestra rigenera il rapporto tra le risorse umane: l'Orchestra abbatte la gerarchia e chiama ciascun membro a contribuire con la propria energia e fantasia. I partecipanti, guidati da un "direttore di orchestra", saranno chiamati a realizzare vere e proprie composizioni, partendo da poche e semplici note. Una volta rotto l'imbarazzo iniziale e presa confidenza con gli strumenti e i movimenti del proprio corpo, i partecipanti saranno chiamati a comporre "il proprio pezzo" musicale | Docente/facilitatore +<br>"direttore" dell'orchestra |

**Tabella 5 – Descrizione interventi**

| Intervento | Descrizione | Figure professionali |
|---|---|---|
| **Formazione indoor** | Attività di formazione svolta prevalentemente "in aula", con metodologie tradizionali per la trasmissione di competenze tecniche (sapere) in cui il docente/formatore trasferisce il know how mancante.<br>Gli interventi formativi devono garantire la presenza di un moderatore esperto in grado di aiutare i destinatari nello scambio dei saperi.<br>Possono essere utilizzate diverse metodologie di gestione del gruppo aula, che favoriscano un approccio di apprendimento basato comunque sul fare e sullo sperimentare, valorizzando le competenze già possedute dai destinatari come base da cui partire per implementare conoscenze e competenze trasversali.<br>Nel caso di adozione di modalità FAD, l'utilizzo è ammissibile nel limite del 40% del monte ore totale degli attività formative previste all'interno del singolo modulo. | Docente |
| **Innovation camp** | Formazione mediante utilizzo di una piattaforma di e-learning costituita da una dashboard di lezioni e contenuti di approfondimento multimediali divisi in moduli da fruire online nei quali sono state fornite diverse informazioni sullo scenario economico e digitale, sulla creazione di un business plan, sui principali elementi di marketing online e offline e sulle innovazioni tecnologiche in ambito lavorativo, ecc.<br>Può essere riconosciuto un voucher del valore massimo di Euro 200,00 per l'iscrizione a piattaforme di e-learning. Si precisa che tali piattaforme devono essere gestite da soggetti terzi rispetto al soggetto proponente o ai partner e non devono essere in alcun modo collegate agli enti accreditati in Veneto. | Docente/facilitatore on line |
| **Teatro d'impresa** | È un'attività di formazione esperienziale che si svolge nel corso di una o più giornate e ermette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva attivando anche il piano emotivo dei partecipanti.<br>Tale intervento permette di ripensare i comportamenti individuali e le scelte aziendali in una forma leggera ma nello stesso tempo di grande impatto.<br>Nella prospettiva del teatro d'impresa, il cambiamento ed il miglioramento dell'adulto sono possibili attraverso un tipo di formazione che non metta al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere, e quindi il sapersi relazionare, il saper comunicare, ovvero il modo personale di ognuno di apprendere legato ai propri vissuti e alle proprie esperienze | docente +<br>docente di supporto +<br>esperto di teatro (regista?) |

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori dei feedback** | Tale attività di laboratorio permette di realizzare un contesto di scambio reciproco di feedback, nei quali le persone possano ottenere riscontri e piste di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o piuttosto persone conosciute da poco) ed allo stesso tempo potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi se stessi) da una posizione di self empowerment. | docente/consulente + docente di supporto |
| **Laboratorio esperienziale** | Il laboratorio esperienziale permette di sviluppare in maniera induttiva competenze ed è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza. Il tratto saliente che lo caratterizza è l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti (occupati e disoccupati) di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare ed apprendere.<br>La simulazione esperienziale (pratiche e casi concreti, applicazioni ed esempi individuati) attinge da casi portati dalle aziende presenti o da best performers di settore o da altre casistiche emblematiche o ricorrenti del settore di riferimento. Per la realizzazione di tali laboratori ci si potrà avvalere del supporto e della collaborazione in partnership di realtà specializzate, Fablab, incubatori, ecc.. in possesso di tecnologie, servizi digitali, attrezzature, tecniche di produzione ad alta tecnologia (ad es. con manifattura additiva), macchinari, software e hardware, particolarmente innovativi e difficilmente reperibili nella compagine dei partner aziendali di progetto | docente/consulente + docente di supporto + esperto della materia |
| **Bootcamp** | È un intervento esperienziale svolto in modalità outdoor che si sviluppa in diverse tappe in cui ciascun partecipante mette in gioco le proprie competenze trasversali. Si svolge in modalità semi-residenziale o residenziale e può essere sviluppato con:<br>▪ attività svolta a livello del suolo (o a non più di 1/2 metro di altezza) attraverso installazioni fisse, che non richiedono l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza attiva, se non l'attenzione dei partecipanti e dello staff. Si tratta di attività estremamente sfidanti e, attraverso il contatto fisico tra i partecipanti molto forte e la necessità di sostenersi a vicenda per tutta la durata dell'attività, richiedono un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri.<br>▪ attività che presentano una elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.). Le attività sono tutte in altezza, a circa 10/12 metri dal suolo. Le principali esercitazioni sono: Trapezio, Muro sospeso mobile, *Beam*, *Giant Swing*, Ponte tibetano, Ponte birmano.<br>Letteralmente *Campo di addestramento o Campo pratica*: originariamente si riferisce all'addestramento militare dei marines americani. Oggi è molto utilizzato nell'ambito del fitness, ma è possibile trovarlo anche in riferimento ad eventi e percorsi di formazione. Il termine assume il significato di "evento formativo/informativo intensivo e strutturato (ad immersione), volto a | responsabile di tappa + responsabile di gruppo + osservatore + |

| | | |
|---|---|---|
| | consentire l'applicazione pratica dei concetti chiave proposti. | |
| **Elevator camp** | È un percorso di formazione intensivo, che si sviluppa normalmente nell'arco di alcuni giorni, che ha l'obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze e fornire loro gli strumenti per presentarle a un pubblico di aziende e potenziali datori di lavoro. Durante il percorso i partecipanti si confrontano con temi quali innovazione, *Design Thinking*, prototipazione e progettazione attraverso esercizi di *personal branding* e attività di gruppo su progetti che simulano il contesto di una start up o di un team di lavoro in azienda, per far emergere il proprio ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo. A fine percorso normalmente (spesso alla presenza di aziende o osservatori esterni/valutatori) vengono presentati i diversi progetti e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli | docente/consulente |
| **Hackaton** | Il termine nasce dalla crasi tra hacker e marathon, ma l'hackathon, in realtà, non ha niente a che fare né con gli hacker (almeno con la connotazione piratesca e illegale con cui sono comunemente intesi, quanto invece con la connotazione di 'esperti') né, ovviamente, con la corsa e lo sport.<br>Un hackaton è una specie di grande convention di programmatori, sviluppatori, esperti e operatori della programmazione e del web che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono in cerca della soluzione a un problema informatico relativo al software o all'hardware e cercano (o più spesso creano) soluzioni. Lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da una casa di software o da un grande gruppo di sviluppo informatico, ma ora anche da aziende attive in altri settori che vogliono fare *open innovation* attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti.<br>L'Hackaton ha l'obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazione/assessement da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori | Consulente + Facilitatore |
| **Barcamp** | È una sconferenza (o nonconferenza) *ad-hoc*, nata dal desiderio delle persone di condividere e apprendere in un ambiente aperto e libero. È un evento intenso con discussioni, demo e molta interazione tra i partecipanti.<br>Prevede una modalità interattiva: niente spettatori, solo partecipanti. Tutti i partecipanti devono mostrare una demo, preparare una presentazione/discussione, una sessione o aiutare in una di queste, oppure possono offrirsi come volontari e contribuire in qualche modo al supporto dell'evento. Le persone presenti all'evento sceglieranno quali demo o presentazioni vogliono ascoltare. Chi presenta si impegna a pubblicare su web le slide, le note, l'audio e/o il video della sua presentazione, in modo che anche chi non era presente ne possa beneficiare. | consulenti |

| | | |
|---|---|---|
| **Escape room** | È un gioco di logica nel quale i concorrenti, una volta rinchiusi in una stanza allestita a tema, devono cercare una via d'uscita utilizzando ogni elemento della struttura e risolvendo codici, enigmi, rompicapo e indovinelli. Per poter completare con successo il gioco, i partecipanti - che solitamente variano da 2 a 6 persone - devono organizzare la fuga entro un limite di tempo prestabilito, di solito di 60 minuti, in alcune strutture anche 120 minuti. L'obiettivo dell'avventura è quello di stimolare la mente, l'intuito, la logica e, non da ultimo, il team building: la collaborazione tra tutti i partecipanti è un fattore indispensabile per risolvere gli enigmi e completare con successo il gioco. Risolvere la catena di enigmi, indovinelli e rebus nel minor tempo possibile per poter uscire dalla stanza. Il tempo diminuisce implacabilmente, favorendo la creazione di interazioni e dinamiche comportamentali estremamente simili alle dinamiche aziendali che emergono durante la quotidianità lavorativa. I partecipanti avranno modo di calarsi direttamente in un'ambientazione fantastica, entrando in un mondo diverso da quello solito. La dinamica sarà videoregistrata in modo da consentire un'analisi accurata delle interazioni. Seguirà un incontro tra i partecipanti e uno specialista in cui si parlerà dell'esperienza vissuta, emergeranno i punti di forza e difficoltà incontrate e verranno messe in evidenza le dinamiche riscontrate durante la fase esperienziale. | consulente/facilitatore |
| **Olimpiadi aziendali** | Le olimpiadi aziendali hanno l'obiettivo di rendere il team di lavoro più compatto, più integrato e più motivato. Attraverso giochi di squadra, i partecipanti divertendosi avranno occasione di migliorare la conoscenza con l'altro e affronteranno sfide che li porteranno a confrontarsi emotivamente e fisicamente con il team. In poche ore verrà sviluppato, con una sentita partecipazione di tutti, lo spirito di squadra e il raggiungimento di obiettivi lavorando in gruppo. Grazie a questo tipo di percorso formativo si possono abituare i collaboratori a mettersi in gioco, a confrontarsi, a far emergere caratteristiche e ruoli e a battersi con grinta | docente +<br>docente di supporto |
| **Comitato di rete** | Nell'ottica di condividere strumenti e opportunità concrete di promozione e diffusione delle iniziative sperimentate sui temi dello *smart work*, il comitato di rete ha l'obiettivo di contribuire alla realizzazione della settimana del lavoro agile, amplificandone la portata regionale e le ricadute sui territori, contribuendo a diffondere una nuova cultura aziendale più attenta alle esigenze di armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro per mantenere alti i livelli di produttività.<br>Tale Comitato coinvolgerà i diversi partner aziendali dei progetti finanziati e potrà vedere la partecipazione di soggetti diversi in grado di portare valore aggiunto alle attività, concretizzandosi anche in incontri di rete presso l'amministrazione concedente. | Consulente/facilitatore |
| **Tirocinio** | L'attività di tirocinio deve permettere ai destinatari (esclusivamente disoccupati) di fare esperienza pratica sulle tematiche della Linea 4.<br>Possono essere realizzate attività di tirocinio (di inserimento/reinserimento), che dovranno avere una durata **minima di 2 mesi** e **massimo di 6** e che dovranno essere svolte presso un partner aziendale di progetto. | Tutor didattico/tutor aziendale |

| | | |
|---|---|---|
| | Per la regolamentazione delle attività, dei limiti numerici imposti ai soggetti ospitanti il tirocinante e delle modalità di attuazione del tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, si rimanda alla DGR n. 1816 del 07/11/2017[36].<br><br>Dovrà essere garantito un raccordo costante tra il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo, prevedendo la realizzazione di incontri e scambi (anche a distanza ad esempio tramite skype). L'attività di tirocinio sarà, infine, soggetta a monitoraggio qualitativo, finalizzato a rilevare gli esiti e la soddisfazione dei partecipanti. Obiettivo di tali attività sarà quello di verificare lo svolgimento del tirocinio raccogliendo *feedback* sia da parte del tirocinante che da parte del soggetto ospitante.<br><br>A tal fine dovranno essere garantite durante il tirocinio, da parte del soggetto proponente, le seguenti attività: la verifica degli apprendimenti in itinere e finale; l'assistenza al reporting delle attività svolte durante il tirocinio; la realizzazione di almeno una visita aziendale in loco (a cui dovrà essere presente il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante). | |
| **Assistenza/consulenza** | Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che intende rispondere ad una molteplicità di obiettivi a seconda del contesto in cui si realizza.<br><br>Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche dell'ambito sviluppato dal progetto, all'individuazione di elementi critici e/o di miglioramento, alla progettazione di un modo innovativo di raccontarsi all'esterno, ecc. | Consulente |
| **Coaching** | È un'attività di supporto – individuale o di gruppo – che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee d'intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione nell'organizzazione lavorativa, ecc. | Consulente |
| **Counseling** | Il *counseling* è una pratica indirizzata alla soluzione di specifici problemi, anche relazionali, sorti in molteplici contesti e finalizzata a gestire crisi, migliorare relazioni, sviluppare risorse, promuovere e sviluppare la consapevolezza personale, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni, prendere decisioni. Tale pratica, infatti, è indicata nel lavoro con soggetti che necessitano di particolare attenzione e supporto (ad es. donne disoccupate). | Consulente |
| **Orientamento** | L'attività di orientamento è esclusivamente rivolta a soggetti disoccupati/non occupati.<br><br>L'attività, erogata a livello individuale e/o di gruppo, è propedeutica a supportare le destinatarie disoccupate nella valorizzazione e valutazione delle competenze già variamente acquisite e per l'inserimento in azienda, fornendo elementi utili ad inquadrarne la collocazione in impresa e | Consulente/orientatore |

[36] Deliberazione della Giunta Regionale n. 1816 del 07 novembre 2017, "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".

| | | |
|---|---|---|
| | orientarle alle attività da svolgere durante il percorso (orientamento al ruolo). | |
| **Mentoring** | Il significato della parola *mentoring* non è oggettivamente univoco. In generale esso indica una serie di rapporti interpersonali instaurati e sviluppati al suo interno fra i soggetti protagonisti, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla necessità di creare relazioni "uno a uno", cioè relazioni che coinvolgano un/a solo/a utente ed un/a solo/a *mentor*.<br>Il *mentoring* è un processo metodologico nel quale il/la *mentor* segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio la neo-imprenditrice, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale.<br>Le potenzialità di una siffatta relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente.<br>Il *mentoring* può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa. | Consulente/Mentor |
| **Visita di studio** | È un'attività che permette un confronto e uno scambio di buone pratiche con realtà di eccellenza sia sul territorio della Regione del Veneto oppure presso strutture site in altre Regioni italiane o in altri Paesi dell'Unione Europea.<br>La visita di studio, realizzata sul territorio della Regione del Veneto, deve avere una durata **minima di 4 ore** e **massima di 40 ore**.<br>La visita di studio realizzata **in altre Regioni italiane** o **in altri Paesi dell'Unione Europea** deve avere una durata **minima di 16 ore** e **massima di 40 ore**.<br>L'attività è articolabile in un percorso modulare, che prevede l'erogazione in giornate consecutive, alternate a momenti di pausa, da realizzarsi non necessariamente nella medesima settimana (ad es. 3 giornate + 2 giornate svolte in seguito).<br>Se funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi e se adeguatamente motivata, può essere prevista la presenza di **un unico consulente,** per un **monte ore massimo di 40 ore,** dedicato ad accompagnare e affiancare i destinatari nel corso delle attività di visita, il cui costo sarà imputabile come attività di assistenza/consulenza[37]. | Consulente/accompagnatore |
| **Visita aziendale** | E' un'attività che permette ai destinatari di vedere concretamente **buone pratiche** aziendali | |

[37] Si precisa che l'attività di consulenza nell'ambito delle visite di studio può essere riconosciuta per un massimo di 40 ore con costo riferito alle attività individuali di fascia base, indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti.

| | | |
|---|---|---|
| | attinenti l'oggetto dell'iniziativa.<br><br>La visita aziendale, realizzata sul territorio della Regione del Veneto, deve avere una durata **minima di 4 ore** e **massima di 40 ore**. La visita aziendale realizzata **in altre Regioni italiane** o **in altri Paesi dell'Unione Europea** deve avere una durata **minima di 16 ore** e **massima di 40 ore**.<br><br>L'attività è articolabile in un percorso modulare, che prevede l'erogazione in giornate consecutive, alternate a momenti di pausa, da realizzarsi non necessariamente nella medesima settimana (ad es. 3 giornate + 2 giornate svolte in seguito).<br><br>L'intervento **non** prevede la possibilità di usufruire del consulente dedicato ad accompagnare ed affiancare i destinatari. | |
| **Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione** | Può essere prevista **l'erogazione di voucher** (**Euro 2.000,00**) per la **partecipazione a corsi di alta formazione** focalizzati sul tema del cambiamento delle persone da parte di Università pubbliche e/o private o altri organismi di formazione non accreditati presso la Regione del Veneto, operanti anche al di fuori del territorio regionale (***purché presso strutture non collegate agli enti accreditati in Veneto***) e/o nazionale. Attraverso tale strumento si intende offrire la possibilità di realizzare percorsi di mobilità formativa fuori dai confini regionali, valorizzando la dimensione di incremento delle competenze in una dimensione europea.<br><br>Tali percorsi devono avere la durata pari ad un intervento formativo di almeno **17 ore.**<br><br>Il soggetto proponente deve motivare adeguatamente la scelta e l'individuazione del corso per il quale si richiede l'erogazione della borsa, che, in ogni caso, deve essere in linea con le tematiche oggetto del bando e apportare un reale valore aggiunto al percorso professionale del destinatario, contribuendo all'aumento di conoscenze e competenze dei soggetti coinvolti non diversamente acquisibili. Tenuto conto delle peculiarità di tale strumento si ritiene necessario che la riconoscibilità della borsa avvenga esclusivamente nel caso in cui ci sia un risultato di apprendimento positivo in esito al percorso e venga sostenuta un'analisi delle competenze in uscita dal percorso. | |
| **Borsa di ricerca** | La borsa di ricerca, destinata a ricercatori (disoccupati/occupati) è finalizzate a svolgere attività di ricerca applicata in azienda. Nello specifico, tali borse di ricerca potranno essere dirette a realizzare indagini sui nuovi modelli organizzativi aziendali, sui bisogni di innovazione, sui fabbisogni in tema di conciliazione, studi di fattibilità per l'introduzione di nuove forme di lavoro, definizione di modelli di welfare aziendale, riorganizzazione degli orari di lavoro, ecc.<br><br>Tali attività di ricerca dovranno essere svolte in stretta sinergia con le aziende oggetto di studio, | Borsista |

| | | |
|---|---|---|
| | assicurando la permanenza del ricercatore all'interno del contesto aziendale per una durata di tempo congrua al raggiungimento degli obiettivi di ricerca.<br><br>Tenuto conto dell'importanza di dare adeguata visibilità a tali attività di ricerca ed in linea con quanto previsto anche dalla specifica direttiva sugli assegni di ricerca (DGR n. 2121 del 30/12/2015), si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, nell'individuazione del destinatario della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili. Inoltre, per ogni borsa dovrà essere fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzi i risultati conseguiti, accompagnato da un *abstract* di ricerca.<br><br>Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici.<br><br>In tal senso i soggetti referenti dell'attività e i beneficiari delle borse dovranno alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto[1], dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerca realizzate.<br><br>Inoltre, dovranno essere prodotti, al termine del percorso di ricerca, due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa:<br><br>- un video, ad uso promozionale, di durata pari a 30'';<br>- un video di durata pari a 3' minuti, che deve essere realizzato in digitale e in formato 16:9 e deve contenere i loghi istituzionali del FSE nel Veneto.<br><br>Due copie di ogni video devono essere archiviate nel database, mentre alla Sezione Formazione deve essere consegnata una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detti filmati in qualunque contesto la Regione ritenga, essendo svincolati da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti.<br><br>Tale attività è ricompresa nell'importo della borsa di ricerca. | |
| **Borsa di animazione territoriale** | Attraverso tale strumento, assimilabile alle borse di ricerca, sarà possibile riconoscere un contributo finalizzato a rafforzare, attraverso il coinvolgimento di specifiche figure professionali, il networking tra professionisti/operatori di diversi ambiti (culturali, creativi, informatici, tecnici, ecc.) coinvolti nei progetti con la finalità di promuovere e sostenere la realizzazione della settimana del lavoro agile e degli eventi moltiplicatori per il contrasto al gap di genere nelle STEM. | Borsista |

[1] http://www.ricercaveneta.it

| | | |
|---|---|---|
| | Le borse sono destinate sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto.<br><br>Per ogni borsa dovrà essere fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzi i risultati conseguiti. | |
| **Seminari/workshop** | Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. Possono essere previsti incontri di durata pari a 4 ore o di durata pari a 8 ore.<br><br>Il workshop/focus group è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Per tale attività è prevista una durata pari a 4 ore o pari a 8 ore.<br><br>Si precisa che l'organizzazione di seminari/workshop deve rispondere alla finalità di dare ampia diffusione sul territorio delle finalità dei progetti, delle esperienze e dei risultati raggiunti. In considerazione di ciò tali eventi dovranno assicurare la presenza di tutti i partner di progetto (operativi, di rete ed aziendali) ed essere realizzati sotto la regia regionale in coordinamento con tutti i progetti finanziati. | Relatori |
| **Eventi moltiplicatori** | Eventi finalizzati a favorire la promozione e la diffusione dei risultati dei progetti, in particolare quelli della Linea 3 e 4, con una attenzione particolare ad amplificare la portata comunicativa dei progetti rivolti agli occupati e a diffondere una cultura di contrasto agli stereotipi di genere.<br><br>Tali eventi, realizzati sotto la regia regionale in coordinamento con tutti i progetti finanziati, possono svolgersi in modalità semi-residenziale o residenziale, nell'arco di una o più giornate anche non continuative, in spazi atti ad ospitare incontri in presenza tra i diversi soggetti coinvolti e momenti di discussione anche in piccoli gruppi, in contesti che, per le loro caratteristiche, possano portare valore aggiunto al progetto stesso. | Esperti/Relatori |

(Codice interno: 377949)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1326 del 10 settembre 2018

**Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. (L.R. n. 8/2015, artt. 10 e 11).**

*[Opere e lavori pubblici]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il provvedimento dispone il primo programma di riparto, per l'anno 2018, dei finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro, approvandone le relative modalità e termini di accesso. |

L'Assessore Corazzari Cristiano riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della realizzazione e/o messa a norma dell'impiantistica sportiva.

In particolare, l'art. 11 della suddetta norma prevede il sostegno finanziario della Regione a complessi sportivi e ad aree e percorsi attrezzati destinati all'attività sportiva, realizzati dai soggetti specificamente desumibili dall'art. 10 comma 2, della L.R. 8/2015.

Con deliberazione n. 25/CR del 21/03/2018 la Giunta regionale ha adottato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2015, il Piano esecutivo annuale per lo sport 2018 con cui sono state previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno. Con deliberazione n. 588 del 30/04/2018, in forza del parere favorevole espresso dalla III^ Commissione consiliare nella seduta dell'11 aprile 2018, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano.

Al fine di ottimizzare le poche risorse a disposizione e consentire la massima fruibilità degli impianti sportivi in virtù degli interessi pubblici sottesi, si è ritenuto per il 2018 di:

. finanziare i soli soggetti di cui all'art. 10, comma 2, lettera a (enti pubblici territoriali, nonché le loro associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati);
. ammettere a finanziamento interventi di modesta entità.

Con Deliberazione n. 842 dell'8/06/2018 "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018", la Giunta Regionale ha attivato, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 10 e 11 della L.R. n. 8/2015, un programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro.

Il Bando approvato con il sopra citato provvedimento ha stabilito, in particolare, le seguenti principali modalità operative per l'assegnazione dei finanziamenti:

- inoltro delle istanze esclusivamente a mezzo PEC entro il 10/07/2018;
- compilazione della relativa graduatoria secondo i punteggi indicati nella citata DGR 842/2018 e in caso di parità degli stessi dando priorità alla data ed all'ora di presentazione a mezzo PEC dell'istanza;
- la spesa ammissibile totale per lavori (SAT), inclusi gli oneri per la sicurezza e relativa IVA (qualora quest'ultima costituisca un costo effettivamente a carico del beneficiario), deve risultare non inferiore ad euro 10.000,00 e non superiore ad euro 50.000,00;
- l'aliquota del contributo regionale è calcolata al netto del cofinanziamento da parte del beneficiario sulla spesa ammissibile totale (SAT), per un limite massimo dell'80%.

Con il presente provvedimento, constatato che alla data del 10/07/2018 risultano presentate n. 183 istanze da parte di altrettanti Enti pubblici territoriali del Veneto, e n. 3 da soggetti privati, si intende ora procedere all'approvazione della relativa graduatoria generale, nonché del primo programma di riparto per l'anno 2018, mediante l'utilizzo delle risorse stanziate al capitolo 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8)", anche a seguito dell'assestamento di bilancio avvenuto con L.R. n. 28 del 07/08/2018, nella misura di Euro 707.524,57.

Nell'**Allegato A** "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili", sono riportate le istanze pervenute entro il 10/07/2018, ordinate sulla base della data e dell'ora di arrivo, con gli eventuali motivi di esclusione in relazione alle disposizioni approvate con il Bando.

Nell'**Allegato B** "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. Graduatoria delle domande ritenute ammissibili" è invece riportato l'elenco delle n. 170 istanze risultate ammissibili, ordinate per punteggio nonché, in caso di parità dello stesso, per data e ora di presentazione a mezzo PEC, delle quali, nell'ambito della disponibilità del sopra citato capitolo di spesa, ne risultano finanziate n. 46, per un importo complessivo di euro 707.524,57. All'ultima istanza finanziata, afferente al Comune di Agordo, spetta pertanto un contributo ridotto di euro 13.809,40 con riserva di integrazione nel caso in cui fossero reperite ulteriori risorse, fino alla concorrenza dell'importo spettante di euro 22.352,33.

Nell'allegato sono riportati l'importo ammissibile considerato per lavori, oneri per la sicurezza ed IVA, se dichiarata costo a carico del Beneficiario, e quello del contributo assegnato che è stato calcolato, sulla base dei criteri approvati dal Bando.

Nel medesimo allegato sono state inoltre indicate le variazioni apportate d'ufficio ad alcune istanze. In particolare, rilevato che in alcuni casi le tipologie di opere indicate dai Comuni differivano rispetto a quanto desunto dagli elaborati progettuali trasmessi, si è reso opportuno provvedere alla loro ricollocazione in una tipologia più consona al contenuto progettuale.

Le modalità di gestione dei contributi, così come approvate con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 842 dell'8/06/2018, sono quelle di seguito riportate:

- entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Giunta Regionale approva il programma di riparto dei contributi, comunicando tempestivamente il provvedimento al beneficiario. Con successivo provvedimento si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- entro il termine del 10/11/2018, il beneficiario trasmette la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate da inviarsi prima della scadenza, esclusivamente mediante pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite nello schema di direttiva, Allegato B alla DGR 842/2018;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- i Beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la Giunta Regionale si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie, conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.

Lo scorrimento delle presenti graduatorie, in funzione di tutte le ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'anno finanziario 2018, potrà essere effettuato con atto dirigenziale a cura della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa LL.PP..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 8/2015 e s.m.i;

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 54/2012 e s.m.i;

VISTA la L.R. n.39/2001 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs 33/2013 e s.m.i;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 11 del 26 luglio 2016 e il successivo decreto n. 36 del 31 agosto 2016 n° 44 del 26 ottobre 2016;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 939 del 26/06/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco delle istanze pervenute entro il giorno 10/07/2018 per il finanziamento di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro, così come riportata nell'**Allegato A** "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili";

3. di approvare il primo Piano di riparto, per l'anno 2018, delle risorse per il finanziamento di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro, così come riportato nell'**Allegato B** "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2018. Graduatoria delle domande ritenute ammissibili";

4. di determinare in euro 707.524,57 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa al cui impegno provvederà la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa LL.PP. disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Cap. 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8) del Bilancio 2018-2020;

5. di dare atto che le modalità di gestione dei contributi, come riportate nelle premesse, sono quelle approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 842 dell'8/06/2018, nonché quelle definite con il presente provvedimento;

6. di incaricare la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa LL.PP. di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;

7. di individuare, ai sensi dell'art. 4 del Provvedimento approvato con DGR n. 1029 del 18/03/2005, quale Responsabile del Programma di Riparto il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa LL.PP.;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e dell'articolo 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro.

Anno 2018

Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili
*(ordinato per data ed ora di trasmissione PEC)*

4173be18

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | VR | 15/06/2018 | 13:46 | VELO VERONESE | E | realizzazione di percorso attrezzato per attività ciclistica e di allenamento skyroll presso gli impianti sportivi del capoluogo | 49.965,22 | X | |
| 2 | PD | 20/06/2018 | 09:02 | PIACENZA D'ADIGE | B | abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi comunali di via Rivalon: realizzazione di area parcheggio ad uso esclusivo e di percorso pedonale di accesso alla tribuna | 47.520,00 | X | |
| 3 | PD | 20/06/2018 | 11:48 | VILLA ESTENSE | E | rifacimento della pavimentazione di due campi da gioco all'aperto degli impianti sportivi di via Finale | 43.975,80 | X | |
| 4 | PD | 20/06/2018 | 13:23 | ANGUILLARA VENETA | B | abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi comunali di via Olimpiadi: realizzazione di area parcheggio e di percorso pedonale di accesso alla palestra | 43.912,00 | X | |
| 5 | VI | 22/06/2018 | 12:34 | ROSA' | A | intervento di miglioria strutturale antisismica della palestra presso la Scuola elementare G. Zanella della frazione di Sant'Anna di Rosà | 35.640,00 | X | |
| 6 | BL | 25/06/2018 | 11:27 | AGORDO | C | adeguamento dell'impianto termico presso l'edificio a servizio della struttura sportiva Campo da Calcio sito in località Polane, via Tissi n. 9/a | 28.028,00 | X | |
| 7 | PD | 26/06/2018 | 10:41 | CANDIANA | C | manuntenzione dell'impianto idrosanitario e sostituzione serramenti degli spogliatoi della palestra comunale | 19.690,00 | X | |
| 8 | TV | 26/06/2018 | 12:44 | VILLORBA | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrosanitario per la produzione di acqua calda presso gli spogliatoi della Palestra di Fontane | 41.122,64 | X | |
| 9 | VE | 26/06/2018 | 17:46 | NOALE | C | adeguamento dei servizi igienici per superamento delle barriere architettoniche presso il palazzetto dello sport "Azzurri d'Italia 1982" | 29.952,00 | X | |
| 10 | TV | 27/06/2018 | 08:59 | PONTE DI PIAVE | B | eliminazione barriere architettoniche presso il complesso sportivo Tumiotto | 49.950,73 | X | |
| 11 | VR | 27/06/2018 | 09:58 | ALBAREDO D'ADIGE | E | realizzazione di area verde ad uso sportivo in via Villaraspa | 29.922,62 | X | |
| 12 | TV | 27/06/2018 | 10:09 | SILEA | C | riqualificazione dell'impianto di illuminazione del campo da calcio n. 3 presso gli impianti sportivi di via Cendon | 48.678,00 | X | |
| 13 | PD | 27/06/2018 | 10:51 | SAONARA | E | realizzazione di un percorso attrezzato destinato all'attività fisica all'aperto | 29.890,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | BL | 27/06/2018 | 11:51 | TRICHIANA | D | rifacimento, a norma antincendio, della pavimentazione della palestra comunale | 43.049,90 | X | |
| 15 | TV | 27/06/2018 | 18:09 | SAN ZENONE DEGLI EZZELINI | D | manutenzione straordinaria della pavimentazione della palestra del capoluogo e protezioni di sicurezza antitrauma laterali | 29.951,00 | X | |
| 16 | TV | 28/06/2018 | 09:04 | BORSO DEL GRAPPA | E | realizzazione di una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva presso la palestra comunale del capoluogo | 28.000,00 | X | |
| 17 | PD | 28/06/2018 | 15:18 | MASERA' DI PADOVA | D | riqualificazione e organizzazione dell'area di accesso agli impianti sportivi | 38.432,19 | X | |
| 18 | PD | 28/06/2018 | 12:00 | MASI | C | rifacimento impianto di illuminazione esterna e impianto idrico del campo da calcio di via Boaretti | 19.580,00 | X | |
| 19 | TV | 29/06/2018 | 10:24 | GODEGA DI SANT'URBANO | E | realizzazione di piastra polifunzionale per il gioco all'aperto del calcetto, del basket e della pallavolo presso area Palazzetto dello Sport | 37.077,19 | X | |
| 20 | PD | 29/06/2018 | 10:54 | BRUGINE | E | sistemazione area campi da gioco con riorganizzazione degli spazi e predisposizione nuovi impianti gioco pallacanestro e pallavolo presso gli impianti sportivi di piazza Ungheria | 39.711,00 | X | |
| 21 | BL | 29/06/2018 | 11:26 | BELLUNO | C | rifacimento docce e servizi igienici presso gli spogliatoi femminili del Palasport A. De Mas | 27.736,70 | X | |
| 22 | VI | 29/06/2018 | 11:52 | ZANE' | C | manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento del campo da tennis n. 5 degli impianti sportivi comunale di Viale dello Sport | 42.815,52 | X | |
| 23 | RO | 29/06/2018 | 13:16 | CANDA | A | messa in sicurezza sismica della palestra comunale di V.lo A.F.Oroboni n. 31 | 29.700,00 | X | |
| 24 | VR | 02/07/2018 | 10:23 | ZIMELLA | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrotermosanitario con inserimento apparecchiatura di riscaldamento e raffrescamento presso il Palazzetto in Santo Stefano di Zimella | 49.786,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | VE | 02/07/2018 | 11:22 | SAN STINO DI LIVENZA | B | realizzazione di adeguati accessi pedonali e carrai per il superamento delle barriere architettoniche di accesso agli impianti sportivi Orlandini | 37.000,00 | X | |
| 26 | PD | 02/07/2018 | 11:35 | NOVENTA PADOVANA | C | riqualificazione della centrale termica presso gli spogliatoi degli impianti sportivi di via Roma | 26.217,25 | X | |
| 27 | TV | 03/07/2018 | 10:03 | CORNUDA | C | manutenzione ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione del campo da calcio di via del Commercio | 39.592,88 | X | |
| 28 | VI | 03/07/2018 | 10:14 | CALDOGNO | D | consolidamento e impermeabilizzazione della palestra della scuola D. Alighieri | 37.820,00 | X | |
| 29 | VR | 03/07/2018 | 12:34 | CASALEONE | C | riqualificazione degli impianti elettrici ed idrotermosanitari presso gli spogliatoi e servizi del campo da calcio della frazione di Sustinenza | 29.917,80 | X | |
| 30 | VI | 03/07/2018 | 13:06 | VILLAVERLA | D | sistemazione della scalinata e della rampa di ingresso alla palestra polifunzionale | 19.811,51 | X | |
| 31 | BL | 03/07/2018 | 13:20 | CIBIANA DI CADORE | D | riqualificazione e adeguamento funzionale dellea struttura spogliatoi della piattaforma sportiva polivalente in via Pianezze | 49.936,02 | X | |
| 32 | VR | 04/07/2018 | 10:00 | COSTERMANO SUL GARDA | C | sostituzione dei corpi illuminanti dei due campi da tennis | 26.413,00 | X | |
| 33 | BL | 04/07/2018 | 10:57 | VIGO DI CADORE | D | rifacimento della recinzione del campo da calcio e interramento linea alimentazione dei proiettori | 43.890,00 | X | |
| 34 | PD | 04/07/2018 | 11:01 | *THAI DRAGO SSD* | | ristrutturazione e adeguamento palestra | 87.800,22 | | **ESCLUSO: non è Ente Pubblico Territoriale (v. premesse del Bando DGR 842/2018)** |
| 35 | TV | 04/07/2018 | 12:25 | PONZANO VENETO | E | realizzazione di n. 2 campi da calcio e altre attività, nel parco urbano | 39.985,00 | X | |
| 36 | VR | 04/07/2018 | 16:58 | OPPEANO | C | riqualificazione della centrale termica ed illuminotecnica del palazzetto dello Sport di Vallese | 36.553,93 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 5 di 17**

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | VI | 05/07/2018 | 8:47 | ALTAVILLA VICENTINA | C | manutenzione degli impianti idrotermosanitari presso l'impianto sportivo di via Mazzini | 23.887,60 | X | |
| 38 | VR | 05/07/2018 | 10:19 | MINERBE | C | realizzazione di due torri faro, quadro elettrico e collegamenti, presso il campo da calcio sussidiario di via M. Buonarroti | 34.100,00 | X | |
| 39 | BL | 05/07/2018 | 10:53 | TAIBON AGORDINO | C | installazione di un sistema fotovoltaico di accumulo dell'energia presso il complesso sportivo | 33.770,00 | X | |
| 40 | PD | 05/07/2018 | 12:17 | SANTA GIUSTINA IN COLLE | C | manutenzione straordinaria impianti sportivi via Trieste | 29.280,00 | X | |
| 41 | PD | 05/07/2018 | 13:22 | VEGGIANO | E | sostituzione del manto in erba sintetica del campo da calcetto presso l'area sportiva comunale | 30.561,00 | X | |
| 42 | VI | 05/07/2018 | 13:35 | NOVENTA VICENTINA | E | realizzazione di un nuovo campo da basket presso la scuola media "A. Fogazzaro" di Noventa Vicentina | 37.210,00 | X | |
| 43 | PD | 05/07/2018 | 15:41 | AGNA | D | rinnovamento degli aerotermi vetusti e mal funzionanti dell'impianto termico e risanamento delle pareti interne dei muri tramite rifacimento degli intonaci ammalorati e conseguente ritinteggiatura dei locali | 18.260,00 | X | |
| 44 | TV | 05/07/2018 | 16:05 | ZERO BRANCO | E | tombinamento fossato ubicato a lato ovest del campo calcio di S. Alberto per ricavo area da calciotto e campi da beach volley | 31.445,70 | | **ESCLUSO: manca dichiarazione prezzario (obbligatoria ai sensi del Bando DGR 842/2018)** |
| 45 | VE | 05/07/2018 | 16:52 | CAMPOLONGO MAGGIORE | C | manutenzione straordinaria impianto termico del Palasport di Liettoli | 28.050,00 | X | |
| 46 | TV | 05/07/2018 | 17:08 | CROCETTA DEL MONTELLO | C | manutenzione e miglioria dell'impianto di illuminazione del campo da calcio "G. Bianchin" in via Canapificio a Cornuda | 39.956,50 | X | |
| 47 | VR | 05/07/2018 | 17:42 | TREGNAGO | B | Opere finalizzate a favorire il superamento delle barriere architettoniche da realizzare presso le aree esterne degli impianti sportivi comunali del capoluogo | 39.936,00 | X | |
| 48 | VI | 05/07/2018 | 17:43 | BASSANO DEL GRAPPA | C | sistemazione della centrale termica del campo di atletica Santa Croce | 48.911,78 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | RO | 05/07/2018 | 17:45 | VILLADOSE | C | Installazione impianto solare termico presso gli spogliatoi del campo sportivo di Cambio di Villadose | 13.161,36 | X | |
| 50 | VI | 05/07/2018 | 18:03 | SANTORSO | B | rifacimento servizi igienici per il pubblico presso gli impianti sportivi loc. Grumo, per superamento barriere architettoniche | 10.411,39 | X | |
| 51 | VE | 05/07/2018 | 18:59 | STRA | C | riqualificazione impianto di illuminazione delle torri faro dell'impianto sportivo in via Bramante | 32.120,00 | X | |
| 52 | TV | 06/07/2018 | 08:38 | REVINE LAGO | B | realizzazione gruppo servizi funzionale al superamento barriere architettoniche presso gli impianti sportivi di via Fornaci | 33.583,76 | | **ESCLUSO: manca provvedimento di approvazione del progetto (obbligatorio ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 53 | VE | 06/07/2018 | 09:07 | CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA | D | manutenzione straordinaria della palestra Gritti in via Pertini a Mestre | 46.200,00 | | **ESCLUSO: manca provvedimento di approvazione del progetto - mancano documenti di identità del RUP e del legale rappresentante (obbligatori ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 54 | TV | 06/07/2018 | 09:13 | FONTE | E | sostituzione pavimentazione presso area sportiva per il gioco del calcetto e del tennis | 19.997,02 | X | |
| 55 | VR | 06/07/2018 | 09:15 | SAN GIOVANNI ILARIONE | C | rifacimento impianto elettrico di illuminazione dei campi da tennis, calcetto libero e palazzetto dello sport presso il centro sportivo "Don Bosco" | 19.983,60 | | **ESCLUSO: manca provvedimento di approvazione del progetto - cronoprogramma a firma del RUP anziché del legale rappresentante (obbligatori ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 56 | VI | 06/07/2018 | 09:41 | ZOVENCEDO | D | copertura area polivalente ed abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi di San Gottardo | 29.994,80 | X | |
| 57 | VE | 06/07/2018 | 09:46 | PORTOGRUARO | C | manutenzione e adeguamento impiantistico degli spogliatoi del campo sportivo di Summaga | 36.600,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 58 | VE | 06/07/2018 | 09:52 | CONCORDIA SAGITTARIA | D | sistemazione degli spogliatoi dei campi da tennis di via Gabriela | 44.542,69 | X | |
| 59 | PD | 06/07/2018 | 09:54 | ARRE | C | manutenzione all'impianto elettrico ed idrotermosanitario degli impianti sportivi di via Valli | 36.594,69 | X | |
| 60 | PD | 06/07/2018 | 10:26 | VILLAFRANCA PADOVANA | B | eliminazione barriere architettoniche su impianto sportivo esterno scuola media del capoluogo | 19.900,00 | X | |
| 61 | TV | 06/07/2018 | 10:43 | VAZZOLA | D | risanamento, miglioramento e adeguamento impianti elettrici spogliatoi campo sportivo Tezze di Piave | 48.400,00 | X | |
| 62 | TV | 06/07/2018 | 11:01 | CONEGLIANO | B | installazione di nuova piattaforma elevatrice presso gli spogliatoi-tribuna dei campi da rugby | 28.800,00 | X | |
| 63 | PD | 06/07/2018 | 11:10 | CAMPO SAN MARTINO | | sostituzione della copertura in pvc presso gli impianti sportivi Marsongo | 46.200,00 | | **ESCLUSO: lavori non rientranti nelle categorie elencate dal Bando DGR 842/2018 (tensostruttura)** |
| 64 | VE | 06/07/2018 | 11:31 | MIRA | C | adeguamento normativo del tennis club comunale situato nel complesso sportivo denominato "Centro Sportivo Mira" sito in via Giuseppe di Vittorio | 42.350,00 | X | |
| 65 | PD | 06/07/2018 | 11:42 | CONSELVE | D | rifacimento della copertura della palestra Morelli | 29.606,50 | X | |
| 66 | RO | 06/07/2018 | 11:46 | BERGANTINO | D | realizzazione di opere finalizzate all'igiene ed alla sicurezza antincendio dell'impianto natatorio comunale coperto, ubicato in via Manzoni | 19.998,00 | | **ESCLUSO: Cronoprogramma non conforme (indicato invio rendicontazione oltre i termini previsti dall'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 67 | PD | 06/07/2018 | 11:53 | CASALE DI SCODOSIA | E | realizzazione di un nuovo campo da calcetto in erba sintetica | 47.146,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | VR | 06/07/2018 | 11:54 | SANGUINETTO | C | sostituzione proiettori impianto illuminazione notturna campo da calcio del capoluogo di proprietà comunale | 49.971,20 | X | |
| 69 | VR | 06/07/2018 | 11:58 | TERRAZZO | C | messa in sicurezza degli impianti tecnologici presso gli spogliatoi degli impianti sportivi | 33.000,00 | X | |
| 70 | VR | 06/07/2018 | 12:15 | LEGNAGO | E | riqualificazione della pista di skateboard in via XX Settembre | 48.400,00 | X | |
| 71 | VR | 06/07/2018 | 12:20 | CAPRINO VERONESE | E | miglioramento del campo da basket con rifacimento e ampliamento della piastra in via I Maggio | 33.174,94 | X | |
| 72 | TV | 06/07/2018 | 12:27 | RIESE PIO X | D | sistemazione area esterna impianti sportivi di Spineda | 39.875,00 | X | |
| 73 | VI | 06/07/2018 | 12:34 | ARCUGNANO | B | completamento degli impianti sportivi "Stefano Dal Lago" in località Fontega-realizzazione di un percorso di collegamento tra la zona infermeria/spogliatoi e la zona di gioco fruibile da zona parte di persone con ridotta mobilità | 29.590,00 | X | |
| 74 | VI | 06/07/2018 | 12:51 | RECOARO TERME | | sistemazione dei servizi e relativi accessi alla pista di motocross | 17.361,58 | | **ESCLUSO: lavori non rientranti nelle categorie elencate dal Bando DGR 842/2018 (installazione nuove strutture monoblocco)** |
| 75 | PD | 06/07/2018 | 12:54 | MERLARA | D | rifacimento del manto di copertura del complesso impianti sportivi adiacenti la sede municipale e adeguamento locale centrale termica | 43.962,41 | X | |
| 76 | RO | 06/07/2018 | 13:01 | STIENTA | C | Sistemazione degli impianti idrotermosanitari della centrale termica nonché per la realizzazione di opere per abbattimento barriere architettoniche campo sportivo "Boccato" | 35.420,00 | X | |
| 77 | TV | 06/07/2018 | 13:17 | MASER | B | miglioramento della fruibilità con la realizzazione di percorsi di pertinenza della palestra del plesso scolastico di via Motte - 2° stralcio | 19.604,00 | X | |
| 78 | TV | 06/07/2018 | 13:26 | SPRESIANO | C | manutenzione straordinaria dell'impianto termico ed idraulico spogliatoi dell'impianto polisportivo di Spresiano | 34.650,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 79 | VE | 06/07/2018 | 13:38 | CEGGIA | C | sistemazione e ripristino impianto di riscaldamento stadio comunale biancoceleste | 19.995,80 | X | |
| 80 | TV | 06/07/2018 | 13:41 | MOTTA DI LIVENZA | B | miglioramento del palazzetto dello sport "Barbara Grassato" con opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche - 2° stralcio esecutivo | 29.749,20 | X | |
| 81 | VI | 06/07/2018 | 13:57 | CAMISANO VICENTINO | C | efficientamento energetico palestra polivalente scuola secondaria "Virgilio" | 49.643,00 | X | |
| 82 | VE | 06/07/2018 | 16:07 | CINTO CAOMAGGIORE | D | manutenzione straordinaria edificio su edificio spogliatoi tennis | 39.885,28 | X | |
| 83 | BL | 06/07/2018 | 17:48 | SAN PIETRO DI CADORE | E | manutenzione straordinaria e ripavimentazione area sportiva polivalente all'aperto a Costalta | 38.039,25 | X | |
| 84 | VE | 07/07/2018 | 09:08 | SANTA MARIA DI SALA | C | manuntenzione e miglioramento impiantistico-elettrico-idrotermosanitario del fabbricato a servizio dell'impianto sportivo del capoluogo | 43.824,07 | X | |
| 85 | VR | 07/07/2018 | 12:33 | *PARROCCHIA SANTA CECILIA* | | manutenzione all'impianto elettrico dei campi sportivi | 22.168,86 | | **ESCLUSO: non è Ente Pubblico Territoriale (v. premesse del Bando DGR 842/2018)** |
| 86 | TV | 09/07/2018 | 08:20 | VITTORIO VENETO | E | realizzazione impianto sportivo per basket e pallavolo a servizio della scuola | 50.000,00 | X | |
| 87 | BL | 09/07/2018 | 08:35 | ARSIE' | B | interventi di miglioramento degli impianti sportivi attraverso l'adeguamento e l'ampliamento delle tribune del campo di calcio, al fine di favorire il superamento delle barriere architettoniche - II stralcio | 29.700,00 | X | |
| 88 | RO | 09/07/2018 | 08:59 | CANARO | C | manutenzione all'impianto di illuminazione del campo di calcio presso il centro sportivo "Samuele Donatoni" con efficientamento energetico | 46.016,45 | X | |
| 89 | PD | 09/07/2018 | 09:21 | URBANA | C | Interventi di manutenzione della centrale termica dell'impianto elettrico del fabbricato ad uso spogliatoi degli impianti sportivi del capoluogo | 48.754,75 | | **ESCLUSO: manca dichiarazione prezzario (obbligatoria ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 90 | VR | 09/07/2018 | 10:00 | BELFIORE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del campo sportivo comunale | 37.820,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 91 | VR | 09/07/2018 | 10:02 | BONAVIGO | C | manutenzione degli impianti elettrici e idrotermosanitari presso l'edificio adibito a palestra, ubicato in via Verona | 42.900,00 | X | |
| 92 | VI | 09/07/2018 | 10:30 | NANTO | C | manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari presso la Palestra Comunale | 25.804,28 | X | |
| 93 | TV | 09/07/2018 | 10:59 | CIMADOLMO | B | miglioria della palestra comunale con realizzazione di accessi e di bagni per disabili | 39.996,00 | X | |
| 94 | VE | 09/07/2018 | 11:03 | TORRE DI MOSTO | E | Integrazione funzionale delle piste di atletica leggera presenti nell'impianto sportivo comunale di via Confin | 29.950,00 | X | |
| 95 | PD | 09/07/2018 | 11:09 | SAN MARTINO DI LUPARI | C | riqualificazione dell'impianto elettrico delle torri faro dello stadio comunale di via Leonardo | 19.899,54 | X | |
| 96 | PD | 09/07/2018 | 11:27 | GALZIGNANO TERME | D | risanamento delle tribune mediante impermeabilizzazione delle stesse, miglioramento corrimani e parapetti, nonché riqualificazione locale biglietteria | 33.000,00 | X | |
| 97 | PD | 09/07/2018 | 11:35 | SOLESINO | C | manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento della palestra della scuola elementare di Arteselle e relativo adeguamento elettrico | 16.470,00 | X | |
| 98 | VE | 09/07/2018 | 11:44 | PIANIGA | D | manutenzione fabbricato servizi impianti sportivi di via Patriarcato in Pianiga capoluogo | 46.831,71 | X | |
| 99 | VI | 09/07/2018 | 11:48 | THIENE | D | manutenzione straordinaria palazzina servizi campi da tennis comunali | 34.404,00 | X | |
| 100 | TV | 09/07/2018 | 12:08 | CODOGNE' | D | manutenzione straordinaria dei locali spogliatoi presso i campi sportivi | 39.600,00 | X | |
| 101 | VR | 09/07/2018 | 12:18 | SAN PIETRO DI MORUBIO | D | parziale sostituzione del rivestimento dei servizi igienici/docce ed eliminazione delle infiltrazioni della copertura presso la palestra comunale | 11.623,00 | X | |
| 102 | PD | 09/07/2018 | 12:27 | VIGONZA | D | risanamento della copertura del palasport di Peraga | 19.979,94 | X | |
| 103 | VR | 09/07/2018 | 12:31 | CEREA | E | sistemazione piastra per pallacanestro e superamento barriere architettoniche | 26.400,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 11 di 17**

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 104 | RO | 09/07/2018 | 12:34 | PONTECCHIO POLESINE | C | Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della palestra comunale | 14.898,79 | | **ESCLUSO: manca provvedimento di approvazione del progetto (obbligatorio ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 105 | BL | 09/07/2018 | 12:37 | CESIOMAGGIORE | E | realizzazione di un percorso per allenamento attività di atletica leggera presso gli impianti sportivi comunali in località Pradenich | 20.000,00 | X | |
| 106 | VE | 09/07/2018 | 12:42 | SAN DONA' DI PIAVE | B | miglioria del palasport e campo di atletica con rifacimento di un percorso di entrata alle strutture, accessibile ai diversamente abili | 29.922,22 | X | |
| 107 | PD | 09/07/2018 | 12:48 | ESTE | D | realizzazione nuova pavimentazione dei percorsi che collegano le aree sportive e l'area verde per attività ludico/ricreative nella frazione di Schiavonia - primo stralcio | 27.161,36 | X | |
| 108 | TV | 09/07/2018 | 12:54 | POVEGLIANO | C | efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della palestra comunale di Povegliano | 15.860,00 | X | |
| 109 | VE | 09/07/2018 | 13:00 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del campo sportivo dello stadio "Roberto Pessa e Felice Pessa" del capoluogo | 29.890,00 | X | |
| 110 | PD | 09/07/2018 | 13:04 | LOZZO ATESTINO | C | manutenzione straordinaria ed efficientamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo | 33.070,40 | X | |
| 111 | VI | 09/07/2018 | 13:10 | VALDAGNO | C | ristrutturazione con ampliamento e impianti dello spogliatoio presso l'impianto sportivo "la Filatura" a Maglio di Sopra | 49.952,99 | X | |
| 112 | TV | 09/07/2018 | 13:12 | RESANA | C | riqualificazione impianto idrotermosanitario presso impianto sportivo del capoluogo | 45.081,62 | X | |
| 113 | PD | 09/07/2018 | 13:46 | ROVOLON | B | adeguamento impianti sportivi mediante la realizzazione di percorsi per il superamento barriere architettoniche e adeguamento servizio igienico | 18.512,00 | X | |
| 114 | PD | 09/07/2018 | 14:09 | BAGNOLI DI SOPRA | C | manutenzione degli impianti elettrici e idrotermosanitari presso la centrale termica e spogliatoi della palestra di via S. Pellico | 22.550,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 115 | VR | 09/07/2018 | 15:03 | SAN PIETRO IN CARIANO | C | riqualificazione della centrale termica degli spogliatoi del centro sportivo comunale | 49.999,40 | X | |
| 116 | VI | 09/07/2018 | 15:16 | CAMPIGLIA DEI BERICI | C | messa a norma impianto elettrico del campo sportivo | 29.922,04 | X | |
| 117 | BL | 09/07/2018 | 15:29 | LENTIAI | E | manutenzione straordinaria del campo polivalente Istituto Scolastico "C. Vecellio" | 24.750,00 | X | |
| 118 | RO | 09/07/2018 | 15:58 | GAIBA | C | Manutenzione straordinaria impianti elettrici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale per adeguamento al D.Lgs 81/2008 | 17.600,00 | X | |
| 119 | VI | 09/07/2018 | 16:11 | TORREBELVICINO | E | manutenzione straordinaria aree sportive attrezzate presso impianti sportivi di via S.D.Savio | 28.391,72 | X | |
| 120 | PD | 09/07/2018 | 16:12 | CASALSERUGO | D | manutenzione straordinaria campi da calcio di via Colombo | 46.878,50 | X | |
| 121 | TV | 09/07/2018 | 16:44 | SAN VENDEMIANO | E | realizzazione campi da beach volley presso gli impianti sportivi | 43.890,00 | X | |
| 122 | RO | 09/07/2018 | 16:47 | POLESELLA | C | sostituzione dell'illuminazione del campo da gioco del palazzetto dello sport | 11.956,00 | X | |
| 123 | PD | 09/07/2018 | 16:50 | LIMANA | D | sostituzione della pavimentazione presso la palestra "Palimana" | 49.359,03 | X | |
| 124 | TV | 09/07/2018 | 16:51 | CASALE SUL SILE | C | riqualificazione della centrale termica degli spogliatoi a servizio dei campi rugby di via Rivalta | 48.159,57 | X | |
| 125 | PD | 09/07/2018 | 16:55 | ABANO TERME | B | superamento delle barriere architettoniche presso la palestra comunale di Giarre | 43.890,00 | X | |
| 126 | VI | 09/07/2018 | 17:13 | VILLAGA | C | adeguamento centrale termica e riqualificazione energetica dell'impianto termico palazzina spogliatoi di Toara | 26.147,00 | X | |
| 127 | VR | 09/07/2018 | 17:28 | ROVERCHIARA | D | migliorie della palestra comunale sita nel capoluogo | 49.410,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 13 di 17**

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 128 | PD | 09/07/2018 | 17:59 | CERVARESE S. CROCE | E | riqualificazione e rifacimento pavimentazione campetto polivalente frazione di Montemerlo | 37.820,00 | X | |
| 129 | VR | 09/07/2018 | 17:59 | SAN ZENO DI MONTAGNA | E | miglioramento e riqualificazione dell'impianto sportivo sito in loc. Lumini | 43.200,11 | X | |
| 130 | VE | 09/07/2018 | 18:04 | MUSILE DI PIAVE | B | adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche del centro polifunzionale di via Argine San Marco | 23.100,00 | X | |
| 131 | VI | 09/07/2018 | 18:24 | ZUGLIANO | C | realizzazione impianto illuminazione campo calcio | 25.417,97 | X | |
| 132 | VI | 09/07/2018 | 18:33 | CASSOLA | C | miglioria degli impianti idrotermosanitari della palestra di San Zeno | 26.826,51 | X | |
| 133 | PD | 09/07/2018 | 19:08 | ARZERGRANDE | C | manutenzione degli impianti elettrici presso la palestra comunale di via Montagnon n. 27 | 14.640,00 | X | |
| 134 | TV | 09/07/2018 | 19:56 | QUINTO DI TREVISO | C | manutenzione impianto idrotermosanitario ed opere connesse degli spogliatoi della palestra della scuola G. Ciardi | 22.478,72 | X | |
| 135 | VI | 10/07/2018 | 07:20 | BARBARANO MOSSANO | E | rifacimento della pavimentazione dei percorsi attrezzati presso gli impianti sportivi | 49.775,00 | X | |
| 136 | TV | 10/07/2018 | 08:35 | SAN FIOR | B | realizzazione percorsi di pertinenza degli impianti sportivi comunali in via Caliselle | 21.065,00 | X | |
| 137 | VE | 10/07/2018 | 08:46 | CHIOGGIA | D | manutenzione sulle murature della palestra di Valli per ripristinare le condizioni igienico sanitarie e la sicurezza dell'edificio | 49.929,23 | X | |
| 138 | BL | 10/07/2018 | 08:51 | ALANO DI PIAVE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrico/sanitario presso la palestra comunale | 19.520,00 | X | |
| 139 | VE | 10/07/2018 | 08:51 | CONA | C | sostituzione caldaia ed elementi riscaldati degli spogliatoi del campo sportivo Don Mario Zanin | 17.690,00 | | **ESCLUSO: modello domanda non conforme all'Allegato A del Bando, e comunque incompleta** |
| 140 | PD | 10/07/2018 | 09:27 | LIMENA | C | riqualificazione energetica dei campi di gioco delle palestre comunali di via Verdi | 48.440,10 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 141 | BL | 10/07/2018 | 09:34 | QUERO VAS | C | rifacimento impianto di illuminazione dei campi da tennis del complesso degli impianti sportivi di via Spaloa | 19.958,40 | X | |
| 142 | PD | 10/07/2018 | 09:52 | CITTADELLA | D | realizzazione tribuna e percorsi di collegamento impianti spiortivi di Ca' Onorai | 43.890,00 | X | |
| 143 | TV | 10/07/2018 | 10:07 | CHIARANO | D | ampliamento degli spogliatoi degli impianti sportivi con ricavo di una infermeria finalizzata al miglioramento delle condizioni d'igiene dell'edificio | 49.916,75 | X | |
| 144 | TV | 10/07/2018 | 10:25 | MORGANO | D | ristrutturazione ed ampliamento degli spogliatoi e dei locali accessori degli impianti sportivi di via A. De Lazzari n. 13 | 12.009,80 | X | |
| 145 | VR | 10/07/2018 | 10:28 | SELVA DI PROGNO | D | ristrutturazione degli spogliatoi del campo da tennis comunale | 31.161,05 | X | |
| 146 | TV | 10/07/2018 | 10:30 | CESSALTO | C | manutenzione straordinaria della centrale termica del palazzetto dello Sport di via Einaudi | 39.792,79 | X | |
| 147 | PD | 10/07/2018 | 10:30 | *TENNIS CLUB CONSELVE ASD* | 0 | sostituzione impianti di illuminazione n. 3 campi da tennis e ampliamento spogliatoi | 48.600,00 | | **ESCLUSO: non è Ente Pubblico Territoriale (v. premesse del Bando DGR 842/2018)** |
| 148 | VI | 10/07/2018 | 10:32 | CARTIGLIANO | | realizzazione di aree e percorsi attrezzati destinati allo sport ad inclusione sociale presso le aree esterne del Palazzetto dello Sport | 42.801,00 | | **ESCLUSO: lavori non rientranti nelle categorie elencate dal Bando DGR 842/2018 (parco giochi)** |
| 149 | PD | 10/07/2018 | 10:46 | TORREGLIA | C | manutenzione straordinaria con efficientamento energetico torri faro dei campi da calcio impianti sportivi di via Cavalieri di Malta | 43.890,00 | X | |
| 150 | PD | 10/07/2018 | 10:49 | RUBANO | D | sostituzione di cupolini esterni della palestra comunale di via Borromeo a Rubano | 29.277,69 | X | |
| 151 | PD | 10/07/2018 | 11:26 | MONSELICE | D | fornitura e posa in opera di frangisole bio-climatico e sostituzione delle vetrate sulla facciata est del palazzetto di via Carrubbio | 49.410,00 | X | |
| 152 | VR | 10/07/2018 | 11:27 | ROVERE' VERONESE | C | miglioria per favorire il superamento delle barriere architettoniche presso i campi sportivi in piazza Alpini del capoluogo | 19.667,18 | X | |
| 153 | TV | 10/07/2018 | 11:29 | CRESPANO | D | riparazione e parziale rifacimento della guaina di copertura dell'edificio adibito a palestra comunale comprensivo dell'impermeabilizzazione dei colmi e delle grondaie | 45.140,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 154 | TV | 10/07/2018 | 11:36 | CASTELCUCCO | C | adeguamento tecnologico degli impianti sportivi comunali | 39.650,00 | X | |
| 155 | RO | 10/07/2018 | 11:40 | BADIA POLESINE | C | manutenzione degli impianti di illuminazione ed idrosanitari presso il complesso sportivo di Via Martiri di Villamarzana | 46.978,97 | X | |
| 156 | VR | 10/07/2018 | 11:43 | GREZZANA | D | realizzazione di una nuova tribuna e nuova recinzione presso il campo sportivo comunale di Grezzana capoluogo | 29.000,00 | X | |
| 157 | TV | 10/07/2018 | 11:53 | ORMELLE | C | riqualificazione centrale termica della palestra | 24.772,00 | X | |
| 158 | VR | 10/07/2018 | 11:57 | MEZZANE DI SOTTO | B | Realizzazione di opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche dell'impianto sportivo comunale di via Roma | 28.398,48 | | **ESCLUSO: manca firma del Sindaco su istanza, cronoprogramma a firma del tecnico anziché del legale rappresentante (obbligatori ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 159 | PD | 10/07/2018 | 12:00 | SAN PIETRO VIMINARIO | B | realizzazione di una rampa disabili nell'edificio scuola-palestra | 29.700,00 | X | |
| 160 | PD | 10/07/2018 | 12:02 | CARCERI | C | manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli spogliatoi del campo da calcio comunale | 26.184,71 | X | |
| 161 | VI | 10/07/2018 | 12:18 | POJANA MAGGIORE | C | riqualificazione palestra di via Cagnano | 48.136,00 | X | |
| 162 | VR | 10/07/2018 | 12:41 | SOMMACAMPAGNA | E | Realizzazione di un campo da calcetto in erba sintetica presso gli impianti sportivi nella frazione Caselle | 45.258,51 | X | |
| 163 | TV | 10/07/2018 | 12:44 | SARMEDE | C | manutenzione impianto elettrico illuminazione ordinaria, di emergenza ed impianto di messa a terra del Campo Sportivo Comunale | 19.520,00 | X | |
| 164 | PD | 10/07/2018 | 12:46 | MONTEGROTTO TERME | D | rifacimento pavimentazione della palestra e lavori accessori | 37.377,14 | X | |
| 165 | BL | 10/07/2018 | 12:48 | VAL DI ZOLDO | C | miglioria dello stadio del ghiaccio riguardante l'installazione di un nuovo impianto termico e opere inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio | 47.580,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 166 | TV | 10/07/2018 | 13:09 | FARRA DI SOLIGO | D | sostituzione porte e ringhiera perimetrale della tribuna con impermeabilizzazione dei gradoni presso l'impianto sportivo di Farra di Soligo in via Cal della Madonna | 29.967,53 | X | |
| 167 | TV | 10/07/2018 | 13:30 | GIAVERA DEL MONTELLO | B | costruzione di un servizio igienico per disabili e di percorsi di accesso per disabili presso lo stadio di Giavera | 41.143,89 | X | |
| 168 | PD | 10/07/2018 | 13:48 | GRANZE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione campo da calcio di via don A. Rebellato | 43.989,00 | X | |
| 169 | TV | 10/07/2018 | 14:17 | CISON DI VALMARINO | E | realizzazione di un'area fitness a Mura | 39.991,90 | X | |
| 170 | TV | 10/07/2018 | 15:24 | POSSAGNO | D | messa in sicurezza delle pareti interne dell'area a gioco della palestra comunale con adeguamento della segnaletica di sicurezza e sostituzione dei dispositivi di apertura antipanico delle porte interne | 16.863,08 | X | |
| 171 | VI | 10/07/2018 | 16:16 | FARA VICENTINO | D | adeguamento alla sicurezza antincendio palestra comunale "Don Paolo Cavalli" di S. Giorgio di Perlena | 43.890,00 | X | |
| 172 | VI | 10/07/2018 | 16:29 | COSTABISSARA | D | messa in sicurezza dei percorsi pedonali destinati all'attività sportiva dell'impianto per il calcio di via Venezia | 46.805,30 | X | |
| 173 | VE | 10/07/2018 | 16:34 | PRAMAGGIORE | D | intervento di adeguamento dei servizi igienici della palestra comunale sita presso il polo scolastico di via Leopardi nel Comune di Pramaggiore | 29.700,00 | | **ESCLUSO: manca firma del RUP su istanza (obbligatoria ai sensi dell'Allegato A del Bando DGR 842/2018)** |
| 174 | BL | 10/07/2018 | 16:55 | LAMON | D | manutenzione della palestra comunale di Lamon | 19.910,00 | X | |
| 175 | PD | 10/07/2018 | 17:22 | MASSANZAGO | D | manutenzione straordinaria della palestra annessa alla scuola primaria di Massanzago | 35.033,42 | X | |
| 176 | VI | 10/07/2018 | 17:24 | MAROSTICA | D | adeguamento e sistemazione di locali esistenti "sotto-tribuna" per ricavo di biglietteria, magazzino indumenti e sala attrezzature sportive | 12.593,60 | X | |
| 177 | VI | 10/07/2018 | 17:28 | ENEGO | D | superamento barriere architettoniche, manutenzione impianti elettrici ed idrico sanitari della struttura sportiva, percorsi attrezzati | 49.500,00 | X | |
| 178 | BL | 10/07/2018 | 17:33 | FELTRE | D | sistemazione dell'area gioco, integrazione della balaustre, sostituzione porte antincendio e impianto di basket presso la palestra comunale "Lorenzo Luzzo" | 49.280,00 | X | |

**ALLEGATO A** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 17 di 17**

| N. | PROVINCIA | data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | descrizione intervento | spesa ammissibile | ammesso | motivi esclusione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 179 | TV | 10/07/2018 | 17:35 | SEGUSINO | C | manutenzione straordinaria degli spogliatoi della palestra comunale | 31.300,50 | X | |
| 180 | TV | 10/07/2018 | 18:47 | FREGONA | E | realizzazione di un impianto per lo sport di cittadinanaza in via Dante Alighieri | 43.946,20 | X | |
| 181 | VI | 10/07/2018 | 18:48 | TORRI DI QUARTESOLO | B | abbattimento barriere architettoniche palazzetto polisportivo "Palaceroni" di via Aldo Moro | 48.950,00 | X | |
| 182 | RO | 10/07/2018 | 19:07 | GIACCIANO CON BARUCHELLA | C | manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari sull'edificio sito in località Baruchella, via Sinistro Emissario, | 23.962,99 | X | |
| 183 | PD | 10/07/2018 | 19:08 | BORGO VENETO | C | manutenzione degli impianti elettrico ed idrotermosanitario degli impianti sportivi | 29.205,00 | X | |
| 184 | VI | 10/07/2018 | 19:56 | GRUMOLO DELLE ABBADESSE | E | allestimento area verde attrezzato centro sportivo Palù con percorso fitness | 19.893,08 | X | |
| 185 | PD | 10/07/2018 | 20:21 | DUE CARRARE | D | messa in sicurezza gradinate esistenti impianto sportivo di via Pontemanco | 48.190,00 | X | |
| 186 | PD | 10/07/2018 | 20:37 | GAZZO | E | realizzazione campo da beach volley presso gli impianti sportivi comunali | 18.150,00 | X | |

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018**



Anno 2018

Graduatoria delle domande ritenute ammissibili
*(ordinato per punteggio, data ed ora di trasmissione PEC)*

46a00f8c

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 2 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | VI | 05/07/2018 | 18:03 | SANTORSO | B | rifacimento servizi igienici per il pubblico presso gli impianti sportivi loc. Grumo, per superamento barriere architettoniche | 14 | 10.411,39 | 5.257,75 | 5.153,64 | 5.153,64 | |
| 2 | TV | 06/07/2018 | 11:01 | CONEGLIANO | B | installazione di nuova piattaforma elevatrice presso gli spogliatoi-tribuna dei campi da rugby | 13 | 28.800,00 | 14.688,00 | 14.112,00 | 19.265,64 | |
| 3 | PD | 09/07/2018 | 11:09 | SAN MARTINO DI LUPARI | C | riqualificazione dell'impianto elettrico delle torri faro dello stadio comunale di via Leonardo | 13 | 19.899,54 | 10.148,77 | 9.750,77 | 29.016,41 | |
| 4 | VE | 26/06/2018 | 17:46 | NOALE | C | adeguamento dei servizi igienici per superamento delle barriere architettoniche presso il palazzetto dello sport "Azzurri d'Italia 1982" | 12 | 29.952,00 | 15.299,48 | 14.652,52 | 43.668,93 | tipologia lavori cambiata d'ufficio, con riferimento al numero di bagni da realizzare |
| 5 | VR | 27/06/2018 | 09:58 | ALBAREDO D'ADIGE | E | realizzazione di area verde ad uso sportivo in via Villaraspa | 12 | 29.922,62 | 15.260,54 | 14.662,08 | 58.331,01 | |
| 6 | TV | 28/06/2018 | 09:04 | BORSO DEL GRAPPA | E | realizzazione di una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva presso la palestra comunale del capoluogo | 12 | 28.000,00 | 14.002,80 | 13.997,20 | 72.328,21 | |
| 7 | VE | 05/07/2018 | 16:52 | CAMPOLONGO MAGGIORE | C | manutenzione straordinaria impianto termico del Palasport di Liettoli | 12 | 28.050,00 | 14.305,50 | 13.744,50 | 86.072,71 | |
| 8 | TV | 06/07/2018 | 09:13 | FONTE | E | sostituzione pavimentazione presso area sportiva per il gioco del calcetto e del tennis | 12 | 19.997,02 | 9.998,51 | 9.998,51 | 96.071,22 | |
| 9 | VI | 06/07/2018 | 12:34 | ARCUGNANO | B | completamento degli impianti sportivi "Stefano Dal Lago" in località Fontega-realizzazione di un percorso di collegamento tra la zona infermeria/spogliatoi e la zona di gioco fruibile da zona parte di persone con ridotta mobilità | 12 | 29.590,00 | 12.131,90 | 17.458,10 | 113.529,32 | |
| 10 | VI | 09/07/2018 | 10:30 | NANTO | C | manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari presso la Palestra Comunale | 12 | 25.804,28 | 13.000,20 | 12.804,08 | 126.333,40 | |
| 11 | PD | 09/07/2018 | 12:27 | VIGONZA | D | risanamento della copertura del palasport di Peraga | 12 | 19.979,94 | 10.189,77 | 9.790,17 | 136.123,57 | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | **PUNTEGGIO** | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | VE | 09/07/2018 | 12:42 | SAN DONA' DI PIAVE | B | miglioria del palasport e campo di atletica con rifacimento di un percorso di entrata alle strutture, accessibile ai diversamente abili | 12 | 29.922,22 | 14.961,11 | 14.961,11 | 151.084,68 | |
| 13 | TV | 09/07/2018 | 12:54 | POVEGLIANO | C | efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della palestra comunale di Povegliano | 12 | 15.860,00 | 6.502,60 | 9.357,40 | 160.442,08 | |
| 14 | BL | 09/07/2018 | 15:29 | LENTIAI | E | manutenzione straordinaria del campo polivalente Istituto Scolastico "C. Vecellio" | 12 | 24.750,00 | 19.800,00 | 4.950,00 | 165.392,08 | non indicata percentuale a carico Ente, come previsto dall'All. A alla DGR 842/2018, inserito d'ufficio 80% |
| 15 | VI | 09/07/2018 | 18:24 | ZUGLIANO | C | realizzazione impianto illuminazione campo calcio | 12 | 25.417,97 | 12.963,16 | 12.454,81 | 177.846,89 | |
| 16 | VI | 09/07/2018 | 18:33 | CASSOLA | C | miglioria degli impianti idrotermosanitari della palestra di San Zeno | 12 | 26.826,51 | 13.415,94 | 13.410,57 | 191.257,46 | IVA riconosciuta per il 60%, come richiesto dal Comune |
| 17 | TV | 09/07/2018 | 19:56 | QUINTO DI TREVISO | C | manutenzione impianto idrotermosanitario ed opere connesse degli spogliatoi della palestra della scuola G. Ciardi | 12 | 22.478,72 | 11.250,60 | 11.228,12 | 202.485,58 | |
| 18 | BL | 10/07/2018 | 16:55 | LAMON | D | manutenzione della palestra comunale di Lamon | 12 | 19.910,00 | 10.154,10 | 9.755,90 | 212.241,48 | |
| 19 | TV | 29/06/2018 | 10:24 | GODEGA DI SANT'URBANO | E | realizzazione di piastra polifunzionale per il gioco all'aperto del calcetto, del basket e della pallavolo presso area Palazzetto dello Sport | 11 | 37.077,19 | 18.898,24 | 18.178,95 | 230.420,43 | |
| 20 | TV | 03/07/2018 | 10:03 | CORNUDA | C | manutenzione ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione del campo da calcio di via del Commercio | 11 | 39.592,88 | 20.192,37 | 19.400,51 | 249.820,94 | |
| 21 | TV | 05/07/2018 | 17:08 | CROCETTA DEL MONTELLO | C | manutenzione e miglioria dell'impianto di illuminazione del campo da calcio "G. Bianchin" in via Canapificio a Cornuda | 11 | 39.956,50 | 20.377,81 | 19.578,69 | 269.399,63 | |
| 22 | PD | 06/07/2018 | 11:42 | CONSELVE | D | rifacimento della copertura della palestra Morelli | 11 | 29.606,50 | 15.099,31 | 14.507,19 | 283.906,82 | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 4 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | VR | 06/07/2018 | 11:58 | TERRAZZO | C | messa in sicurezza degli impianti tecnologici presso gli spogliatoi degli impianti sportivi | 11 | 33.000,00 | 16.830,00 | 16.170,00 | 300.076,82 | |
| 24 | TV | 06/07/2018 | 13:17 | MASER | B | miglioramento della fruibilità con la realizzazione di percorsi di pertinenza della palestra del plesso scolastico di via Motte - 2° stralcio | 11 | 19.604,00 | 9.998,04 | 9.605,96 | 309.682,78 | |
| 25 | PD | 09/07/2018 | 11:35 | SOLESINO | C | manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento della palestra della scuola elementare di Arteselle e relativo adeguamento elettrico | 11 | 16.470,00 | 6.588,00 | 9.882,00 | 319.564,78 | |
| 26 | PD | 09/07/2018 | 13:46 | ROVOLON | B | adeguamento impianti sportivi mediante la realizzazione di percorsi per il superamento barriere architettoniche e adeguamento servizio igienico | 11 | 18.512,00 | 3.720,91 | 14.791,09 | 334.355,87 | |
| 27 | BL | 10/07/2018 | 12:48 | VAL DI ZOLDO | C | miglioria dello stadio del ghiaccio riguardante l'installazione di un nuovo impianto termico e opere inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio | 11 | 47.580,00 | 24.265,80 | 23.314,20 | 357.670,07 | |
| 28 | PD | 10/07/2018 | 19:08 | BORGO VENETO | C | manutenzione degli impianti elettrico ed idrotermosanitario degli impianti sportivi | 11 | 29.205,00 | 9.053,55 | 20.151,45 | 377.821,52 | |
| 29 | PD | 20/06/2018 | 09:02 | PIACENZA D'ADIGE | B | abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi comunali di via Rivalon: realizzazione di area parcheggio ad uso esclusivo e di percorso pedonale di accesso alla tribuna | 10 | 47.520,00 | 19.012,75 | 28.507,25 | 406.328,77 | |
| 30 | TV | 27/06/2018 | 10:09 | SILEA | C | riqualificazione dell'impianto di illuminazione del campo da calcio n. 3 presso gli impianti sportivi di via Cendon | 10 | 48.678,00 | 26.772,90 | 21.905,10 | 428.233,87 | |
| 31 | PD | 28/06/2018 | 15:18 | MASERA' DI PADOVA | D | riqualificazione e organizzazione dell'area di accesso agli impianti sportivi | 10 | 38.432,19 | 19.600,42 | 18.831,77 | 447.065,64 | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 32 | VI | 05/07/2018 | 8:47 | ALTAVILLA VICENTINA | C | manutenzione degli impianti idrotermosanitari presso l'impianto sportivo di via Mazzini | 10 | 23.887,60 | 7.168,67 | 16.718,93 | 463.784,57 | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | TV | 06/07/2018 | 13:41 | MOTTA DI LIVENZA | B | miglioramento del palazzetto dello sport "Barbara Grassato" con opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche - 2° stralcio esecutivo | 10 | 29.749,20 | 15.172,09 | 14.577,11 | 478.361,68 | |
| 34 | RO | 09/07/2018 | 08:59 | CANARO | C | manutenzione all'impianto di illuminazione del campo di calcio presso il centro sportivo "Samuele Donatoni" con efficientamento energetico | 10 | 46.016,45 | 23.468,39 | 22.548,06 | 500.909,74 | |
| 35 | VR | 09/07/2018 | 15:03 | SAN PIETRO IN CARIANO | C | riqualificazione della centrale termica degli spogliatoi del centro sportivo comunale | 10 | 49.999,40 | 28.999,65 | 20.999,75 | 521.909,49 | |
| 36 | VI | 09/07/2018 | 15:16 | CAMPIGLIA DEI BERICI | C | messa a norma impianto elettrico del campo sportivo | 10 | 29.922,04 | 9.275,83 | 20.646,21 | 542.555,70 | |
| 37 | RO | 09/07/2018 | 16:47 | POLESELLA | C | sostituzione dell'illuminazione del campo da gioco del palazzetto dello sport | 10 | 11.956,00 | 2.510,76 | 9.445,24 | 552.000,94 | |
| 38 | PD | 09/07/2018 | 16:55 | ABANO TERME | B | superamento delle barriere architettoniche presso la palestra comunale di Giarre | 10 | 43.890,00 | 17.994,90 | 25.895,10 | 577.896,04 | |
| 39 | TV | 10/07/2018 | 08:35 | SAN FIOR | B | realizzazione percorsi di pertinenza degli impianti sportivi comunali in via Caliselle | 10 | 21.065,00 | 10.743,15 | 10.321,85 | 588.217,89 | |
| 40 | VR | 10/07/2018 | 11:27 | ROVERE' VERONESE | C | miglioria per favorire il superamento delle barriere architettoniche presso i campi sportivi in piazza Alpini del capoluogo | 10 | 19.667,18 | 10.030,26 | 9.636,92 | 597.854,81 | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 41 | PD | 10/07/2018 | 12:00 | SAN PIETRO VIMINARIO | B | realizzazione di una rampa disabili nell'edificio scuola-palestra | 10 | 29.700,00 | 6.237,00 | 23.463,00 | 621.317,81 | |
| 42 | TV | 10/07/2018 | 12:44 | SARMEDE | C | manutenzione impianto elettrico illuminazione ordinaria, di emergenza ed impianto di messa a terra del Campo Sportivo Comunale | 10 | 19.520,00 | 4.099,20 | 15.420,80 | 636.738,61 | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 6 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | RO | 10/07/2018 | 19:07 | GIACCIANO CON BARUCHELLA | C | manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari sull'edificio sito in località Baruchella, via Sinistro Emissario, | 10 | 23.962,99 | 7.428,53 | 16.534,46 | 653.273,07 | IVA non indicata, come previsto dall'All. A alla DGR 842/2018, inserito d'ufficio "no" - non indicata tipologia lavori, indicato d'ufficio la C, in relazione alle opere da eseguire |
| 44 | VI | 10/07/2018 | 19:56 | GRUMOLO DELLE ABBADESSE | E | allestimento area verde attrezzato centro sportivo Palù con percorso fitness | 10 | 19.893,08 | 10.145,47 | 9.747,61 | 663.020,68 | |
| 45 | PD | 20/06/2018 | 13:23 | ANGUILLARA VENETA | B | abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi comunali di via Olimpiadi: realizzazione di area parcheggio e di percorso pedonale di accesso alla palestra | 9 | 43.912,00 | 13.217,51 | 30.694,49 | 693.715,17 | |
| 46 | BL | 25/06/2018 | 11:27 | AGORDO | C | adeguamento dell'impianto termico presso l'edificio a servizio della struttura sportiva Campo da Calcio sito in località Polane, via Tissi n. 9/a | 9 | 28.028,00 | 5.675,67 | 13.809,40 | 707.524,57 | **contributo residuale (su euro 22.352,33) per esaurite disponibilità finanziarie** |
| | | | | | | | | I successivi contributi potranno essere erogani nell'eventualità di ulteriori risorse finanziarie | | | | |
| 46bis | BL | | | AGORDO | C | "" | | | | 8.542,93 | | eventuale integrazione al contributo residuale |
| 47 | VE | 02/07/2018 | 11:22 | SAN STINO DI LIVENZA | B | realizzazione di adeguati accessi pedonali e carrai per il superamento delle barriere architettoniche di accesso agli impianti sportivi Orlandini | 9 | 37.000,00 | 18.870,00 | 18.130,00 | | |
| 48 | PD | 02/07/2018 | 11:35 | NOVENTA PADOVANA | C | riqualificazione della centrale termica presso gli spogliatoi degli impianti sportivi di via Roma | 9 | 26.217,25 | 5.248,69 | 20.968,56 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | **PUNTEGGIO** | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | PD | 05/07/2018 | 12:17 | SANTA GIUSTINA IN COLLE | C | manutenzione straordinaria impianti sportivi via Trieste | 9 | 29.280,00 | 14.932,80 | 14.347,20 | | |
| 50 | VI | 05/07/2018 | 17:43 | BASSANO DEL GRAPPA | C | sistemazione della centrale termica del campo di atletica Santa Croce | 9 | 48.911,78 | 24.455,89 | 24.455,89 | | |
| 51 | VI | 06/07/2018 | 09:41 | ZOVENCEDO | D | copertura area polivalente ed abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi di San Gottardo | 9 | 29.994,80 | 10.000,27 | 19.994,53 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 52 | TV | 06/07/2018 | 10:43 | VAZZOLA | D | risanamento, miglioramento e adeguamento impianti elettrici spogliatoi campo sportivo Tezze di Piave | 9 | 48.400,00 | 24.684,00 | 23.716,00 | | |
| 53 | VE | 06/07/2018 | 11:31 | MIRA | C | adeguamento normativo del tennis club comunale situato nel complesso sportivo denominato "Centro Sportivo Mira" sito in via Giuseppe di Vittorio | 9 | 42.350,00 | 17.151,75 | 25.198,25 | | |
| 54 | PD | 09/07/2018 | 11:27 | GALZIGNANO TERME | D | risanamento delle tribune mediante impermeabilizzazione delle stesse, miglioramento corrimani e parapetti, nonché riqualificazione locale biglietteria | 9 | 33.000,00 | 13.530,00 | 19.470,00 | | |
| 55 | VR | 09/07/2018 | 12:18 | SAN PIETRO DI MORUBIO | D | parziale sostituzione del rivestimento dei servizi igienici/docce ed eliminazione delle infiltrazioni della copertura presso la palestra comunale | 9 | 11.623,00 | 5.927,73 | 5.695,27 | | |
| 56 | VR | 09/07/2018 | 12:31 | CEREA | E | sistemazione piastra per pallacanestro e superamento barriere architettoniche | 9 | 26.400,00 | 5.544,00 | 20.856,00 | | |
| 57 | PD | 09/07/2018 | 14:09 | BAGNOLI DI SOPRA | C | manutenzione degli impianti elettrici e idrotermosanitari presso la centrale termica e spogliatoi della palestra di via S. Pellico | 9 | 22.550,00 | 11.951,50 | 10.598,50 | | |
| 58 | RO | 09/07/2018 | 15:58 | GAIBA | C | Manutenzione straordinaria impianti elettrici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale per adeguamento al D.Lgs 81/2008 | 9 | 17.600,00 | 3.520,00 | 14.080,00 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 8 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 59 | VI | 09/07/2018 | 16:11 | TORREBELVICINO | E | manutenzione straordinaria aree sportive attrezzate presso impianti sportivi di via S.D.Savio | 9 | 28.391,72 | 14.479,78 | 13.911,94 | | in sede di rendicontazione finale sarà possibile la valutazione in merito all'ammissibilità di alcune opere |
| 60 | TV | 09/07/2018 | 16:51 | CASALE SUL SILE | C | riqualificazione della centrale termica degli spogliatoi a servizio dei campi rugby di via Rivalta | 9 | 48.159,57 | 24.079,78 | 24.079,79 | | |
| 61 | VI | 09/07/2018 | 17:13 | VILLAGA | C | adeguamento centrale termica e riqualificazione energetica dell'impianto termico palazzina spogliatoi di Toara | 9 | 26.147,00 | 6.147,16 | 19.999,84 | | |
| 62 | TV | 10/07/2018 | 10:25 | MORGANO | D | ristrutturazione ed ampliamento degli spogliatoi e dei locali accessori degli impianti sportivi di via A. De Lazzari n. 13 | 9 | 12.009,80 | 2.522,06 | 9.487,74 | | |
| 63 | TV | 10/07/2018 | 11:53 | ORMELLE | C | riqualificazione centrale termica della palestra | 9 | 24.772,00 | 12.388,48 | 12.383,52 | | |
| 64 | PD | 10/07/2018 | 12:02 | CARCERI | C | manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli spogliatoi del campo da calcio comunale | 9 | 26.184,71 | 13.354,20 | 12.830,51 | | |
| 65 | VR | 10/07/2018 | 12:41 | SOMMACAMPAGNA | E | Realizzazione di un campo da calcetto in erba sintetica presso gli impianti sportivi nella frazione Caselle | 9 | 45.258,51 | 18.180,34 | 27.078,17 | | |
| 66 | TV | 10/07/2018 | 13:09 | FARRA DI SOLIGO | D | sostituzione porte e ringhiera perimetrale della tribuna con impermeabilizzazione dei gradoni presso l'impianto sportivo di Farra di Soligo in via Cal della Madonna | 9 | 29.967,53 | 9.289,93 | 20.677,60 | | |
| 67 | TV | 10/07/2018 | 13:30 | GIAVERA DEL MONTELLO | B | costruzione di un servizio igienico per disabili e di percorsi di accesso per disabili presso lo stadio di Giavera | 9 | 41.143,89 | 13.166,04 | 27.977,85 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | VI | 10/07/2018 | 17:24 | MAROSTICA | D | adeguamento e sistemazione di locali esistenti "sotto-tribuna" per ricavo di biglietteria, magazzino indumenti e sala attrezzature sportive | 9 | 12.593,60 | 6.926,48 | 5.667,12 | | inserito costo previsto al netto di IVA, non costituendo la stessa un costo |
| 69 | PD | 26/06/2018 | 10:41 | CANDIANA | C | manuntenzione dell'impianto idrosanitario e sostituzione serramenti degli spogliatoi della palestra comunale | 8 | 19.690,00 | 5.926,69 | 13.763,31 | | |
| 70 | TV | 27/06/2018 | 08:59 | PONTE DI PIAVE | B | eliminazione barriere architettoniche presso il complesso sportivo Tumiotto | 8 | 49.950,73 | 25.974,38 | 23.976,35 | | |
| 71 | PD | 27/06/2018 | 10:51 | SAONARA | E | realizzazione di un percorso attrezzato destinato all'attività fisica all'aperto | 8 | 29.890,00 | 11.958,99 | 17.931,01 | | |
| 72 | PD | 29/06/2018 | 10:54 | BRUGINE | E | sistemazione area campi da gioco con riorganizzazione degli spazi e predisposizione nuovi impianti gioco pallacanestro e pallavolo presso gli impianti sportivi di piazza Ungheria | 8 | 39.711,00 | 19.859,47 | 19.851,53 | | |
| 73 | VR | 02/07/2018 | 10:23 | ZIMELLA | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrotermosanitario con inserimento apparecchiatura di riscaldamento e raffrescamento presso il Palazzetto in Santo Stefano di Zimella | 8 | 49.786,00 | 14.985,59 | 34.800,41 | | |
| 74 | VI | 03/07/2018 | 10:14 | CALDOGNO | D | consolidamento e impermeabilizzazione della palestra della scuola D. Alighieri | 8 | 37.820,00 | 11.349,78 | 26.470,22 | | |
| 75 | TV | 04/07/2018 | 12:25 | PONZANO VENETO | E | realizzazione di n. 2 campi da calcio e altre attività, nel parco urbano | 8 | 39.985,00 | 20.000,50 | 19.984,50 | | |
| 76 | BL | 05/07/2018 | 10:53 | TAIBON AGORDINO | C | installazione di un sistema fotovoltaico di accumulo dell'energia presso il complesso sportivo | 8 | 33.770,00 | 7.091,70 | 26.678,30 | | |
| 77 | PD | 05/07/2018 | 13:22 | VEGGIANO | E | sostituzione del manto in erba sintetica del campo da calcetto presso l'area sportiva comunale | 8 | 30.561,00 | 6.115,26 | 24.445,74 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 10 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 78 | VR | 05/07/2018 | 17:42 | TREGNAGO | B | Opere finalizzate a favorire il superamento delle barriere architettoniche da realizzare presso le aree esterne degli impianti sportivi comunali del capoluogo | 8 | 39.936,00 | 16.098,20 | 23.837,80 | | |
| 79 | PD | 06/07/2018 | 09:54 | ARRE | C | manutenzione all'impianto elettrico ed idrotermosanitario degli impianti sportivi di via Valli | 8 | 36.594,69 | 7.684,88 | 28.909,81 | | |
| 80 | PD | 06/07/2018 | 10:26 | VILLAFRANCA PADOVANA | B | eliminazione barriere architettoniche su impianto sportivo esterno scuola media del capoluogo | 8 | 19.900,00 | 4.179,00 | 15.721,00 | | |
| 81 | TV | 06/07/2018 | 13:26 | SPRESIANO | C | manutenzione straordinaria dell'impianto termico ed idraulico spogliatoi dell'impianto polisportivo di Spresiano | 8 | 34.650,00 | 20.790,00 | 13.860,00 | | |
| 82 | BL | 06/07/2018 | 17:48 | SAN PIETRO DI CADORE | E | manutenzione straordinaria e ripavimentazione area sportiva polivalente all'aperto a Costalta | 8 | 38.039,25 | 8.037,69 | 30.001,56 | | |
| 83 | VR | 09/07/2018 | 10:02 | BONAVIGO | C | manutenzione degli impianti elettrici e idrotermosanitari presso l'edificio adibito a palestra, ubicato in via Verona | 8 | 42.900,00 | 12.874,29 | 30.025,71 | | |
| 84 | PD | 09/07/2018 | 17:59 | CERVARESE S. CROCE | E | riqualificazione e rifacimento pavimentazione campetto polivalente frazione di Montemerlo | 8 | 37.820,00 | 7.567,78 | 30.252,22 | | |
| 85 | PD | 09/07/2018 | 19:08 | ARZERGRANDE | C | manutenzione degli impianti elettrici presso la palestra comunale di via Montagnon n. 27 | 8 | 14.640,00 | 5.856,00 | 8.784,00 | | |
| 86 | VI | 10/07/2018 | 07:20 | BARBARANO MOSSANO | E | rifacimento della pavimentazione dei percorsi attrezzati presso gli impianti sportivi | 8 | 49.775,00 | 9.959,98 | 39.815,02 | | |
| 87 | BL | 10/07/2018 | 09:34 | QUERO VAS | C | rifacimento impianto di illuminazione dei campi da tennis del complesso degli impianti sportivi di via Spaloa | 8 | 19.958,40 | 4.001,66 | 15.956,74 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 11 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 88 | VR | 10/07/2018 | 10:28 | SELVA DI PROGNO | D | ristrutturazione degli spogliatoi del campo da tennis comunale | 8 | 31.161,05 | 11.741,48 | 19.419,57 | | |
| 89 | TV | 10/07/2018 | 15:24 | POSSAGNO | D | messa in sicurezza delle pareti interne dell'area a gioco della palestra comunale con adeguamento della segnaletica di sicurezza e sostituzione dei dispositivi di apertura antipanico delle porte interne | 8 | 16.863,08 | 3.372,62 | 13.490,46 | | |
| 90 | BL | 10/07/2018 | 17:33 | FELTRE | D | sistemazione dell'area gioco, integrazione della balaustre, sostituzione porte antincendio e impianto di basket presso la palestra comunale "Lorenzo Luzzo" | 8 | 49.280,00 | 20.209,73 | 29.070,27 | | |
| 91 | VI | 10/07/2018 | 18:48 | TORRI DI QUARTESOLO | B | abbattimento barriere architettoniche palazzetto polisportivo "Palaceroni" di via Aldo Moro | 8 | 48.950,00 | 9.794,89 | 39.155,11 | | |
| 92 | PD | 10/07/2018 | 20:37 | GAZZO | E | realizzazione campo da beach volley presso gli impianti sportivi comunali | 8 | 18.150,00 | 5.455,89 | 12.694,11 | | |
| 93 | PD | 28/06/2018 | 12:00 | MASI | C | rifacimento impianto di illuminazione esterna e impianto idrico del campo da calcio di via Boaretti | 7 | 19.580,00 | 4.111,80 | 15.468,20 | | |
| 94 | BL | 29/06/2018 | 11:26 | BELLUNO | C | rifacimento docce e servizi igienici presso gli spogliatoi femminili del Palasport A. De Mas | 7 | 27.736,70 | 8.598,38 | 19.138,32 | | |
| 95 | RO | 29/06/2018 | 13:16 | CANDA | A | messa in sicurezza sismica della palestra comunale di V.lo A.F.Oroboni n. 31 | 7 | 29.700,00 | 6.237,00 | 23.463,00 | | |
| 96 | VR | 04/07/2018 | 10:00 | COSTERMANO SUL GARDA | C | sostituzione dei corpi illuminanti dei due campi da tennis | 7 | 26.413,00 | 7.926,54 | 18.486,46 | | |
| 97 | VR | 05/07/2018 | 10:19 | MINERBE | C | realizzazione di due torri faro, quadro elettrico e collegamenti, presso il campo da calcio sussidiario di via M. Buonarroti | 7 | 34.100,00 | 16.712,41 | 17.387,59 | | |
| 98 | VI | 05/07/2018 | 13:35 | NOVENTA VICENTINA | E | realizzazione di un nuovo campo da basket presso la scuola media "A. Fogazzaro" di Noventa Vicentina | 7 | 37.210,00 | 14.999,35 | 22.210,65 | | |

46a00f8c

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 12 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 99 | PD | 05/07/2018 | 15:41 | AGNA | D | rinnovamento degli aerotermi vetusti e mal funzionanti dell'impianto termico e risanamento delle pareti interne dei muri tramite rifacimento degli intonaci ammalorati e conseguente ritinteggiatura dei locali | 7 | 18.260,00 | 6.391,00 | 11.869,00 | | indicata d'ufficio la categoria di lavori prevalenti |
| 100 | RO | 05/07/2018 | 17:45 | VILLADOSE | C | Installazione impianto solare termico presso gli spogliatoi del campo sportivo di Cambio di Villadose | 7 | 13.161,36 | 2.763,89 | 10.397,47 | | |
| 101 | VE | 05/07/2018 | 18:59 | STRA | C | riqualificazione impianto di illuminazione delle torri faro dell'impianto sportivo in via Bramante | 7 | 32.120,00 | 13.169,20 | 18.950,80 | | |
| 102 | PD | 06/07/2018 | 11:53 | CASALE DI SCODOSIA | E | realizzazione di un nuovo campo da calcetto in erba sintetica | 7 | 47.146,00 | 24.044,46 | 23.101,54 | | |
| 103 | VR | 06/07/2018 | 11:54 | SANGUINETTO | C | sostituzione proiettori impianto illuminazione notturna campo da calcio del capoluogo di proprietà comunale | 7 | 49.971,20 | 14.991,36 | 34.979,84 | | |
| 104 | VR | 06/07/2018 | 12:15 | LEGNAGO | E | riqualificazione della pista di skateboard in via XX Settembre | 7 | 48.400,00 | 24.684,00 | 23.716,00 | | |
| 105 | TV | 06/07/2018 | 12:27 | RIESE PIO X | D | sistemazione area esterna impianti sportivi di Spineda | 7 | 39.875,00 | 20.336,25 | 19.538,75 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 106 | VI | 06/07/2018 | 13:57 | CAMISANO VICENTINO | C | efficientamento energetico palestra polivalente scuola secondaria "Virgilio" | 7 | 49.643,00 | 10.425,03 | 39.217,97 | | |
| 107 | VE | 06/07/2018 | 16:07 | CINTO CAOMAGGIORE | D | manutenzione straordinaria edificio su edificio spogliatoi tennis | 7 | 39.885,28 | 20.086,23 | 19.799,05 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 108 | VE | 07/07/2018 | 09:08 | SANTA MARIA DI SALA | C | manuntenzione e miglioramento impiantistico-elettrico-idrotermosanitario del fabbricato a servizio dell'impianto sportivo del capoluogo | 7 | 43.824,07 | 9.203,05 | 34.621,02 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 109 | TV | 09/07/2018 | 08:20 | VITTORIO VENETO | E | realizzazione impianto sportivo per basket e pallavolo a servizio della scuola | 7 | 50.000,00 | 10.010,00 | 39.990,00 | | |
| 110 | BL | 09/07/2018 | 08:35 | ARSIE' | B | interventi di miglioramento degli impianti sportivi attraverso l'adeguamento e l'ampliamento delle tribune del campo di calcio, al fine di favorire il superamento delle barriere architettoniche - II stralcio | 7 | 29.700,00 | 5.954,85 | 23.745,15 | | |
| 111 | TV | 09/07/2018 | 10:59 | CIMADOLMO | B | miglioria della palestra comunale con realizzazione di accessi e di bagni per disabili | 7 | 39.996,00 | 12.098,79 | 27.897,21 | | |
| 112 | VI | 09/07/2018 | 11:48 | THIENE | D | manutenzione straordinaria palazzina servizi campi da tennis comunali | 7 | 34.404,00 | 17.546,04 | 16.857,96 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 113 | PD | 09/07/2018 | 12:48 | ESTE | D | realizzazione nuova pavimentazione dei percorsi che collegano le aree sportive e l'area verde per attività ludico/ricreative nella frazione di Schiavonia - primo stralcio | 7 | 27.161,36 | 8.202,73 | 18.958,63 | | IVA non indicata, come previsto dall'All. A alla DGR 842/2018, inserito d'ufficio "no" -tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 114 | VE | 09/07/2018 | 13:00 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del campo sportivo dello stadio "Roberto Pessa e Felice Pessa" del capoluogo | 7 | 29.890,00 | 9.265,90 | 20.624,10 | | |
| 115 | TV | 09/07/2018 | 16:44 | SAN VENDEMIANO | E | realizzazione campi da beach volley presso gli impianti sportivi | 7 | 43.890,00 | 22.383,90 | 21.506,10 | | |
| 116 | VR | 09/07/2018 | 17:59 | SAN ZENO DI MONTAGNA | E | miglioramento e riqualificazione dell'impianto sportivo sito in loc. Lumini | 7 | 43.200,11 | 9.504,02 | 33.696,09 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 14 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 117 | VE | 09/07/2018 | 18:04 | MUSILE DI PIAVE | B | adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche del centro polifunzionale di via Argine San Marco | 7 | 23.100,00 | 4.851,00 | 18.249,00 | | |
| 118 | BL | 10/07/2018 | 08:51 | ALANO DI PIAVE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrico/sanitario presso la palestra comunale | 7 | 19.520,00 | 3.905,95 | 15.614,05 | | |
| 119 | VR | 10/07/2018 | 11:43 | GREZZANA | D | realizzazione di una nuova tribuna e nuova recinzione presso il campo sportivo comunale di Grezzana capoluogo | 7 | 29.000,00 | 5.800,00 | 23.200,00 | | IVA non indicata, come previsto dall'All. A alla DGR 842/2018, inserito d'ufficio "no" e aggiornato costo previsto per lavori |
| 120 | PD | 10/07/2018 | 12:46 | MONTEGROTTO TERME | D | rifacimento pavimentazione della palestra e lavori accessori | 7 | 37.377,14 | 19.062,34 | 18.314,80 | | |
| 121 | PD | 10/07/2018 | 17:22 | MASSANZAGO | D | manutenzione straordinaria della palestra annessa alla scuola primaria di Massanzago | 7 | 35.033,42 | 17.902,08 | 17.131,34 | | |
| 122 | PD | 20/06/2018 | 11:48 | VILLA ESTENSE | E | rifacimento della pavimentazione di due campi da gioco all'aperto degli impianti sportivi di via Finale | 6 | 43.975,80 | 17.594,72 | 26.381,08 | | |
| 123 | VI | 22/06/2018 | 12:34 | ROSA' | A | intervento di miglioria strutturale antisismica della palestra presso la Scuola elementare G. Zanella della frazione di Sant'Anna di Rosà | 6 | 35.640,00 | 18.176,40 | 17.463,60 | | |
| 124 | TV | 27/06/2018 | 18:09 | SAN ZENONE DEGLI EZZELINI | D | manutenzione straordinaria della pavimentazione della palestra del capoluogo e protezioni di sicurezza antitrauma laterali | 6 | 29.951,00 | 9.000,28 | 20.950,72 | | |
| 125 | VI | 29/06/2018 | 11:52 | ZANE' | C | manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento del campo da tennis n. 5 degli impianti sportivi comunale di Viale dello Sport | 6 | 42.815,52 | 8.563,10 | 34.252,42 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 126 | VR | 03/07/2018 | 12:34 | CASALEONE | C | riqualificazione degli impianti elettrici ed idrotermosanitari presso gli spogliatoi e servizi del campo da calcio della frazione di Sustinenza | 6 | 29.917,80 | 5.986,55 | 23.931,25 | | |
| 127 | VI | 03/07/2018 | 13:06 | VILLAVERLA | D | sistemazione della scalinata e della rampa di ingresso alla palestra polifunzionale | 6 | 19.811,51 | 4.160,42 | 15.651,09 | | |
| 128 | BL | 03/07/2018 | 13:20 | CIBIANA DI CADORE | D | riqualificazione e adeguamento funzionale dellea struttura spogliatoi della piattaforma sportiva polivalente in via Pianezze | 6 | 49.936,02 | 9.997,19 | 39.938,83 | | |
| 129 | BL | 04/07/2018 | 10:57 | VIGO DI CADORE | D | rifacimento della recinzione del campo da calcio e interramento linea alimentazione dei proiettori | 6 | 43.890,00 | 8.887,72 | 35.002,28 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 130 | VE | 06/07/2018 | 09:52 | CONCORDIA SAGITTARIA | D | sistemazione degli spogliatoi dei campi da tennis di via Gabriela | 6 | 44.542,69 | 9.353,96 | 35.188,73 | | |
| 131 | PD | 06/07/2018 | 12:54 | MERLARA | D | rifacimento del manto di copertura del complesso impianti sportivi adiacenti la sede municipale e adeguamento locale centrale termica | 6 | 43.962,41 | 22.420,83 | 21.541,58 | | |
| 132 | VE | 06/07/2018 | 13:38 | CEGGIA | C | sistemazione e ripristino impianto di riscaldamento stadio comunale biancoceleste | 6 | 19.995,80 | 3.999,16 | 15.996,64 | | |
| 133 | VE | 09/07/2018 | 11:03 | TORRE DI MOSTO | E | Integrazione funzionale delle piste di atletica leggera presenti nell'impianto sportivo comunale di via Confin | 6 | 29.950,00 | 6.289,50 | 23.660,50 | | |
| 134 | VE | 09/07/2018 | 11:44 | PIANIGA | D | manutenzione fabbricato servizi impianti sportivi di via Patriarcato in Pianiga capoluogo | 6 | 46.831,71 | 11.707,93 | 35.123,78 | | |
| 135 | BL | 09/07/2018 | 12:37 | CESIOMAGGIORE | E | realizzazione di un percorso per allenamento attività di atletica leggera presso gli impianti sportivi comunali in località Pradenich | 6 | 20.000,00 | 4.000,00 | 16.000,00 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 16 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 136 | VI | 09/07/2018 | 13:10 | VALDAGNO | C | ristrutturazione con ampliamento e impianti dello spogliatoio presso l'impianto sportivo "la Filatura" a Maglio di Sopra | 6 | 49.952,99 | 19.991,19 | 29.961,80 | | |
| 137 | PD | 09/07/2018 | 16:12 | CASALSERUGO | D | manutenzione straordinaria campi da calcio di via Colombo | 6 | 46.878,50 | 9.844,48 | 37.034,02 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 138 | PD | 09/07/2018 | 16:50 | LIMANA | D | sostituzione della pavimentazione presso la palestra "Palimana" | 6 | 49.359,03 | 9.871,81 | 39.487,22 | | |
| 139 | VR | 09/07/2018 | 17:28 | ROVERCHIARA | D | migliorie della palestra comunale sita nel capoluogo | 6 | 49.410,00 | 9.886,94 | 39.523,06 | | |
| 140 | PD | 10/07/2018 | 09:27 | LIMENA | C | riqualificazione energetica dei campi di gioco delle palestre comunali di via Verdi | 6 | 48.440,10 | 21.798,04 | 26.642,06 | | |
| 141 | PD | 10/07/2018 | 10:49 | RUBANO | D | sostituzione di cupolini esterni della palestra comunale di via Borromeo a Rubano | 6 | 29.277,69 | 8.786,23 | 20.491,46 | | |
| 142 | PD | 10/07/2018 | 11:26 | MONSELICE | D | fornitura e posa in opera di frangisole bio-climatico e sostituzione delle vetrate sulla facciata est del palazzetto di via Carrubbio | 6 | 49.410,00 | 10.000,58 | 39.409,42 | | |
| 143 | TV | 10/07/2018 | 14:17 | CISON DI VALMARINO | E | realizzazione di un'area fitness a Mura | 6 | 39.991,90 | 12.005,57 | 27.986,33 | | |
| 144 | TV | 26/06/2018 | 12:44 | VILLORBA | C | manutenzione straordinaria dell'impianto idrosanitario per la produzione di acqua calda presso gli spogliatoi della Palestra di Fontane | 5 | 41.122,64 | 12.748,02 | 28.374,62 | | |
| 145 | VR | 04/07/2018 | 16:58 | OPPEANO | C | riqualificazione della centrale termica ed illuminotecnica del palazzetto dello Sport di Vallese | 5 | 36.553,93 | 7.318,10 | 29.235,83 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 146 | VE | 06/07/2018 | 09:46 | PORTOGRUARO | C | manutenzione e adeguamento impiantistico degli spogliatoi del campo sportivo di Summaga | 5 | 36.600,00 | 7.323,66 | 29.276,34 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 147 | VR | 06/07/2018 | 12:20 | CAPRINO VERONESE | E | miglioramento del campo da basket con rifacimento e ampliamento della piastra in via I Maggio | 5 | 33.174,94 | 6.966,74 | 26.208,20 | | |
| 148 | RO | 06/07/2018 | 13:01 | STIENTA | C | Sistemazione degli impianti idrotermosanitari della centrale termica nonché per la realizzazione di opere per abbattimento barriere architettoniche campo sportivo "Boccato" | 5 | 35.420,00 | 7.438,20 | 27.981,80 | | |
| 149 | VR | 09/07/2018 | 10:00 | BELFIORE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del campo sportivo comunale | 5 | 37.820,00 | 7.567,78 | 30.252,22 | | |
| 150 | PD | 09/07/2018 | 13:04 | LOZZO ATESTINO | C | manutenzione straordinaria ed efficientamento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo | 5 | 33.070,40 | 7.540,05 | 25.530,35 | | |
| 151 | TV | 10/07/2018 | 10:30 | CESSALTO | C | manutenzione straordinaria della centrale termica del palazzetto dello Sport di via Einaudi | 5 | 39.792,79 | 7.962,54 | 31.830,25 | | |
| 152 | PD | 10/07/2018 | 10:46 | TORREGLIA | C | manutenzione straordinaria con efficientamento energetico torri faro dei campi da calcio impianti sportivi di via Cavalieri di Malta | 5 | 43.890,00 | 13.171,39 | 30.718,61 | | |
| 153 | TV | 10/07/2018 | 11:29 | CRESPANO | D | riparazione e parziale rifacimento della guaina di copertura dell'edificio adibito a palestra comunale comprensivo dell'impermeabilizzazione dei colmi e delle grondaie | 5 | 45.140,00 | 9.028,00 | 36.112,00 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire - domanda presentata come singolo Comune, quindi non assegnati punti unione |
| 154 | VI | 10/07/2018 | 16:16 | FARA VICENTINO | D | adeguamento alla sicurezza antincendio palestra comunale "Don Paolo Cavalli" di S. Giorgio di Perlena | 5 | 43.890,00 | 17.999,29 | 25.890,71 | | |

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** **pag. 18 di 19**

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 155 | VI | 10/07/2018 | 16:29 | COSTABISSARA | D | messa in sicurezza dei percorsi pedonali destinati all'attività sportiva dell'impianto per il calcio di via Venezia | 5 | 46.805,30 | 21.062,38 | 25.742,92 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 156 | VI | 10/07/2018 | 17:28 | ENEGO | D | superamento barriere architettoniche, manutenzione impianti elettrici ed idrico sanitari della struttura sportiva, percorsi attrezzati | 5 | 49.500,00 | 9.900,00 | 39.600,00 | | indicata d'ufficio la categoria di lavori prevalenti |
| 157 | TV | 10/07/2018 | 17:35 | SEGUSINO | C | manutenzione straordinaria degli spogliatoi della palestra comunale | 5 | 31.300,50 | 6.573,10 | 24.727,40 | | |
| 158 | PD | 10/07/2018 | 20:21 | DUE CARRARE | D | messa in sicurezza gradinate esistenti impianto sportivo di via Pontemanco | 5 | 48.190,00 | 19.757,90 | 28.432,10 | | |
| 159 | VR | 15/06/2018 | 13:46 | VELO VERONESE | E | realizzazione di percorso attrezzato per attività ciclistica e di allenamento skyroll presso gli impianti sportivi del capoluogo | 4 | 49.965,22 | 9.998,04 | 39.967,18 | | |
| 160 | BL | 27/06/2018 | 11:51 | TRICHIANA | D | rifacimento, a norma antincendio, della pavimentazione della palestra comunale | 4 | 43.049,90 | 13.345,47 | 29.704,43 | | |
| 161 | TV | 09/07/2018 | 12:08 | CODOGNE' | D | manutenzione straordinaria dei locali spogliatoi presso i campi sportivi | 4 | 39.600,00 | 8.316,00 | 31.284,00 | | |
| 162 | TV | 09/07/2018 | 13:12 | RESANA | C | riqualificazione impianto idrotermosanitario presso impianto sportivo del capoluogo | 4 | 45.081,62 | 9.020,83 | 36.060,79 | | |
| 163 | TV | 10/07/2018 | 11:36 | CASTELCUCCO | C | adeguamento tecnologico degli impianti sportivi comunali | 4 | 39.650,00 | 7.930,00 | 31.720,00 | | domanda presentata come singolo Comune, quindi non assegnati punti unione |
| 164 | RO | 10/07/2018 | 11:40 | BADIA POLESINE | C | manutenzione degli impianti di illuminazione ed idrosanitari presso il complesso sportivo di Via Martiri di Villamarzana | 4 | 46.978,97 | 9.865,58 | 37.113,39 | | |

46a00f8c

**ALLEGATO B** **DGR nr. 1326 del 10 settembre 2018** 

| N. | fascicolo | Data domanda | ora presentazione | COMUNE | tipologia intervento | Descrizione intervento | PUNTEGGIO | spesa ammissibile per lavori, compresi oneri sicurezza ed iva (ove prevista) | COFINANZIAMENTO ENTE | contributo | PROGRESSIVO CONTRIBUTO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 165 | VI | 10/07/2018 | 12:18 | POJANA MAGGIORE | C | riqualificazione palestra di via Cagnano | 4 | 48.136,00 | 10.002,66 | 38.133,34 | | |
| 166 | PD | 10/07/2018 | 13:48 | GRANZE | C | manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione campo da calcio di via don A. Rebellato | 4 | 43.989,00 | 8.802,20 | 35.186,80 | | |
| 167 | TV | 10/07/2018 | 18:47 | FREGONA | E | realizzazione di un impianto per lo sport di cittadinanaza in via Dante Alighieri | 4 | 43.946,20 | 8.800,23 | 35.145,97 | | |
| 168 | VE | 10/07/2018 | 08:46 | CHIOGGIA | D | manutenzione sulle murature della palestra di Valli per ripristinare le condizioni igienico sanitarie e la sicurezza dell'edificio | 3 | 49.929,23 | 14.978,77 | 34.950,46 | | |
| 169 | PD | 10/07/2018 | 09:52 | CITTADELLA | D | realizzazione tribuna e percorsi di collegamento impianti spiortivi di Ca' Onorai | 3 | 43.890,00 | 9.216,90 | 34.673,10 | | tipologia lavori cambiata d'ufficio, in relazione alle opere da eseguire |
| 170 | TV | 10/07/2018 | 10:07 | CHIARANO | D | ampliamento degli spogliatoi degli impianti sportivi con ricavo di una infermeria finalizzata al miglioramento delle condizioni d'igiene dell'edificio | 3 | 49.916,75 | 10.068,21 | 39.848,54 | | |

(Codice interno: 377837)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1331 del 10 settembre 2018

**Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2018/2019. DGR/CR n. 79 del 31/07/2018.**

*[Agricoltura]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Nell'ambito del sostegno al settore vitivinicolo, si propongono i requisiti e i criteri per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2018/2019. Le iniziative sono previste dalla normativa europea e i fondi, di derivazione comunitaria, sono gestiti dall'Organismo pagatore AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura. |

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione 2019-2023, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

Con il regolamento delegato (UE) 2016/1149 e il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

In ossequio all'approccio nazionale definito con i suddetti regolamenti delegato e di esecuzione, con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 sono state approvate le disposizioni nazionali applicative, in esito all'entrata in vigore dei citati regolamenti della Commissione per dar corso alla misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, in esecuzione del Piano nazionale di sostegno (PNS), da ultimo modificato ed inviato alla Commissione europea il 1 marzo 2018.

Tale provvedimento definisce i soggetti che possono presentare domanda, le tipologie di progetti (nazionali, multiregionali e regionali), i requisiti di ammissibilità, le cause di esclusione, gli importi massimi ed il livello percentuale di contributo, i compiti di AGEA, le possibili modifiche al progetto in corso di realizzazione e le penali connesse ad una sua realizzazione parziale. Esso stabilisce altresì i criteri di priorità, attribuendo alle Regioni, per i progetti regionali, la facoltà di ponderare e quantificare il loro valore al fine di meglio adattare le condizioni generali alla situazione produttiva della singola regione ed alla sua politica di settore.

Il citato Decreto ministeriale 60710/2017 rimanda quindi, per le definizioni puntuali e per le modalità di presentazione e selezione delle domande relative ai progetti nazionali e multiregionali, ad uno specifico provvedimento di apertura annuale dei termini - cosiddetto "invito nazionale" -, cui le Regioni devono, rispetto alle modalità operative e procedurali, conformarsi nei bandi di loro competenza (progetti multiregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto e progetti regionali).

Sul punto, si precisa che nel corso dell'iter istruttorio per l'adozione del presente provvedimento, è stato pubblicato l'avviso nazionale per la campagna 2018/2019 adottato con Decreto del Direttore della Direzione generale della promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 55508 del 27/07/2018 del citato Ministero, che definisce le modalità operative procedurali per l'attuazione del sopracitato Decreto n. 60710 del 10/08/2017 per la campagna 2018/2019.

I seguenti criteri di priorità:

- B) il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese;
- D) il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione;
- F) il progetto è rivolto ad un nuovo paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo;
- I) il progetto è rivolto ad un mercato emergente;
- L) il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari;

nell' avviso predisposto dal Ministero sono stati declinati introducendo per ciascuno di essi delle classi di prevalenza .

E' stato quindi inserito nell'allegato A alla DGR n. 79/CR del 31/07/2018 che ha adottato lo schema di bando quanto indicato, per tali definizioni, nell'allegato N del citato Decreto n. 55508/2018; inserimenti che sono stati presentati nel corso della seduta della Terza Commissione consiliare del 05/09/2018.

La Terza Commissione consiliare nella seduta del 05/09/2018, ha esaminato la predetta deliberazione e si è espressa favorevolmente con le modifiche illustrate nel corso della stessa. Tali modifiche sono state recepite nel presente provvedimento.

In tal senso, si propone l'approvazione dell'**Allegato A,** che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente i soggetti proponenti, i livelli di spesa ammissibile ed i criteri di priorità, demandando al direttore della Direzione Agroalimentare, l'adozione del bando per i progettimultiregionali e regionali, anche in relazione a quanto definito dal citato Decreto ministeriale 60710/2017 e dal citato Decreto n. 55508/2018.

Il MIPAAF con Decreto dipartimentale 15 maggio 2018 n. 2987 ha stabilito la dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando assegnando al Veneto, per la misura promozione sui mercati dei paesi terzi, la somma di euro 12.505.851,00.

Infine, così come previsto dall'articolo 11 del citato Decreto ministeriale 60710/2017, si provvede ad attivare il Comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati con il presente bando composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore del Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione, e dal direttore della Unità organizzativa Competitività imprese agricole.

Si ritiene infine opportuno prevedere che alle imprese beneficiarie del presente bando possano essere richiesti dalla Regione taluni dati, informazioni e valori di esportazione, utili ai fini di una valutazione complessiva dell'efficacia delle attività avviate e delle iniziative intraprese dalle aziende con il sostegno regionale, ciò anche in prospettiva dell'elaborazione di nuove strategie promozionali; le informazioni saranno trattate in forma anonima, nel rispetto della privacy delle imprese beneficiarie e utilizzate ai soli fini statistici e di programmazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione tra l'altro del regolamento CE n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) elaborato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto dipartimentale 15 maggio 2018 n. 2987 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018/2019;

VISTO il Decreto n. 55508 del 27/07/2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero per le politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo che indice l'Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019 della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi e definisce le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 per la stessa campagna;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 79 del 31/07/2018;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 5 settembre 2018 ;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, l'**Allegato A** contenente i soggetti proponenti, i livelli di spesa ammissibile ed i criteri di priorità da utilizzare per l'adozione del bando regionale per la selezione dei progetti di promozione interregionali e regionali dei vini nei mercati dei paesi terzi per la campagna 2018/2019 del Programma nazionale di sostegno per la vitivinicoltura - art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

2. di stabilire che, la somma di pertinenza della Regione del Veneto relativa alla campagna 2018/2019 di euro 12.505.851,00, è così suddivisa:

- euro 1.000.000,00 per il finanziamento di progetti multiregionali,
- euro 11.505.851,00 per il finanziamento di progetti regionali,

e che l'eventuale minore utilizzo rilevato in una delle due linee andrà, se necessario, a vantaggio dell'altra;

3. di stabilire che spetta al direttore della Direzione Agroalimentare adottare il bando regionale per la selezione dei progetti di propria pertinenza per la campagna 2018/2019 (progetti multiregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto e progetti regionali), tenuto conto di quanto stabilito al precedente punto 1 ed in relazione a quanto definito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 e dal Decreto n. 55508 del 27/07/2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero per le politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo che ha stabilito i termini operativi dell'avviso nazionale;

4. di incaricare la Direzione Agroalimentare della gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;

5. di attivare il Comitato tecnico di valutazione previsto dall'articolo 11 del citato Decreto ministeriale 60710/2017, composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore del Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione, e dal direttore della Unità organizzativa Competitività imprese agricole o loro delegati;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 1331 del 10 settembre 2018** 

**REGOLAMENTO (UE) n. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013**

**PROGRAMMA DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO**
**MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI**

**BENEFICIARI E LIVELLI DI AIUTO**

Accedono alla misura "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:

a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento;
c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento;
d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento;
e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238;
f. i produttori di vino, ovvero l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquisiti e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
g. i soggetti pubblici, ovvero organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g);
i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a**)**, e), f) e g**)**;
j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Sono equiparati ai Consorzi di tutela di cui alla lettera e, le loro associazioni od unioni.

I soggetti proponenti devono:

1. avere adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine, secondo parametri e valori di produzione, declinati per classi di ammissibilità nell'avviso nazionale promulgato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
2. avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto, secondo parametri e valori di riferimento definiti nell'avviso nazionale promulgato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

**Aliquota massima di aiuto e importi massimi e minimi di spesa:**

L'aliquota massima di aiuto è pari al 50% della spesa ammessa

| **Spesa minima ammessa per progetti regionali e multiregionali** | **Euro** |
|---|---|
| per progetto | 100.000,00 |
| per paese terzo | 50.000,00 |
| per ogni singolo beneficiario | 10.000,00 |
| **Spesa massima ammessa per progetti regionali** | **Euro** |
| Per progetto | 1.000.000,00 |
| per ogni singolo beneficiario | 500.000,00 |
| per i Consorzi di tutela riconosciuti che sostengono almeno il 25% della spesa ammessa del progetto | 1.000.000,00 |
| **Spesa massima ammessa per progetti multiregionali** | **Euro** |
| per progetto | 600.000,00 |
| per progetto, se tra i beneficiari rientra un Consorzio di tutela che sostiene almeno il 25% della spesa ammessa del progetto | 1.500.000,00 |

**CRITERI DI PRIORITA'**

| **CRITERIO** | | **PUNTEGGIO** |
|---|---|---|
| A | il soggetto proponente è nuovo beneficiario.<br>Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti sopra indicati che non ha beneficiato del contributo per la Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti | **20** |
| B | il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese :<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 5% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 7 % dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 12% dell'importo totale del progetto<br>Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto | **1**<br>**2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |
| C | il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, come definita nell'avviso predisposto dal Ministero: | **0,5 punti** ogni 1 punto % di diminuzione rispetto al 50%, fino ad un **massimo di Punti 5** |
| D | il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione.<br>percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 61% e inferiore o uguale al 75%<br>percentuale compresa tra un valore superiore al 75% e inferiore o uguale al 90%<br>percentuale superiore al 90% | **1**<br>**3**<br>**5** |
| E | il soggetto proponente è un consorzio di tutela, - riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 – che destina almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della denominazione; | **20** |
| F | il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente, nel corso del periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di | |

| | | |
|---|---|---|
| | promozione con il contributo comunitario<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%<br>100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo | **3**<br>**6**<br>**9**<br>**12**<br>**20** |
| G | il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica | **5** |
| H | il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine – garantita | **10** |
| I | il progetto è rivolto ad un mercato emergente:<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%<br>Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%<br>100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente | **1**<br>**2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |
| L | il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari:<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 50% e inferiore al 60% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 60% e inferiore al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari<br>Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 70% e inferiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.<br>Percentuale uguale o superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. | **2**<br>**3**<br>**4**<br>**5** |

In caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui alle lettere A) ed F) e, in caso di ulteriore parità, al soggetto proponente con il legale rappresentante più giovane.
Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda è pari a 10

**Progetti multiregionali**
Ai progetti multiregionali si applicano i punteggi di priorità e criteri di preferenza previsti dall'avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, come disposto dall'art. 10 comma 4 del Decreto n. 60710 del 10 agosto 2017.

## PARTE TERZA

## CONCORSI

(Codice interno: 377587)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di personale infermieristico.**

L'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede legale in 22037 Ponte Lambro (CO) Via Don Luigi Monza, 1, C.F. e P.I. 00307430132, ricerca una Infermiera per il Centro di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera di Padova (ex art. 26 L. 833/78).

Assunzione con CCNL delle strutture sanitarie private associate AIOP, ARIS, FDG con contratto part-time a 25 h/settimanali.

Le candidature dovranno pervenire entro il **5 ottobre 2018** tramite PEC: padova@pec.lanostrafamiglia.it o e-mail all'indirizzo: padova@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile Amministrativo, Via G. Carducci, 25 - 35123 Padova. Tel. 049.8805288 - Fax 049.8803732 - email nicola.zelco@lanostrafamiglia.it

Padova, 05 settembre 2018

Il Direttore Generale Regionale - Gigliola Casati

(Codice interno: 377586)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di un medico NPI per i Centri di Riabilitazione di Treviso e Oderzo (TV).**

L'Associazione "La Nostra Famiglia" - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea" - C.F. e P.I. 00307430132, ricerca un Medico NPI per i Centri di Riabilitazione di Treviso e Oderzo (TV) - Costituzione del rapporto di lavoro:

- sede di lavoro: Centri di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera (ex art. 26 L. 833/78) di Treviso e Oderzo;
- profilo dell'incarico: esperienza clinica nel campo della valutazione diagnostica e presa in carico dei disturbi dello sviluppo congeniti e acquisiti dell'età evolutiva. Sono ritenuti validi indicatori: le esperienze lavorative e i corsi residenziali nazionali e/o internazionali e l'esperienza nel campo della riabilitazione dell'età evolutiva;
- posizione: contrattazione in regime di dipendenza o libero-professionale;
- orario settimanale: orario settimanali minimo 18h/settimanali;
- CCNL applicato: Associazione Italiana Ospedalità Privata / Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari / Fondazione Don C. Gnocchi: contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico dipendente da Case di Cura, I.R.C.C.S., Presidi e Centri di Riabilitazione vigente alla data della presente.

Domanda di partecipazione: le candidature dovranno pervenire tramite invio di Curriculum vitae entro **30 ottobre 2018** tramite raccomandata A/R o PEC: conegliano@pec.lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Direzione Generale Regionale Tel. 039 0438.414328 - Fax. 039 0438.410101 - e-mail direzione.veneto@lanostrafamiglia.it - web www.lanostrafamiglia.it; www.emedea.it

Conegliano, 05 settembre 2018

Il Direttore Generale Regionale - Gigliola Casati

(Codice interno: 377583)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di un medico NPI per il Polo IRCCS Conegliano/Pieve di Soligo (TV).**

L'Associazione "La Nostra Famiglia" - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea" - C.F. e P.I. 00307430132, ricerca un Medico NPI per il Polo IRCCS Conegliano/Pieve di Soligo (TV) - Costituzione del rapporto di lavoro:

- sede di lavoro: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea" e Presidio di Riabilitazione - sedi di Conegliano/Pieve di Soligo - UOS di Psicopatologia della Unità Gravi Disabilità dell'Età Evolutiva;
- profilo dell'incarico: esperienza clinica nell'ambito della psicopatologia dell'età evolutiva; è ritenuto valido indicatore l'interesse/esperienza per i disturbi dello spettro autistico;
- posizione: contrattazione a tempo definito o a tempo pieno in regime di dipendenza o libero-professionale;
- orario settimanale: 30h/settimanali o 38h/settimanali;
- CCNL applicato: Associazione Italiana Ospedalità Privata / Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari / Fondazione Don C. Gnocchi: contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico dipendente da Case di Cura, I.R.C.C.S., Presidi e Centri di Riabilitazione vigente alla data della presente.

Domanda di partecipazione: le candidature dovranno pervenire tramite invio di Curriculum Vitae entro il **30 ottobre 2018** tramite raccomandata A/R o PEC: conegliano@pec.lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Direzione Generale Regionale Tel. 039 0438.414328 - Fax. 039 0438.410101- e-mail direzione.veneto@lanostrafamiglia.it - web www.lanostrafamiglia.it; www.emedea.it

Conegliano, 05 settembre 2018

Il Direttore Generale Regionale - Gigliola Casati

(Codice interno: 377672)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Ostetricia e Ginecologia.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1459 del 23 Agosto 2018 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Ostetricia e Ginecologia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.ulss.tv.it/concorsi/avvisi-pubblici - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore incaricato dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 377673)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - disciplina di Medicina Legale.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1496 del 30 agosto 2018 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico - disciplina di Medicina Legale.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale.

https://www.ulss.tv.it/concorsi/avvisi-pubblici - alla sezione avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana- Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore incaricato dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 377506)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa - UOC Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Mestre - disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica a rapporto esclusivo.**

In esecuzione della delibera n. 1652 del 31.08.2018 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa - UOC Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Mestre - disciplina**:** Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

| | |
|---|---|
| **Titolo dell'incarico** | Direttore di struttura complessa di **Direzione Medica Ospedale del P.O. di Mestre.** |
| **Luogo di svolgimento dell'incarico** | L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Direzione Medica del P.O. di Mestre. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale. |
| **Sistema delle relazioni** | Relazioni operative con: Direzione Aziendale, Unità Operative del P.O., con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari. |
| **Principali Responsabilità** | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:<br>• gestione della leadership e aspetti manageriali;<br>• aspetti relativi al governo clinico;<br>• gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.;<br>• indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi. |
| **Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa** | L'U.O. è una S.C. dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, con sede presso l'Ospedale di Mestre.<br><br>Direzione Medica: organizzazione del presidio ospedaliero con gestione del budget complessivo della struttura. Coordinamento di tutte le attività ospedaliere in ambito medico, chirurgico e di pronto soccorso, nei vari setting organizzativi.<br><br>Coordinamento delle risorse assegnate alle varie UU.OO. (umane, strutturali e strumentali), attraverso il modello organizzativo dipartimentale.<br><br>Gestione degli aspetti igienistici. Coordinamento delle attività di gestione del rischio clinico, per gli aspetti di competenza, in collaborazione con i Servizi dedicati.<br><br>Collaborazione alle attività medico legali. Gestione e coordinamento di tutte le risorse direttamente assegnate.<br><br><u>Dati del Presidio Ospedaliero di Mestre al 31/12/2016:</u><br>Posti letto ordinari: n. 527; Posti letto diurni: n. 24<br>Ricoveri ordinari: n. 20.969<br>Ricoveri diurni: 3.848<br>Prestazioni ambulatoriali: n. 386.975<br>Accessi di P.S.: n. 89.471<br><br>Personale in servizio:<br>dirigenza - n. 370<br>comparto - n. 1.376<br>amministrativo - n. 52 |

| | |
|---|---|
| | Dati della S.C. Direzione Medica Ospedale di Mestre:<br>L'organico attuale dell'U.O. è così composto:<br>1 Dirigente Medico Responsabile;<br>4 Dirigenti Medici;<br>1 Dirigente Psicologo;<br>3 Assistenti Sociali;<br>5 Coordinatori Infermieristico;<br>91 Infermieri;<br>28 OSS/O.T.;<br>16 Amministrativi. |
| **Competenze richieste** | |
| **Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali** | • Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.<br>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.<br>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.<br>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.<br>• Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.<br>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.<br>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.<br>• Promuovere un clima collaborativo.<br>• Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. |
| **Governo clinico** | • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.<br>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.<br>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.<br>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. |
| **Pratica gestionale specifica** | • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività della Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito della Direzione di Ospedale HUB, per tutte le problematiche interne alla sede e di rapporti con gli Ospedali spoke e con tutte le altre componenti dell'organizzazione.<br>• Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito di direzione; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e di gestione negli ambiti tipici di una Direzione di Ospedale, sapendo gestire gruppi di lavoro ed utilizzare le principali tecniche di project-management. |

- Deve saper gestire i rapporti con le strutture territoriali dialogando con le componenti della medicina territoriale, in particolare per gli aspetti attinenti alla continuità ospedale-territorio e alla presa in carico del paziente.
- Deve saper gestire le problematiche relative all'igiene ospedaliera, con particolare riferimento alle infezioni ospedaliere, sviluppando un dialogo costante con le UU.OO. di microbiologia e malattie infettive.
- Deve collaborare, con i servizi di ingegneria clinica e amministrativi dell'Azienda nella programmazione, valutazione, gestione delle tecnologie ospedaliere, con particolare riferimento ai processi di implementazione di nuove tecnologie di interesse strategico per un ospedale HUB.
- Deve sviluppare percorsi di innovazione e in ambito informatico, sapendo individuare i principali settori di implementazione per migliorare le performance e dare valore aggiunto nei percorsi decisionali e gestionali del paziente e dell'organizzazione.
- Deve cooperare con le UU.OO. di farmacia per una migliore e più integrata gestione del farmaco, con particolare riferimento alla integrazione con il territorio nei processi di ricognizione e riconciliazione, di sicurezza prescrittiva e somministrativa e di riduzione delle scorte.
- Deve programmare e gestire le risorse umane affidate, deve innovare i modelli di cura e assistenza in linea con la *Mission* di un Ospedale HUB e deve motivare e stimolare i professionisti utilizzando tutte le tecniche di gestione delle risorse umane; tutto ciò sia per le risorse direttamente affidate che per l'intera compagine ospedaliera, sapendo individuare strumenti e modalità differenti per i diversi professionisti e ruoli.
- Deve costantemente proporre alla Direzione Aziendale modelli innovativi sia in ambito organizzativo che strutturale, per mantenere sempre attuale e moderna la struttura dell'ospedale HUB.
- Deve sviluppare percorsi di miglioramento costante della qualità in tutti gli ambiti; deve partecipare ai percorsi di accreditamento regionali e deve costantemente stimolare l'organizzazione a implementare attività in ambito di accreditamento di eccellenza, con particolare riferimento ad alcuni processi e percorsi di particolare importanza quali ad esempio il trauma e l'ictus.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'Ospedale tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con altri centri, stimolando la partecipazione ad attività formative.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti.

**REQUISITI NECESSARI PER ESERCITARE LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO DI RUOLO DESCRITTO**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono tutte essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Il candidato deve pertanto aver maturato esperienza specifica di direzione sanitaria di un Ospedale HUB per almeno 5 anni.

Deve possedere competenze specifiche nella gestione dei rapporti tra ospedali nel sistema Hub-spoke, con particolare riferimento alla messa in comune delle migliori pratiche assistenziali e organizzative in aziende con almeno 500.000 abitanti.

Visto il ruolo che l'ospedale svolge all'interno dell'Azienda, il candidato deve avere particolari competenze in ambito di gestione della qualità e dei processi di accreditamento, con particolare riferimento all'accreditamento di eccellenza, metodo questo utilizzato per migliorare la performance organizzativa e gli esiti clinici, nonché per creare percorsi di motivazione delle risorse umane.

Deve aver sviluppato competenze specifiche nella gestione delle infezioni ospedaliere, con partecipazione al comitato infezioni ospedaliere.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane, il candidato deve possedere esperienza nei sistemi di valutazione ed

incentivanti; deve conoscere le tecniche di valutazione dei carichi di lavoro con particolare riferimento alla individuazione di valori minimi di riferimento secondo il modello regionale; deve aver maturato competenze specifiche nell'ambito della gestione del personale medico e del comparto.

Nell'ambito della gestione delle tecnologie sanitarie, il candidato deve conoscere le tecniche di valutazione in termini di programmazione dei fabbisogni e di confronto sulle alternative, secondo le metodologie di HTA.

Nel campo dell'edilizia sanitaria, dati i temi aperti presso la sede ospedaliera oggetto della selezione, il candidato deve avere specifica esperienza e competenza nella progettazione, dal punto di vista sanitario, di servizi di pronto soccorso, con particolare riferimento alle sedi con alto numero di accessi.

Date le caratteristiche dell'Ospedale HUB, sede di servizi di oncologia, ematologia, malattie infettive, nefrologia, il candidato deve possedere una specifica esperienza nella valutazione dei farmaci, documentata da partecipazione ad iniziative, anche in ambito sovra-aziendale; deve inoltre rispondere alle esigenze dell'Azienda in ambito di logistica del farmaco, dimostrando particolare competenza particolarmente sulle principali innovazioni organizzative ed informatiche.

Il candidato deve sapersi rapportare in modo corretto e collaborativo con organi esterni che svolgono attività di controllo, con altre strutture e/o stakeholders, pubblici e privati.

Tutte le attività sopradescritte debbono essere state praticate dal candidato in prima persona con comprovata pluriennale esperienza.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
   - firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
   - firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
3. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
4. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;

2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).
   I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";
4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

**Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

**TRASPARENZA**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

**DISPOSIZIONI FINALI**

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

**Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.**

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

IL DIRETTORE GENERALE - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 377620)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina "urologia".**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina "urologia".

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 377387)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Graduatorie concorsi e avvisi pubblici.**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997 e del D.P.R. 220/2001 si pubblicano le graduatorie di merito formate a seguito espletamento dei seguenti Concorsi e Avvisi Pubblici:

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: MEDICINA INTERNA- Bando n. 10/2018**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | FREZZA PAOLA | **84,562** |
| **2** | REMPELOU PANAGIOTA | **70,622** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 15.06.2018)

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: GERIATRIA - Bando n. 13/2018**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | BERTON LINDA | **82,690** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 636 del 07.06.2018)

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: CARDIOLOGIA - Bando n. 16/2018**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | POLO ANGELA | **81,841** |
| **2** | HISO ERVIS | **81,824** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 711 del 20.06.2018)

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: RADIODIAGNOSTICA - Bando n. 12/2018**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | BERTUZZO LUISA | **85,250** |
| **2** | CRIMI' FILIPPO | **83,270** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 674 del 15.06.2018)

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: OTORINOLARINGOIATRIA - Bando n. 8/2018**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | CORLIANO' FABRIZIO | **88,474** |
| **2** | LOGLISCI MICHELE | **86,950** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 795 del 11.7.2018)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Infermieristico - Ostetrica - categoria "D" - Bando n. 78/2017**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| 1 | BENETTI SARA | 72,402 |
| 2 | FIN ALESSIA | 72,308 |
| 3 | BUONADONNA CLAUDIA | 72,064 |
| 4 | D'AMELIO LIDIA | 71,653 |
| 5 | DAL SANTO ALESSIA | 71,310 |
| 6 | HAJDINI BESNIKE | 71,156 |
| 7 | MUSCOLI ELISA | 69,406 |
| 8 | RIGON ALICE | 69,396 |
| 9 | MALAMAN CLELIA CAMILLA | 67,988 |
| 10 | BUSA SILVIA | 67,690 |
| 11 | GIROMETTI MARTINA | 67,678 |
| 12 | ZILIO ALESSIA | 67,481 |
| 13 | MIORANDI CHIARA | 67,469 |
| 14 | MILANI CHIARA | 67,044 |
| 15 | TRECCI MARIA ELENA | 67,017 |
| 16 | FABRIS SOFIA | 67,014 |
| 17 | GRANATA FRANCESCA | 66,579 |
| 18 | BETTINI VALENTINA | 66,509 |
| 19 | LUISE GIULIA | 66,351 |
| 20 | CARIELLO SILVIA | 66,241 |
| 21 | DE BON ELENA | 66,162 |
| 22 | ESPOSITO ADUA | 66,077 |
| 23 | LAGO SILVIA | 65,402 |
| 24 | BEDIN SARA | 65,309 |
| 25 | ROSSATO MARTA | 65,204 |
| 26 | PEDERSINI MANUELA | 64,929 |
| 27 | STUPAZZINI LUDOVICA | 64,915 |
| 28 | BERTIN MARIA ELENA | 64,853 |
| 29 | FIORINI GRETA | 64,831 |
| 30 | GUARINO ROSA MARIA | 64,817 |
| 31 | ZAROCCOLO ALESSIA | 64,749 |
| 32 | TRANCHIDA MARINA | 64,516 |
| 33 | CORNIANI LUCIA | 64,496 |
| 34 | VINCENZI MARINI AMBRA | 64,473 |
| 35 | FLORENTINO CECILIA | 64,405 |
| 36 | CVEK GIORGIA | 64,327 |
| 37 | GIUGNI CARLOTTA | 64,246 |
| 38 | TURETTI CARLOTTA | 64,220 |
| 39 | BERTINAZZI LAURA | 64,113 |
| 40 | GALGANO FEDERICA ARCANGELA | 64,109 |
| 41 | MAGLIO CLAUDIA | 64,081 |
| 42 | MELARI ELENA | 63,958 |
| 43 | VENTURA GAIA | 63,907 |
| 44 | RE ANGELA | 63,901 |
| 45 | FLANDINA MARCO | 63,841 |
| 46 | IURIATTI DANIELA | 63,814 |
| 47 | ROSSI SELIKA GEA | 63,812 |
| 48 | SANGUIN ROBERTA | 63,798 |
| 49 | CICCARELLO ROBERTA MARIA | 63,738 |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| **50** | SIMIONI IRENE | **63,733** |
| **51** | MARZIANI MARTA | **63,688** |
| **52** | CINCOTTA ORNELLA | **63,634** |
| **53** | CALGARO ALICE | **63,603** |
| **54** | MORSOLIN ANNA CLAUDIA | **63,600** |
| **55** | VERONESI SABRINA | **63,575** |
| **56** | BOTTIN GIOVANNA | **63,481** |
| **57** | BRUNI GIOVANNA | **63,422** |
| **58** | MAFFEI ROSSELLA | **63,403** |
| **59** | MIGLIORATI SARA | **63,295** |
| **60** | GNETTI MARTINA | **63,211** |
| **61** | ROSSI ELEONORA | **63,169** |
| **62** | SCHIAVON FEDERICA | **63,167** |
| **63** | CALORO ANNALISA | **63,130** |
| **64** | MASSARO VALERIA | **62,997** |
| **65** | MAGGI MATILDE | **62,930** |
| **66** | VULLO FEDERICA | **62,918** |
| **67** | CONTI GUSTAVO | **62,911** |
| **68** | BERNARDINELLO ANNA | **62,840** |
| **69** | NESCI ELENA | **62,829** |
| **70** | MANTESE CHIARA | **62,820** |
| **71** | GANASSIN MARTA | **62,808** |
| **72** | PUGLIA ALESSANDRA | **62,801** |
| **73** | MARCHIORON VANESSA | **62,746** |
| **74** | PELLEGRI VANESSA | **62,718** |
| **75** | VACCARI ELISA | **62,700** |
| **76** | DELVECCHIO LETIZIA | **62,694** |
| **77** | GUERZONI VALENTINA | **62,659** |
| **78** | TRENTIN VALENTINA | **62,527** |
| **79** | AMATO MIRELLA | **62,516** |
| **80** | SBARILE ADELE | **62,500** |
| **81** | MARAGNO GIULIA | **62,500** |
| **82** | DAMERINI CHIARA | **62,481** |
| **83** | FALCO MARTA | **62,420** |
| **84** | CIMARELLO GIULIA | **62,407** |
| **85** | BELUZZI CHIARA | **62,342** |
| **86** | TARGHETTA LUDOVICA | **62,302** |
| **87** | MALAFFO GIORGIA | **62,300** |
| **88** | FRACARO FEDERICA | **62,288** |
| **89** | TOFFOLI GIULIA | **62,261** |
| **90** | ZANCONATO ARIANNA | **62,181** |
| **91** | SPIGAROLO ANNA | **62,170** |
| **92** | FERRARI IRENE | **62,161** |
| **93** | POLANO LUCREZIA | **62,008** |
| **94** | DI CRESCENZO MARINA | **61,978** |
| **95** | BARONI ROBERTA | **61,805** |
| **96** | BELMONTE FRANCESCA | **61,789** |
| **97** | GRAZIANO RAFFAELLA | **61,664** |
| **98** | FATTORI DANIELA | **61,600** |
| **99** | TARGA FRANCESCA | **61,567** |
| **100** | SIMIONATO MARTINA | **61,545** |
| **101** | LOSA MICHELA | **61,511** |
| **102** | IELO IRENE | **61,505** |
| **103** | FUMI ELISABETTA | **61,479** |
| **104** | TAGLIAVINI SARA | **61,450** |

| | | |
|---|---|---|
| **105** | SADOCCO ELENA | **61,343** |
| **106** | ADAMI ELENA | **61,257** |
| **107** | MIGLIORINI ANNA | **61,257** |
| **108** | BRIZIO ERICA | **61,193** |
| **109** | PERES FRANCESCA | **61,188** |
| **110** | FALSETTI AGNESE | **61,178** |
| **111** | ALBERTIN GABRIELLA | **61,127** |
| **112** | CROCE MARINA | **61,104** |
| **113** | MARINELLO ALICE | **61,100** |
| **114** | BERNADINI JULIE | **61,057** |
| **115** | MARCHETTI MELISSA | **60,924** |
| **116** | BEGGIATO GIADA | **60,869** |
| **117** | RODELLA VERONICA | **60,838** |
| **118** | CARAZZATO MARTINA | **60,806** |
| **119** | MINGARDI CLAUDIA | **60,792** |
| **120** | RICCI FRANCESCA | **60,725** |
| **121** | BIANCHI GIORGIA | **60,626** |
| **122** | DE SIMONE ALESSIA | **60,610** |
| **123** | POGGESI LAVINIA | **60,589** |
| **124** | LUCCHESI GIULIA | **60,536** |
| **125** | COSMO ALBERTA | **60,532** |
| **126** | BELLESSO SOFIA | **60,529** |
| **127** | ZAMPIERI BEATRICE | **60,519** |
| **128** | AMBRA LAURA | **60,510** |
| **129** | BALLOTTA STELLA | **60,509** |
| **130** | MASCARELLO DAVIDE | **60,500** |
| **131** | GUIDI CECILIA | **60,500** |
| **132** | MASIERO LAURA | **60,314** |
| **133** | FERRI FEDERICA | **60,300** |
| **134** | PICARELLA OLGA | **60,282** |
| **135** | MASSELLA MARIA | **60,215** |
| **136** | VENTURINI ERIKA | **60,200** |
| **137** | PEZZELLA FRANCESCA MICHELA | **60,200** |
| **138** | PONTREMOLI VANESSA | **60,069** |
| **139** | PAPILE KATIA | **60,068** |
| **140** | PUZZARINI SARA | **59,853** |
| **141** | GALLO NOEMI MARIA | **59,830** |
| **142** | BELLUZZI MARTINA | **59,830** |
| **143** | BOTTA GIULIA | **59,803** |
| **144** | MARTON ALESSIA | **59,708** |
| **145** | ARENA ROBERTA | **59,616** |
| **146** | CINQUINI MARTA | **59,607** |
| **147** | ZOCCA FRANCESCA | **59,601** |
| **148** | ZAMBETTI CATERINA | **59,556** |
| **149** | FISICARO FRANCESCA | **59,544** |
| **150** | ESSOUIBA NADIA | **59,509** |
| **151** | CARCANO SILVIA | **59,508** |
| **152** | SORCE FEDERICA | **59,506** |
| **153** | CAMPEDEL GIULIA | **59,503** |
| **154** | MARTIE JUSTINA | **59,476** |
| **155** | COMPER CHIARA | **59,435** |
| **156** | BIANCHI VERONICA | **59,407** |
| **157** | SCALZOTTO CATERINA | **59,407** |
| **158** | AGOSTINIS ALICE | **59,402** |
| **159** | VACCA FRANCESCA | **59,303** |

| | | |
|---|---|---|
| **160** | CHIACCHIO ELENA | **59,258** |
| **161** | CRIVELLARI ILARIA | **59,172** |
| **162** | ZUCCARELLO FRANCESCA | **59,156** |
| **163** | DE BATISTI MARIANNA | **59,107** |
| **164** | SCORZA VIRGINIA | **59,063** |
| **165** | SARTORE ALICE | **59,016** |
| **166** | FUNARO MARIA CHIARA | **58,918** |
| **167** | CAROTENUTO GRETA | **58,917** |
| **168** | MARGUTTI IRENE | **58,914** |
| **169** | PALANDRUZZI CRISTINA | **58,814** |
| **170** | CAZZOLA GENNY | **58,812** |
| **171** | ANDALONI LINDA | **58,761** |
| **172** | MENEGHIN MARGHERITA | **58,750** |
| **173** | FINOCCHI CRISTIANA | **58,743** |
| **174** | BERGAMIN ALESSIA | **58,710** |
| **175** | GHISELLINI GIULIA | **58,702** |
| **176** | BRENNA CLARISSA | **58,624** |
| **177** | VERRILLO ASSUNTA ADRIANNA | **58,588** |
| **178** | PREVITERO LETIZIA | **58,505** |
| **179** | CVIJANOVIC VANJA | **58,400** |
| **180** | VIRGILIO MARIELLA | **58,374** |
| **181** | PIZZOL ELEONORA VERONICA | **58,355** |
| **182** | ARNONE STEPHANE | **58,337** |
| **183** | RONCATO LINDA | **58,256** |
| **184** | COLOMBI SARA | **58,212** |
| **185** | SIMAKOVIC BOZICA | **58,200** |
| **186** | DE ANGELIS ANNA | **58,107** |
| **187** | CICCARELLI MARISTELLA | **58,067** |
| **188** | CIUCCI ELISA | **58,027** |
| **189** | GIACOMAZZO MARTA | **58,000** |
| **190** | GIULIVI JASMINE | **57,945** |
| **191** | BROSCO ANGELA | **57,916** |
| **192** | BALLARIN TERESA | **57,909** |
| **193** | CERRETANI MADDALENA | **57,800** |
| **194** | SELVAGGIO VALENTINA | **57,734** |
| **195** | RAPISARDA ALICE | **57,704** |
| **196** | VIOLA CLARA | **57,657** |
| **197** | MASCOLO MARIA CRISTINA | **57,626** |
| **198** | CANNATA LORENA | **57,618** |
| **199** | GRECO MARIA ROSARIA | **57,579** |
| **200** | PATERNO CLAUDINE | **57,557** |
| **201** | ASPRI MARZIA | **57,478** |
| **202** | MANISCALCO IRENE | **57,424** |
| **203** | CAMPIDELLI MARTINA | **57,400** |
| **204** | VENIER ERICA | **57,371** |
| **205** | OLBI MARTA | **57,214** |
| **206** | LANZA ANGELA | **57,101** |
| **207** | COLETTI GIADA | **57,064** |
| **208** | BARBIERI GRETA | **57,000** |
| **209** | ZANVETTOR FRANCESCA | **57,000** |
| **210** | COMINCINI MARTA | **56,804** |
| **211** | PESENATO MARTA | **56,725** |
| **212** | VICUNA TERREL MAYRA | **56,673** |
| **213** | MAGRI BEATRICE | **56,670** |
| **214** | PALUDETTO CORONA | **56,665** |

| | | |
|---|---|---|
| **215** | CERAUDO ALESSANDRA | **56,607** |
| **216** | BARBIERO VERONICA | **56,300** |
| **217** | LAZZAROTTO TULLIA | **56,221** |
| **218** | CALABRESE TERESA | **56,101** |
| **219** | PELLEGRINI ALESSIA GLORIA | **56,087** |
| **220** | AVANCINI MARTINA | **56,023** |
| **221** | LUCCI VERDIANA | **56,015** |
| **222** | MALLAMACI CHIARA | **56,008** |
| **223** | SORRENTINO CLELIA | **56,000** |
| **224** | SCANZI ILARIA | **55,916** |
| **225** | PANICHI CATERINA | **55,810** |
| **226** | CAPETTA BENEDETTA | **55,710** |
| **227** | PETACCIA LIDIA | **55,365** |
| **228** | FEDERLE RICCARDO | **55,290** |
| **229** | ANDRIOLO DIANA | **55,107** |
| **230** | GIARNECCHIA CRISTINA | **55,100** |
| **231** | DANESIN FRANCESCA | **55,021** |
| **232** | CIRIMBELLI FRANCESCA | **54,981** |
| **233** | PENNONI ELISABETTA | **54,900** |
| **234** | ROBERTI MARTINA | **54,678** |
| **235** | BOMBIERI VALENTINA | **54,550** |
| **236** | SPADA YLENIA | **54,502** |
| **237** | ZAMBELLI LAURA | **54,403** |
| **238** | CAPUTO GIUSY | **54,108** |
| **239** | BALDO LAVINIA | **53,929** |
| **240** | RIGGI SILVIA | **53,605** |
| **241** | DAL CHIELE LETIZIA | **52,773** |
| **242** | ARBACE ERIKA | **52,114** |
| **243** | MARTIN VALENTINA | **51,600** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 797 del 11.7.2018)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 Dirigente Sanitario profilo professionale: Medici - disciplina: GASTROENTEROLOGIA - Bando n. 80/2017**

| POSIZ. | CANDIDATO | PUNTI SU 100 |
|---|---|---|
| **1** | DI BERARDINO MASSIMILIANO | **83,012** |
| **2** | FRANCESCHET IRENE | **81,620** |
| **3** | GAZZOLA ALESSIA | **80,399** |
| **4** | BAROLLO MICHELA | **78,764** |

(Deliberazione del Direttore Generale n. 887 del 25.07.2018)

IL DIRETTORE f.f U.O.C. "GESTIONE RISORSE UMANE" (dott.ssa Chiara Prevedello)

(Codice interno: 377509)

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

**Avviso di mobilità per un posto di agente di polizia locale.**

Si avvisa che il Comune di Bovolone ha pubblicato un Avviso di mobilità per la copertura di un posto di Agente di Polizia Locale Cat. C a tempo pieno e indeterminato

Scadenza per la presentazione delle domande: **05/10/2018**

Il testo del bando è consultabile sul sito del Comune di Bovolone www.bovolone.gov.it nella sezine "Concorsi"

Il Segretario Comunale Dott. Emilio Scarpari

(Codice interno: 377486)

COMUNE DI LIMENA (PADOVA)

**Pubblicazione avviso di mobilità esterna per l'assunzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/2001 di n. 1 Esecutore tecnico, categoria giuridica B - profilo operaio, a tempo pieno e indeterminato da destinare al Settore III°, Manutenzioni.**

Per i requisiti di ammissione e partecipazione, modalità di redazione e presentazione delle domande consultare il sito dell'ente: www.comune.limena.pd.it

Termini di presentazione delle domande di partecipazione : **lunedi' 24 settembre 2018**

Il Segretario Comunale - Dott. Peruzzo Roberto

(Codice interno: 377598)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

**Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001 per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse soggette a limiti assunzionali finalizzato alla copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D1 - presso il Servizio Contabilità e Bilancio.**

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **lunedì 15 ottobre 2018**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.preganziol.tv.it > Bandi di concorso.

Per infomazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292-200-228).

Il Responsabile del Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane Dott.ssa Teresa Callegari

(Codice interno: 377510)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di "infermieri professionali" a tempo pieno e determinato, cat. C - posizione economica c1.**

***Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego*:**

- Essere in possesso del diploma di "Infermiere Professionale" o del diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche.
- Essere in possesso dell'iscrizione all'I.P.A.S.V.I.

***Termine di presentazione delle domande***: entro il **10 OTTOBRE 2018**

***Per informazioni rivolgersi a:*** Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.c om/Albo on line / Concorsi -bandi.**

IL DIRETTORE Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 377614)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Procedura di mobilità per la copertura di n° 3 posti di "animatore professionale" cat. c - a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato.**

***Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego*:**

- essere titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione con profilo professionale di Animatore Professionale (Cat. C);
- essere inquadrati in cat. C - C.C.N.L. Funzioni Locali;
- essere in possesso del diploma di Educatore Professionale, conseguito in conseguenza di corsi biennali o triennali post secondari riconosciuti dalla Regione Veneto o tenuti dall'Università ovvero Laurea in Scienze dell'Educazione.
- non essere stati sanzionati disciplinarmente con sanzione superiore alla censura nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità.

***Termine di presentazione delle domande***: entro le **ore 12:00 del 8 OTTOBRE 2018**

***Per informazioni rivolgersi a:*** Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.c om/Albo on line / Concorsi -bandi.**

IL DIRETTORE Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 377590)

IPAB CENTRO SERVIZI PER ANZIANI "A. MORETTI BONORA", CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

**Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001 per la copertura di n. 5 posti nel profilo professionale di "operatore addetto all'assistenza" (n. 2 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale) categoria b - posiz. b1 - ccnl regioni/autonomie locali .**

Requisiti di ammissione: essere in possesso della licenza della scuola dell'obbligo e attestato di "Operatore Socio Sanitario" o titolo equipollente + essere dipendente con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato** presso una Pubblica Amministrazione con inquadramento corrispondente alla **cat. B** del Comparto Regioni - Autonomie Locali e profilo professionale di "**Operatore Addetto all'Assistenza**" + essere in possesso del nulla osta alla mobilità esterna da parte dell'Ente di appartenenza + altri requisiti (si veda il Bando integrale).

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 08.10.2018**.

Calendario delle prove: sarà pubblicato il diario preciso delle prove entro il 15.10.2018 nel sito istituzionale dell'Ente: www.csabonora.it

Per informazioni rivolgersi a: Dott.ssa Ferrari Marta - Ufficio Personale 049.9317111 dalle 10.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì (e-mail: personale@csabonora.it)

Il bando è interamente reperibile nel sito istituzionale dell'Ente: www.csabonora.it

Segretario - Direttore Dott. Stefano Gallo

(Codice interno: 377508)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 DIRIGENTI MEDICI - Disciplina dermatologia da assegnare alla U.O.C. Chirurgia Oncologica, Melanomi e Sarcoma.**

Con deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 27.08.2018 è indetto concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di

**N. 2 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA DERMATOLOGIA da assegnare alla U.O.C. CHIRURGIA ONCOLOGICA MELANOMI E SARCOMI** (profilo professionale: Medici - Area Medica e delle specialità Mediche)

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Decreto Legislativo 502/92 così modificato e integrato, al Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487 al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 al Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del SSN adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 499 del 8.11.2011 ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001 è garantita altresì l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

Sarà dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui sopra, la graduatoria di concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

**1. Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione all'incarico sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013;

b) limiti di età: età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) idoneità fisica all'impiego. L'articolo 42 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

d) laurea in medicina e chirurgia;

e) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera. I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**2. Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

*2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE*

- *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*
- *Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.*

  *Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).*

- *Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;*

*2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO*

- *Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;*
- *Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;*
- *Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;*

- *Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);*

- *Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";*

- *Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";*

- *E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

  1. *Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;*
  2. *il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");*
  3. *il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");*
  4. *i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);*
  5. *certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;*
  6. *le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a bando e riferite agli ultimi cinque anni;*

  *La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.*
  *I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.*
  *Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).*
  *Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.*
  *Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.*
  *I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).*

- *Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".*

***Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda.***

- *Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.*

- *Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".*

- *Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.*

*Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.*

*Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.*

*Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.*

*L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".*

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

**3. Valutazione dei titoli**

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, nominata successivamente con provvedimento del Direttore Generale ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del SSN adottato da questo Istituto con Deliberazione del Direttore Generale n. 499 del 08.11.2011

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, i punti sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 8;

b) titoli accademici e di studio punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 15;

d) curriculum formativo e professionale punti 5.

**TITOLI DI CARRIERA:**

a) servizi di ruolo prestati presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi del D.P.R. n. 483/1997:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di contratti di ricerca o collaborazione alla ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, punti 0,20 se non valutata già come requisito di accesso;

5) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20,21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n.483/1997, le relative autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997. Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese, intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,30 per ognuna, fino ad un massimo di punti 0,60.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;

a) per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257 o ai sensi del D. Lgs. 17.08.1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806/PDGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11.03.2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997 nonché da quanto previsto dal Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del SSN adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 499 del 8.11.2011.

Devono essere inserite le pubblicazioni riferite agli ultimi cinque anni ed i candidati dovranno inoltre inserire l'elenco completo delle stesse.

Le attività lavorative prestate presso Enti Privati e/o Case di Cura Accreditate e Convenzionate, ai fini della loro valutazione, dovranno essere documentate all'atto della presentazione della domanda.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, ne saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

**4. Commissione esaminatrice e prove d'esame**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del SSN adottato da questo Istituto, sopra indicato.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (punti 25):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica (punti 25):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale (punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero in caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi con posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione delle prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 18/25.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**5. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore. L'Istituto, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

L'Istituto procederà all'assunzione, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Il candidato dichiarato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella lettera di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 giorni o concordato, eventualmente, in un tempo più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet dell'Istituto e potrà essere utilizzata per ulteriori posti, del medesimo profilo, che si rendesse necessario coprire.

**6. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

**7. Norme finali**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso potranno essere restituiti agli interessati trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione della documentazione presentata potrà avvenire non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria, con spese a carico del richiedente. Trascorso inutilmente tale termine l'Istituto procederà al macero del materiale senza alcuna responsabilità salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di Legge.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Piazza Antenore 3, Padova, all'indirizzo mail: concorsi@iov.veneto.it o ai recapiti telefonici 049 8215717 - 5648 - 5522.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 377397)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso di mobilità per il reclutamento di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile, categoria C, per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici, riservato ai disabili legge n.68/1999.**

E' indetta procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art.30, commi 1 e 2-bis, del d.lgs n.165/2001 per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di due figure professionali di istruttore amministrativo-contabile di categoria C vigente CCNL, per i servizi di contabilità e supporto amministrativo ai servizi tecnici (riferimento avviso prot. n.35531 del 30.8.2018), riservati alle categorie delle persone disabili previste dalla legge n.68/1999.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Bandi per il reclutamento di personale.

Termine di presentazione delle domande: **3 ottobre 2018**

Per informazioni: tel. 0437 959210 o 0437 959298; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Direzione Generale Daniela De Carli

(Codice interno: 377394)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Avviso di mobilità per il reclutamento di due figure professionali di specialista tecnico, categoria D, per i servizi tecnici della viabilità e dell'edilizia scolastica.**

E' indetta procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art.30, commi 1 e 2-bis, del d.lgs n.165/2001 per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di due figure professionali di specialista tecnico di categoria D vigente CCNL, da assegnare ai servizi tecnici della viabilità e dell'edilizia scolastica (riferimento avviso prot. n.35540 del 30.8.2018).

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Bandi per il reclutamento di personale.

Termine di presentazione delle domande: **3 ottobre 2018**

Per informazioni: tel. 0437 959210 o 0437 959298; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Direzione Generale Daniela De Carli

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 377684)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio. Asta pubblica per alienazione immobiliare Villa Dal Verme Pigafetta Felici.**

### ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso di proprietà regionale denominato "Villa Dal Verme Pigafetta Felici" sito in Comune di Comune di Agugliaro (Vi) in via Ponticelli n. 16, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 108/CR/2011 e successive DD.G.R. n. 711/2017 e n. 1148/2018 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

### ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

L'asta pubblica si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionale 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

### ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso è sito in Comune di Comune di Agugliaro (Vi) e censito al solo Catasto Terreni del Comune di Agugliaro (Vi) al foglio 3, particelle: 11,12,13,14,65,289,291.I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**). L'immobile denominato villa "Dal Verme, Pigafetta, Felici", è uno dei

pochi esemplari ancora esistenti in provincia di Vicenza di una nobile dimora di campagna del XV secolo in stile gotico veneziano. Il complesso si compone di due edifici di cui il principale, eretto seconde le

tecniche costruttive dell'epoca in mattoni e pietra , è destinato a residenza. Si presenta a pianta quadrata, rivolge il prospetto principale a sud, verso il corso d'acqua, sul quale affaccia un portico a due grandi archi a sesto ribassato di diversa ampiezza decentrati sulla sinistra. Al piano nobile si aprono invece simmetricamente una trifora in pietra tenera dei Berici ad archetti trilobati, poggianti su due colonnine dal capitello con pulvino, affiancata da due monofore trilobate in cotto con sotto davanzale ad archetti su capitelli pensili, al centro dei quali sta un minuscolo stemma dei Dal Verme. Il fronte settentrionale è simmetrico e si apre verso la campagna, al piano terra, con un portale ad arco a tutto sesto in laterizi, mentre al piano nobile ripete lo stesso schema di aperture della facciata opposta con la trifora e le due monofore.

### ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

**ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
**e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante**

I partecipanti all'asta pubblica dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.

3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

    a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;

    b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;

    c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale per fatti non riconducibili all'Ente;

    d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

    e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;

    f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;

    g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);

    h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;

    i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

    j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;

    k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;

l. dichiarazione di elezione di domicilio;

4. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

**ART.6 - OFFERTA ECONOMICA**

I partecipanti alla trattativa privata dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;

b. essere redatta in lingua italiana;

c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);

d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;

e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;

f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

**ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per la vendita dell'immobile denominato "Villa Dal Verme Pigafetta Felici" sito in Comune di Agugliaro (Vi);**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03 DICEMBRE 2018,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;

2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;

3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

## ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA
### Valore a base asta

Il prezzo assunto a base d'asta oggetto di alienazione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1°, della Legge 24.12.1908, n. 783, tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia redatta dall'Agenzia delle Entrate Direzione regionale del Veneto è fissato in **EURO 550.600,00 (Cinquecentocinquantamilaseicentoeuro/zerocentesimi)**

### Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad Euro:

tasse ed oneri di compravendita esclusi

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per offerta per la vendita dell'immobile denominato "Villa Dal Verme Pigafetta Felici" sito in Comune di Agugliaro (Vi)".**

1. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

**Al soggetto offerente risultato aggiudicatario** la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

### Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 04 DICEMBRE 2018 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza

formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

**L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.**

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La trattativa privata sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

**Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.**

**La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.**

**Pagamenti e penalità**

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita dell'immobile denominato "Villa Dal Verme Pigafetta Felici" sito in Comune di Agugliaro (Vi)"** . In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

**ART. 9 - EVENTUALI SUCCESSIVE ASTE E TERMINI PER PRESENTAZIONE OFFERTE**

Laddove la prima asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.5 comma 4 dell'allegato alla DGR n. 339/2016, vien sin d'ora indicata quale nuova data per la fissazione della **seconda asta pubblica il giorno 25 GENNAIO 2019 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA .**

In tal caso il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, alla **Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 GENNAIO 2019.**

Per la presentazione delle offerte, per lo svolgimento dell'asta pubblica e per il pagamento e la stipula del contratto di vendita valgono le stesse norme procedurali indicate nei precedenti articoli del presente avviso.

Laddove anche la seconda asta dovesse andare deserta, ai sensi dell'art.6 comma 6 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, la Regione del Veneto potrà esperire una terza asta pubblica con riduzione del prezzo di alienazione pari al 10% del valore di stima del bene.

**ART.10 - CONTRATTO DI VENDITA**

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

**ART.11 - PRELAZIONE LEGALE**

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

**ART.12 - PUBBLICAZIONE**

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Agugliaro (Vi).

**ART. 13 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante trattativa privata qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

**ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

**ART. 15 - INFORMAZIONI VARIE**

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, **per concordare le visite al complesso immobiliare** oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto - U.O. Patrimonio e Demanio
Il Direttore Arch. Carlo Canato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del direttore della Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 33 del 31 agosto 2018, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 377599)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Proroga dei termini per la presentazione dell'offerta relativa alla procedura di alienazione dell'intero pacchetto azionario della società Venezia Sanità s.r.l., società unipersonale con capitale sociale interamente detenuto dall'Azienda ulss n. 3 Serenissima.**

BANDO DI GARA - Procedura aperta

**I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Denominazione ed indirizzo ufficiale:** Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto, n. 147 - 30174 Mestre (VE) - ITALIA;

**I.2) e I.3) Indirizzo presso il quale ottenere informazioni e documentazione:** Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Ufficio Affari Generali - Via Don Tosatto 147 - 30174 Mestre (Ve) telefono 041/2608951, sito web: www.aulss3.veneto.it, e-mail: affarigenerali@aulss3.veneto.it; PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it; Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Laura Esposito - Direttore U.O.C. Affari Generali;

**I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:** come al punto I.1 - UFFICIO PROTOCOLLO;

II. 1.1) Denominazione: Proroga dei termini per la presentazione dell'offerta relativa alla procedura di alienazione dell'intero pacchetto azionario della società Venezia Sanità S.r.l., società unipersonale con capitale sociale interamente detenuto dall'azienda ULSS n. 3 Serenissima

**II.1.2) Codice CPV principale:** 66100000;

**II.1.3**) **Tipo di appalto:** Servizi

**II.1.4) Descrizione/oggetto della gara:** alienazione dell'intero pacchetto azionario della società Venezia sanità S.r.l., società unipersonale con capitale sociale interamente detenuto dall'Azienda U.L.S.S. n. 3;

**II.1.5) Valore totale stimato**; valore, IVA esclusa: 18 659 000.00 EUR

**II.1.6) La gara è suddivisa in lotti:** No;

**II.2.3) Luogo di esecuzione:** Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:** alienazione dell'intero pacchetto azionario della società Venezia sanità S.r.l., società unipersonale con capitale sociale interamente detenuto dall'Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima;**,**

**II.2.6) Valore stimato:** valore, IVA esclusa: 18 659 000.00 EUR

**II.2.10) Sono ammesse varianti:** No;

**IV.1.1) Tipo di procedura:** procedura evidenza pubblica, disciplinata dal bando sopra citato e dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827;

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici': no

**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** pubblicazione dell'avviso nella GU S: 2017/S 211-438465, 2018/S 035-077003 e 2018/S 088-198368; nella GURI n.24 del 26/02/2018

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Ore 12:00 del giorno 23/11/2018** anziché 23/08/2018, pena l'esclusione;

**V.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o domande di partecipazione:** italiano

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 6 (dal termine dell' ultimo ricevimento delle offerte)

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** seduta pubblica in data: 28/11/2018, ore: 11:00 anziché 04/09/2018; **Luogo:** Azienda U.L.S.S. n.3 Serenissima -sede legale - Via Don Tosatto 147 30174 Mestre Venezia; sono ammessi alla seduta pubblica di apertura delle offerte i legali rappresentanti degli offerenti o persone munite di procura/delega;

**VI.1) Si tratta di un appalto rinnovabile:** No

**VI.3) Informazioni complementari:** Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto offerto. Informazioni e chiarimenti vanno richiesti esclusivamente in forma scritta via PEC. L'amministrazione si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ovvero di non procedere in nessun caso all'aggiudicazione. Qualsiasi comunicazione e/o scambi di informazioni, in qualsiasi fase della gara, saranno forniti mediante pubblicazione sul sito web aziendale. Si informa, ai sensi del D.Lgs.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Alla presente procedura si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7/9/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata consultabile sul sito della Giunta Regionale. Per altre informazioni vedasi bando di gara;

**VI.4.1) Organismo responsabile della procedura di ricorso:** Tribunale Amministrativo, Venezia, Italia

**VI.5) Data di spedizione delle modifiche del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea:** 20/08/2018.

Mestre Venezia, 27/08/2018

Il Direttore Generale Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 378077)

COMUNE DI CREAZZO (VICENZA)

**Comune di Creazzo- VI - Asta per la vendita di un terreno di proprietà comunale in via Masare.**

É indetta asta pubblica per la vendita di un terreno di proprietà comunale sito in Creazzo - VI , C.T., Fg. 5, mappale n. 1104, are 23.15, Z.TO. C1-D Residenziale di espansione".

Ricezione offerte al protocollo del Comune entro il giorno **26/09/2018 ore 12.00**.

Atti di gara sul sito: www.comune.creazzo.vi.it - Amministrazione Trasparente - Beni immobili e gestione patrimonio - patrimonio immobiliare

RUP Arch. Andrea Testolin

Il Responsabile dell' Area Territorio

Dott. Testolin arch. Andrea

Responsabile Area Tecnica Testolin Andrea

## AVVISI

(Codice interno: 378056)

REGIONE DEL VENETO

**Avviso pubblico n. 23 del 10 settembre 2018. Presentazione di proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza (art. 13 dello Statuto dell'Ente).**

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 4 dello Statuto del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza, che individua come scopo istituzionale dell'associazione: conservare, gestire ed incrementare le proprie raccolte librarie e la loro fruizione, promuovere e favorire gli studi nel settore con particolare riferimento alla viticoltura e all'enologia;

VISTO l'art. 13 dello Statuto del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza che prevede la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione della predetta associazione, di un componente designato dal legale rappresentante della Regione;

PRESO ATTO che con nota del Presidente del Centro del 20 giugno 2018 prot. n. 126 (prot. reg. n.234269 del 20/06/2018) si è comunicato che:

- il Signor Luca Milani, consigliere designato con Decreto del Presidente della Regione n. 45 del 6 maggio 2016 ha rassegnato in data 15 giugno 2018 le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Centro;
- il Presidente del Centro scadrà dalla carica in data 8 settembre 2018 e conseguentemente scadrà l'intero Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 19 dello Statuto;

RILEVATA pertanto la necessità di effettuare la designazione di un componente in seno al futuro nuovo Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 avente ad oggetto " Procedure per la nomina e designazione a pubblichi incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" e, in particolare l'art. 5 che definisce le modalità di pubblicazione e pubblicità delle predette nomine o designazioni nonché l'art. 6 che disciplina la procedura di presentazione delle proposte di candidatura;

RITENUTO di dover dare adeguata informazione sulle nomine da effettuarsi, al fine di consentire la presentazione di candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. e cioè entro il **14/10/2018** i soggetti indicati nell'art. 6 commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione della domanda di candidatura sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf .pdf/A .odf .txt .jpg .gif .tiff .xml non zippati).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione dei messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet: www.regione.veneto.it.

In alternativa è comunque possibile:

- inviare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia;
- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

6. che la proposta di candidatura deve contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione della stessa nei confronti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39;

7. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39;

9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

10. che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
    Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 - Venezia.
    Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento, su indicata.
    Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati.
    Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it).
    Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Promozione e Valorizzazione culturale tel. 041 279 2676, e-mail PromozioneCulturale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE dott. Luca Zaia

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina – Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza (art. 13 dello Statuto dell'Ente).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….….....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Cultura e Civiltà Contadina – Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di

proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……...……;

c. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);

- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 378093)

REGIONE DEL VENETO

**Avviso Pubblico n. 24 del 10 settembre 2018. Proposte di candidatura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).**

Il PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 che disciplina le funzioni dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

VISTI, in particolare, l'art. 8 della predetta L.R. n. 32/1996 che individua gli organi dell'agenzia e l'art. 10 che disciplina la procedura di nomina del Direttore Generale di ARPAV, definendone i requisiti richiesti ai fini della nomina, la durata dell'incarico e le funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 1188 del 07/08/2018 che ha disposto di avviare con urgenza la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARPAV in quanto l'attuale titolare cesserà a breve dall'incarico;

VISTA legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le procedure di nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale, in particolare, l'art. 5 che definisce le modalità di pubblicazione e pubblicità delle predette nomine o designazioni nonché l'art. 6 che disciplina la procedura di presentazione delle proposte di candidatura;

DATO ATTO che l'art. 10, comma 3, della L.R. n. 32/1996 prevede che il direttore generale è nominato, previo specifico avviso da pubblicare, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel bollettino ufficiale della Regione, dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della legge 28 giugno 2016, n. 132 e dei seguenti:

a) non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;

b) diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, dove abbiano svolto mansioni di particolare rilievo e professionalità, con esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso;

c) adeguata qualificazione in materia ambientale.

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi del citato art. 10 della L.R. n. 32/1996:

- il Direttore Generale dura in carica cinque anni e l'incarico è rinnovabile;
- il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato, stipulato con il Presidente della Giunta regionale;
- i contenuti del contratto fanno riferimento a quelli stabiliti per i direttori di area regionali di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

RITENUTO di dover dare adeguata informazione sulla nomina da effettuarsi, al fine di consentire la presentazione di candidature da parte di soggetti interessati;

VISTA la legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32;

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

VISTA la DGR n. 1188 del 07/08/2018;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, deve provvedere alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV);
2. che il Direttore Generale di ARPAV viene scelto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 32/1996, tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della legge 28 giugno 2016, n. 132 e dei seguenti:
   a) non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
   b) diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o

private di medie o grandi dimensioni, dove abbiano svolto mansioni di particolare rilievo e professionalità, con esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso;
c) adeguata qualificazione in materia ambientale.

3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e cioè entro il **14/10/2018**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 27/1997;
4. che le proposte di candidatura devono essere indirizzate al Presidente della Giunta Regionale e devono essere inviate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto -Segreteria Generale della Programmazione **segr.generale@pec.regione.veneto.it** con le seguenti modalità:

    a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
    b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
    c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione della domanda di candidatura sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
    d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta P.E.C.-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

    I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf. pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml non zippati).

    L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione dei messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate sul sito internet www.regione.veneto.it.

    Farà fede, ai fini del riscontro del rispetto del termine assegnato, la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Non verranno prese in considerazione domande pervenute fuori termine o attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate.

5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale n. 27/1997;
6. che le candidature prive dei dati e della documentazione indicati nell'allegato facsimile di domanda non saranno prese in considerazione;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non trovarsi in stato di quiescenza da datore di lavoro privato o pubblico, per le finalità di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e ss.mm.ii;
11. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12. che , ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997 e dalla L.R. 32/1996.

    Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

    Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano le candidature pervenute, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Segretario Generale della Programmazione.

    Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui il candidato potrà rivolgersi per le questioni relative ai

trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il candidato può chiedere al Segretario Generale della Programmazione l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale della Programmazione: tel. 041/2792922 o all'indirizzo e-mail: segr.generale@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …..…....…., C.F. ……. residente a …...……..… in via/piazza ……..……...…… n. ……..... recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…….

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di essere cittadino italiano o di stato appartenente all'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso *ovvero* di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso ……;
4. di non essere stata/o destituito o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato ottenuto a seguito di presentazione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti *ovvero* di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego con le relative motivazioni;
5. possedere il seguente titolo di studio: …….;
6. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina (diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, dove abbiano svolto mansioni di particolare rilievo e professionalità, con esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso; adeguata qualificazione in materia ambientale) come evidenziato nel curriculum allegato;
7. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;
8. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……..……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..…….……;
9. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..……..……;
10. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997 e dalla L.R. 32/1996; che il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia; che il Delegato al trattamento dei dati che riguardano le candidature pervenute, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Segretario Generale della Programmazione; che il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia e che la casella mail a cui il candidato può rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano è: dpo@regione.veneto.it; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione

della documentazione amministrativa; che il candidato può chiedere al Segretario Generale della Programmazione l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; che il candidato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

11. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 8 della Legge 28 giugno 2016, n. 132;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. di non rientrare al momento della presentazione della candidatura in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 8 della Legge 28 giugno 2016, n. 132 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 8 della Legge 28 giugno 2016, n. 132 in quanto……..……;
c. di non trovarsi in stato di quiescenza da datore di lavoro privato o pubblico, per le finalità di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e ss.mm.ii;
d. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata di documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 377592)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Cappelline nel Comune di Terrassa Padovana (PD). Ditta: Azienda Agricola Finesso Luciano. Pratica n. 18/032.**

L'Azienda Agricola Finesso Luciano con sede in Terrassa Padovana (PD), Via Cappelline n. 11, ha presentato in data 27.06.2018 prot. n. 243184, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo di portata media 0,02 l/s e massima 0,08, individuato in porzione di area censita nel NCT al foglio 4 mappale 397 del Comune di Terrassa Padovana.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 377595)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo a uso irriguo in località Crosarazze nel Comune di Urbana (PD). Ditta: Società Agricola Baltieri Pasquale e Cristofer s.s.**

La Società Agricola Baltieri Pasquale e Cristofer s.s. con sede in Pressana (VR), Via Sant'Eugenia n. 39/A, ha presentato in data 11.06.2018 prot. n. 220163, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo di portata media 2,05 l/s e massima 5,00, individuato in porzione di area censita nel NCT al foglio 6 mappale 375 del Comune di Urbana (PD).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 377596)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo in località Via Croci nel Comune di Baone (PD). Ditta: Tre Valli Società Agricola s.r.l.. Pratica n. 18/035.**

La ditta Tre Valli Società Agricola s.r.l. con sede in Cinto Euganeo, Via Monte Fasolo n. 2, ha presentato in data 14.08.2018 prot. n. 338534, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per uso irriguo da n. 1 pozzo di portata media 2,33 l/s e massima 11,2, individuato in porzione di area censita nel NCT al foglio 13 mappale 270 del Comune di Baone (PD).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 377588)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Favret Elia per concessione di derivazione d' acqua tramite tre pozzi nel Comune di Gorgo al Monticano. Pratica n. 5702**

Si rende noto che la Ditta Favret Elia, con sede in Via Calstorta n. 90, Fontanelle in data 24.08.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00107 d'acqua per uso Irriguo tramite tre pozzi ubicati nelle seguenti località: Via Croce - fg. 7 particella n. 656 in Comune di Gorgo al Monticano; Via Croce - fg. 7 particella n. 238 nel Comune di Gorgo al Monticano; Via Croce - fg 7 particella 208 nel Comune di Gorgo al Monticano; (**pratica n. 5702**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 377281)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Avviso di pubblicazione domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale della ditta Siderforgerossi Group S.p.A. - Pratica n. 381/AS (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775) - Prot. n. 318455 del 31.7.2018.**

La ditta Siderforgerossi Group S.p.A., con sede ad Arsiero (VI), in via Cartiera di Mezzo, 38, ha presentato in data 31.7.2018 (acquisita al protocollo in data 31.7.2018 al n. 318455), domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale.

Tale domanda prevede di derivare, dal canale Enel salto 27, moduli medi 0,50 (50 l/s) e massimi 0,56 (56 l/s) ad uso industriale con scarico dell'acqua nel medesimo corso d'acqua, per la tipologia della derivazione non è prevista alcuna portata di rispetto.

L'opera di presa ed il luogo di restituzione sono ubicati nel territorio del comune di Cogollo del Cengio (VI).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Mauro RONCADA

(Codice interno: 377277)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Settembre 2018 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di Settembre 2018 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C"di cui all'art. 7 dell'allegato A alla delibera 573/2013/R/gas):

| | Coefficiente "C" |
|---|---|
| Costalissoio (S. Stefano di Cad.) | 0,953750 |
| Forno di Zoldo | 0,958149 |
| Padola (Comelico Sup.) | 0,924825 |
| Pecol di Zoldo Alto | 0,927795 |
| Quantin (Ponte nelle Alpi) | 0,998588 |
| Sappada | 0,926990 |

**PCS** 0,10007

**ACCISE**

| Aliquote | | sconto zone montane |
|---|---|---|
| normale | ridotta | |
| €/smc | €/smc | €/smc |
| 0,37836960 | 0,03783696 | 0,30081192 |

**TARIFFA**

| | quota fissa | distribuz | vendita | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | QVD fissa* | QTCA | QEPROPMC |
| | €/PdR/mese | €/smc | €/pdr/mese | €/GJ | €/GJ |
| Sett-18 | 3,12 | 1,010000 | 3,00 | 2,589876 | 9,586310 |

**Esempio prezzo finale per tipologia cliente:**

| | **Es. di costo per riscaldam Individuale/altri usi (Iva22% e sconto zone montane compresi)** | | | | **Es. di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab | | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab |
| | €/PdR/anno | €/smc | €/litro | | €/PdR/anno | €/smc | €/litro |
| Settembre 18 | **89,62** | **2,88** | 0,752 | | **80,81** | **2,57** | 0,671 |

Belluno, 31/08/2018

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Vignato

(Codice interno: 377175)

COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO (PADOVA)

**Avviso di deposito. Adozione P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e Rapporto Ambientale (V.A.S.) Valutazione Ambientale Strategica.**

IL RESPONSABILE DEL VI° SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 07/08/2018 avente per oggetto " Piano Assetto del Territorio (P.A.T.). Adozione ai sensi dell'art. 14 L.R. 23.04.2004 n. 11", in esecuzone a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. N. 11/2004 e dalla Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 791/2009 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO CHE

Gli elaborati tecnici e grafici del P.A.T. (Piano Assetto del Territorio) e della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) Rapporto Ambientale SONO DEPOSITATI, unitamente alla delibera di adozione in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 e 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R. Bollettino Ufficiale Regione Veneto presso:

l'Ufficio di Segreteria del Comune di Ospedaletto Euganeo Piazza Sandro Pertini n. 8;

la Segreteria del Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova Piazza Bardella, 2 - Padova;

la Regione Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS - VINCA - NUVV via Cesco Baseggio 5 - Mestre (VE).

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito Internet del Comune di Ospedaletto Euganeo al seguente link www.comune.ospedalettoeuganeo.pd.it

A V V E R T E

che chiunque può formulare osservazioni o contributi conoscitivi e/o valutativi all'Ufficio Protocollo del Comune di Ospedaletto Euganeo entro il termine di:

30 giorni dalla data di scadenza del termine di deposito presso il Comune se relative alla proposta del P.A.T.;

60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.V. se attinenti alla proposta V.A.S.

Le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice, in duplice copia, debitamente sottoscritte e presentate tramite consegna diretta o servizio postale o inviate a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.ospedalettoeuganeo@certificata.com.

Il sopradetto deposito viene reso noto al pubblico con l'affissione del presente Avviso all'Albo Pretorio On Line del comune di Ospedaletto Euganeo e della Provincia di Padova, nonchè avviso sul B.U.R. Veneto e sul sito del comune di Ospedaletto Euganeo secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 11/2004 e Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 791 del 31.03.2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile VI° Settore Urbanistica ed Edilizia Privata Dott. Guido Carrarello

(Codice interno: 377432)

COMUNE DI VAZZOLA (TREVISO)

**Avviso di errata corrige. Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Parziale modificazione dell'art.46.8 della Norme Tecniche di Attuazione. Riadozione parziale ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i..**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata rende noto che, nell'avviso di deposito n.760, pubblicato all'Albo Comunale on-line in data 25-07-2018 relativo alla delibera di Consiglio Comunale n.42 del 18 luglio 2018, ad oggetto "Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Parziale modificazione dell'art.46.8 della Norme Tecniche di Attuazione. Riadozione parziale ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i." è stata indicata, per un mero errore materiale, quale data di scadenza per la presentazione delle istanze (osservazioni), il 26 agosto 2018 anziché 26 settembre 2018.

Pertanto, come riportato nella premessa dell'avviso, la scadenza per presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi è fissata per il 26-09-2018.

Vazzola, lì 22/08/2018.

Il Responsabile del Servizio - geom.Visentin Pierluigi

(Codice interno: 377593)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".**

l GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: a) Agricoltori; b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 734.704,51

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore, 38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 377591)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".**

l GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Tipo di Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: a) Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari; b) consorzi di tutela delle DOP e IGP dei vini; c) consorzi tra consorzi di tutela di cui alla lettera a) o tra consorzi di tutela di cui alla lettera b); d) associazioni di organizzazioni di produttori (AOP); e) associazioni di produttori agricoli; f) organizzazioni di produttori (OP); g) consorzi tra imprese agricole; h) cooperative agricole; i) associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS).

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 119.838,00.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore Dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 377594)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".**

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: a) Enti locali territoriali; b) Ente Parco

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 1.007.615,46

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.iti

Il Direttore Dott. Giuseppina Botti

**PARTE QUARTA**

**ATTI DI ENTI VARI**

**Agricoltura**

(Codice interno: 377618)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1085 del 5 settembre 2018**

**Ammissibilità e finanziabilità dei progetti presentati dai Gruppi Operativi del PEI-AGRI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura. Bando pubblico del Gal Prealpi e Dolomiti n. 58 del 22/12/2017. PSR e PSL 2014-2020 - Tipo di Intervento 16.1.1,16.2.1 e dei correlati set di Tipi di Intervento collegati.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi degli Interventi 16.1.1, 16.2.1 e dei correlati set di Interventi attivabili con la Deliberazione del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 58 del 22/12/2017, bando pubblico, indicate nelle Graduatorie Provinciali dei Focus Area secondari 2A e 3A del settore agricolo allegate al presente atto;

2. la finanziabilità delle domande indicate nelle Graduatorie Regionali dei Focus Area secondari 2A e 3A del settore agricolo allegate al presente decreto;

3. di comunicare il presente decreto alla Sede centrale di Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipi di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016;

4. di pubblicare il presente decreto:
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n.1937 del 23/12/2015.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Pietro Salvadori

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 377680)

COMUNE DI GAIARINE (TREVISO)

**Estratto decreto del responsabile unico del procedimento n. 7133 del 5 settembre 2018 rep. n. 2124 "Realizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° lotto". Decreto definitivo di esproprio (art. 23 d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327).**

Il Responsabile del Procedimento

**D E C R E T A**

**Art. 1** - È pronunciato a favore del Comune di Gaiarine con sede in 31018 Gaiarine Piazza Vittorio Emanuele II n. 9 - codice fiscale 82001070265, per i lavori di "Rrealizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° Lotto", l'esproprio, autorizzandone l'occupazione permanente, degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Gaiarine (TV):

- intestazione catastale e proprietario effettivo:

. **Riello Pera Patrizia nata a Padova il 08.10.1969 c.f. RLL PRZ 69R48 G224S**, proprietaria per

½ dell'immobile censito in catasto terreni Fg. 13° mappali:

- 2471 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.06.00 - R.D. € 5,11 - R.A. € 2,79;

- 2473 qualità Sem. Arb. classe 3^di superficie ha.00.00.40 - R.D. € 0,26 - R.A. € 0,13;

- 2475 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.00.04 - R.D. € 0,03 - R.A. € 0,002;

destinazione urbanistica: pista ciclo pedonale, indennità di esproprio provvisoria €. 1771,00;

. **URSO AMORELLI Anna Maria c.f. RSM NMR 38E66 F952R**, proprietaria per l'altro ½ dell'immobile censito in catasto terreni Fg. 13° mappali:

- 2471 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.06.00 - R.D. € 5,11 - R.A. € 2,79;

- 2473 qualità Sem. Arb. classe 3^di superficie ha.00.00.40 - R.D. € 0,26 - R.A. € 0,13;

- 2475 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.00.04 - R.D. € 0,03 - R.A. € 0,002;

destinazione urbanistica: pista ciclo pedonale, indennità di esproprio provvisoria €. 1771,00;

**Art. 2** - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo per i proprietari per i quali non si è già dato corso all'esecuzione del presente decreto mediante immissione nel possesso e redatto apposito verbale secondo le modalità ed i termini di cui all'art.24 del D.P.R. 327/2001. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni soggetti ad esproprio. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001.

**Art. 3** - Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate, alla successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Treviso ed alla volturazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso, esonerando il competente conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'opposizione è opponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

**Art. 5** - omissis

**Art. 6** - omissis.

**Art. 7** - gli interessati potranno ricorrere contro il presente decreto, avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile del procedimento geom. Grando Orazio

(Codice interno: 377681)

COMUNE DI GAIARINE (TREVISO)

**Estratto decreto del Responsabile Unico del Procedimento n. 7134 del 5 settembre 2018 Rep. n. 2125 "Realizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° Lotto". Decreto definitivo di esproprio (art. 23 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327).**

Il Responsabile del Procedimento

**D E C R E T A**

**Art. 1** - È pronunciato a favore del Comune di Gaiarine con sede in 31018 Gaiarine Piazza Vittorio Emanuele II n. 9 - codice fiscale 82001070265, per i lavori di "Rrealizzazione di pista ciclo pedonale tra Gaiarine ed Albina 1° Lotto", l'esproprio, autorizzandone l'occupazione permanente, degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Gaiarine (TV):

- intestazione catastale e proprietario effettivo:

. **Intesa San Paolo Provis S.P.A. con sede in Milano Via Montebello n°18 c.f. 02658600875**, proprietaria per 45/100 dell'immobile censito in catasto terreni Fg. 14° mappale 725 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.0.04 - R.D. € 0,03 - R.A. € 0,02;

destinazione urbanistica: pista ciclo pedonale, indennità di esproprio provvisoria €. 108,00;

. **Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.P.A. con sede in Udine Via Aquileia n°1 c.f.**

**00269390308**, proprietaria per l'altro 55/100 dell'immobile censito in catasto terreni Fg. 14° mappale

725 qualità Sem. Arb. classe 2^di superficie ha.00.0.04 - R.D. € 0,03 - R.A. € 0,02;

destinazione urbanistica: pista ciclo pedonale, indennità di esproprio provvisoria €. 132,00;

**Art. 2** - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo per i proprietari per i quali non si è già dato corso all'esecuzione del presente decreto mediante immissione nel possesso e redatto apposito verbale secondo le modalità ed i termini di cui all'art.24 del D.P.R. 327/2001. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni soggetti ad esproprio. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001.

**Art. 3** - Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate, alla successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Treviso ed alla volturazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso, esonerando il competente conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'opposizione è opponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

**Art. 5** - omissis

**Art. 6** - omissis.

**Art. 7** - gli interessati potranno ricorrere contro il presente decreto, avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento Geom. Grando Orazio

(Codice interno: 377431)

COMUNE DI PADOVA

**Decreti di esproprio rep. n. 80 del 22 maggio 2018 e rep. n. 82 del 21 giugno 2018**
**Peep 6 Via del Commissario.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione del PEEP 6 Via Del Commissario, ha pronunciato a favore del Comune di Padova l'espropriazione degli immobili censiti al N.C.T. del Comune di Padova:

- foglio 182 mappale 1364 di mq 5474, intestato a Galiazzo Agostino, comproprietario per la quota di 4/120 con indennità pari ad euro 8.211,15 soggetta a ritenuta del 20% - decreto rep. dir. n. 80 del 22.05.2018;

- foglio 182 mappale 516 di mq 1250, intestato a Galiazzo Dino, comproprietario per ½ con indennità pari a euro 30.937,50 comprensiva della maggiorazione prevista dall'art. 45 comma 2 lettera a) del D.P.R. 327/2001 e soggetta a ritenuta del 20%, e a Galiazzo Martino, comproprietario per ½ con indennità pari a euro 28.125,00 soggetta a ritenuta del 20% - decreto rep. dir. n. 82 del 21.06.2018.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dei presenti estratti. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura

(Codice interno: 377582)

COMUNE DI RESANA (TREVISO)

**Estratto determinazione n. 148 del 5 settembre 2018 (Decreto n. 73 Registro Espropri)**

**Realizzazione dei lavori di ripristino del fiume Dese e nuova Pista Ciclabile di Via Castellana. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata-Sportello Unico n. 148 del 05/09/2018(Decreto n. 73 Registro Espropri) è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di

**€ 35.599,84, secondo gli importi in grassetto indicati,** a titolo di pagamento dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

**A)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 839 di mq 393; CT: sez U fgl 1 part 849 di mq 184; CT: sez U fgl 1 part 851 di mq 391; Mazzocca Giosue', prop. per 1/1 € 7.744,00;**

**B)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 844 di mq 294; CT: sez U fgl 1 part 836 di mq 40; CT: sez U fgl 1 part 838 di mq 114; V.M.C. - Veneta Manufatti In Cemento S.R.L., prop. per 1/1 € 3.584,00 + IVA 22% PER COMPLESSIVI EURO 4.372,48;**

**C)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 840 di mq 298; Perinasso Ferdinando, prop. per 1/1 € 2.384,00;**

**D)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 848 di mq 334; Appon Anna Maria, prop. per 1/1 € 2.672,00;**

**E)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 853 di mq 576; Antonello Imelda, usuf. per 1/1 € 2.189,16; Meggetto Gianni, nuda prop. per 1/1 € 5.918,84;**

**F)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 846 di mq 35; CT: sez U fgl 1 part 847 di mq 68; CT: sez U fgl 1 part 685 di mq 324; Serena Andrea, prop. per 1/1 € 3.416,00;**

**G)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 582 di mq 371; CT: sez U fgl 1 part 583 di mq 79; CT: sez U fgl 2 part 1059 di mq 22; CT: sez U fgl 2 part 1060 di mq 214; Plutone Immobiliare Srl, prop. per 1/1 € 5.488,00 + IVA 22% PER COMPLESSIVI EURO 6.695,36;**

**H)** Comune di Resana: **CT: sez U fgl 1 part 858 di mq 26; Costa Ilenia, prop. per 1/1 € 208,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Resana, lì 05/09/2018

Il Responsabile del Servizio Arch. Martino Pierobon

(Codice interno: 377467)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

**Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 137 del 3 settembre 2018**

**Lavori di miglioramento della sicurezza stradale e ambientale e dei servizi ecologici di trasporto in alcune frazioni del Comune di Valdastico. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 137 del 03/09/2018** è stata pronunciata, a favore del Comune di Valdastico l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 9 part 364 di mq 171; CT: sez A fgl 9 part 520 di mq 59; Lorenzi Iginio, prop. per 1/1;**
2. Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 9 part 518 di mq 216; Cerato Giorgio, prop. per 1/2; Perlo Giacomina, prop. per 1/2;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Servizio Lavori Pubblici e Ambiente Antonio geom. Maino

(Codice interno: 377390)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto ordinanza di pagamento n. 378 Protocollo n. 15053 del 31/08/2018 emessa dal Capo Ufficio p.a. Denis Buoso "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè" [p.153]. cup: C44H04000070002 - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO del saldo della indennità di espropriazione per aree preordinate ad espropriazione ed indennità sui soprassuoli (ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 DPR n. 327/2001.)**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

**RICHIAMATO** il Decreto del Dirigente della Direzione Progetto Venezia n. 46 del 30/05/2013, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;

omissis

**RICHIAMATO** il Decreto Regionale della Sezione Progetto Venezia n. 31 del 30/06/2016 con il quale viene prorogato il termine di validità della pubblica utilità al 05/03/2020 ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DPR 08/06/2011 n. 327/01;

omissis

**Richiamato** il proprio Decreto n. 339 del 21/08/2017 protocollo n. 14786, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Scorzè (VE) e di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto *"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Ricalibrazione e sostegni su sottobacini del Dese e dello Zero - II stralcio - scolo Vernise. Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco e Scorzè [p.153]",* ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

**Accertata** la regolarità del presente provvedimento;

omissis

**ORDINA**

**Art. 1)** ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi **€. 251.599,38=** a favore delle ditte di seguito indicate, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, ed eventuali soprassuoli, degli immobili siti nel territorio del Comune di Zero Branco(TV),

95.1) TOSATTO PIETRO c.f. TSTPTR39H13M171W - tot. indennità €. 202.398,61

95.2) TOSATTO ANDREA c.f. TSTNDR73P18F904F - tot. indennità €. 9.746,17

95.3) TOSATTO CLAUDIO c.f. TSTCLD72A14F904Q - tot. indennità €. 9.746,17

95.4) TOSATTO DARIO c.f. TSTDRA67E16F904J - tot. indennità €. 9.746,17

95.5) TOSATTO DIEGO c.f. TSTDGI65A29F904V - tot. indennità €. 9.746,13

95.6) TOSATTO LUIGINO c.f. TSTLGN68H30F904I - tot. indennità €. 9.746,13

87.1) GIOPPATO TIZIANO c.f. GPPTZN48M27M171F - tot. indennità €. 156,67

87.2) GIOPPATO ORIETTA c.f. GPPRTT50S51M171C - tot. indennità €. 156,67

87.3) GIOPPATO FAUSTO c.f. GPPFST54E23M171T - tot. indennità €. 156,67

omissis

**Art. 3)** di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 377601)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

**Provvedimento n. 30/2018 - Decreto di esproprio del 5 settembre 2018**

**P086 - Adeguamento funzionale di alcuni tratti della fossa Calfura, fossa Draga, fiume Piganzo, fossa Graicella, fossa Grimani, fiume Tione delle Valli, fossa Maestra e scolo Tionello con acquisizione al demanio dello Stato dei relativi sedimi di sponda o di argine - Decreto n. 479 del 19.12.2017 dell'Unità Organizzativa Genio civile di Verona.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

l'esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica dei terreni di cui all'elenco seguente:

BOSCHI Giovanni, C.F.: BSC GNN 56P07 E349 H, ISOLA DELLA SCALA, Fg. n. 17, mm. nn. 95, 96, 97, € 1,00

DOLCI Angelo, C.F.: DLC NGL 56A24 C078 S, DOLCI Francesco, DLC FNC 65R17 L781 C, DOLCI Giuseppe, DLC GPP 58C03 C078 F, ISOLA DELLA SCALA, Fg. n. 17, mm. nn. 91, 92, 93, 103, € 2,00

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 377280)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 926 del 28 agosto 2018**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. Determinazione di liquidazione acconto dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 3 del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 38: Lora Serena, Lora Silvia e Paiusco Giancarla.**

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 e art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato n.1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda:

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 35.593,60

a favore della ditta:

Lora Serena nata a Vicenza il 24/01/1993 c.f. LROSRN93A64L840Q (proprietaria per 1/3, somma da liquidare € 11.864,53);
Lora Silvia nata a Vicenza il 31/01/1982 c.f. LROSLV82A71L840J (proprietaria per 1/3, somma da liquidare € 11.864,53);
Paiusco Giancarla nata a Vicenza il 06/04/1956 c.f. PSCGCR56D46L840E (proprietaria per 1/3, somma da liquidare € 11.864,54)

2. di dare atto che i valori e le consistenze indicati devono ritenersi provvisori, in quanto l'effettiva quantificazione delle aree da acquisire verrà formalizzata mediante regolare frazionamento;

3. di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

4. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla Regione Veneto mediante P.E.C e alla ditta proprietaria mediante raccomandata.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**Procedimento espropriativo:** **Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno**

| n. | Individuazione Ditte | MAPP. N. | Superficie tot di esproprio | Coltura in atto | Valore commerciale di riferimento | Indennità di esproprio | Superficie tot di servitù | Valore commerciale di riferimento | Indennizzo servitù di allagamento | Indennizzo per scavo | Superficie tot di occupazione temporanea | Indennità di occupazione temporanea (durata presunta 24 mesi) | Rimborso forfettario ripresa colturale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | mq | | €/mq | Euro (€) | mq | €/mq | Euro (€) | | mq | Euro (€) | Euro (€) |
| **38** | Lora Serena nata a Vicenza il 24/01/1993 c.f.LROSRN93A64L840Q (per 1/3); Lora Silvia nata a Vicenza il 31/01/1982 c.f. LROSLV82A71L840J (per 1/3); Paiusco Giancarla nata a Vicenza il 06/04/1956 c.f. PSCGCR56D46L840E (per 1/3) | | | | | | | | | | | | |
| | COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 18 | **29** | 2.319 | seminativo | 7,00 | 16.233,00 | / | | | / | / | | |
| | COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 18 | **42** | 4.037 | seminativo | 7,00 | 28.259,00 | / | | | / | 2.514 | 2.933,00 | 3.519,60 |
| | **Totale** | | | | | **44.492,00** | | | | | | **2.933,00** | **3.519,60** |
| | Acconto 80% indennità di esproprio € | | | | | | | | **35.593,60** | | | | |
| | Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento € | | | | | | | | / | | | | |
| | Acconto 80% indennizzo per scavo € | | | | | | | | / | | | | |
| | Totale acconto da liquidare (no ritenuta) di cui € 11.864,53 a Lora Serena, € 11.864,53 a Lora Silvia e € 11.864,54 a Paiusco Giancarla | | | | | | | | **35.593,60** | | | | |
| | *Il rimborso forfettario per ripresa colturale e l'indennità di occupazione temporanea verranno liquidati al termine dell'occupazione* | | | | | | | | | | | | |

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 377526)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 972 del 4 settembre 2018**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 2: Altissimo Giuseppe.**

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 133 di are 203.05 superficie da asservire are 203.05
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 233 di are 44.80 superficie da asservire are 44.80
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 165 di are 131.05 superficie da asservire are 131.05

Intestatari catastali:

Altissimo Giuseppe nato a Caldogno (VI) il 26/05/1958 c.f. LTSGPP58E26B403T (proprietà per 1/1);

Indennità totale di asservimento già depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1227612 / deposito provinciale n. 81862 del 14/11/2013, svincolata con provvedimento dirigenziale n. 197 del 08/03/2018) e corrisposta in data 24/05/2018: € 161.874,63

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato e trascritto senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'asservimento e quindi sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 17/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato al proprietario catastale nelle forme degli atti processuali civili;

10. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

11. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

12. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 377434)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 973 del 4 settembre 2018**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 28: Cumerlato Nadia, Cumerlato Roberto e Grendene Maria.**

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 846 (ex 520/a) di are 50.05
Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 847 (ex 520/b) di are 205.25 superficie da asservire are 205.25
Intestatari catastali:

Cumerlato Nadia nata a Malo (VI) il 17/09/1973 c.f. CMRNDA73P57E864Y (proprietà per 7/36);
Cumerlato Roberto nato a Malo (VI) il 27/09/1974 c.f. CMRRRT74P27E864U (proprietà per 7/36)
Grendene Maria nata a Malo (VI) il 26/06/1946 c.f. GRNMRA46H66E864H (proprietà per 22/36)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 29.909,88
Indennità di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 89.236,62
Indennità totale di espropriazione e di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 119.146,50

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 15/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 377433)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 974 del 4 settembre 2018**

**Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI). Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 20 del 16/08/2007. Ditta n. 17: Canale Alessandro e Varo Angela.**

Il Dirigente

(omissis)

D E C R E T A

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 404 (ex 196/b) di are 38.45
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 573 (ex 343/a) di are 08.68
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 565 (ex 339/a) di are 24.59
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 567 (ex 340/a) di are 14.54
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 569 (ex 341/a) di are 22.84
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 571 (ex 342/b) di are 12.53
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 575 (ex 88/a) di are 32.76
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 899 (ex 29/a) di are 00.85
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 897 (ex 30/a) di are 20.10

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 3° - m.n. 403 (ex 196/a) di are 19.25 superficie da asservire are 19.25
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 574 (ex 343/b) di are 20.89 superficie da asservire are 20.89
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 566 (ex 339/b) di are 36.33 superficie da asservire are 36.33
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 568 (ex 340/b) di are 25.96 superficie da asservire are 25.96
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 570 (ex 341/b) di are 46.78 superficie da asservire are 46.78
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 572 (ex 342/b) di are 16.28 superficie da asservire are 16.28
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 2° - m.n. 576 (ex 88/b) di are 24.48 superficie da asservire are 24.48
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 900 (ex 29/b) di are 28.91 superficie da asservire are 28.91
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 1° - m.n. 898 (ex 30/b) di are 24.64 superficie da asservire are 24.64

Intestatari catastali:

Canale Alessandro nato a Caldogno (VI) il 16/03/1949 c.f. CNLLSN49C16B403K (proprietà per 3/12 in regime di comunione dei beni);
Canale Alessandro nato a Caldogno (VI) il 16/03/1949 c.f. CNLLSN49C16B403K (proprietà per 6/12 bene personale);
Varo Angela nata a Villaverla (VI) il 24/12/1951 c.f. VRANGL51T64M032B (proprietà per 3/12 in regime di comunione dei beni)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 108.784,12
Indennità di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 77.030,89
Indennità totale di espropriazione e di asservimento già corrisposta in data 13/10/2014 e in data 24/05/2018: € 185.815,01

2. di stabilire che il diritto di servitù idraulica è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- nelle aree soggette alla predetta servitù di allagamento sono lavori ed atti vietati la realizzazione di qualsiasi opera e/o corpo di fabbrica nonché qualsiasi intervento di movimento del terreno che modifichi lo stato, la forma, le dimensioni dell'opera idraulica, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche e la trivellazione di pozzi;
- Sono assoggettati al parere vincolante dell'Autorità Idraulica le piantumazioni di colture arboree;
- Si precisa che le aree adiacenti alle opere idrauliche, su sedime demaniale, sono assoggettate alle disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche".

3. di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto e richiamata nelle premesse il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto con diritto di uso per 1/1 e sulle aree asservite andrà costituito un diritto di servitù idraulica a favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

4. di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 22/07/2013 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. in applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del DPR 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D. Lgs. 347/1990 negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato;

(omissis)

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

9. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;

10. Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

12. del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto e alla Regione Veneto mediante P.E.C;

13. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 377421)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 65 del 7 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 7 - Mapp. 541, 544, 545, 546, 548, 549, 550, 551, 552, 558, 559, 560 superficie complessiva di esproprio mq. 9013 - ditta prop. BRAZZALE GIOVANNA n. a VILLAVERLA il 22/03/1947 c.f. BRZGNN47C62M032C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 117.887,68; numero piano 2 - Fg. 7 - Mapp. 562, 563, 564 superficie complessiva di esproprio mq. 2410 - ditta prop. MENEGHINI MARIA TERESA n. a FRANCIA il 27/07/1957 c.f. MNGMTR57L67Z110H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 74.818,34; numero piano 3 - Fg. 7 - Mapp. 555, 556, 557 superficie complessiva di esproprio mq. 1370 - ditta prop. BRAZZALE PIERGIORGIO n. a VILLAVERLA il 26/09/1940 c.f. BRZPGR40P26M032H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 41.160,88; numero piano 4 - Fg. 7 - Mapp. 566, 567, 568 superficie complessiva di esproprio mq. 2512 - ditta prop. VEZZARO NICOLINO n. a

VILLAVERLA il 23/11/1943 c.f. VZZNLN43S23M032M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 37.306,45; numero piano 5 - Fg. 7 - Mapp. 570, 571, 572, 573, 575, 576, 577, 578 superficie complessiva di esproprio mq. 8570 - ditta prop. MENEGHINI MARIA TERESA n. a FRANCIA il 27/07/1957 c.f. MNGMTR57L67Z110H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 254.983,87; numero piano 6 - Fg. 7 - Mapp. 591, 592 superficie complessiva di esproprio mq. 190 - ditta prop. BASSI SOCIETA' AGRICOLA S.S. c.f. 03803860240 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.839,25; numero piano 6B - Fg. 7 - Mapp. 597 superficie complessiva di esproprio mq. 280 - ditta prop. BRAZZALE MARILENA n. a VILLAVERLA il 14/01/1949 c.f. BRZMLN49A54M032T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.630,00; numero piano 7 - Fg. 7 - Mapp. 580, 581, 582 superficie complessiva di esproprio mq. 3810 - ditta prop. BRUNETTO CATERINA n. a THIENE il 30/11/1950 c.f. BRNCRN50S70L157W PROPRIETA' 1/2, COSTAGANNA UMBERTO n. a VILLAVERLA il 25/07/1946 c.f. CSTMRT46L25M032B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 90.491,61; numero piano 8 - Fg. 7 - Mapp. 584, 585, 586, 587, 588, 600, 601, 602, 603, 604, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619 superficie complessiva di esproprio mq. 14890 - ditta prop. COSTAGANNA UMBERTO n. a VILLAVERLA il 25/07/1946 c.f. CSTMRT46L25M032B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 483.290,66; numero piano 9 - Fg. 7 - Mapp. 620, 621, 622, 623, 624, 625 superficie complessiva di esproprio mq. 1660 - ditta prop. MADDALENA CATERINA n. a VILLAVERLA il 30/08/1935 c.f. MDDCRN35M70M032G NUDA PROPRIETA', MADDALENA PIETRO n. a VILLAVERLA il 18/10/1924 c.f. MDDPTR24R18M032C USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 20.737,51; numero piano 10 - Fg. 7 - Mapp. 626, 627, 628, 629, 630 superficie complessiva di esproprio mq. 1660 - ditta prop. MADDALENA GIAN MARIO n. a THIENE il 07/08/1962 c.f. MDDGMR62M07L157Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 19.044,19; numero piano 11 - Fg. 7 - Mapp. 631, 632, 633, 634, 635 superficie complessiva di esproprio mq. 1660 - ditta prop. MADDALENA LUISANNA n. a THIENE il 14/05/1965 c.f. MDDLNN65E54L157S PROPRIETA' 1/3, MADDALENA MORENO n. a THIENE il 22/03/1961 c.f. MDDMRN61C22L157S PROPRIETA' 1/3, PANOZZO MARIA n. a DUEVILLE il 23/09/1934 c.f. PNZMRA34P63D379U PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.859,34; numero piano 12 - Fg. 7 - Mapp. 636, 637, 638, 639, 640 superficie complessiva di esproprio mq. 2057 - ditta prop. MADDALENA GIUSEPPE n. a VILLAVERLA il 13/10/1926 c.f. MDDGPP26R13M032W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 33.488,42; numero piano 13 - Fg. 7 - Mapp. 536, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661 superficie complessiva di esproprio mq. 23340 - ditta prop. C.G.A.- CONSORZIO GESTIONE ARGILLE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 00898570247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 308.913,69; numero piano 13BIS - Fg. 7 - Mapp. 534 superficie complessiva di esproprio mq. 34 - ditta prop. GRENDENE GRAZIANO n. a MALO il 22/08/1959 c.f. GRNGZN59M22E864X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 430,95; numero piano 14 - Fg. 7 - Mapp. 663, 665, 666, 667, 668, 671, 672, 673, 674, 675, 676 superficie complessiva di esproprio mq. 15300 - ditta prop. BERTOLDO VALENTINO n. a VILLAVERLA il 24/08/1932 c.f. BRTVNT32M24M032U PROPRIETA' 1/2, MUNARETTO ANGELINA n. a THIENE il 23/10/1938 c.f. MNRNLN38R63L157I PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 389.849,35; numero piano 18 - Fg. 4 - Mapp. 216, 217, 218, 219, 221, 222, 223, 224, 225, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262 superficie complessiva di esproprio mq. 21632 - ditta prop. SCHIZZAROTTO TERESINA n. a VILLAVERLA il 07/04/1950 c.f. SCHTSN50D47M032H PROPRIETA' 500/1000, SCHIZZAROTTO VIRGINIA n. a VILLAVERLA il 17/06/1948 c.f. SCHVGN48H57M032B PROPRIETA' 500/1000 - Indennità di espropriazione corrisposta € 334.613,87; numero piano 19 - Fg. 4 - Mapp. 227, 228, 230, 231, 232 superficie complessiva di esproprio mq. 1545 - ditta prop. SCHIZZAROTTO GIROLAMO n. a VILLAVERLA il 24/10/1954 c.f. SCHGLM54R24M032G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 58.226,13; numero piano 20 - Fg. 4 - Mapp. 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271 superficie complessiva di esproprio mq. 3404 - ditta prop. BONATO ADELE n. a THIENE il 19/01/1936 c.f. BNTDLA36A59L157D PROPRIETA' 1/3, BONATO ANTONIO n. a THIENE il 24/07/1975 c.f. BNTNTN75L24L157H PROPRIETA' 1/3, BONATO MARIO n. a THIENE il 21/03/1972 c.f. BNTMRA72C21L157C PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 46.295,91; numero piano 21A - Fg. 4 - Mapp. 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 282 superficie complessiva di esproprio mq. 8950 - ditta prop. FACCIN GIACOMO n. a THIENE il 02/07/1966 c.f. FCCGCM66L02L157C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 225.295,50; numero piano 21S - Fg. 4 - Mapp. 283, 284, 285, 286, 287 superficie complessiva di esproprio mq. 713 - ditta prop. FACCIN GIACOMO n. a THIENE il 02/07/1966 c.f. FCCGCM66L02L157C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.699,54; numero piano 22 - Fg. 4 - Mapp. 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 242, 243, 244 superficie complessiva di esproprio mq. 8215 - ditta prop. MADDALENA PIETRO n. a VILLAVERLA il 31/03/1927 c.f. MDDPTR27C31M032L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 287.446,54; numero piano 23A - Fg. 4 - Mapp. 302, 303, 304, 328, 329 superficie complessiva di esproprio mq. 5870 - ditta prop. CARETTA TARCISIO n. a VILLAVERLA il 05/05/1930 c.f. CRTTCS30E05M032Y PROPRIETA' 1/2, REVRENNA PAOLINA n. a VILLAVERLA il 10/12/1936 c.f. RVRPLN36T50M032T PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 163.270,44; numero piano 23S - Fg. 4 - Mapp. 333, 334 superficie complessiva di esproprio mq. 150 - ditta prop. CARETTA TARCISIO n. a VILLAVERLA il 05/05/1930 c.f. CRTTCS30E05M032Y PROPRIETA' 1/2, REVRENNA PAOLINA n. a VILLAVERLA il 10/12/1936 c.f. RVRPLN36T50M032T PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 840,75; numero piano 24A - Fg. 4 - Mapp. 297, 298, 299, 300, 311, 312, 314, 315 superficie complessiva di esproprio mq. 23012 - ditta prop. PESAVENTO AUGUSTO n. a VILLAVERLA il 19/09/1936 c.f. PSVGST36P19M032X PROPRIETA' 1/2, STOCCHERO RITA n. a VILLAVERLA il 09/04/1946 c.f. STCRTI46D49M032N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 784.530,49; numero piano 24S - Fg. 4 - Mapp. 290, 291, 292 superficie complessiva di esproprio mq. 110 - ditta prop.

PESAVENTO AUGUSTO n. a VILLAVERLA il 19/09/1936 c.f. PSVGST36P19M032X PROPRIETA' 1/2, STOCCHERO RITA n. a VILLAVERLA il 09/04/1946 c.f. STCRTI46D49M032N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.252,61; numero piano 25 - Fg. 4 - Mapp. 306, 307, 309, 310 superficie complessiva di esproprio mq. 3200 - ditta prop. REVRENNA BENIAMINO n. a VILLAVERLA il 06/06/1923 c.f. RVRBMN23H06M032A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 55.907,00; numero piano 26 - Fg. 4 - Mapp. 317, 318, 319 superficie complessiva di esproprio mq. 3024 - ditta prop. PESAVENTO AUGUSTO n. a VILLAVERLA il 19/09/1936 c.f. PSVGST36P19M032X PROPRIETA' 1/2, STOCCHERO RITA n. a VILLAVERLA il 09/04/1946 c.f. STCRTI46D49M032N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 104.149,58; numero piano 27 - Fg. 4 - Mapp. 321, 322, 323, 324, 325 superficie complessiva di esproprio mq. 9116 - ditta prop. PESAVENTO AUGUSTO n. a VILLAVERLA il 19/09/1936 c.f. PSVGST36P19M032X PROPRIETA' 1/2, STOCCHERO RITA n. a VILLAVERLA il 09/04/1946 c.f. STCRTI46D49M032N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 305.418,92; numero piano 28 - Fg. 1 - Mapp. 365, 366, 367, 368, 369 superficie complessiva di esproprio mq. 4146 - ditta prop. MARZAROTTO MARIA ELVI n. a THIENE il 24/08/1970 c.f. MRZMLV70M64L157W NUDA PROPRIETA' 1/2, MARZAROTTO TARCISIO n. a VILLAVERLA il 16/03/1940 c.f. MRZTCS40C16M032V USUFRUTTO, MARZAROTTO VALENTINA n. a THIENE il 26/04/1973 c.f. MRZVNT73D66L157R NUDA PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 59.666,60; numero piano 29 - Fg. 1 - Mapp. 371, 372, 373, 374, 375, 377, 378, 379, 380, 381 superficie complessiva di esproprio mq. 6174 - ditta prop. MARZAROTTO ANDREA n. a VILLAVERLA il 12/03/1953 c.f. MRZNDR53C12M032N PROPRIETA' 18/72, MARZAROTTO CATERINA n. a VILLAVERLA il 22/04/1956 c.f. MRZCRN56D62M032J PROPRIETA' 18/72, MARZAROTTO GIUSEPPINA n. a VILLAVERLA il 30/10/1948 c.f. MRZGPP48R70M032G PROPRIETA' 18/72, TAMIOZZO ANGELO n. a THIENE il 13/03/1949 c.f. TMZNGL49C13L157W PROPRIETA' 4/72, TAMIOZZO ANTONIO n. a THIENE il 16/04/1978 c.f. TMZNTN78D16L157O PROPRIETA' 7/72, TAMIOZZO ERIKA n. a THIENE il 23/10/1974 c.f. TMZRKE74R63L157R PROPRIETA' 7/72 - Indennità di espropriazione corrisposta € 94.123,02; numero piano 30A - Fg. 1 - Mapp. 383, 384, 385, 386, 387, 389, 390, 391, 392, 393 superficie complessiva di esproprio mq. 8843 - ditta prop. BARBIERI PIETRO n. a VILLAVERLA il 27/12/1953 c.f. BRBPTR53T27M032D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 145.871,55; numero piano 30S - Fg. 1 - Mapp. 394, 395, 396, 60 superficie complessiva di esproprio mq. 683 - ditta prop. BARBIERI PIETRO n. a VILLAVERLA il 27/12/1953 c.f. BRBPTR53T27M032D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.370,79; numero piano 31A - Fg. 5 - Mapp. 1782, 1783, 1784 superficie complessiva di esproprio mq. 3400 - ditta prop. BARBIERI GIANNI n. a VILLAVERLA il 22/10/1958 c.f. BRBGNN58R22M032J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 55.997,00; numero piano 31S - Fg. 5 - Mapp. 2, 252 superficie complessiva di esproprio mq. 480 - ditta prop. BARBIERI GIANNI n. a VILLAVERLA il 22/10/1958 c.f. BRBGNN58R22M032J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.793,60; numero piano N72 - Fg. 7 - Mapp. 599 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. COSTAGANNA ELVILENA n. a ISOLA VICENTINA il 22/05/1956 c.f. CSTLLN56E62E354Z PROPRIETA' 1/4, VEZZARO ANTONIO n. a THIENE il 09/02/1933 c.f. VZZNTN33B09L157G PROPRIETA' 1/2, VEZZARO GIOVANNI n. a VILLAVERLA il 13/06/1944 c.f. VZZGNN44H13M032A PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 800,40; numero piano N77 - Fg. 4 - Mapp. 289 superficie complessiva di esproprio mq. 430 - ditta prop. BONATO NEREO n. a VILLAVERLA il 27/09/1944 c.f. BNTNRE44P27M032E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.357,55; numero piano N82 - Fg. 5 - Mapp. 1778, 1779, 1780 superficie complessiva di esproprio mq. 855 - ditta prop. MARZAROTTO GIUSEPPE n. a VILLAVERLA il 16/10/1936 c.f. MRZGPP36R16M032K USUFRUTTO, MARZAROTTO STEFANO n. a THIENE il 06/11/1974 c.f. MRZSFN74S06L157B NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 11.429,74; numero piano N83 - Fg. 5 - Mapp. 1775, 1776 superficie complessiva di esproprio mq. 405 - ditta prop. MARZAROTTO GIUSEPPE n. a VILLAVERLA il 16/10/1936 c.f. MRZGPP36R16M032K USUFRUTTO, MARZAROTTO STEFANO n. a THIENE il 06/11/1974 c.f. MRZSFN74S06L157B NUDA PROPRIETA', TREVISAN LINA n. a CALDOGNO il 20/09/1939 c.f. TRVLNI39P60B403T USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.286,54; numero piano N84 - Fg. 4 - Mapp. 330, 331 superficie complessiva di esproprio mq. 210 - ditta prop. MARZAROTTO GIUSEPPE n. a VILLAVERLA il 16/10/1936 c.f. MRZGPP36R16M032K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.397,44;

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377422)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 66 del 7 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 31 - Mapp. 690 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. SCORZATO GAETANO n. a MALO il 21/07/1950 c.f. SCRGTN50L21E864I PROPRIETA' 7/9, SERAFINI ODILLA n. a ISOLA VICENTINA il 27/09/1953 c.f. SRFDLL53P67E354X PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.132,80; numero piano 4 - Fg. 27 - Mapp. 603, 604 superficie complessiva di esproprio mq. 2520 - ditta prop. GROTTO ADRIANO n. a SCHIO il 12/01/1947 c.f. GRTDRN47A12I531N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 80.556,00; numero piano 16 - Fg. 18 - Mapp. 618, 619, 620, 621, 622, 623, 625 superficie complessiva di esproprio mq. 10930 - ditta prop. EUROCIFRA S.A.S. DI MASSIGNAN GAETANO & C. c.f. 02887240154 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 152.225,95; numero piano 22 - Fg. 27 - Mapp. 703, 704, 705 superficie complessiva di esproprio mq. 3573 - ditta prop.

SPILLARE LUCIA n. a ISOLA VICENTINA il 24/01/1938 c.f. SPLLCU38A64E354T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 47.803,76; numero piano 23 - Fg. 27 - Mapp. 707, 708, 709 superficie complessiva di esproprio mq. 2807 - ditta prop. GOMITOLO ANNA MARIA n. a MALO il 29/01/1959 c.f. GMTNMR59A69E864V PROPRIETA' 8/45, GOMITOLO ATTILIO n. a MALO il 18/11/1967 c.f. GMTTTL67S18E864V PROPRIETA' 8/45, GOMITOLO GIANNA ROSA n. a MALO il 04/05/1961 c.f. GMTGNR61E44E864E PROPRIETA' 8/45, POLETTO SEVERINA n. a MALO il 28/06/1931 c.f. PLTSRN31H68E864Z PROPRIETA' 21/45 - Indennità di espropriazione corrisposta € 51.571,72; numero piano 24 - Fg. 27 - Mapp. 711, 712, 713, 715, 716, 717 superficie complessiva di esproprio mq. 2390 - ditta prop. BERTOLDO ANTONIO n. a ISOLA VICENTINA il 09/01/1938 c.f. BRTNTN38A09E354D PROPRIETA' 1/2, BERTOLDO FRANCESCO n. a ISOLA VICENTINA il 05/10/1948 c.f. BRTFNC48R05E354R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 42.500,93; numero piano 25 - Fg. 27 - Mapp. 719, 720, 721, 723, 724, 725 superficie complessiva di esproprio mq. 4120 - ditta prop. SBALCHIERO LAURA n. a MALO il 08/11/1972 c.f. SBLLRA72S48E864Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 53.253,95; numero piano 26 - Fg. 27 - Mapp. 727, 728, 729 superficie complessiva di esproprio mq. 2070 - ditta prop. MARCHIORO GAETANO n. a MALO il 01/10/1962 c.f. MRCGTN62R01E864G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 33.265,55; numero piano 27 - Fg. 27 - Mapp. 618, 619, 620, 621, 622 superficie complessiva di esproprio mq. 4290 - ditta prop. PANIZZON ANGELA n. a MALO il 19/01/1935 c.f. PNZNGL35A59E864Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 108.751,50; numero piano 28 - Fg. 27 - Mapp. 624, 625, 626, 627, 628 superficie complessiva di esproprio mq. 9770 - ditta prop. GOMITOLO ANNA MARIA n. a MALO il 29/01/1959 c.f. GMTNMR59A69E864V PROPRIETA' 2/9, GOMITOLO ATTILIO n. a MALO il 18/11/1967 c.f. GMTTTL67S18E864V PROPRIETA' 2/9, GOMITOLO GIANNAROSA n. a MALO il 04/05/1961 c.f. GMTGNR61E44E864E PROPRIETA' 2/9, POLETTO SEVERINA n. a MALO il 28/06/1931 c.f. PLTSRN31H68E864Z PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 179.448,97; numero piano 29A - Fg. 27 - Mapp. 630, 631, 632, 633, 634, 635 superficie complessiva di esproprio mq. 20202 - ditta prop. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO c.f. 95009310244 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 264.890,59; numero piano 31 - Fg. 27 - Mapp. 655, 656, 662, 663 superficie complessiva di esproprio mq. 1440 - ditta prop. CHECCATELLO ARMANDO n. a ISOLA VICENTINA il 29/03/1954 c.f. CHCRND54C29E354X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 54.614,19; numero piano 33A - Fg. 28 - Mapp. 365, 366, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 382, 383 superficie complessiva di esproprio mq. 10725 - ditta prop. SILVESTRI GIUSEPPE n. a MALO il 12/07/1949 c.f. SLVGPP49L12E864T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 320.336,75; numero piano 33S - Fg. 28 - Mapp. 377, 378, 379, 380, 381, 70 superficie complessiva di esproprio mq. 882 - ditta prop. SILVESTRI GIUSEPPE n. a MALO il 12/07/1949 c.f. SLVGPP49L12E864T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 23.290,31; numero piano 34A - Fg. 28 - Mapp. 385, 386, 387 superficie complessiva di esproprio mq. 4630 - ditta prop. SPILLER EMILIO GIUSEPPE n. a MALO il 08/04/1950 c.f. SPLMGS50D08E864X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 71.558,55; numero piano 34S - Fg. 28 - Mapp. 163, 164, 4 superficie complessiva di esproprio mq. 1031 - ditta prop. SPILLER EMILIO GIUSEPPE n. a MALO il 08/04/1950 c.f. SPLMGS50D08E864X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.156,92; numero piano 35A - Fg. 28 - Mapp. 389, 390, 391, 392, 394, 395, 396, 397 superficie complessiva di esproprio mq. 2565 - ditta prop. PASIN ALESSANDRO n. a MALO il 29/01/1977 c.f. PSNLSN77A29E864H PROPRIETA' 50/100, PIAZZA LUCIA MARIA n. a MALO il 19/05/1938 c.f. PZZLMR38E59E864D PROPRIETA' 50/100 - Indennità di espropriazione corrisposta € 38.323,38; numero piano 35S - Fg. 28 - Mapp. 259, 260, 272, 273 superficie complessiva di esproprio mq. 2806 - ditta prop. PASIN ALESSANDRO n. a MALO il 29/01/1977 c.f. PSNLSN77A29E864H PROPRIETA' 50/100, PIAZZA LUCIA MARIA n. a MALO il 19/05/1938 c.f. PZZLMR38E59E864D PROPRIETA' 50/100 - Indennità di espropriazione corrisposta € 38.529,89; numero piano 36A - Fg. 19 - Mapp. 520, 521, 522, 524, 525, 526, 528, 529, 530, 538, 539, 540, 542, 543, 544, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553 superficie complessiva di esproprio mq. 38005 - ditta prop. C.G.A.- CONSORZIO GESTIONE ARGILLE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 00898570247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 457.952,77; numero piano 36S - Fg. 19 - Mapp. 392, Fg. 28 - Mapp. 267, 275, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414 superficie complessiva di esproprio mq. 5842 - ditta prop. C.G.A.- CONSORZIO GESTIONE ARGILLE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 00898570247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 75.445,11; numero piano 37 - Fg. 28 - Mapp. 415 superficie complessiva di esproprio mq. 18 - ditta prop. PASIN ALESSANDRO n. a MALO il 29/01/1977 c.f. PSNLSN77A29E864H PROPRIETA' 1/2, STEVAN SILVIA n. a SANDRIGO il 23/10/1981 c.f. STVSLV81R63H829S PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.810,88; numero piano 38A - Fg. 28 - Mapp. 443, 444, 445 superficie complessiva di esproprio mq. 1240 - ditta prop. MUNARETTO ANTONELLA n. a VICENZA il 26/07/1968 c.f. MNRNNL68L66L840K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.743,00; numero piano 38S - Fg. 28 - Mapp. 447, 448, 449, 450 superficie complessiva di esproprio mq. 5305 - ditta prop. MUNARETTO ANTONELLA n. a VICENZA il 26/07/1968 c.f. MNRNNL68L66L840K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 72.844,29; numero piano 39 - Fg. 19 - Mapp. 499, 500, 502, 503, 504, 505, 506, 507 superficie complessiva di esproprio mq. 5040 - ditta prop. DALL'IGNA GIANLUCA n. a MALO il 07/04/1970 c.f. DLLGLC70D07E864J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 158.238,00; numero piano 40 - Fg. 19 - Mapp. 509, 510, 511, 512, 513, 514, 516, 517, 518 superficie complessiva di esproprio mq. 7825 - ditta prop. ZANELLA GAETANO BERTILLO n. a MALO il 27/08/1935 c.f. ZNLGNB35M27E864Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 695.534,75; numero piano 41A - Fg. 19 - Mapp. 532, 533, 534 superficie complessiva di esproprio mq. 7310 - ditta prop. PASIN GIUSEPPE n. a ISOLA VICENTINA il 22/11/1948 c.f. PSNGPP48S22E354W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 110.014,70; numero piano 41S - Fg. 19 - Mapp. 535, 536, 537 superficie complessiva di esproprio mq. 415 - ditta

prop. PASIN GIUSEPPE n. a ISOLA VICENTINA il 22/11/1948 c.f. PSNGPP48S22E354W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.762,32; numero piano 42 - Fg. 19 - Mapp. 556, 557, 558 superficie complessiva di esproprio mq. 2730 - ditta prop. FABRIS MARIO n. a DUEVILLE il 03/09/1940 c.f. FBRMRA40P03D379V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 41.773,75; numero piano 43 - Fg. 19 - Mapp. 560, 561, 562, Fg. 28 - Mapp. 455, 456, 457 superficie complessiva di esproprio mq. 3801 - ditta prop. FABRIS GIAN ANTONIO GIUSEPPE n. a SCHIO il 12/07/1966 c.f. FBRGNT66L12I531S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 56.802,16; numero piano 44 - Fg. 19 - Mapp. 564, 565, 566 superficie complessiva di esproprio mq. 1230 - ditta prop. FABRIS GIUSEPPE n. a SCHIO il 17/01/1967 c.f. FBRGPP67A17I531H PROPRIETA' 2/9, FABRIS MARIA LINA n. a MALO il 01/01/1960 c.f. FBRMLN60A41E864F PROPRIETA' 2/9, FABRIS PIERINA n. a MALO il 06/12/1962 c.f. FBRPRN62T46E864Q PROPRIETA' 2/9, SAVIO BERTILLA MARIA n. a MALO il 05/04/1930 c.f. SVABTL30D45E864Z PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.377,25; numero piano 45 - Fg. 19 - Mapp. 568, Fg. 28 - Mapp. 451, 452, 453 superficie complessiva di esproprio mq. 1405 - ditta prop. FABRIS GIACOMO n. a SANDRIGO il 04/04/1955 c.f. FBRGCM55D04H829Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 19.101,86; numero piano 46A - Fg. 28 - Mapp. 475, 476, 477, 497, 498, 499 superficie complessiva di esproprio mq. 5978 - ditta prop. ZAMBON LUIGI SILVANO n. a MALO il 11/06/1950 c.f. ZMBLSL50H11E864I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 201.550,86; numero piano 46S - Fg. 28 - Mapp. 489, 490, 491, 492 superficie complessiva di esproprio mq. 1038 - ditta prop. ZAMBON LUIGI SILVANO n. a MALO il 11/06/1950 c.f. ZMBLSL50H11E864I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 32.691,12; numero piano 49 - Fg. 28 - Mapp. 493, 494, 495 superficie complessiva di esproprio mq. 3380 - ditta prop. FABRIS GIUSEPPE n. a DUEVILLE il 11/07/1951 c.f. FBRGPP51L11D379Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 91.874,89; numero piano 50 - Fg. 28 - Mapp. 486, 487, 488 superficie complessiva di esproprio mq. 1380 - ditta prop. CARLASSARA CLAUDIO n. a MONTE DI MALO il 28/10/1959 c.f. CRLCLD59R28F486T PROPRIETA' 385/3000, FABRELLO LUIGI MARIANO n. a MALO il 07/11/1954 c.f. FBRLMR54S07E864W PROPRIETA' 1230/3000, FABRELLO SERENELLA n. a MALO il 15/11/1960 c.f. FBRSNL60S55E864Y PROPRIETA' 1385/3000 - Indennità di espropriazione corrisposta € 21.115,50; numero piano 51A - Fg. 28 - Mapp. 483, 484 superficie complessiva di esproprio mq. 95 - ditta prop. FABRELLO LUIGI MARIANO n. a MALO il 07/11/1954 c.f. FBRLMR54S07E864W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.455,13; numero piano 51S - Fg. 28 - Mapp. 466, 467, 468 superficie complessiva di esproprio mq. 1450 - ditta prop. FABRELLO LUIGI MARIANO n. a MALO il 07/11/1954 c.f. FBRLMR54S07E864W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 20.420,83; numero piano 52 - Fg. 28 - Mapp. 479, 480, 481 superficie complessiva di esproprio mq. 730 - ditta prop. GRASSELLI DANIELA n. a CREAZZO il 09/07/1948 c.f. GRSDNL48L49D136P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.338,60; numero piano 53 - Fg. 28 - Mapp. 464, 465 superficie complessiva di esproprio mq. 7244 - ditta prop. PIAZZA LUIGINA n. a MALO il 28/02/1950 c.f. PZZLGN50B68E864K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 100.700,00; numero piano 54 - Fg. 28 - Mapp. 459, 460, 461, 462 superficie complessiva di esproprio mq. 1540 - ditta prop. ZALTRON BIANCA MARIA n. a SANTORSO il 08/03/1947 c.f. ZLTBCM47C48I353H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 25.545,93; numero piano 55 - Fg. 28 - Mapp. 469, 470, 471, 472, 473 superficie complessiva di esproprio mq. 5145 - ditta prop. ZALTRON GIACOMO n. a SANTORSO il 04/09/1942 c.f. ZLTGCM42P04I353R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 70.793,50; numero piano 56 - Fg. 28 - Mapp. 502, 503 superficie complessiva di esproprio mq. 310 - ditta prop. FABRELLO PIETRO n. a MALO il 20/05/1952 c.f. FBRPTR52E20E864D PROPRIETA' 1/2, VIDOTTO BERTILLA n. a VICENZA il 29/12/1959 c.f. VDTBTL59T69L840V PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.190,89; numero piano 57 - Fg. 28 - Mapp. 505, 506, 508, 509, 511, 512 superficie complessiva di esproprio mq. 3460 - ditta prop. BUSATO DANIELA n. a MALO il 02/05/1957 c.f. BSTDNL57E42E864M PROPRIETA' 1/2, BUSATO LUCIANA n. a MALO il 24/11/1946 c.f. BSTLCN46S64E864L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 71.953,13; numero piano 58 - Fg. 28 - Mapp. 514, 515, 517, 518, 520, 521, 522, 523 superficie complessiva di esproprio mq. 8141 - ditta prop. REGHELIN ANTONIO GIOVANNI n. a MALO il 06/12/1935 c.f. RGHNNG35T06E864T PROPRIETA' 1/2, REGHELLIN GIUSEPPE GIOVANNI n. a MALO il 31/08/1941 c.f. RGHGPP41M31E864U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 139.811,83; numero piano 59 - Fg. 28 - Mapp. 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 541, 542 superficie complessiva di esproprio mq. 11626 - ditta prop. PESAVENTO ROSA n. a MALO il 16/07/1941 c.f. PSVRSO41L56E864Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 319.036,30; numero piano 61 - Fg. 28 - Mapp. 535, 537, 538, 539 superficie complessiva di esproprio mq. 1135 - ditta prop. FORNACI ZANROSSO SRL c.f. 00866320245 PROPRIETA' 1/2, ZANROSSO UGO n. a SCHIO il 13/10/1947 c.f. ZNRGUO47R13I531G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.028,26; numero piano 62A - Fg. 28 - Mapp. 560, 561, 563, 564, 566, 567 superficie complessiva di esproprio mq. 5933 - ditta prop. REGHELIN ANTONIO GIOVANNI n. a MALO il 06/12/1935 c.f. RGHNNG35T06E864T PROPRIETA' 1/2, REGHELLIN GIUSEPPE GIOVANNI n. a MALO il 31/08/1941 c.f. RGHGPP41M31E864U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 97.428,98; numero piano 62S - Fg. 28 - Mapp. 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 577, 578, 579, 580 superficie complessiva di esproprio mq. 9883 - ditta prop. REGHELIN ANTONIO GIOVANNI n. a MALO il 06/12/1935 c.f. RGHNNG35T06E864T PROPRIETA' 1/2, REGHELLIN GIUSEPPE GIOVANNI n. a MALO il 31/08/1941 c.f. RGHGPP41M31E864U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 126.484,52; numero piano 63A - Fg. 28 - Mapp. 427, 428 superficie complessiva di esproprio mq. 2260 - ditta prop. REGHELLIN DOMENICO ISIDORO n. a MALO il 16/06/1940 c.f. RGHDNC40H16E864G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 65.816,08; numero piano 63S - Fg. 28 - Mapp. 569, 570, 571, 572 superficie complessiva di esproprio mq. 3256 - ditta prop. REGHELLIN DOMENICO ISIDORO n. a MALO il 16/06/1940 c.f. RGHDNC40H16E864G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 67.418,46; numero piano 64 - Fg. 28 - Mapp. 430, 431, 433, 434,

436, 437, 439, 440, 442, 543, 545, 546, 548, 549, 551, 552, 554, 555, 557, 558, 573, 574, 575, 576 superficie complessiva di esproprio mq. 7549 - ditta prop. REGHELIN ANTONIO GIOVANNI n. a MALO il 06/12/1935 c.f. RGHNNG35T06E864T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 190.277,77; numero piano 65 - Fg. 20 - Mapp. 250, 251, 273, 274, 275, 276 superficie complessiva di esproprio mq. 3708 - ditta prop. REGHELLIN CLAUDIO LUIGI n. a MALO il 16/03/1949 c.f. RGHCDL49C16E864Y PROPRIETA' 1/2, TRENTIN LUCIANA n. a SCHIO il 01/05/1955 c.f. TRNLCN55E41I531F PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 62.435,38; numero piano 66 - Fg. 20 - Mapp. 269, 270, 271 superficie complessiva di esproprio mq. 2520 - ditta prop. REGHELLIN CLAUDIO LUIGI n. a MALO il 16/03/1949 c.f. RGHCDL49C16E864Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 65.474,24; numero piano 67 - Fg. 20 - Mapp. 252, 253, 254, 255, 256, 257, 265, 266, 267, 278 superficie complessiva di esproprio mq. 13653 - ditta prop. SOCIETA' AGRICOLA MONTEGRANDE S.S. c.f. 03534770247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 395.885,70; numero piano 68 - Fg. 20 - Mapp. 17, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 85 superficie complessiva di esproprio mq. 8084 - ditta prop. REGHELLIN CLAUDIO LUIGI n. a MALO il 16/03/1949 c.f. RGHCDL49C16E864Y PROPRIETA' 1/2, TRENTIN LUCIANA n. a SCHIO il 01/05/1955 c.f. TRNLCN55E41I531F PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 136.954,01; numero piano N130 - Fg. 19 - Mapp. 496, 497 superficie complessiva di esproprio mq. 440 - ditta prop. DALL'IGNA GIOVANNI ANTONIO n. a MALO il 23/07/1937 c.f. DLLGNN37L23E864W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.180,40; numero piano N131 - Fg. 28 - Mapp. 500 superficie complessiva di esproprio mq. 20 - ditta prop. REGHELIN EMANUELA n. a MALO il 14/03/1975 c.f. RGHMNL75C54E864X PROPRIETA' 1/4, REGHELIN GIOVANNI n. a MALO il 18/08/1966 c.f. RGHGNN66M18E864L PROPRIETA' 1/4, REGHELIN LUCIANO n. a MALO il 22/09/1967 c.f. RGHLCN67P22E864A PROPRIETA' 1/4, REGHELIN WALTER n. a MALO il 06/03/1971 c.f. RGHWTR71C06E864E PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 507,58.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377423)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 67 del 7 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 69 - Fg. 34 - Mapp. 912, 913 superficie complessiva di esproprio mq. 810 - ditta prop. LUCCARDA GIUSEPPE n. a MALO il 01/03/1951 c.f. LCCGPP51C01E864O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.367,58; numero piano 71A - Fg. 34 - Mapp. 831, 939 superficie complessiva di esproprio mq. 529 - ditta prop. SBALCHIERO PIERINA ELENA n. a MALO il 05/11/1948 c.f. SBLPNL48S45E864R PROPRIETA' 1/2, SBALCHIERO VIRGILIO n. a MALO il 24/07/1947 c.f. SBLVGL47L24E864D PROPRIETA' PER L'AREA 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.398,25; numero piano 71S - Fg. 34 - Mapp. 99 superficie complessiva di esproprio mq. 320 - ditta prop. SBALCHIERO PIERINA ELENA n. a MALO il 05/11/1948 c.f. SBLPNL48S45E864R PROPRIETA' 1/2, SBALCHIERO VIRGILIO n. a MALO il 24/07/1947 c.f. SBLVGL47L24E864D PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.342,26;

numero piano 72 - Fg. 34 - Mapp. 811 superficie complessiva di esproprio mq. 920 - ditta prop. CASAROTTO ANGELINA n. a MALO il 18/02/1966 c.f. CSRNLN66B58E864O PROPRIETA' 1/3, CASAROTTO GIUSEPPINA n. a MALO il 24/03/1964 c.f. CSRGPP64C64E864C PROPRIETA' 1/3, CASAROTTO LUIGI n. a MALO il 24/11/1967 c.f. CSRLGU67S24E864E PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.380,20; numero piano 74A - Fg. 34 - Mapp. 915, 920, 922, 924 superficie complessiva di esproprio mq. 515 - ditta prop. SBALCHIERO VIRGILIO n. a MALO il 24/07/1947 c.f. SBLVGL47L24E864D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.728,20; numero piano 74S - Fg. 34 - Mapp. 918, 919, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933 superficie complessiva di esproprio mq. 3480 - ditta prop. SBALCHIERO VIRGILIO n. a MALO il 04/07/1947 c.f. SBLVGL47L04E864B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 53.051,45; numero piano 75 - Fg. 34 - Mapp. 946 superficie complessiva di esproprio mq. 80 - ditta prop. LUCCARDA GIUSEPPE n. a MALO il 01/03/1951 c.f. LCCGPP51C01E864O PROPRIETA' 1/2, ZORDAN MARIA n. a SARCEDO il 29/05/1955 c.f. ZRDMRA55E69I425X PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.193,58; numero piano 76 - Fg. 34 - Mapp. 846, 917 superficie complessiva di esproprio mq. 305 - ditta prop. CRESTANI GIANPIETRO n. a MALO il 31/03/1962 c.f. CRSGPT62C31E864V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.021,43; numero piano 76.1 - Fg. 34 - Mapp. 851 superficie complessiva di esproprio mq. 140 - ditta prop. COSARO FEDERICO n. a SCHIO il 08/02/1983 c.f. CSRFRC83B08I531H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.845,90; numero piano 77A - Fg. 34 - Mapp. 934, 935 superficie complessiva di esproprio mq. 1730 - ditta prop. SBALCHIERO MARIA PALMIRA n. a MALO il 14/04/1946 c.f. SBLMPL46D54E864N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 24.606,74; numero piano 77S - Fg. 34 - Mapp. 937, 938 superficie complessiva di esproprio mq. 207 - ditta prop. SBALCHIERO MARIA PALMIRA n. a MALO il 14/04/1946 c.f. SBLMPL46D54E864N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.693,85; numero piano 79BIS - Fg. 34 - Mapp. 840 superficie complessiva di esproprio mq. 200 - ditta prop. PERUZZO GIUSEPPE ANTONIO n. a MALO il 18/03/1960 c.f. PRZGPP60C18E864P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.227,00; numero piano 80 - Fg. 34 - Mapp. 941, 944 superficie complessiva di esproprio mq. 1836 - ditta prop. SBALCHIERO ESTERINA n. a MALO il 15/08/1949 c.f. SBLSRN49M55E864S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.900,52; numero piano 83 - Fg. 34 - Mapp. 823, 824, 826, 827 superficie complessiva di esproprio mq. 1310 - ditta prop. CRESTANI MARIA n. a MALO il 19/11/1947 c.f. CRSMRA47S59E864Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.093,95; numero piano 89 - Fg. 34 - Mapp. 832 superficie complessiva di esproprio mq. 160 - ditta prop. ZAUPA ALESSANDRO n. a MALO il 17/12/1943 c.f. ZPALSN43T17E864B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.700,00; numero piano 90 - Fg. 34 - Mapp. 834 superficie complessiva di esproprio mq. 338 - ditta prop. SBALCHIERO ADRIANA n. a MALO il 11/09/1947 c.f. SBLDRN47P51E864Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.704,12; numero piano 91 - Fg. 34 - Mapp. 836, 838, 884, 886 superficie complessiva di esproprio mq. 438 - ditta prop. BERTOLDO ANNA MARIA n. a MALO il 25/08/1964 c.f. BRTNMR64M65E864R PROPRIETA' 3/8, CRESTANI GIAMPIETRO n. a MALO il 31/03/1962 c.f. CRSGPT62C31E864V PROPRIETA' 5/8 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.775,03; numero piano 92 - Fg. 34 - Mapp. 842 superficie complessiva di esproprio mq. 460 - ditta prop. BAIO PAOLO n. a ISOLA VICENTINA il 02/04/1936 c.f. BAIPLA36D02E354K PROPRIETA' 1/2, BURATI ALESSANDRO n. a MONTECCHIA DI CROSARA il 27/02/1940 c.f. BRTLSN40B27F461L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.154,42; numero piano 93 - Fg. 34 - Mapp. 843 superficie complessiva di esproprio mq. 50 - ditta prop. GRENDENE GIULIANO n. a MALO il 26/02/1950 c.f. GRNGLN50B26E864N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 750,00; numero piano 94 - Fg. 34 - Mapp. 844 superficie complessiva di esproprio mq. 80 - ditta prop. GRENDENE GIORGIO n. a MALO il 20/08/1954 c.f. GRNGRG54M20E864S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.200,00; numero piano 95 - Fg. 34 - Mapp. 890 superficie complessiva di esproprio mq. 698 - ditta prop. COSARO BARBARA n. a VICENZA il 23/01/1977 c.f. CSRBBR77A63L840S PROPRIETA' 1/3, COSARO LIVIA n. a VICENZA il 20/07/1972 c.f. CSRLVI72L60L840V PROPRIETA' 1/3, MATTEI MILENA n. a MILANO il 09/04/1945 c.f. MTTMLN45D49F205T PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.203,13; numero piano 95BIS - Fg. 34 - Mapp. 870 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. COSARO DANIELA ERMINIA n. a ISOLA VICENTINA il 10/12/1962 c.f. CSRDLR62T50E354N PROPRIETA' 1/4, COSARO GIUSEPPE n. a VICENZA il 10/09/1965 c.f. CSRGPP65P10L840L PROPRIETA' 1/4, COSARO GIUSEPPINA n. a MALO il 01/03/1960 c.f. CSRGPP60C41E864N PROPRIETA' 1/4, COSARO MICHELE n. a ISOLA VICENTINA il 25/06/1961 c.f. CSRMHL61H25E354O PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.896,79; numero piano 96 - Fg. 34 - Mapp. 847 superficie complessiva di esproprio mq. 330 - ditta prop. FILIP VERONICA n. a MOLDAVIA il 21/04/1975 c.f. FLPVNC75D61Z140F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.592,77; numero piano 97 - Fg. 34 - Mapp. 892 superficie complessiva di esproprio mq. 990 - ditta prop. CALGARO FRANCESCA n. a MALO il 14/06/1958 c.f. CLGFNC58H54E864S PROPRIETA' 1/3, CALGARO RITA n. a MALO il 17/09/1955 c.f. CLGRTI55P57E864V PROPRIETA' 1/3, SBALCHIERO TERESA n. a MALO il 25/06/1928 c.f. SBLTRS28H65E864T PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 13.778,33; numero piano 98 - Fg. 34 - Mapp. 849, 853 superficie complessiva di esproprio mq. 515 - ditta prop. COSARO ALBERTO n. a SCHIO il 07/05/1977 c.f. CSRLRT77E07I531N PROPRIETA' 1/2, COSARO FEDERICO n. a SCHIO il 08/02/1983 c.f. CSRFRC83B08I531H PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.890,28; numero piano 99A - Fg. 34 - Mapp. 894, 898 superficie complessiva di esproprio mq. 670 - ditta prop. COSARO SEVERINO n. a MALO il 08/12/1951 c.f. CSRSRN51T08E864Z PROPRIETA' 1/2, COSARO SILVANO n. a MALO il 19/11/1949 c.f. CSRSVN49S19E864G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.324,73; numero piano 99S - Fg. 34 - Mapp. 635 superficie complessiva di esproprio mq. 5 - ditta prop. COSARO SEVERINO n. a MALO il 08/12/1951 c.f. CSRSRN51T08E864Z PROPRIETA' 1/2, COSARO SILVANO n. a MALO il 19/11/1949 c.f. CSRSVN49S19E864G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 28,02; numero piano 100

- Fg. 34 - Mapp. 896 superficie complessiva di esproprio mq. 65 - ditta prop. COSARO SEVERINO n. a MALO il 08/12/1951 c.f. CSRSRN51T08E864Z PROPRIETA' 1/2, COSARO SILVANO n. a MALO il 19/11/1949 c.f. CSRSVN49S19E864G PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 904,64; numero piano 101 - Fg. 34 - Mapp. 900 superficie complessiva di esproprio mq. 148 - ditta prop. FORNO D'ORO S.R.L. c.f. 00922760244 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.059,79; numero piano 103-104A - Fg. 34 - Mapp. 855, 857, 859, 861, 863, 902, 904 superficie complessiva di esproprio mq. 375 - ditta prop. COSARO S.R.L c.f. 00160460242 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.540,65; numero piano 103-104S - Fg. 34 - Mapp. 602 superficie complessiva di esproprio mq. 10 - ditta prop. COSARO S.R.L c.f. 00160460242 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 139,18; numero piano 105 - Fg. 34 - Mapp. 864, 868 superficie complessiva di esproprio mq. 450 - ditta prop. COSARO DANIELA n. a ISOLA VICENTINA il 10/12/1962 c.f. CSRDLR62T50E354N PROPRIETA' 1/4, COSARO GIUSEPPE n. a VICENZA il 10/09/1965 c.f. CSRGPP65P10L840L PROPRIETA' 1/4, COSARO GIUSEPPINA n. a MALO il 01/03/1960 c.f. CSRGPP60C41E864N PROPRIETA' 1/4, COSARO MICHELE n. a ISOLA VICENTINA il 25/06/1961 c.f. CSRMHL61H25E354O PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.972,25; numero piano 106 - Fg. 34 - Mapp. 866 superficie complessiva di esproprio mq. 120 - ditta prop. DALLA FIORE LUIGINO n. a MALO il 11/05/1954 c.f. DLLLGN54E11E864W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.670,10; numero piano 107 - Fg. 34 - Mapp. 872, 874 superficie complessiva di esproprio mq. 275 - ditta prop. CRESTANELLO ROBERTO n. a MALO il 16/05/1969 c.f. CRSRRT69E16E864J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.654,63; numero piano 108 - Fg. 34 - Mapp. 876, 878 superficie complessiva di esproprio mq. 190 - ditta prop. BALASSO VALENTINO n. a MONTE DI MALO il 16/03/1968 c.f. BLSVNT68C16F486I PROPRIETA' 1/2, MARCHESIN SILVIA n. a MALO il 16/08/1973 c.f. MRCSLV73M56E864X PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.132,30; numero piano 109 - Fg. 30 - Mapp. 1256, 1257, Fg. 34 - Mapp. 880 superficie complessiva di esproprio mq. 345 - ditta prop. MARCHIORO DAVIDE n. a MALO il 28/03/1957 c.f. MRCDVD57C28E864K PROPRIETA' 1/3, MARCHIORO NICOLINO n. a MALO il 28/03/1957 c.f. MRCNLN57C28E864Y PROPRIETA' 1/3, ZERMIGNAN ANNA n. a MALO il 24/02/1933 c.f. ZRMNNA33B64E864Y PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.858,76; numero piano 110 - Fg. 34 - Mapp. 882 superficie complessiva di esproprio mq. 1010 - ditta prop. COSARO GIUSEPPE n. a VICENZA il 10/09/1965 c.f. CSRGPP65P10L840L PROPRIETA' 1/4, COSARO MICHELE n. a ISOLA VICENTINA il 25/06/1961 c.f. CSRMHL61H25E354O PROPRIETA' 3/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 31.648,67; numero piano 115 - Fg. 30 - Mapp. 1259 superficie complessiva di esproprio mq. 370 - ditta prop. SBALCHIERO BORTOLO n. a MALO il 24/02/1939 c.f. SBLBTL39B24E864E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 13.498,24; numero piano 116 - Fg. 30 - Mapp. 1261, 1263 superficie complessiva di esproprio mq. 430 - ditta prop. BIOTTO GIUSEPPINA n. a MALO il 23/07/1959 c.f. BTTGPP59L63E864E PROPRIETA' 2/15, BIOTTO MARIA n. a MALO il 02/02/1958 c.f. BTTMRA58B42E864R PROPRIETA' 2/15, BIOTTO MICHELE n. a VICENZA il 15/11/1966 c.f. BTTMHL66S15L840Z PROPRIETA' 2/15, BIOTTO ROSELLA n. a MALO il 05/12/1960 c.f. BTTRLL60T45E864T PROPRIETA' 2/15, BIOTTO SANDRA n. a MALO il 21/03/1970 c.f. BTTSDR70C61E864L PROPRIETA' 2/15, COSARO EMMA n. a MALO il 23/04/1928 c.f. CSRMME28D63E864G PROPRIETA' 5/15 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.939,81; numero piano 117 - Fg. 30 - Mapp. 1265 superficie complessiva di esproprio mq. 55 - ditta prop. MARINI GIGLIOLA n. a CARRE' il 18/11/1954 c.f. MRNGLL54S58B835J PROPRIETA' 1/2, REVELIN FLORIANO n. a ISOLA VICENTINA il 05/01/1946 c.f. RVLFRN46A05E354J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.087,76; numero piano 120 - Fg. 30 - Mapp. 1273, 1274, 1276, 1277 superficie complessiva di esproprio mq. 300 - ditta prop. MENEGUZZO BENIAMINO n. a ISOLA VICENTINA il 21/02/1937 c.f. MNGBMN37B21E354P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.013,75; numero piano 122 - Fg. 30 - Mapp. 1226, 1289, 1291, 1293 superficie complessiva di esproprio mq. 3444 - ditta prop. GASPARELLA VITTORIO n. a MALO il 19/07/1935 c.f. GSPVTR35L19E864I PROPRIETA' 1/2, ROAN MARIA LUIGIA n. a MALO il 17/06/1936 c.f. RNOMLG36H57E864O PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 103.383,21; numero piano 123 - Fg. 30 - Mapp. 1299 superficie complessiva di esproprio mq. 460 - ditta prop. NOVELLO BARBIERI BERTILLA MARIA n. a MALO il 27/11/1957 c.f. NVLBTL57S67E864I PROPRIETA' 1/4, NOVELLO BARBIERI CANDIDA n. a MALO il 19/05/1955 c.f. NVLCDD55E59E864S PROPRIETA' 1/4, NOVELLO BARBIERI PALMA ROSA n. a MALO il 12/09/1953 c.f. NVLPMR53P52E864G PROPRIETA' 1/4, NOVELLO BARBIERI PIETRO n. a MALO il 13/11/1963 c.f. NVLPTR63S13E864L PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.467,10; numero piano 124 - Fg. 30 - Mapp. 1285, 1286, 1301, 1302, 1305, 1306 superficie complessiva di esproprio mq. 2385 - ditta prop. FANIN GIORGIO n. a CASTEGNERO il 19/07/1956 c.f. FNNGRG56L19C056E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 60.709,75; numero piano 125S - Fg. 29 - Mapp. 605, 606 superficie complessiva di esproprio mq. 263 - ditta prop. RIZZO GIULIANO n. a ISOLA VICENTINA il 07/11/1953 c.f. RZZGLN53S07E354T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.518,73; numero piano 130 - Fg. 34 - Mapp. 809 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. CARLI ANTONIO n. a MALO il 05/03/1932 c.f. CRLNTN32C05E864B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.019,67; numero piano 150 - Fg. 34 - Mapp. 907, 909 superficie complessiva di esproprio mq. 320 - ditta prop. LUCCARDA GIULIO VALENTINO n. a MALO il 15/02/1954 c.f. LCCGVL54B15E864D PROPRIETA' 1/2, LUCCARDA GIUSEPPE n. a MALO il 01/03/1951 c.f. LCCGPP51C01E864O PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.820,84; numero piano 153 - Fg. 30 - Mapp. 1267, 1268 superficie complessiva di esproprio mq. 450 - ditta prop. MENEGUZZO CARLA n. a MALO il 16/07/1981 c.f. MNGCRL81L56E864T PROPRIETA' 1/3, MENEGUZZO CHIARA n. a SCHIO il 14/12/1988 c.f. MNGCHR88T54I531F PROPRIETA' 1/3, MENEGUZZO FRANCESCA n. a SCHIO il 02/04/1985 c.f. MNGFNC85D42I531H PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.703,75; numero piano 154 - Fg. 30 - Mapp. 1270, 1271 superficie complessiva di esproprio mq. 300 - ditta prop. MENEGUZZO MANSUETO n. a ISOLA

VICENTINA il 10/12/1938 c.f. MNGMST38T10E354P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.047,06; numero piano 156 - Fg. 30 - Mapp. 1279, 1280 superficie complessiva di esproprio mq. 260 - ditta prop. DE ROSSI ANNARITA n. a SCHIO il 30/07/1988 c.f. DRSNRT88L70I531J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.295,50; numero piano 157 - Fg. 30 - Mapp. 1282, 1283 superficie complessiva di esproprio mq. 145 - ditta prop. MENEGUZZO LUCIANO n. a ISOLA VICENTINA il 22/04/1955 c.f. MNGLCN55D22E354C PROPRIETA' 1/2, MENEGUZZO PATRIZIA n. a ISOLA VICENTINA il 06/06/1963 c.f. MNGPRZ63H46E354R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.939,98.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377425)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 68 del 7 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 3 - Fg. 7 - Mapp. 1044, 1045 superficie complessiva di esproprio mq. 460 - ditta prop. CECCHETTO ANNA MARIA n. a ISOLA VICENTINA il 23/04/1953 c.f. CCCNMR53D63E354R PROPRIETA' 3/7, MENEGUZZO FERRUCCIO n. a ISOLA VICENTINA il 13/11/1951 c.f. MNGFRC51S13E354Q PROPRIETA' 4/7 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.992,46; numero piano 3.1 - Fg. 7 - Mapp. 1047, 1049 superficie complessiva di esproprio mq. 1250 - ditta prop. MENEGUZZO DANIELE n. a VICENZA il 07/10/1989 c.f. MNGDNL89R07L840M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.633,85; numero piano 4 - Fg. 7 - Mapp. 983, 984, 986, 987 superficie complessiva di esproprio mq. 170 - ditta prop. MARCHIORO GIORGIO FRANCESCO n. a MALO il 11/01/1951 c.f. MRCGGF51A11E864Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.054,75; numero piano 6 - Fg. 7 - Mapp. 1051, 13 superficie

complessiva di esproprio mq. 223 - ditta prop. MENEGUZZO MANSUETO n. a ISOLA VICENTINA il 10/12/1938 c.f. MNGMST38T10E354P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.593,65; numero piano 7 - Fg. 7 - Mapp. 1018, 1053, 1055, 1057, 515 superficie complessiva di esproprio mq. 805 - ditta prop. MENEGUZZO LINO n. a MALO il 13/07/1938 c.f. MNGLNI38L13E864U PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.770,23; numero piano 8 - Fg. 7 - Mapp. 1066, 1067, 1069, 1070, 1079, 1084, 993, 994, 995, 996 superficie complessiva di esproprio mq. 7080 - ditta prop. GRENDENE ALBERTO n. a MALO il 02/12/1930 c.f. GRNLRT30T02E864Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 271.231,85; numero piano 10 - Fg. 7 - Mapp. 1003, 1004, 1005, 1006, 1008, 1009 superficie complessiva di esproprio mq. 485 - ditta prop. GASPARELLA VITTORIO n. a MALO il 19/07/1935 c.f. GSPVTR35L19E864I PROPRIETA' 1/2, ROAN MARIA LUIGIA n. a MALO il 17/06/1936 c.f. RNOMLG36H57E864O PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.592,09; numero piano 11 - Fg. 7 - Mapp. 1019 superficie complessiva di esproprio mq. 65 - ditta prop. BIOTTO FRANCESCO n. a MALO il 11/05/1932 c.f. BTTFNC32E11E864N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.593,88; numero piano 12 - Fg. 7 - Mapp. 1061, 1062 superficie complessiva di esproprio mq. 170 - ditta prop. FONTANA ROSANNA n. a ISOLA VICENTINA il 07/02/1951 c.f. FNTRNN51B47E354U PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.059,24; numero piano 14 - Fg. 7 - Mapp. 1059 superficie complessiva di esproprio mq. 100 - ditta prop. GASPARELLA GIULIO n. a MALO il 05/12/1946 c.f. GSPGLI46T05E864E PROPRIETA' 1/2, SPILLER MARIA MARGHERITA n. a MALO il 09/05/1953 c.f. SPLMMR53E49E864K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.337,92; numero piano 15 - Fg. 7 - Mapp. 1060 superficie complessiva di esproprio mq. 55 - ditta prop. NATCOR S.R.L. c.f. 01774920241 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 735,86; numero piano 16 - Fg. 7 - Mapp. 1073, 1076, 1081 superficie complessiva di esproprio mq. 2052 - ditta prop. GRENDENE GIUSEPPE n. a MALO il 21/11/1942 c.f. GRNGPP42S21E864J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 42.554,98; numero piano 17 - Fg. 7 - Mapp. 989, 990, 991 superficie complessiva di esproprio mq. 620 - ditta prop. BIOTTO GIUSEPPINA n. a MALO il 23/07/1959 c.f. BTTGPP59L63E864E PROPRIETA' 2/15, BIOTTO MARIA n. a MALO il 02/02/1958 c.f. BTTMRA58B42E864R PROPRIETA' 2/15, BIOTTO MICHELE n. a VICENZA il 15/11/1966 c.f. BTTMHL66S15L840Z PROPRIETA' 2/15, BIOTTO ROSELLA n. a MALO il 05/12/1960 c.f. BTTRLL60T45E864T PROPRIETA' 2/15, BIOTTO SANDRA n. a MALO il 21/03/1970 c.f. BTTSDR70C61E864L PROPRIETA' 2/15, COSARO EMMA n. a MALO il 23/04/1928 c.f. CSRMME28D63E864G PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 8.174,70; numero piano 18 - Fg. 7 - Mapp. 1085 superficie complessiva di esproprio mq. 842 - ditta prop. BONATO ALBINO n. a THIENE il 25/12/1967 c.f. BNTLBN67T25L157F PROPRIETA' 2/9, BONATO GIUSEPPE n. a THIENE il 10/08/1964 c.f. BNTGPP64M10L157T PROPRIETA' 2/9, BONATO STEFANO n. a MALO il 06/12/1973 c.f. BNTSFN73T06E864C PROPRIETA' 2/9, SEGALLA TERESINA n. a CALVENE il 09/10/1940 c.f. SGLTSN40R49B441S PROPRIETA' 3/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.628,97; numero piano 19 - Fg. 8 - Mapp. 1308, 1480, 1483 superficie complessiva di esproprio mq. 1498 - ditta prop. MARINI GIGLIOLA n. a CARRE' il 18/11/1954 c.f. MRNGLL54S58B835J PROPRIETA' 1/2, REVELIN CRISTIAN n. a MALO il 16/06/1977 c.f. RVLCST77H16E864F PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 318.645,00; numero piano 19BIS - Fg. 8 - Mapp. 1481 superficie complessiva di esproprio mq. 50 - ditta prop. MARINI GIGLIOLA n. a CARRE' il 18/11/1954 c.f. MRNGLL54S58B835J PROPRIETA' 1/2, REVELIN ILENIA n. a MALO il 05/11/1982 c.f. RVLLNI82S45E864E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.500,00; numero piano 20 - Fg. 8 - Mapp. 1485, 1486 superficie complessiva di esproprio mq. 215 - ditta prop. ANDRIOLO ALBINA n. a SOVIZZO il 12/10/1944 c.f. NDRLBN44R52I879L USUFRUTTO, CORTIANA CRISTINA n. a VICENZA il 04/04/1969 c.f. CRTCST69D44L840S NUDA PROPRIETA' 1/2, CORTIANA GIUSEPPE n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 03/12/1973 c.f. CRTGPP73T03F464A NUDA PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 20.975,00; numero piano 22 - Fg. 7 - Mapp. 1027 superficie complessiva di esproprio mq. 530 - ditta prop. MENEGUZZO BENIAMINO n. a ISOLA VICENTINA il 21/02/1937 c.f. MNGBMN37B21E354P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.090,96; numero piano 23 - Fg. 7 - Mapp. 1036, 1037 superficie complessiva di esproprio mq. 930 - ditta prop. COSARO GIUSEPPE n. a VICENZA il 10/09/1965 c.f. CSRGPP65P10L840L PROPRIETA' 1/4, COSARO MICHELE n. a ISOLA VICENTINA il 25/06/1961 c.f. CSRMHL61H25E354O PROPRIETA' 3/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.407,25.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377426)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 69 del 9 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ROSA' (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 84BIS - Fg. 2 - Mapp. 1140, 1141, 1142, 1143 superficie complessiva di esproprio mq. 3710 - ditta prop. ZANOTTO BRUNELLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/07/1964 c.f. ZNTBNL64L60A703G PROPRIETA' 1/4, ZANOTTO ERMANNO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/03/1966 c.f. ZNTRNN66C13A703C PROPRIETA' 1/4, ZANOTTO GIANFRANCO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/01/1968 c.f. ZNTGFR68A03A703L PROPRIETA' 1/4, ZANOTTO MARIABERICA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 07/12/1977 c.f. ZNTMBR77T47A703G PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 61.394,85; numero piano 86 - Fg. 1 - Mapp. 2358, 2359 superficie complessiva di

esproprio mq. 790 - ditta prop. BERTIN ADA n. a CASSOLA il 09/09/1946 c.f. BRTDAA46P49C037X PROPRIETA' 1/4, BERTIN FERDINANDO n. a CASSOLA il 25/06/1943 c.f. BRTFDN43H25C037T PROPRIETA' 3/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.994,82; numero piano 90 - Fg. 1 - Mapp. 2282, 2283, 2284, 2285 superficie complessiva di esproprio mq. 1790 - ditta prop. FAVERO BRUNO n. a MUSSOLENTE il 24/03/1943 c.f. FVRBRN43C24F829J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 26.464,40; numero piano 91 - Fg. 1 - Mapp. 2287, 2288, 2289 superficie complessiva di esproprio mq. 870 - ditta prop. ZANETTI GIUSTINO n. a ROSA' il 21/10/1951 c.f. ZNTGTN51R21H556R PROPRIETA' 6/9, ZANETTI LORENA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 19/01/1981 c.f. ZNTLRN81A59A703X PROPRIETA' 1/9, ZANETTI MONICA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 04/09/1979 c.f. ZNTMNC79P44A703U PROPRIETA' 1/9, ZANETTI SIMONE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 07/09/1983 c.f. ZNTSMN83P07A703J PROPRIETA' 1/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.990,94; numero piano 92 - Fg. 1 - Mapp. 2291, 2292, 2293 superficie complessiva di esproprio mq. 920 - ditta prop. ZANETTI GIORGIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 19/08/1940 c.f. ZNTGRG40M19A703N PROPRIETA' 1/3, ZANETTI LUANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/12/1944 c.f. ZNTLNU44T58A703U PROPRIETA' 1/3, ZANETTI TIZIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/08/1952 c.f. ZNTTZN52M26A703X PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.183,18; numero piano 93 - Fg. 1 - Mapp. 2295, 2296, 2297 superficie complessiva di esproprio mq. 922 - ditta prop. BAGGIO EMMA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/09/1954 c.f. BGGMME54P63A703I PROPRIETA' 1/2, CHIMINAZZO GIOVANNI n. a ROSA' il 07/03/1953 c.f. CHMGNN53C07H556R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 22.521,10; numero piano 94 - Fg. 1 - Mapp. 2299, 2300, 2301 superficie complessiva di esproprio mq. 790 - ditta prop. BENACCHIO CARMELA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 19/08/1950 c.f. BNCCML50M59A703A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.706,43; numero piano 95 - Fg. 1 - Mapp. 2303, 2304, 2305 superficie complessiva di esproprio mq. 735 - ditta prop. ROGNONI ANGELINA MARIA n. a PANTIGLIATE il 16/01/1935 c.f. RGNNLN35A56G316W PROPRIETA' 1/2, TORELLI ERNESTO n. a MILANO il 10/04/1937 c.f. TRLRST37D10F205Z PROPRIETA' 500/1000 - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.138,96; numero piano 96 - Fg. 1 - Mapp. 2307, 2308, 2309, 2311, 2312, 2313 superficie complessiva di esproprio mq. 1495 - ditta prop. REBESCHINI ENNIO n. a CITTADELLA il 25/09/1958 c.f. RBSNNE58P25C743X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 22.320,55; numero piano 97 - Fg. 1 - Mapp. 2315, 2316, 2317, 2372, 2373, 2374 superficie complessiva di esproprio mq. 1100 - ditta prop. GABORIN ANNA PAOLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/07/1968 c.f. GBRNPL68L57A703U PROPRIETA' 66/216, GABORIN SANTE LEOPOLDO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 06/07/1965 c.f. GBRSTL65L06A703A PROPRIETA' 66/216, LESSIO CESIRA MARCELLA n. a ROMANO D'EZZELINO il 29/01/1930 c.f. LSSCRM30A69H512N PROPRIETA' 54/216, MENEGHETTI GIOVANNINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 21/01/1951 c.f. MNGGNN51A61A703A PROPRIETA' 15/216, MENEGHETTI VALENTINO n. a CASSOLA il 01/09/1948 c.f. MNGVNT48P01C037T PROPRIETA' 15/216 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.263,04; numero piano 98 - Fg. 1 - Mapp. 2319, 2320, 2321, 2323, 2324, 2325, 2327, 2328 superficie complessiva di esproprio mq. 2217 - ditta prop. IMMOBILIARE TE.GI. S.R.L. c.f. 03054000249 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 39.532,30; numero piano 99 - Fg. 1 - Mapp. 2330, 2331, 2342, 2343, 2392, 2393, 2394 superficie complessiva di esproprio mq. 4787 - ditta prop. SQUIZZATO GIUSEPPINA n. a CASTELFRANCO VENETO il 25/07/1963 c.f. SQZGPP63L65C111P PROPRIETA' 1/3, TOSIN MATTEO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 11/04/1992 c.f. TSNMTT92D11A703W PROPRIETA' 1/3, TOSIN STEFANIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 30/12/1987 c.f. TSNSFN87T70A703M PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 87.233,01; numero piano 100 - Fg. 1 - Mapp. 2333, 2334, 2336, 2337 superficie complessiva di esproprio mq. 1495 - ditta prop. TOSIN ANGELO n. a ROSA' il 03/02/1950 c.f. TSNNGL50B03H556V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 28.931,00; numero piano 101 - Fg. 1 - Mapp. 2339, 2340, 2388, 2389, 2390 superficie complessiva di esproprio mq. 2471 - ditta prop. TOSIN LUCIANO n. a ROSA' il 22/01/1953 c.f. TSNLCN53A22H556P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 42.093,89; numero piano 102 - Fg. 1 - Mapp. 2345, 2346, 2348, 2349, 2351, 2352 superficie complessiva di esproprio mq. 2449 - ditta prop. PELLIZZER RICCARDO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 26/05/1949 c.f. PLLRCR49E26I417G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 42.578,30; numero piano 103 - Fg. 1 - Mapp. 2354, 2355 superficie complessiva di esproprio mq. 4917 - ditta prop. PELLIZZER MARIO ALESSANDRO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 22/08/1950 c.f. PLLMLS50M22I417V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 84.154,46; numero piano 105 - Fg. 1 - Mapp. 2360, 2361, 2362 superficie complessiva di esproprio mq. 2969 - ditta prop. GUIDOLIN ELISA n. a ROSA' il 09/08/1945 c.f. GDLLSE45M49H556Q PROPRIETA' 7/18, GUIDOLIN LORELLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/07/1969 c.f. GDLLLL69L53A703I PROPRIETA' 1/18, GUIDOLIN ROMINA n. a MONTEBELLUNA il 27/09/1974 c.f. GDLRMN74P67F443M PROPRIETA' 1/18, GUIDOLIN SANTINA GABRIELLA n. a ROSA' il 01/11/1959 c.f. GDLSTN59S41H556P PROPRIETA' 7/18, GUIDOLIN SILVIO n. a ROSA' il 05/08/1949 c.f. GDLSLV49M05H556Y PROPRIETA' 2/18 - Indennità di espropriazione corrisposta € 43.895,42; numero piano 106 - Fg. 1 - Mapp. 2364, 2365, 2366, 2368, 2369, 2370 superficie complessiva di esproprio mq. 630 - ditta prop. REBESCHINI ENNIO n. a CITTADELLA il 25/09/1958 c.f. RBSNNE58P25C743X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.199,71; numero piano 107 - Fg. 1 - Mapp. 2376, 2377, 2378, 2380, 2381, 2382, 2384, 2385, 2386 superficie complessiva di esproprio mq. 920 - ditta prop. TOSIN PIERANTONIO n. a ROSA' il 12/06/1961 c.f. TSNPNT61H12H556D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.696,97; numero piano 108 - Fg. 1 - Mapp. 2396, 2397, 2398, 2400, 2401, 2402, 2408, 2409, 2410 superficie complessiva di esproprio mq. 1425 - ditta prop. LETTERA STEFANO n. a NAPOLI il 13/05/1954 c.f. LTTSFN54E13F839H PROPRIETA' 1/4, PELLIZZER FILOMENA GABRIELLA n. a ROSA' il 04/01/1963 c.f. PLLFMN63A44H556W PROPRIETA' 3/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 25.066,35; numero piano 109 - Fg. 1 - Mapp. 2404, 2405, 2406 superficie complessiva di esproprio mq. 790 - ditta prop.

PELLIZZER LUISA NATALINA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 24/12/1951 c.f. PLLLNT51T64I417Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 13.896,43; numero piano 111.1 - Fg. 2 - Mapp. 1082 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. GUIDOLIN LUCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 16/02/1992 c.f. GDLLCU92B16A703R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.149,03; numero piano 111A - Fg. 2 - Mapp. 1031, 1033 superficie complessiva di esproprio mq. 4103 - ditta prop. BAZZON MARISA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 09/01/1958 c.f. BZZMRS58A49A703B PROPRIETA' 1/2, GUIDOLIN GIUSEPPE n. a ROSA' il 30/08/1953 c.f. GDLGPP53M30H556U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 184.678,53; numero piano 111S - Fg. 2 - Mapp. 1087, 1088, 3, 364 superficie complessiva di esproprio mq. 912 - ditta prop. BAZZON MARISA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 09/01/1958 c.f. BZZMRS58A49A703B PROPRIETA' 1/2, GUIDOLIN GIUSEPPE n. a ROSA' il 30/08/1953 c.f. GDLGPP53M30H556U PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 24.591,68; numero piano 113 - Fg. 2 - Mapp. 1058, 1059 superficie complessiva di esproprio mq. 3755 - ditta prop. MARTINELLO PIETRO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 24/01/1951 c.f. MRTPTR51A24I417A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 61.658,91; numero piano 116 - Fg. 2 - Mapp. 1074, 1176 superficie complessiva di esproprio mq. 1610 - ditta prop. PAROLIN CARLA n. a ROSA' il 08/06/1954 c.f. PRLCRL54H48H556M PROPRIETA' 1/2, PAROLIN VALERIA n. a ROSA' il 08/08/1959 c.f. PRLVLR59M48H556N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 41.062,08; numero piano 124 - Fg. 2 - Mapp. 861 superficie complessiva di esproprio mq. 104 - ditta prop. PAROLIN MARIA PIA n. a ROSA' il 07/11/1956 c.f. PRLMRP56S47H556V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 11.020,00; numero piano 125 - Fg. 2 - Mapp. 1079, 1080 superficie complessiva di esproprio mq. 5280 - ditta prop. PAROLIN LUIGI n. a ROSA' il 31/12/1945 c.f. PRLLGU45T31H556L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 95.387,60; numero piano 127 - Fg. 2 - Mapp. 1067, 1068, 145 superficie complessiva di esproprio mq. 2490 - ditta prop. ATTREZZERIA PAROLIN S.R.L. c.f. 02631160245 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 71.086,93; numero piano 128 - Fg. 2 - Mapp. 1070 superficie complessiva di esproprio mq. 190 - ditta prop. PAROLIN TERESINA n. a ROSA' il 24/12/1947 c.f. PRLTSN47T64H556X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.257,23; numero piano 133 - Fg. 2 - Mapp. 1083, 1084, 1085, 1086 superficie complessiva di esproprio mq. 450 - ditta prop. LUNARDON ANTONIA n. a ROSA' il 03/01/1920 c.f. LNRNTN20A43H556S USUFRUTTO, LUNARDON DARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/07/1962 c.f. LNRDRA62L22A703K NUDA PROPRIETA' 1/3, LUNARDON LAURA ROSALIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/10/1963 c.f. LNRLRS63R52A703S NUDA PROPRIETA' 1/3, LUNARDON MARIA GRAZIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/12/1960 c.f. LNRMGR60T43A703D NUDA PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.622,46; numero piano 134 - Fg. 2 - Mapp. 1089, 1090, 1091 superficie complessiva di esproprio mq. 260 - ditta prop. ALESSIO OLGA ROSALIA n. a ROSA' il 30/09/1929 c.f. LSSLRS29P70H556G PROPRIETA' 3/6, LUNARDON DARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/07/1962 c.f. LNRDRA62L22A703K PROPRIETA' 1/6, LUNARDON LAURA ROSALIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/10/1963 c.f. LNRLRS63R52A703S PROPRIETA' 1/6, LUNARDON MARIA GRAZIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/12/1960 c.f. LNRMGR60T43A703D PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.377,24; numero piano 135 - Fg. 2 - Mapp. 1094, 1095, 1096 superficie complessiva di esproprio mq. 610 - ditta prop. LUNARDON DARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/07/1962 c.f. LNRDRA62L22A703K PROPRIETA' 1/3, LUNARDON LAURA ROSALIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/10/1963 c.f. LNRLRS63R52A703S PROPRIETA' 1/3, LUNARDON MARIA GRAZIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/12/1960 c.f. LNRMGR60T43A703D PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.515,24; numero piano 136 - Fg. 2 - Mapp. 1098, 1099, 1100 superficie complessiva di esproprio mq. 285 - ditta prop. MASSARO FRANCESCA n. a CITTADELLA il 19/02/1967 c.f. MSSFNC67B59C743X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.988,63; numero piano 138 - Fg. 2 - Mapp. 1108, 1109 superficie complessiva di esproprio mq. 27 - ditta prop. LOLLATO MICHELE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/10/1963 c.f. LLLMHL63R31A703I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 691,60; numero piano 145 - Fg. 2 - Mapp. 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1119, 1120, 1121, 308, 369 superficie complessiva di esproprio mq. 7855 - ditta prop. ARBE IMMOBILIARE S.R.L. c.f. 02335070260 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 172.558,99; numero piano 146 - Fg. 2 - Mapp. 1123 superficie complessiva di esproprio mq. 1680 - ditta prop. PAROLIN LIVIA n. a ROSA' il 12/10/1944 c.f. PRLLVI44R52H556U PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 131.738,60; numero piano 147 - Fg. 2 - Mapp. 1144, 1145, 1146, 1147 superficie complessiva di esproprio mq. 2700 - ditta prop. BOIN ADOLFO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/01/1969 c.f. BNODLF69A29A703E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 57.000,00; numero piano 149 - Fg. 2 - Mapp. 1149, 1150, 1151 superficie complessiva di esproprio mq. 4760 - ditta prop. BOIN ROBERTO ANGELO n. a ROSA' il 04/03/1958 c.f. BNORRT58C04H556N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 133.098,68; numero piano 151 - Fg. 2 - Mapp. 1159, 1160, 1161 superficie complessiva di esproprio mq. 1953 - ditta prop. BOIN GAETANO n. a ROSA' il 10/11/1930 c.f. BNOGTN30S10H556O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 46.387,75; numero piano 153 - Fg. 2 - Mapp. 1166, 1167, 1168 superficie complessiva di esproprio mq. 1900 - ditta prop. ZONTA LORETTA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/11/1958 c.f. ZNTLTT58S53A703H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 33.421,79; numero piano 155 - Fg. 2 - Mapp. 1170, 1171, 1172 superficie complessiva di esproprio mq. 2080 - ditta prop. ZONTA MARIA n. a ROSA' il 07/03/1957 c.f. ZNTMVT57C47H556V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 29.778,92; numero piano 156 - Fg. 2 - Mapp. 886 superficie complessiva di esproprio mq. 2063 - ditta prop. ZONTA GIORGIO n. a ROSA' il 27/03/1951 c.f. ZNTGRG51C27H556S PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 31.675,64; numero piano 157 - Fg. 2 - Mapp. 1173, 1174 superficie complessiva di esproprio mq. 600 - ditta prop. ZONTA FLAVIO GIUSEPPE n. a ROSA' il 30/11/1944 c.f. ZNTFVG44S30H556K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.212,41; numero piano N103 - Fg. 1 - Mapp. 2356, 2357 superficie complessiva di esproprio mq. 55 - ditta

prop. PELLIZZER MARIO ALESSANDRO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 22/08/1950 c.f. PLLMLS50M22I417V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.004,80; numero piano N124 - Fg. 2 - Mapp. 1063 superficie complessiva di esproprio mq. 50 - ditta prop. PAROLIN MARIA PIA n. a ROSA' il 07/11/1956 c.f. PRLMRP56S47H556V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.666,66.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377427)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 70 del 9 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di MUSSOLENTE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 12 - Mapp. 1565, 1566, 1567, 1569, 1570 superficie complessiva di esproprio mq. 1040 - ditta prop. FARRONATO ANTONIO n. a CASSOLA il 15/08/1949 c.f. FRRNTN49M15C037V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.545,00; numero piano 6 - Fg. 12 - Mapp. 1580 superficie complessiva di esproprio mq. 1070 - ditta prop. PAROLIN ANTONIA n. a MUSSOLENTE il 12/09/1946 c.f. PRLNTN46P52F829J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 19.245,66; numero piano 7 - Fg. 12 - Mapp. 1583 superficie complessiva di esproprio mq. 530 - ditta prop. PAROLIN ANTONIA n. a MUSSOLENTE il 12/09/1946 c.f. PRLNTN46P52F829J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.532,90; numero piano 8 - Fg. 12 - Mapp. 1586 superficie complessiva di esproprio mq. 530 - ditta prop. PAROLIN BRUNA n. a MUSSOLENTE il 06/08/1943 c.f. PRLBRN43M46F829M PROPRIETA' 1/2,

ZANANDREA PAOLO n. a MUSSOLENTE il 11/08/1939 c.f. ZNNPLA39M11F829B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 8.047,61; numero piano 9 - Fg. 12 - Mapp. 1589 superficie complessiva di esproprio mq. 1060 - ditta prop. PAROLIN BRUNA n. a MUSSOLENTE il 06/08/1943 c.f. PRLBRN43M46F829M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.582,95; numero piano 10 - Fg. 12 - Mapp. 1592, 1593 superficie complessiva di esproprio mq. 1390 - ditta prop. PAROLIN FRANCESCO n. a MUSSOLENTE il 14/08/1950 c.f. PRLFNC50M14F829J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 25.001,37; numero piano 11 - Fg. 15 - Mapp. 605, 606, 609, 610, 611, 613, 614, 616, 617, 656 superficie complessiva di esproprio mq. 48654 - ditta prop. ANZOLIN ELISABETTA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/03/1989 c.f. NZLLBT89C43A703R PROPRIETA' 1/4, ANZOLIN GIUSEPPE n. a MALO il 17/11/1954 c.f. NZLGPP54S17E864C PROPRIETA' 2/4, MOSELE FRANCESCA n. a GALLIO il 03/12/1955 c.f. MSLFNC55T43D882P PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.783.438,91; numero piano 12 - Fg. 15 - Mapp. 541, 542, 544, 545 superficie complessiva di esproprio mq. 4010 - ditta prop. PAROLIN LUIGIA n. a MUSSOLENTE il 26/02/1949 c.f. PRLLGU49B66F829A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 75.537,12; numero piano 13 - Fg. 15 - Mapp. 547, 548 superficie complessiva di esproprio mq. 800 - ditta prop. PAROLIN LINO n. a MUSSOLENTE il 22/09/1949 c.f. PRLLNI49P22F829I PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 17.044,35; numero piano 14 - Fg. 15 - Mapp. 550, 551 superficie complessiva di esproprio mq. 880 - ditta prop. LUISETTO FRANCESCO n. a NOVE il 30/12/1951 c.f. LSTFNC51T30F957N PROPRIETA' 1/2, MACCA ADELAIDE n. a SARCEDO il 02/03/1956 c.f. MCCDLD56C42I425W PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.366,65; numero piano 15 - Fg. 15 - Mapp. 625 superficie complessiva di esproprio mq. 250 - ditta prop. BERNARDI ANTONIO n. a CASSOLA il 16/12/1934 c.f. BRNNTN34T16C037L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.388,18; numero piano 16 - Fg. 15 - Mapp. 627 superficie complessiva di esproprio mq. 50 - ditta prop. SONDA MARIO n. a ROMANO D'EZZELINO il 19/10/1949 c.f. SNDMRA49R19H512W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.207,80; numero piano 17 - Fg. 15 - Mapp. 629, 631, 632 superficie complessiva di esproprio mq. 305 - ditta prop. SONDA GAETANO n. a MUSSOLENTE il 21/02/1957 c.f. SNDGTN57B21F829E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.417,41; numero piano 18 - Fg. 15 - Mapp. 634, 635 superficie complessiva di esproprio mq. 1270 - ditta prop. BATTISTELLA BRUNA n. a LORIA il 06/07/1937 c.f. BTTBRN37L46E692V PROPRIETA' 3/9, SONDA AGNESE n. a ROMANO D'EZZELINO il 07/07/1963 c.f. SNDGNS63L47H512P PROPRIETA' 2/9, SONDA ANGELO n. a ROMANO D'EZZELINO il 06/12/1961 c.f. SNDNGL61T06H512M PROPRIETA' 2/9, SONDA ATTILIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 14/05/1966 c.f. SNDTTL66E14A703K PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 30.912,39; numero piano 19 - Fg. 15 - Mapp. 637, 638, 639, 640 superficie complessiva di esproprio mq. 3370 - ditta prop. AGOSTINI AGOSTINO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 17/03/1958 c.f. GSTGTN58C17I417D PROPRIETA' 5/6, AGOSTINI ORFEO n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 30/11/1941 c.f. GSTRFO41S30I417W PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta € 45.456,60; numero piano 24 - Fg. 15 - Mapp. 641, 642, 643, 644, 646, 647, 648 superficie complessiva di esproprio mq. 4183 - ditta prop. LORENZIN ANGELO n. a MUSSOLENTE il 24/04/1954 c.f. LRNNGL54D24F829G PROPRIETA' 1/2, MENEGHETTI ELENA n. a PADERNO DEL GRAPPA il 12/10/1956 c.f. MNGLNE56R52G221B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 76.138,00; numero piano 25 - Fg. 15 - Mapp. 650, 651, 653, 654 superficie complessiva di esproprio mq. 1420 - ditta prop. LORENZIN SEVERINO n. a MUSSOLENTE il 29/11/1959 c.f. LRNSRN59S29F829C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 25.698,51; numero piano 27 - Fg. 15 - Mapp. 568, 569, 570 superficie complessiva di esproprio mq. 1090 - ditta prop. ZANANDREA IMELDA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 02/08/1960 c.f. ZNNMLD60M42A703L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 15.897,42; numero piano 28 - Fg. 15 - Mapp. 572, 573, 574 superficie complessiva di esproprio mq. 1100 - ditta prop. BERGAMO FRANCESCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/08/1969 c.f. BRGFNC69M45A703M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.114,62; numero piano 29BIS - Fg. 15 - Mapp. 576, 577, 578 superficie complessiva di esproprio mq. 1005 - ditta prop. BERGAMO FRANCESCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/08/1969 c.f. BRGFNC69M45A703M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.121,87; numero piano 30 - Fg. 15 - Mapp. 584, 585, 586 superficie complessiva di esproprio mq. 3130 - ditta prop. PAROLIN EVELLINA n. a MUSSOLENTE il 31/01/1933 c.f. PRLVLN33A71F829X PROPRIETA' 4/8, TORRESAN DENIS n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/01/1972 c.f. TRRDNS72A23A703D PROPRIETA' 1/8, TORRESAN GIOVANNI n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/07/1959 c.f. TRRGNN59L29A703V PROPRIETA' 1/8, TORRESAN IVANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 02/05/1962 c.f. TRRVNI62E02A703N PROPRIETA' 1/8, TORRESAN MAURIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/08/1967 c.f. TRRMRZ67M31A703V PROPRIETA' 1/8 - Indennità di espropriazione corrisposta € 47.625,75; numero piano 31 - Fg. 15 - Mapp. 588, 589, 590 superficie complessiva di esproprio mq. 1525 - ditta prop. FERRARO MASSIMO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 16/05/1963 c.f. FRRMSM63E16A703L NUDA PROPRIETA' 1/2, FERRARO ROBERTO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 11/08/1960 c.f. FRRRRT60M11A703K NUDA PROPRIETA' 1/2, LIONELLO GINA n. a FONTE il 05/05/1932 c.f. LNLGNI32E45D680N USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.957,93; numero piano 32 - Fg. 15 - Mapp. 592, 593, 594 superficie complessiva di esproprio mq. 1445 - ditta prop. FERRARO ANTONIO n. a MUSSOLENTE il 13/10/1938 c.f. FRRNTN38R13F829A USUFRUTTO, FERRARO DANILO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 16/12/1964 c.f. FRRDNL64T16A703P NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 21.363,72; numero piano 33A - Fg. 15 - Mapp. 417, 596, 597, 598, 599 superficie complessiva di esproprio mq. 939 - ditta prop. PIOVESAN ALESSANDRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 06/11/1982 c.f. PVSLSN82S06A703O PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN DOMENICO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/10/1986 c.f. PVSDNC86R10A703Q PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN MARIA LUISA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 08/09/1979 c.f. PVSMLS79P48A703Q PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN ROBERTO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/01/1989 c.f. PVSRRT89A18A703X PROPRIETA' 3/30, TOLIO MIRELA n. a

MUSSOLENTE il 23/05/1956 c.f. TLOMRL56E63F829Z PROPRIETA' 18/30 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.433,42; numero piano 33S - Fg. 15 - Mapp. 600, 601, 602, 603, 604 superficie complessiva di esproprio mq. 2450 - ditta prop. PIOVESAN ALESSANDRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 06/11/1982 c.f. PVSLSN82S06A703O PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN DOMENICO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/10/1986 c.f. PVSDNC86R10A703Q PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN MARIA LUISA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 08/09/1979 c.f. PVSMLS79P48A703Q PROPRIETA' 3/30, PIOVESAN ROBERTO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/01/1989 c.f. PVSRRT89A18A703X PROPRIETA' 3/30, TOLIO MIRELA n. a MUSSOLENTE il 23/05/1956 c.f. TLOMRL56E63F829Z PROPRIETA' 18/30 - Indennità di espropriazione corrisposta € 42.220,25; numero piano 34 - Fg. 15 - Mapp. 687, 688, 689 superficie complessiva di esproprio mq. 2830 - ditta prop. FERRONATO RUGGERO n. a MUSSOLENTE il 14/01/1941 c.f. FRRRGR41A14F829Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 48.412,05; numero piano 35 - Fg. 15 - Mapp. 619, 620, 621 superficie complessiva di esproprio mq. 4778 - ditta prop. PAROLIN GIOVANNI n. a MUSSOLENTE il 11/12/1935 c.f. PRLGNN35T11F829H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 79.835,65; numero piano 41 - Fg. 15 - Mapp. 659, 660, 662, 663, 664, 665 superficie complessiva di esproprio mq. 5930 - ditta prop. BIZZOTTO GIANNI n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/12/1960 c.f. BZZGNN60T29A703H NUDA PROPRIETÀ, ZANANDREA PAOLINA n. a MUSSOLENTE il 24/03/1938 c.f. ZNNPLN38C64F829O USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 117.213,34; numero piano 42 - Fg. 15 - Mapp. 673, 674 superficie complessiva di esproprio mq. 1366 - ditta prop. BIZZOTTO ETTORE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/12/1968 c.f. BZZTTR68T12A703J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 26.386,38; numero piano 42BIS - Fg. 15 - Mapp. 668, 669, 670, 671, 682, 683, 684 superficie complessiva di esproprio mq. 6910 - ditta prop. BIZZOTTO LORETTA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/03/1966 c.f. BZZLTT66C43A703X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 175.143,20; numero piano 43 - Fg. 15 - Mapp. 677, 678, 679 superficie complessiva di esproprio mq. 1500 - ditta prop. BIZZOTTO LORETTA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/03/1966 c.f. BZZLTT66C43A703X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 31.496,35; numero piano 44 - Fg. 15 - Mapp. 692, 693, 694 superficie complessiva di esproprio mq. 2120 - ditta prop. FERRONATO RUGGERO n. a MUSSOLENTE il 14/01/1941 c.f. FRRRGR41A14F829Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 36.144,70; numero piano 45 - Fg. 15 - Mapp. 697 superficie complessiva di esproprio mq. 45 - ditta prop. FERRONATO GIROLAMO n. a MUSSOLENTE il 12/03/1952 c.f. FRRGLM52C12F829D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 626,29; numero piano 45BIS - Fg. 15 - Mapp. 702, 703, 704, 705, 706 superficie complessiva di esproprio mq. 1972 - ditta prop. FERRONATO SILVA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/08/1962 c.f. FRRSLV62M62A703V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.765,31; numero piano 46 - Fg. 15 - Mapp. 699, 700, 701 superficie complessiva di esproprio mq. 2020 - ditta prop. FERRONATO DOMENICO n. a MUSSOLENTE il 17/03/1936 c.f. FRRDNC36C17F829Q PROPRIETA' 1/2, FERRONATO GIOVANNI n. a MUSSOLENTE il 09/04/1942 c.f. FRRGNN42D09F829H PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 30.995,02; numero piano 47 - Fg. 15 - Mapp. 711, 712 superficie complessiva di esproprio mq. 730 - ditta prop. BASTIANON ANTONELLA n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 14/06/1956 c.f. BSTNNL56H54D157V PROPRIETA' 1/3, BASTIANON CAROLINA n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 02/01/1962 c.f. BSTCLN62A42D157Z PROPRIETA' 1/3, BASTIANON GIAN CARLO n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 20/08/1954 c.f. BSTGCR54M20D157T PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.683,87; numero piano 48 - Fg. 15 - Mapp. 708, 709, 710 superficie complessiva di esproprio mq. 1610 - ditta prop. FERRONATO CARISIO n. a MUSSOLENTE il 04/03/1941 c.f. FRRCRS41C04F829H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 57.541,14; numero piano 75 - Fg. 15 - Mapp. 553, 554, 556, 557 superficie complessiva di esproprio mq. 635 - ditta prop. PAROLIN MIRCO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/08/1975 c.f. PRLMRC75M13A703O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 12.187,48; numero piano 76 - Fg. 15 - Mapp. 559, 560, 562, 563 superficie complessiva di esproprio mq. 850 - ditta prop. PAROLIN ASSUNTA n. a SVIZZERA il 30/11/1959 c.f. PRLSNT59S70Z133C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 15.229,95; numero piano 77 - Fg. 15 - Mapp. 565, 566 superficie complessiva di esproprio mq. 370 - ditta prop. PAROLIN SANTE n. a MUSSOLENTE il 01/11/1928 c.f. PRLSNT28S01F829X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.249,48.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377428)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 71 del 9 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 9.1 - Fg. 22 - Mapp. 838, 839, 840, 841, 842 superficie complessiva di esproprio mq. 6430 - ditta prop. BORTIGNON DORIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/12/1969 c.f. BRTDRN69T22A703U PROPRIETA' 17/18, DIDONE' CHIARA n. a CASTELFRANCO VENETO il 27/07/1970 c.f. DDNCHR70L67C111J PROPRIETA' 1/18 - Indennità di espropriazione corrisposta € 265.965,38; numero piano 10 - Fg. 22 - Mapp. 844, 845, 846, 847, 848, 849, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858 superficie complessiva di esproprio mq. 8050 - ditta prop. DISSEGNA GIAMPIETRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/12/1964 c.f. DSSGPT64T26A703J NUDA PROPRIETA', FERRONATO CARMELA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 24/08/1924 c.f. FRRCML24M64I417Q USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 122.521,86; numero piano 11 - Fg. 22 - Mapp. 860, 861, 862, 863, 864 superficie complessiva di esproprio mq.

3832 - ditta prop. FOGALE GIANCARLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/12/1941 c.f. FGLGCR41T22A703C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 69.452,79; numero piano 12 - Fg. 22 - Mapp. 866, 867, 868, 869, 870 superficie complessiva di esproprio mq. 990 - ditta prop. REBESCO SECONDO n. a MUSSOLENTE il 26/06/1937 c.f. RBSSND37H26F829B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.010,66; numero piano 13 - Fg. 22 - Mapp. 872, 873, 874, 875, 876 superficie complessiva di esproprio mq. 875 - ditta prop. LANDO GUERRINA n. a MUSSOLENTE il 05/01/1941 c.f. LNDGRN41A45F829W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 14.169,49; numero piano 14 - Fg. 22 - Mapp. 878, 879, 880, 881, 882 superficie complessiva di esproprio mq. 4186 - ditta prop. REBESCO FABIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 19/09/1971 c.f. RBSFBA71P19A703P PROPRIETA' 1/3, REBESCO PIERINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 21/06/1968 c.f. RBSPRN68H61A703X PROPRIETA' 1/3, REBESCO VALERIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/06/1966 c.f. RBSVLR66H43A703G PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 69.221,33; numero piano 15 - Fg. 22 - Mapp. 884, 885, 886, 887, 888 superficie complessiva di esproprio mq. 9280 - ditta prop. IMMOBILIARE BASSANESE DI BONTORIN MARCELLO E C. S.A.S. c.f. 00577550247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 145.637,04; numero piano 16 - Fg. 22 - Mapp. 890, 891, 892 superficie complessiva di esproprio mq. 1720 - ditta prop. BATTISTELLA DOMENICA n. a TEZZE SUL BRENTA il 04/05/1952 c.f. BTTDNC52E44L156W PROPRIETA' 1/2, LOLLATO MARIO n. a ROMANO D'EZZELINO il 16/07/1946 c.f. LLLMRA46L16H512W PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 25.889,20; numero piano 17 - Fg. 22 - Mapp. 893, 894, 895, 897, 898, 899, 900 superficie complessiva di esproprio mq. 3370 - ditta prop. MAZZAROLO BERNARDINA RITA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 17/06/1930 c.f. MZZBNR30H57I417D USUFRUTTO, SONDA ZAVERIO PAOLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/08/1964 c.f. SNDZRP64M26A703C NUDA PROPRIETÀ - Indennità di espropriazione corrisposta € 96.504,00; numero piano 18 - Fg. 22 - Mapp. 902, 903, 904, 905 superficie complessiva di esproprio mq. 4902 - ditta prop. GUARISE LEONILDA n. a LORIA il 17/12/1937 c.f. GRSLLD37T57E692P PROPRIETA' 8/12, NOVELLETTO EMANUELA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 09/12/1968 c.f. NVLMNL68T49A703S PROPRIETA' 1/12, NOVELLETTO GRAZIELLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/05/1964 c.f. NVLGZL64E69A703I PROPRIETA' 1/12, NOVELLETTO LUCIANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 14/07/1973 c.f. NVLLCN73L54A703G PROPRIETA' 1/12, NOVELLETTO MARILENA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/09/1965 c.f. NVLMLN65P50A703X PROPRIETA' 1/12 - Indennità di espropriazione corrisposta € 69.236,19; numero piano 20 - Fg. 22 - Mapp. 915, 916, 917 superficie complessiva di esproprio mq. 2997 - ditta prop. NICHELE GIANCARLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/11/1958 c.f. NCHGCR58S10A703W NUDA PROPRIETA', NICHELE LUIGI n. a ROMANO D'EZZELINO il 10/02/1920 c.f. NCHLGU20B10H512O USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 37.086,16.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377430)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

**Decreto di espropriazione n. 72 del 9 agosto 2018**

**Decreto di espropriazione immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 7 - Fg. 13 - Mapp. 944, 946, 947 superficie complessiva di esproprio mq. 300 - ditta prop. CUCCAROLO ALDO n. a ROSA' il 01/11/1952 c.f. CCCLDA52S01H556T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.285,79; numero piano 8 - Fg. 13 - Mapp. 949, 950 superficie complessiva di esproprio mq. 1820 - ditta prop. PAROLIN LUIGI n. a ROSA' il 31/12/1945 c.f. PRLLGU45T31H556L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.896,98; numero piano 9 - Fg. 13 - Mapp. 952, 953 superficie complessiva di esproprio mq. 1310 - ditta prop. SERRAIOTTO ADRIANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/03/1945 c.f. SRRDRN45C63A703N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.109,20; numero piano 10 - Fg. 13 - Mapp. 955, 956, 958, 959 superficie complessiva di esproprio mq. 1672 - ditta prop. SERRAIOTTO SILVANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/03/1945 c.f.

SRRSVN45C63A703E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.382,58; numero piano 11 - Fg. 13 - Mapp. 960, 961, 962 superficie complessiva di esproprio mq. 2920 - ditta prop. FERRONATO FABIO n. a CITTADELLA il 20/07/1970 c.f. FRRFBA70L20C743T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 100.560,14; numero piano 12 - Fg. 13 - Mapp. 967, 968 superficie complessiva di esproprio mq. 2030 - ditta prop. BOIN ADOLFO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/01/1969 c.f. BNODLF69A29A703E PROPRIETA' 2/6, BOIN MICHELA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/06/1966 c.f. BNOMHL66H52A703G PROPRIETA' 1/6, BOIN STEFANIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 21/08/1975 c.f. BNOSFN75M61A703I PROPRIETA' 2/6, REBELLATO FRANCESCO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 11/04/1965 c.f. RBLFNC65D11A703O PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta € 47.784,99; numero piano 13 - Fg. 13 - Mapp. 433, 935, 936, 937 superficie complessiva di esproprio mq. 510 - ditta prop. SERRAIOTTO ADRIANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/03/1945 c.f. SRRDRN45C63A703N PROPRIETA' 1/2, SERRAIOTTO SILVANA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/03/1945 c.f. SRRSVN45C63A703E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 8.837,50; numero piano 14 - Fg. 13 - Mapp. 931, 932, 933, 934 superficie complessiva di esproprio mq. 320 - ditta prop. SERRAIOTTO MIRELLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 19/11/1958 c.f. SRRMLL58S59A703R PROPRIETA' 1/2, ZONTA NERIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/08/1953 c.f. ZNTNRE53M13A703L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 74.716,57; numero piano 15 - Fg. 13 - Mapp. 927, 928, 929 superficie complessiva di esproprio mq. 750 - ditta prop. B.M. DI BOIN MASSIMO & C. SAS c.f. 03212990240 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 21.466,60; numero piano 17 - Fg. 13 - Mapp. 925, 938, 940 superficie complessiva di esproprio mq. 33 - ditta prop. BOIN GIUSEPPE n. a ROSA' il 04/03/1940 c.f. BNOGPP40C04H556H PROPRIETA' 1/2, BOIN LORENZO n. a ROSA' il 10/08/1951 c.f. BNOLNZ51M10H556Y PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.001,08; numero piano 19 - Fg. 13 - Mapp. 917, 918 superficie complessiva di esproprio mq. 1140 - ditta prop. BIZZOTTO BORTOLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 23/12/1952 c.f. BZZBTL52T23A703G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 22.043,40; numero piano 26 - Fg. 1 - Mapp. 1077, 1078, 1079, 1080, 671, 673 superficie complessiva di esproprio mq. 3806 - ditta prop. EDIL BESSICA SRL c.f. 04162380267 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 92.316,98; numero piano 29 - Fg. 1 - Mapp. 1105, 1106, 1107, 1108, 1109 superficie complessiva di esproprio mq. 3520 - ditta prop. BATTOCCHIO GRAZIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/02/1967 c.f. BTTGZN67B17A703J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 61.918,27; numero piano 30 - Fg. 1 - Mapp. 1100, 1102 superficie complessiva di esproprio mq. 420 - ditta prop. LUXINOX SRL c.f. 00560920241 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.315,00; numero piano 32 - Fg. 1 - Mapp. 1035 superficie complessiva di esproprio mq. 410 - ditta prop. ZARPELLON GRAZIANO n. a CASSOLA il 01/03/1955 c.f. ZRPGZN55C01C037B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.196,75; numero piano 33 - Fg. 1 - Mapp. 1038 superficie complessiva di esproprio mq. 1346 - ditta prop. ZARPELLON GRAZIANO n. a CASSOLA il 01/03/1955 c.f. ZRPGZN55C01C037B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 123.084,59; numero piano 34 - Fg. 1 - Mapp. 1041, 1043 superficie complessiva di esproprio mq. 1370 - ditta prop. ZARPELLON GIOVANNI n. a CASSOLA il 16/09/1952 c.f. ZRPGNN52P16C037J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 82.717,02; numero piano 35 - Fg. 1 - Mapp. 1046, 1049 superficie complessiva di esproprio mq. 1100 - ditta prop. ZARPELLON SAMUELE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 08/06/1973 c.f. ZRPSML73H08A703O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 41.541,73; numero piano 36 - Fg. 1 - Mapp. 1052 superficie complessiva di esproprio mq. 1090 - ditta prop. ZARPELLON ANTONIO n. a CASSOLA il 11/11/1938 c.f. ZRPNTN38S11C037E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 45.731,98; numero piano 37 - Fg. 1 - Mapp. 1059 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. ZARPELLON GIUSEPPE n. a CASSOLA il 20/09/1946 c.f. ZRPGPP46P20C037H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.616,67; numero piano 37.1 - Fg. 1 - Mapp. 1056 superficie complessiva di esproprio mq. 800 - ditta prop. ZARPELLON DEVIS n. a BASSANO DEL GRAPPA il 01/07/1993 c.f. ZRPDVS93L01A703W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 35.664,92; numero piano 37.2 - Fg. 1 - Mapp. 1054 superficie complessiva di esproprio mq. 790 - ditta prop. ZARPELLON FABIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/08/1991 c.f. ZRPFBA91M12A703O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 35.527,46; numero piano 39 - Fg. 1 - Mapp. 1061 superficie complessiva di esproprio mq. 730 - ditta prop. ZARPELLON SILVIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 04/03/1978 c.f. ZRPSLV78C44A703X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.728,34; numero piano 40 - Fg. 1 - Mapp. 1064 superficie complessiva di esproprio mq. 780 - ditta prop. ZARPELLON FEDERICO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/04/1975 c.f. ZRPFRC75D12A703N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.449,75; numero piano 41 - Fg. 1 - Mapp. 1068, 946, 948, 950, 951 superficie complessiva di esproprio mq. 4311 - ditta prop. FERRONATO MASSIMO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 c.f. FRRMSM60R29A703O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 180.958,82; numero piano 41.1 - Fg. 1 - Mapp. 1067, 943 superficie complessiva di esproprio mq. 786 - ditta prop. CARRON LUIGIA ANTONIA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 04/06/1937 c.f. CRRLNT37H44I417D USUFRUTTO, FERRONATO TERESINA MARGHERITA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 30/08/1963 c.f. FRRTSN63M70A703U NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 13.191,04; numero piano 41.2 - Fg. 1 - Mapp. 945, 952 superficie complessiva di esproprio mq. 1736 - ditta prop. FERRONATO ANNA GIOVANNA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 11/12/1970 c.f. FRRNGV70T51A703R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 41.210,35; numero piano 45 - Fg. 1 - Mapp. 996 superficie complessiva di esproprio mq. 1520 - ditta prop. BRESOLIN PIO n. a CASSOLA il 06/10/1943 c.f. BRSPIO43R06C037F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 23.829,28; numero piano 46 - Fg. 1 - Mapp. 1002, 1006, 999 superficie complessiva di esproprio mq. 5952 - ditta prop. DALLA RIZZA MARIO n. a LORIA il 22/07/1964 c.f. DLLMRA64L22E692B PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 94.146,95; numero piano 50 - Fg. 1 - Mapp. 1008, 1009 superficie complessiva di esproprio mq. 8721 - ditta prop. BELLATRIX S.R.L. c.f. 04772350288 PROPRIETA' 1/2, ME.FIN. S.P.A. c.f.

01111910285 PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 194.905,09; numero piano 51 - Fg. 1 - Mapp. 1016, 1017 superficie complessiva di esproprio mq. 430 - ditta prop. BIZZOTTO TERESA ANTONIA n. a CASSOLA il 27/01/1948 c.f. BZZTSN48A67C037A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 104.372,03; numero piano 52 - Fg. 1 - Mapp. 1013, 1014 superficie complessiva di esproprio mq. 330 - ditta prop. FERRARO LUIGINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/04/1953 c.f. FRRLGN53D45A703L PROPRIETA' 1/2, LORENZATO LUIGI n. a CASSOLA il 24/03/1946 c.f. LRNLGU46C24C037L PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 98.353,04; numero piano 53 - Fg. 1 - Mapp. 1018, 1019 superficie complessiva di esproprio mq. 1220 - ditta prop. ALESSI BRUNA n. a CASSOLA il 11/11/1952 c.f. LSSBNM52S51C037S PROPRIETA' 1/4, ORLANDO GIUSEPPE n. a CASSOLA il 11/07/1947 c.f. RLNGPP47L11C037D PROPRIETA' 3/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 197.004,18; numero piano 54 - Fg. 1 - Mapp. 1020, 1021 superficie complessiva di esproprio mq. 410 - ditta prop. BIZZOTTO ALESSANDRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/04/1995 c.f. BZZLSN95D22A703S PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO FABRIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 08/07/1979 c.f. BZZFRZ79L08A703D PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO GIANLUCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/03/1990 c.f. BZZGLC90C20A703J PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO MAURIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/09/1981 c.f. BZZMRZ81P17A703C PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO PAOLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/10/1988 c.f. BZZPLA88R13A703E PROPRIETA' 1/5 - Indennità di espropriazione corrisposta € 77.489,61; numero piano 55 - Fg. 1 - Mapp. 1023, 1024 superficie complessiva di esproprio mq. 1370 - ditta prop. BIZZOTTO ALESSANDRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/04/1995 c.f. BZZLSN95D22A703S PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO FABRIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 08/07/1979 c.f. BZZFRZ79L08A703D PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO GIANLUCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/03/1990 c.f. BZZGLC90C20A703J PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO MAURIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/09/1981 c.f. BZZMRZ81P17A703C PROPRIETA' 1/5, BIZZOTTO PAOLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 13/10/1988 c.f. BZZPLA88R13A703E PROPRIETA' 1/5 - Indennità di espropriazione corrisposta € 205.639,50; numero piano 56 - Fg. 1 - Mapp. 1026, 1027 superficie complessiva di esproprio mq. 2000 - ditta prop. ROSSI MARIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/10/1964 c.f. RSSMRN64R18A703M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 308.595,00; numero piano 60 - Fg. 1 - Mapp. 1111 superficie complessiva di esproprio mq. 1740 - ditta prop. BIZZOTTO ADRIANA n. a CASSOLA il 06/01/1959 c.f. BZZDRN59A46C037H PROPRIETA' 1/2, BIZZOTTO MARINA n. a CASSOLA il 25/03/1960 c.f. BZZMRN60C65C037N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 147.900,00; numero piano 62 - Fg. 1 - Mapp. 1118, 1119 superficie complessiva di esproprio mq. 2080 - ditta prop. L.E.M.O. DI BERTOLLO FULVIO E GUARISE SEVERINO & C. S.N.C. c.f. 00874070246 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 192.203,73; numero piano 63 - Fg. 1 - Mapp. 1121, 1122 superficie complessiva di esproprio mq. 1050 - ditta prop. BATTAGLIA PIERINA n. a CASSOLA il 05/06/1946 c.f. BTTPRN46H45C037L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 121.470,83; numero piano 65 - Fg. 1 - Mapp. 1133, 1134 superficie complessiva di esproprio mq. 315 - ditta prop. FIORESE AURELIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/07/1951 c.f. FRSRLA51L31A703E PROPRIETA' 1/4, FIORESE ELSA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 21/02/1954 c.f. FRSLSE54B61A703M PROPRIETA' 1/4, FIORESE PAOLO FLAVIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 28/08/1957 c.f. FRSPFL57M28A703I PROPRIETA' 1/4, FIORESE SILVANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 25/04/1950 c.f. FRSSVN50D25A703M PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.783,01; numero piano 66 - Fg. 1 - Mapp. 1138, 1140, 1141 superficie complessiva di esproprio mq. 2010 - ditta prop. FOGALE GIANCARLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/12/1941 c.f. FGLGCR41T22A703C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 61.784,29; numero piano 67 - Fg. 3 - Mapp. 716, 717, 731, 732, 735, 736, 737, 738, 739 superficie complessiva di esproprio mq. 14898 - ditta prop. FARRONATO ANTONIO n. a CASSOLA il 15/08/1949 c.f. FRRNTN49M15C037V PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 265.073,59; numero piano 68 - Fg. 3 - Mapp. 719, 720, 722, 723 superficie complessiva di esproprio mq. 669 - ditta prop. FARRONATO ELIODORA n. a CASSOLA il 09/01/1956 c.f. FRRLDR56A49C037L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.908,21; numero piano 69 - Fg. 3 - Mapp. 725, 726 superficie complessiva di esproprio mq. 640 - ditta prop. FARRONATO CAMILLA n. a CASSOLA il 22/02/1948 c.f. FRRCLL48B62C037C PROPRIETA' 1/2, LAZZARI CARLO n. a LORIA il 16/04/1947 c.f. LZZCRL47D16E692P PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.945,30; numero piano 70 - Fg. 3 - Mapp. 728, 729 superficie complessiva di esproprio mq. 1728 - ditta prop. FARRONATO EMILIA n. a CASSOLA il 17/03/1953 c.f. FRRMLE53C57C037U PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 28.697,30; numero piano 71 - Fg. 3 - Mapp. 713, 714 superficie complessiva di esproprio mq. 1090 - ditta prop. FARRONATO EGIDIO n. a CASSOLA il 01/09/1941 c.f. FRRGDE41P01C037N PROPRIETA' 18/24, FARRONATO FRANCESCO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/03/1969 c.f. FRRFNC69C31A703R PROPRIETA' 3/24, FARRONATO STEFANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/08/1972 c.f. FRRSFN72M05A703A PROPRIETA' 3/24 - Indennità di espropriazione corrisposta € 15.679,65; numero piano N77 - Fg. 1 - Mapp. 1010, 1011 superficie complessiva di esproprio mq. 155 - ditta prop. BELLANTI MARIA STELLA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 14/03/1964 c.f. BLLMST64C54A703Q PROPRIETA' 1/3, BERGAMIN GIULIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/05/1993 c.f. BRGGLI93E45A703U PROPRIETA' 1/3, BERGAMIN ROSALIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/12/1989 c.f. BRGRSL89T45A703Z PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.376,52; numero piano N78 - Fg. 3 - Mapp. 760, 761, 762, 764, 765, 766 superficie complessiva di esproprio mq. 2355 - ditta prop. FARRONATO GINO n. a CASSOLA il 19/06/1940 c.f. FRRGNI40H19C037N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 45.577,34; numero piano N79 - Fg. 3 - Mapp. 768, 769, 770 superficie complessiva di esproprio mq. 1880 - ditta prop. FARRONATO GINO n. a CASSOLA il 19/06/1940 c.f. FRRGNI40H19C037N USUFRUTTO, FARRONATO PIETRO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/04/1971 c.f. FRRPTR71D20A703G NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 34.686,40; numero piano N80 - Fg. 3 - Mapp. 772, 773, 774 superficie complessiva di esproprio mq. 2560 - ditta prop.

BATTAGLIA UGO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/08/1964 c.f. BTTGUO64M20A703D PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 39.651,00; numero piano N83 - Fg. 3 - Mapp. 706, 707 superficie complessiva di esproprio mq. 1080 - ditta prop. MAZZAROLO BERNARDINA RITA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 17/06/1930 c.f. MZZBNR30H57I417D USUFRUTTO, SONDA ZAVERIO PAOLO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/08/1964 c.f. SNDZRP64M26A703C NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.777,80.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 377341)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 1 - Prot. nun. 22037/2018 del 29/08**
**S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - Intervento di miglioramento della sicurezza mediante realizzazione di percorso pedonale protetto nel tratto compreso tra le progressive km 121+300 e km 121+900 in Comune di Forno di Zoldo.**

**ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE N.1**

*ex art. 20 comma 14 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327*

Il Dirigente ing. Lara Stefani Responsabile della Direzione Operativa di Belluno - Settore Lavori III - della Veneto Strade S.p.A. titolata all'esercizio dell'attività espropriativa, a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^ in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^ in data 26.08.2003 e della convenzione stipulata in data 17/12/2014 fra il Comune di Forno di Zoldo e Veneto Strade S.p.A.,

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per pubblica utilità

VISTI

- la Nota n° 17036 del 07.05.12 con la quale l'Amministratore Delegato di Veneto Strade S.p.A., concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, ha designato, ai sensi del 6° comma dell'art. 6 del D.P.R. n° 327/'01, quale Dirigente per le Espropriazioni il Capo Area Lavori il quale ha delegato, con Nota n° 23852 del 04.10.17 il sottoscritto all'emissione di tutti i provvedimenti delle singole fasi del processo espropriativo che si rendano necessari escluso l'atto finale e ciò in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dal 7° e 8° comma del citato art. 6;
- il Decreto di "Determinazione dell'Indennità Provvisoria di espropriazione" n° BL14604/2015 di Prot. del 11/06/2015 ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. n° 327/'01, regolarmente notificato ai proprietari nelle forme previste degli atti processuali civili;
- l'avvenuta immissione in possesso degli immobili con redazione dello stato di consistenza in data 02/07/2015;
- gli artt. 26 comma 1 e 27 comma 2 del D.P.R. n° 327/'01;

ACCERTATO

- che nei termini di legge assegnati, le ditte sotto indicate non hanno accettato le indennità offerte in quanto:
  - non è stato possibile contattare gli eredi degli attuali titolari (ditte **6a, 6h, 6i, e 6m**);
  - non è stato possibile contattare gli attuali titolari (ditta**, 6c e 10a+10b**);
  - non hanno sottoscritto l'accordo bonario (ditte **1a, 1b, 1f, 2b, 2c, 5, 6e1, 6e2, 6e3, 7a, 7b, 7f**, **7l, 9a e 9b**);
- che sui beni di cui alla ditta **10b** non è comunque possibile corrispondere l'indennità perché interessati da pregiudizievoli a favore di terzi;
- che l'indennità definitiva è stata determinata dalla Commissione Provinciale per gli Espropri giusta Nota n° 3221/2017 del 13/02/2017;

ORDINA

Art. 1)

di ESEGUIRE IL DEPOSITO presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di **Venezia** (Servizio Depositi Definitivi), per i motivi di cui in premessa, in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio ubicati in Comune di **Val di Zoldo (BL)**:

| Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria | NOMINATIVO | Individuazione del Bene (Fg, Mn. e sup. da espropriare) | Indennità totale € |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **CALCHERA Claudino Angelo** nato a FORNO DI ZOLDO il 05/05/1933,<br>C.F. CLCCDN33E05D726I,<br>usufr. per **1/3** | Ditta n° **1a, 1b, 1f**<br><br>C.T.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **35** Mn. **149** (ex 87), incolt. ster.,<br>Ha. 00.00.05 | **13,61.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Gianpiero Alfonso** nato a MILANO il 16/05/1966,<br>C.F. CLCGPR66E16F205M,<br>nuda propr. per **1/6** | | **27,22.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Patrizia** nata a MILANO il 22/04/1970,<br>C.F. CLCPRZ70D62F205X,<br>nuda propr. per **1/6** | | **27,22.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **LAZZARIS Davide** nato a FORNO DI ZOLDO il 29/04/1942,<br>C.F. LZZDVD42D29D726Q,<br>propr. per **15/2000** | Ditta n° **2b, 2c**<br><br>C.F.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **25** Mn. **940**<br><br>(ex 401),<br>CAT. F/1,<br>Ha. 00.00.03 | **1,85.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **ROS Giovanna** nata a FORNO DI ZOLDO il 09/11/1943,<br>C.F. RSOGNN43S49D726G,<br>propr. per **15/2000** | | **1,85.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **LAZZARIS Davide** nato a FORNO DI ZOLDO il 29/04/1942,<br>C.F. LZZDVD42D29D726Q,<br>propr. per **intero** | Ditta n° **5**<br><br>C.T.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **25** Mn. **943**<br><br>(ex 537),<br>seminativo, cl. 2^,<br>Ha. 00.00.55 | **3.972,22.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **Eredi di CALCHERA Angela** nata a FORNO DI ZOLDO il 07/01/1925, deceduta,<br>C.F. CLCNGL25A47D726Z,<br>propr. per **1440/3888** | Ditta n° **6a, 6c, 6e1, 6e2, 6e3, 6h, 6i e 6m**<br><br>C.T.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **25** Mn. **945** (ex 538), seminativo, cl. 2^,<br>Ha. 00.00.21 | **604,94.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Dimitri** nato in FORNO DI ZOLDO il 08/11/1938, irreperibile,<br>C.F. CLCDTR38S08D726I,<br>propr. per **306/3888** | | **128,55.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Livio** nato in GERMANIA il 23/03/1973,<br>C.F. CLCLVI73C23Z112L,<br>propr. per **102/3888** | | **42,85.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Giacomo** nato in GERMANIA il 25/07/1976,<br>C.F. CLCGCM76L25Z112N,<br>propr. per **102/3888** | | **42,85.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Liala Lucia** nata a BELLUNO il 13/12/1992,<br>C.F. CLCLLC92T53A757W,<br>propr. per **102/3888** | | **42,85.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **Eredi di CALCHERA Valter Sante** nato a FORNO DI ZOLDO il 03/08/1956, deceduto,<br>C.F. CLCVTR56M03D726Y,<br>propr. per **51/3888** | | **21,43.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **Eredi di MARBIAN Libera** nata a FORNO DI ZOLDO il 11/06/1908, deceduta, | | **257,10.*** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | C.F. MRBLBR08H51D726B,<br>propr. per **612/3888** | | non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **Eredi di SPERANZA Ester** nata a SAN VITO DI CADORE il 01/08/1927, deceduta,<br>C.F. SPRSTR27M41I392R,<br>propr. per **408/3888** | | **171,40.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **CALCHERA Claudino Angelo** nato a FORNO DI ZOLDO il 05/05/1933,<br>C.F. CLCCDN33E05D726I,<br>usufr. per **1/6** | Ditta n° **7a, 7b, 7f e 7l**<br><br>C.T.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **25** Mn. **947**<br><br>(ex 631),<br>incolt. ster.,<br>Ha. 00.01.00 | **27,78.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Gianpiero Alfonso** nato a MILANO il 16/05/1966,<br>C.F. CLCGPR66E16F205M,<br>nuda propr. per **1/6** | | **107,64***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **CALCHERA Patrizia** nata a MILANO il 22/04/1970,<br>C.F. CLCPRZ70D62F205X,<br>nuda propr. per **1/6** | | **107,64.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **LORUSSO Lucrezia** nata a BARI il 15/06/1938,<br>C.F. LRSLRZ38H55A662X,<br>usufr. per **1/6** | | **34,72.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **LAZZARIS Davide** nato a FORNO DI ZOLDO il 29/04/1942,<br>C.F. LZZDVD42D29D726Q,<br>propr. per **1/2** | Ditta n° **9a e 9b**<br><br>C.F.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **25** Mn. **941**<br><br>(ex 879),<br>CAT. F/1,<br>Ha. 00.00.42 | **1.563,89.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **ROS Giovanna** nata a FORNO DI ZOLDO il 09/11/1943,<br>C.F. RSOGNN43S49D726G,<br>propr. per **1/2** | | **1.563,89.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Prot. n° BL14604/2015 del 11/06/2015 | **SOMMARIVA Floriano** nato a FORNO DI ZOLDO il 26/06/1944, irreperibile,<br>C.F. SMMFRN44H26D726W,<br>propr. per **1/2** | Ditta n° **10a e 10b**<br><br>C.T.: Comune di Val di Zoldo (BL)<br><br>Sezione Forno di Zoldo (A), Fg. **35** Mn. **147**<br><br>(ex 116),<br>prato, cl. 3^,<br>Ha. 00.02.70 | **675,00.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| | **SOMMARIVA Michele Olivo** nato a LECCO il 23/08/1937, irreperibile,<br>C.F. SMMMHL37M23E507B,<br>propr. per **1/2** | | **675,00.***<br><br>non soggetta a ritenuta d'acconto |
| Importo complessivo da depositare | | | **10.111,50** |

Art. 2)

Che la Cassa Depositi e Prestiti provveda al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione, previo nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante, e in relazione alle quali non vi siano opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi;

Art. 3)

Che in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal provvedimento.

Art. 4)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 5)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno ing. Lara Stefani

(Codice interno: 377278)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

**Decreto di esproprio n. Reg. 547/2018 del 29 agosto 2018 - Prot. num. 22224/2018 del 30 agosto 2018**
**S.P. n° 346 "del Passo San Pellegrino" - Lavori per la messa in sicurezza del tratto compreso tra il km 25+200 ed il km 25+250 in prossimità dell'incrocio per l'abitato di CANALE D'AGORDO. Interventi 2010 - Zona B.**

**DECRETO DI ESPROPRIO n° Reg. 547/2018 del 29.08.2018.**

*ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327*

a favore di: PROVINCIA di BELLUNO - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno, beneficiaria dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di CANALE D'AGORDO occorrenti per dar luogo ai lavori in epigrafe.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini, Settore Lavori 1 ed Espropri di Veneto Strade S.p.A., titolata all'esercizio dell'attività espropriativa a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^ in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^ in data 26.08.2003 e del 23 febbraio 2008, registrata a Belluno al n° 716 serie 3^ in data 06.03.2008, - Art. 5.

PREMESSO

- che per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto è stata avviata l'acquisizione dei beni immobili preordinati all'esproprio secondo la procedura prescritta dal Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- che in data 10.06.11 è stato approvato dalla società Veneto Strade S.p.A., con proprio provvedimento n° 23102, il progetto definitivo datato Marzo 2011 per la realizzazione dei lavori in oggetto e con lo stesso è stata dichiarata la Pubblica Utilità ai sensi di Legge e del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" art. 12 c. 1 lett. a);
- che le aree ove è stata realizzata l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO

- che per la DittA n° **4**, che ha accettato l'indennità determinata, si è provveduto al pagamento della stessa;

VISTO

- che si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio;
- i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Belluno;
- le quietanze di pagamento e di avvenuto deposito emesse a favore della medesima ditta;

ACCERTATO

- che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera disponibilità dei proprietari espropriati, risultando gli stessi beni liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1)

È pronunciata a favore della **PROVINCIA di BELLUNO** - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno - C.F. e P.IVA 93005430256, beneficiaria per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

Comune di **CANALE D'AGORDO** - CATASTO TERRENI**:**:

1) Ditta proprietaria (n° **4**):

**DAL ZOTTO Mirko** nato in Svizzera il 06.02.1973, C.F. DLZMRK73B06Z133L, proprietario per 1/12;

**DAL ZOTTO Onorio** nato ad Alano di Piave il 29.09.1940, C.F. DLZNRO40P29A121J, proprietario per 1/12;

**DAL ZOTTO Paola Miriam** nata in Svizzera il 12.07.1975, C.F. DLZPMR75L52Z133G, proprietaria per 2/12;

**LORENZI Sante** nato a Canale d'Agordo il 04.07.1948, C.F. LRNSNT48L04B574C, proprietario per 1/3;

**LORENZI Tiziana** nata a Canale d'Agordo il 31.07.1958, C.F. LRNTZN58L71B574C, proprietaria per 1/3.

L'indennità di cessione (già interamente corrisposta), è stabilita ai fini fiscali in € 1,00.

da trasferire al DEMANIO STRADALE PROVINCIALE:

| Foglio | Mappale | Qualità | Classe | R.D. | R.A. | Superficie Ha | Zona PRG |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | **65** | Bosco alto | 2^ | 0,40 | 0,02 | 00.03.10 | E |

La consistenza degli immobili descritti viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; (trattasi di beni in zona "E").

Art. 3)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 4)

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n° 327/'01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e successiva trascrizione del decreto di esproprio presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale.

Art. 5)

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; il Decreto è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it.

Art. 6)

L'opposizione sia dei Proprietari che di coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art. 5).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/'90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 21.07.00 n° 205, si fa presente che avverso il presente decreto, la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri - ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 377597)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

**Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 75/18 del 3 settembre 2018**

**Estensione della rete fognaria in via Crearo e via Are in comune di Noventa Vicentina (VI). Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina n. 75/18 del 03/09/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di € 312,25, secondo gli importi in grassetto indicati, a titolo di indennità di asservimento e occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Noventa Vicentina: CT: sez U fgl 15 part 40 da asservire per mq 25 e da occupare temporaneamente per mq 75; Dal Maso Daniela, nuda prop. 1/12 e prop. 8/12 € 229,89; Trissino Roberto, nuda prop. 3/12 € 65,18; Zanovello Anna, usuf. 4/12 € 17,18;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Fabio Trolese

**Trasporti e viabilità**

(Codice interno: 377472)

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Tecnica prot.n. 3812 del 4 settembre 2018**

**Declassificazione di relitto stradale in loc. Costoia in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 10 m.n. 581.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO**

VISTO l'art.2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n.285, così come modificato dall'art.1 del D.Lgs. 10.09.1993, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

... OMISSIS ...

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 26.07.2018, esecutiva, con la quale è stato deciso di declassificare e sdemanializzare l'area di proprietà comunale di mq. 10 identificata catastalmente al foglio n.10, mappale n.581 in loc. Costoia;

... OMISSIS ...

RICHIAMATO il Decreto Sindacale prot. n. 3158 del 27.05.2014 di nomina a Responsabile del Servizio Tecnico;

**DECRETA**

la porzione di terreno comunale facente parte del demanio viario di questo Comune, sita in località Costoia e catastalmente censita al foglio n.10, mappale n.581, è declassata ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata;

ai sensi del 3° comma del D.P.R. 16.12.1992, n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996, n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

ai sensi dell'art.226 del Nuovo Codice della Strada, viene data informazione all'Archivio Nazionale Strade.

A norma dell'art.8 della Legge 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il per. ind. William Faè al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni anche a mezzo telefono.

Faè William - Responsabile dell'Area Tecnica

(Codice interno: 377471)

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Tecnica prot.n. 3813 del 4 settembre 2018**

**Declassificazione di relitto stradale in loc. Sot Colarù in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 18 m.n. 776.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO**

VISTO l'art.2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n.285, così come modificato dall'art.1 del D.Lgs. 10.09.1993, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

.... OMISSIS ...

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26.07.2018, esecutiva, con la quale è stato deciso di declassificare e sdemanializzare l'area di proprietà comunale di mq. 37 identificata catastalmente al foglio n.18 mappale n.776 in loc. Sot Colarù;

.... OMISSIS ...

RICHIAMATO il Decreto Sindacale prot. n. 3158 del 27.05.2014 di nomina a Responsabile del Servizio Tecnico;

**DECRETA**

la porzione di terreno comunale facente parte del demanio viario di questo Comune, sita in località Sot Colarù e catastalmente censita al foglio n.18, mappale n.776, è declassata ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata;

ai sensi del 3° comma del D.P.R. 16.12.1992, n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996, n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

ai sensi dell'art.226 del Nuovo Codice della Strada, viene data informazione all'Archivio Nazionale Strade.

A norma dell'art.8 della Legge 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il per. ind. William Faè al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni anche a mezzo telefono.

Faè William - Responsabile dell'Area Tecnica

(Codice interno: 377464)

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Tecnica prot. n. 3814 del 4 settembre 2018**

**Declassificazione di relitto stradale in loc. Costoia in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 10 m.n. 568.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO**

VISTO l'art.2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n.285, così come modificato dall'art.1 del D.Lgs. 10.09.1993, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

... OMISSIS ...

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 26.07.2018, esecutiva, con la quale è stato deciso di declassificare e sdemanializzare l'area di proprietà comunale di mq. 1 identificata catastalmente al foglio n.10, mappale n.568 in loc. Costoia;

... OMISSIS ...

RICHIAMATO il Decreto Sindacale prot. n. 3158 del 27.05.2014 di nomina a Responsabile del Servizio Tecnico;

**DECRETA**

la porzione di terreno comunale facente parte del demanio viario di questo Comune, sita in località Costoia e catastalmente censita al foglio n.10, mappale n.568, è declassata ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata;

ai sensi del 3° comma del D.P.R. 16.12.1992, n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996, n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

ai sensi dell'art.226 del Nuovo Codice della Strada, viene data informazione all'Archivio Nazionale Strade.

A norma dell'art.8 della Legge 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il per. ind. William Faè al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni anche a mezzo telefono.

Faè William - Responsabile dell'Area Tecnica

**Urbanistica**

(Codice interno: 377174)

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto del Presidente n. 188 del 28 agosto 2018**

**Decreto di approvazione Accordo di Programma tra Provincia di Treviso e Comune di Montebelluna per approvazione v.u. e real.ne ed.scol. a seguito costruzione nuovo Liceo Levi di Montebelluna.**

**IL PRESIDENTE**

VISTO l'Accordo di Programma tra la Provincia di Treviso e il Comune di Montebelluna per l'aggiornamento di quanto previsto nell'Accordo di Programma prot. 36014 del 17.05.2006, relativo all'approvazione di variante urbanistica e realizzazione di edifici scolastici, a seguito della costruzione della nuova sede del Liceo Classico e Scientifico "P. Levi", il cui schema è stato approvato con:

- decreto del Presidente n. 107/38491 del 9/05/2018,
- deliberazione del Consiglio Comunale di Montebelluna n. 32 del 15.05.2018;

DATO atto che l'Accordo di Programma in argomento è stato sottoscritto in data 17.05.2018;

DATO atto che il Comune di Montebelluna, con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 26.07.2018, ha preso atto della stipula in data 17 maggio 2018 dell'Accordo di Programma in oggetto;

DATO atto che l'Accordo di Programma in argomento è stato sottoscritto in data 17.05.2018;

DATO atto che il Comune di Montebelluna, con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 26.07.2018, ha preso atto della stipula in data 17 maggio 2018 dell'Accordo di Programma in oggetto;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti,

**DECRETA**

1) è approvato, ai sensi dell'art. 34, IV comma, del D.Lgs. 267/2000, l'allegato Accordo di Programma, sottoscritto in data 17 maggio 2018, tra la Provincia di Treviso e il Comune di Montebelluna per l'aggiornamento di quanto previsto nell'Accordo di Programma prot. 36014 del 17.05.2006, relativo all'approvazione di variante urbanistica e realizzazione di edifici scolastici, a seguito della costruzione della nuova sede del Liceo Classico e Scientifico "P. Levi";

2) il presente decreto verrà pubblicato sul BUR.

Il Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon